in ufficio, in casa, nel tempo libero

PC OPEN

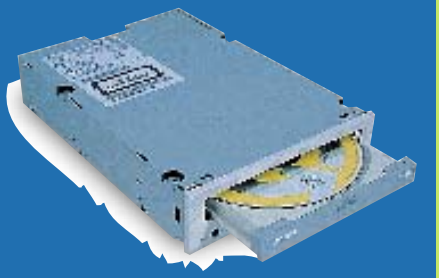
N.19- Giugno 1997

Lire 8.000

VINCI QUESTO PERSONA
MULTIMEDIALE

Masterizzatori

- Per farsi in casa i cd rom



Provati per voi

- Joystick e pad. Ecco i più belli, i più nuovi

Internet

- I migliori siti da visitare subito

Nuovi cd rom

- Il meglio per chi ama scienza e tecnica

Un nuovo personal?

Ecco i più veloci

Scegli la tua laser

Stampare bene, spendendo poco

Fai parlare il tuo computer
Arrivano le nuove foto digitali
Calcio: tre cd rom per diventare manager della tua squadra

Cosa fare se Windows 95 si blocca

24 pagine di consigli per avere il massimo dal personal

Sped. in Abb. postale comma 26 art. 2 legge 549/95 - Milano - Taxe percue (tassa riscossa). Con I.P. In caso di mancato recapito rinviare all'uff. post. di Milano CMP Roserio detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la rispettiva tassa

Kasparov sei tutti noi

Ha colpito anche noi l'eco dei lamenti del grande campione di scacchi Kasparov contro Deep Blue, il primo computer che ha battuto un uomo in un torneo mondiale. Spesso ci sentiamo anche noi come Kasparov, battuti o ingannati dal computer. Il "grido di dolore" dei lettori che prendono carta e penna per chiedere aiuto ai nostri esperti perché il loro personal non funziona è inoltre il segno visibile dei problemi che hanno forse i moltissimi altri che soffrono in silenzio.

La corrispondenza è cresciuta a dismisura negli ultimi mesi e si concentra su Windows 95: al momento in cui chiudiamo questo numero abbiamo inevase oltre 200 lettere e almeno 150 sono su problemi sorti in ambiente Windows 95. Le cause sono molte e non sempre addebitabili al sistema operativo Microsoft, ma proviamo un attimo ad immaginare la stessa situazione trasportata, ad esempio, nel rapporto tra un utente e la sua auto. Immaginiamo che se su "Quattroruote" piovessero a catinelle lamentele sull'ultimo modello Fiat o Bmw, le case produttrici si darebbero da fare per venire in aiuto ai clienti o per modificare i difetti. Può sembrare un paragone improprio, ma non lo è se pensiamo che la filosofia di Windows è quella dichiarata di rendere il computer facile da usare (come un elettrodomestico o un'automobile).

Vogliamo dire, insomma, che siamo felici di aiutare i nostri lettori, ma che ci sentiamo un po' soli ad affrontare problemi hardware e software su cui spesso è difficile trovare documentazione aggiornata e certa. A quanto mi risulta, mai Microsoft, e con lei nessuno dei produttori hardware e software che l'hanno voluta o dovuta seguire sul suo nuovo terreno, si è rivolta ad una rivista di informatica per offrire un aiuto ai lettori (suoi clienti). Sarei ben lieto di valutare qualche proposta di collaborazione, anche minima, in questo senso. Per ora facciamo il possibile: in questo numero trovate un articolo che riassume alcuni temi spinosi e contiene diversi consigli utili per chi ci ha scritto e per chi ci legge. Torneremo sul tema il mese prossimo con altri articoli per chi ha Windows 95 e non riesce ad usarlo come vorrebbe.

Un promemoria ai nostri lettori: se volete, e se avete cd rom e modem, potete passare il mese di giugno usando Internet tramite il sito di Italia On Line. Anche nel caso di questa promozione, che ci risulta sia stata offerta ad altre riviste, ai nostri lettori daremo di più: 30 giorni, invece dei 15 che ci erano stati proposti. Chi ha solo un cd rom non resterà tuttavia a bocca asciutta perché troverà sul nostro cd rom un ampio spazio Internet "virtuale" che potrà visitare dal proprio personal. È una promozione che ripeteremo anche in autunno. Fateci sapere se vi interessa. Diamo un piccolo aiuto anche a chi di Internet è proprio digiuno: due pagine su come passare con profitto qualche ora sulla Rete, senza sprecare tempo e denaro. Può essere anche l'occasione per scoprire un'Internet all'italiana, fatta non solo per gli esperti (o per i pedofili), ma per chi vuole lavorarci o divertirsi. Trovate diversi servizi sul tema, a partire dal "Primo piano", che racconta casi di successo o meno di operatori italiani sulla Rete.

Volete farvi un cd rom per il vostro lavoro o un cd audio per uso privato? Eccovi un test sui masterizzatori meno costosi. Ricordate però che diffondere software o musica duplicati può essere un reato. Infine, se siete stati delusi dal campionato di calcio, diventate manager della vostra squadra e preparatela per vincere il prossimo scudetto. Potrete farlo con tre cd rom recensititi nella sezione "Casa e tempo libero".

Pasquale Laurelli

PC OPEN
Anno III - Giugno 1997 - n. 19
Prezzo di una copia: lire 8.000

Redazione
via Rosso di S. Secondo 1/3
20134 Milano
tel. 02-21562433 fax 70120305
redazione@pcopen.agepe.it

Direttore responsabile
Pasquale Laurelli pasquale.laurelli@pcopen.agepe.it

Redazione
Andrea Becca andrea.becca@pcopen.agepe.it
Daniela Dirceo daniela.dirceo@pcopen.agepe.it
Fabrizio Pincelli fabrizio.pincelli@pcopen.agepe.it

Segretaria di redazione
Eleonora Castellazzi
eleonora.castellazzi@pcopen.agepe.it

Hanno collaborato
Gigi Beltrame, Franca Bertolotti, Luigi Callegari, Dario Colombo, Paolo Conti, Luigi Ferro, Luciano Franza (copertina e impaginazione), Luca Garbato, Antonio Gelardi, Patrizia Godi, Alberto Nosotti, Lia Pitarresi (impaginazione), Marco Pizzo, Maristella Rizzo, Ernesto Sagramoso, Silvio Scotti, Tiziano Solignani,

Pc Open è anche su Internet
www.newmedia.it
potete trovare articoli, recensioni e giochi

Il collegamento a Internet è fornito da I.Net spa Milano - tel. 02-26162258

Le illustrazioni sono fornite da
Lupo (pag. 26)

Cd rom allegato realizzato da
Luigi Callegari

Responsabile diffusione e abbonamenti
Sandra Salvucci

Abbonamento annuo
Italia 88.000 lire, estero 124.000 lire
Per abbonamenti e informazioni:
Laura Bonino (segretaria) **tel. 02-21562225**
Prezzo copia arretrata 16.000 lire.
Inviare l'importo sul C/C postale 28308203 intestato a: Agepe srl, specificando sul bollettino il proprio indirizzo e i numeri richiesti.

Responsabile commerciale: Roberto Lenzi
Promoter: Rosanna Cognetti
Segreteria Commerciale:
Irma Garioni, Anna Montuori
tel 02-215621, fax 02-70120032

Prodotti e news:
Daniela Giovine
tel 02-21562414 fax 02-70120032

Agente per le Tre Venezie: Studio Mitos
via L.Cadorna, 13 31050 Olmi (TV)
tel. 0422-892368 - fax 0422-892055
Agente per Roma e centro-Sud Italia:
Intermedia - v.le Trastevere 228 00153 Roma
tel. 06-5899247 - fax 06-5819897
Agente per la Gran Bretagna: Greg Corbett Associates 63, Shelton Street WC2H 9HE London
tel. 0044-171-8367601
fax 0044-171-3795104

Fotocomposizione e stampa: Rotolito Lombarda spa, Cernusco s/n. (MI)
Distribuzione: Sodip spa Cinisello B. (MI)

Editore Agepe srl
via Trentacoste 9 - 20134 Milano
tel. 02-215621; fax 02-2158040

Direzione generale divisione Alfa Linea
Roberto Avanzo

Direzione generale gestione e finanza
Giorgio Tonelli

Reg.Trib.Milano n. 319 del 27/5/1995

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione totale o parziale dei testi è consentita solo con autorizzazione scritta della casa editrice

Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana
A.N.E.S.
Certificato Ads n. 3333 del 26/02/97

PC OPEN
n. 19 - Giugno '97

il cd rom di Pc Open

10 In esclusiva questo mese: la versione completa del database/elaboratore testi *Asksam*; il corso per imparare il francese *Parle Moi*, e la corsa automobilistica del futuro *Pod*. Inoltre, le istruzioni per usare il nostro cd rom.

INTERNET GRATIS

12 Italia On Line e Pc Open vi offrono un abbonamento gratuito a Internet per un mese con la possibilità di collegarvi trenta minuti tutti i giorni

16 Mezz'ora su Internet, per trovare programmi interessanti. Per provare il collegamento a Italia On Line

primo piano

18 Internet, una *bufala?*
Serve veramente? Ma quanto costa? Quanto rende? Abbiamo dato risposta a queste domande interpellando esperti e industriali intraprendenti

Windows 95

26 Non pasticciate con Windows 95
Prendendo spunto dalle vostre domande mettiamo in luce pro e contro del sistema operativo. Scoprirete così quando potete risolvere direttamente un problema e quando invece serve l'aiuto di un esperto

fotografia e computer

36 Che cos'è la nuova fotografia digitale
Sta arrivando il nuovo standard Advanced Photo System. Eccone pregi e difetti

voce e computer

40 È facile far parlare il vostro personal
Con una scheda audio, un microfono e un software doterete della parola il vostro computer

novità e curiosità

44 Un satellite custodisce l'auto
Un nuovo antifurto che dà maggiore sicurezza

45 I nuovi modem a 56 Kbps

46 Scanner a prezzi contenuti

48 Cambio casa
Un software vi aiuta a rinnovare l'arredamento

50 Stampiamoci le fotografie

52 Novità on line
News tecnologiche dalla rete

test

60 Test a confronto — Sotto analisi quattro masterizzatori per creare cd rom e cd audio

67 Test hardware — Canon Bn 700, un portatile che integra scanner stampante a colori

71 Test errata — Errata Corrige vi aiuta a redigere i vostri documenti

74 Test hardware — Usate il computer come un telefono con il modem Officeport Voice

77 Test hardware — La scheda Awe 64 Gold fa sembrare reale il suono del computer

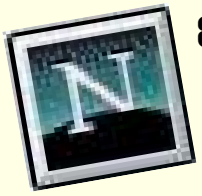
79 Test brevi — Stampe più definite con la Stylus Color 600 di Epson

81 Test brevi — Monster 3D, una scheda grafica per chi usa il computer per giocare

In regalo per i lettori di Pc Open. Se avete problemi con il vostro software o con il nostro cd rom andate a pag. 114. Nel corso del mese indicato in copertina potrete chiedere aiuto ai tecnici di Help Informatica, dalle 9 alle 18 (per un solo intervento)

in questo numero

Le schede di Pc Open: *32 pagine da staccare e conservare*



83 Dossier
Come lavorare meglio con Internet

91 Calcolare
Formule più leggibili nei fogli di calcolo

95 Disegnare
Ritocchiamo le nostre fotografie

97 Impaginare
Come inserire immagini in una pubblicazione

99 Comprendere
La scheda di rete senza misteri

101 Sistemi operativi Trucchi e astuzie

105 Ottimizzare
Usare meglio la rete locale

107 L'indice analitico di Pc Open
Tutti i prodotti e gli argomenti trattati dal numero di gennaio a quello di aprile

154 Fare una lezione multimediale
Vi spieghiamo come si realizza un'applicazione multimediale

158 La squadra me la faccio io
In prova tre programmi che simulano la gestione di un team calcistico

162 Novità casa
Sventiamo un complotto contro il Re Sole

spazio aperto

167 La posta dei lettori

173 I consigli degli esperti
Le risposte dei tecnici di Pc Open ai vostri quesiti

i nostri soldi

116 Potente ma economico
Come scegliere un computer ad alte prestazioni cercando di contenere la spesa

124 Stampare bene spendendo poco
Come e perché comprare una stampante laser

130 Un interprete nel personal
Scegliamo il traduttore giusto per ogni esigenza

casa e tempo libero

138 Dalla natura allo spazio
In rassegna i cd rom e i siti Internet più interessanti dedicati alla natura, alla biologia e alla tecnologia

148 Joystick o pad? Ecco i migliori
Con alcuni utili consigli per scegliere i dispositivi più adatti alle proprie esigenze

GRANDE CONCORSO
VINCI UN PERSONAL COMPUTER CON PC OPEN
a pagina 8

Nel numero di luglio

le schede pratiche

Dossier su Windows 95: domande e risposte su problemi posti dai lettori

test

Tecnologia migliore al prezzo più conveniente: a confronto i dischetti ad alta capacità e i relativi lettori

casa e tempo libero

Una carrellata sui migliori cd rom dedicati a chi ama la musica. Inoltre, come catturare le immagini off line e on line

i nostri soldi

Le grandi guide di Pc Open: i gruppi di continuità, i programmi per risparmiare telefonando con Internet. Come scegliere la scheda video o il coprischermo

e inoltre...

Sul nuovo cd rom di Pc Open: un corso di tedesco e due nuovi giochi; realizzate con noi impaginati e immagini vettoriali; due programmi per realizzare e gestire basi musicali col vostro personal

Gli indispensabili

Quattro programmi in esclusiva e una valanga di software, accompagnati da spiegazioni in italiano. Non vi basta? Allora eccovi gli "indispensabili", i programmi da conservare nella vostra biblioteca multimediale

Programmi esclusivi

- Italia On Line
- Parle moi
- Asksam
- Pod

Tempo libero

- Battle Star
- Ep Puzzle
- Escapade
- Funsol
- e molti altri...

Utilità

- Antivirus aggiornati
- Stampa etichette
- Backup Fugue per copie di sicurezza

Internet

- Aardvark 2.41
- Ftp Explorer
- Tardis
- Microsoft Explorer 3.02

Sistemi operativi

- Windows 95
- Windows 3.1
- Ms Dos

Lavoro

- Fax Launcher
- Mm Card Maker
- My Notes
- Personal Avi Editor
- Viaprint

Essenziali

- Paintshop Pro 3.11 e 4.12
- Video for Windows v1.1
- Winzip v6.2
- Acrobat Reader v3.0

Per avviare il cd rom di *Pc Open*, con Windows 95 è sufficiente inserirlo nel lettore ed attendere fiduciosi.

Se avete abilitato l'avviamento automatico nel nostro sistema, come è di regola, dopo qualche secondo vedrete apparire la schermata delle condizioni d'uso. Cliccando col mouse sul pulsante verde, si otterrà il caricamento dell'interfaccia grafica vera e propria. Questo è un programma scritto per consentire di sfogliare i contenuti del cd rom in modo chiaro e semplice. Con gli altri pulsanti è poi possibile leggere le istruzioni dei programmi in italiano e di eseguirne l'avviamento o l'installazione sul computer.

Avviamento manuale. Ma forse avete disabilitato l'esecuzione automatica dei cd rom di Windows 95; oppure state usando Windows 3.1: niente paura, basta eseguire il programma chiamato Pc Open.exe nel cd rom stesso. Con Windows 95 invece potete usare la voce *Esegui* nel menu *Avvio*, specificando poi nel riquadro di impostazione la riga:

d:\Pc Open.exe

dove a "d" va eventualmente sostituita la lettera di unità corrispondente al nostro cd rom (e, f eccetera). Procedura del tutto simile con Windows 3.1. Basta richiamare dal program manager il menu File, poi Esegui ed impartire la riga prima riportata. Se abbiamo dei dubbi su quale sia la lettera associata al cd rom, con Windows 95 si può cliccare due volte l'icona "Risorse del computer" e verificare dove appare il disegno del lettore cd rom, leggendo poi la lettera riportata. Con Windows 3.1 occorre lanciare il File Manager e verificare, nella barra dei dischi tra il menu e le finestre del programma, dove appare l'icona con il cd rom e leggere la sua lettera.

L'interfaccia. L'interfaccia grafica di *Pc Open* è stata pensata per funzionare alla risoluzione di 640 per 480 punti, oppure superiore, ma sempre con font di caratteri piccoli. Vi consigliamo vivamente una scheda grafica in grado di riprodurre almeno 256 colori nella risoluzione scelta per lavorare (640 per 480, 800 per 600 e così via). Si noti che avviando la nostra interfaccia non viene scritto nessun file sull'hard disk del vostro personal computer, pertanto non occorre spazio libero per vederlo.

Il programma di interfaccia consente di avviare l'installazione vera e propria dei programmi, che consiste nel copiare alcuni file dal cd rom nel nostro sistema e quindi occupare dello spazio libero sul disco fisso interno al nostro computer.

Alcuni software possono essere eseguiti direttamente da cd rom, senza installare nulla sull'hard disk, ma in questo caso appare un'icona di cd rom accanto al nome del programma. Ma veniamo ora ai contenuti che nel cd rom di Pc Open so-

Clausole d'uso - Nota bene

Il cd rom allegato in omaggio a questa rivista non può essere riprodotto, pubblicato o venduto separatamente dalla rivista. I programmi shareware ed il materiale originale inseriti nel cd rom sono di proprietà dei rispettivi autori e quindi protetti dalle leggi sul diritto d'autore; ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito in sede civile e penale. Agepe garantisce il cd rom esente da difetti materiali e di lavorazione per la durata di un mese dalla data di acquisto. Se entro questo periodo Agepe riceverà il cd rom difettoso con una nota scritta che segnali il difetto materiale o di lavorazione e li riterrà corretti, a sua discrezione, invierà gratuitamente un nuovo cd rom in sostituzione. L'Editore, i suoi dipendenti e collaboratori non possono essere ritenuti responsabili per errori, omissioni od altre imprecisioni riguardanti le informazioni ed i programmi contenuti nel cd rom, né possono essere ritenuti responsabili per qualunque danno, diretto od indiretto, particolare od accidentale o consequenziale derivante dall'uso del cd rom. Vista la complessità e la diversità dei sistemi personal computer, è assolutamente impossibile garantire che tutti i contenuti del cd rom funzionino correttamente, in ogni situazione e con qualsiasi sistema informatico. I programmi del cd rom sono pertanto forniti gratuitamente con la rivista e "allo stato attuale", senza nessuna garanzia implicita od esplicita sulle loro prestazioni, compatibilità, funzionalità e correttezza. Eseguire sempre una copia di sicurezza dei dati importanti nel proprio computer prima di eseguire l'installazione dei contenuti del cd rom. Agepe, i suoi dipendenti e collaboratori non possono in nessun caso essere ritenuti responsabili per corruzioni o perdite di dati, o per ogni altro possibile danno causato dall'uso del cd rom. Leggere attentamente anche le clausole d'uso contenute nel programma di avviamento del cd rom prima di iniziare la consultazione e l'installazione del software in esso contenuto.

I PROGRAMMI SHAREWARE

TEMPO LIBERO

Battle Star (battaglia navale nello spazio), **Ep Puzzle** (generatore di parole crociate), **Escapade** (gioco di piattaforma su trenta schermi), **FunSol** (raccolta di 160 solitari di carte, personalizzabili), **GoldPush** (gioco di piattaforma, simile a Rockford), **Dumb Chess** (scacchi in miniatura), **Virus the game** (rivesti i panni di un virus sull'hard disk), **Vpool** (gioco del biliardo tridimensionale), **WinBlocker** (variante di Tetris dove si spara ai mattoncini).

SISTEMI OPERATIVI

MS DOS. **Alacarte** (sistema di menu), **Change** (modifica liste di file), **DumpExe** (grafica astronomica), **Eddy** (diagnostica di sistema), **Ex** (calcolatore scientifico), **File Selector** (file manager molto evoluto). Antivirus specifici aggiornati **Scan Mcafee v3.01, Thunderbyte v8.00 e Virit Lite v1.09b.**

WINDOWS 3.1. **Cybersky** (planetario del cielo), **Einstein** (calcolatore scientifico), **Dataimport** (convertitore di formati database), **Cpu Usage** (mostra il carico di lavoro del processore). Antivirus specifici aggiornati: **McAfee Wscan v3.01 e Thunderbyte v7.07.**

WINDOWS 95. **AnySpeed** (misura la velocità della rete), **Convert It** (convertitore universale di unità di misure), **Cybersky** (planetario), **Delete 97** (sostituto intelligente del comando Dos), **Non Stop Format** (formattatore automatico), **Font Show** (visualizza le font di caratteri), **GifGifGif** (realizza icone animate), **Help Scribble** (creazione file di guida di Windows). Antivirus specifici aggiornati: **Thunderbyte v8.0 e McAfee Wscan v3.01**.

ESSENZIALI. **Paintshop Pro 3.11 e 4.12** (fotoritocco, specifici per Windows 3.1 e 95), **video for Windows v1.1** (per vedere filmati Avi con Windows 3), **WinZip v6.2** (gestore file compressi), **Acrobat Reader v3.0** (lettore di file Pdf), **Indice di Pc Open** (analitico completo dei numeri 14-17 di Pc Open, in formato Pdf).

LAVORO

Fax Launcher (invia fax via modem da qualunque applicativo), **MM Card Maker** (realizza biglietti da visita o d'auguri multimediali), **My Notes** (prende appunti in qualunque momento), **Personal Avi Editor** (gestione e manipolazione dei filmati Avi), **Viaprint** (stampatore universale su carta)

INTERNET

Aardvark 2.41 (editor di pagine Html), **Ftp Explorer** (scarica file con interfaccia di Gestione Risorse), **Tardis** (sincronizza via Internet l'orologio del personal), **Microsoft Explorer 3.02 per Windows 95 e 3.0a per Windows 3.1.**

no divisi in due grandi categorie: programmi in esclusiva e shareware.

Esclusivi! I primi sono versioni dimostrative di programmi commerciali - realizzati quasi sempre da società italiane - che consentono di valutare prodotti prima del loro acquisto.

Shareware. Lo shareware è invece materiale liberamente distribuibile ed utilizzabile, proveniente da banche dati, Internet o dai lettori stessi di Pc Open. Questi programmi sono spesso di ottima qualità, ma chi li ha prodotti ha scelto di distribuirli gratuitamente per consentirne una valutazione.

L'autore richiede poi, quasi sempre, un contributo economico da parte di chi ha deciso di usare regolarmente il suo programma. In cambio si ottiene l'autorizzazione morale ad usare anche professionalmente o per sempre il programma e, talvolta, anche una versione senza limiti o schermate di interruzione.

Come pagare. Per eseguire il pagamento della quota di registrazione all'autore, occorre seguire le sue modalità, inviando solitamente il pagamento con un trasferimento bancario internazionale o semplicemente inviando la quota in valuta straniera in una busta sigillata.

Le modalità di pagamento sono specificate nella documentazione originale, o in un menu del programma, chiamato solitamente "About".

Va notato che per registrarsi presso gli autori di shareware occorre solitamente contattarli direttamente, dato che per contenere i costi, il materiale shareware non viene trattato da distribuitori, né è possibile rivolgersi alla nostra redazione per ottenere versioni registrate dei programmi shareware presentati sul cd rom.

Problemi del cd. Il cd rom viene duplicato con la massima cura da aziende specializzate.

Ma, come succede anche nelle migliori famiglie, ciò non significa, che su moltissimi cd rom distribuiti in tutta Italia ogni mese, qualche pezzo non risulti difettoso. I lettori più sfortunati si ritrovano un cd rom che ha subito una serie di offese meccaniche ricevute durante il trasporto o l'esposizione in edicola od altri fattori imprevedibili.

Se il cd rom risulta illeggibile, totalmente o parzialmente, provare prima ad usarlo su un altro sistema (ad esempio, quello di un amico) per garantire che non sia un problema specifico del proprio personal. Inoltre, potete rivolgervi alla società Help Informatica, usando il tagliando per l'assistenza gratuita riportato nell'ultima pagina delle schede pratiche, al centro della rivista, citando il codice stampato.

Se il problema persiste, inviate in busta chiusa il cd rom alla nostra redazione, con una nota scritta sul problema riscontrato, entro un mese dall'acquisto.

A stretto giro di posta vi sarà rinviato un cd rom identico funzionante.

Quale computer dovete avere, ovvero i "requisiti di sistema"

Per usare il cd rom di Pc Open vi consigliamo di usare un personal con queste caratteristiche:

Processore 486 Dx
Almeno 8 Mbyte di ram
Scheda grafica Svga con 256 colori
Lettore cd rom 2x (4x consigliato)

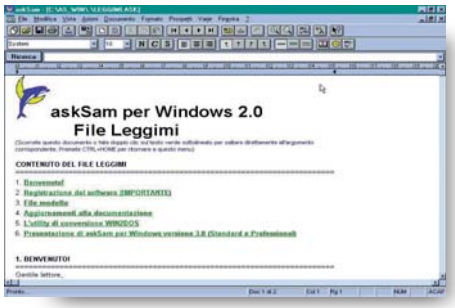
Per consultare il cd rom con la nostra interfaccia, non viene installato nessun file sul computer, pertanto non viene sprecato spazio sul disco, né viene richiesta successivamente la disinstallazione di qualcosa.

L'interfaccia, come gran parte dei programmi sul cd rom, richiede un modo video con almeno 256 colori e 640 x 480 punti, o superiore ma sempre con font di caratteri piccoli (altrimenti le scritte possono apparire incomplete). Naturalmente chi ha un computer più potente potrà consultare il cd con più comodità visto che il suo funzionamento sarà facilitato.

I nostri programmi in esclusiva

Asksam v2.0 per Windows

In assoluta esclusiva, proponiamo ai lettori di Pc Open un software completo di archiviazione e videoscrittura. **Asksam 2.0** è un pacchetto adatto a gestire archivi con riferimenti ipertestuali. Ciò significa, ad esempio, che possiamo associare alle parole di un documento la possibilità, al clic del mouse, di posizionarsi nel testo, caricare file ed eseguire operazioni varie. La procedura di installazione richiede un numero di serie, che per i lettori di PC Open è 200-87325-96092. Quando viene richiesto il secondo disco dal programma di installazione, correggere nel box di immissione la scritta DISK1 in DISK2 e premere Invio. Il programma offerto, del valore commerciale di oltre duecentomila lire sino a qualche mese fa, consente anche di richiedere successivamente l'aggiornamento a Microbusiness ad un prezzo di favore, corrispondente all'upgrade tra la versione 2.0 e la versione 3.0 (venduta a lire 250mila più Iva). Per assistenza tecnica su **AskSam** e ulteriori informazioni: MicroBusiness Italia, Via Carducci 125 Edificio 21, 20099 Sesto S. Giovanni (Mi). Tel. 02/22478033.



Pod: una corsa mozzafiato

Uno dei primissimi videogiochi di azione studiato appositamente per Windows 95 e DirectX, le nuove estensioni Microsoft pensate per sfruttare al massimo le capacità multimediali del computer. La versione offerta ha alcune limitazioni rispetto a quella commerciale, ma consente di giocare ed apprezzare appieno il valore del gioco, basato su una appassionante corsa automobilistica. Voi siete il pilota su cui ricade lo sgradevole compito di salvare il mondo superando un claustrofobico percorso.

Avrete così modo di sfrecciare in un mondo futuro che non augurereste a nessuno.La versione completa consente anche di giocare in rete, di scaricare via Internet aggiornamenti e di personalizzare le vetture. Insomma il massimo per chi ama questo tipo di gioco. Il programma richiede un sistema piuttosto potente (Pentium 120 Mhz o superiore) ed occorre tassativamente installare le librerie DirectX 3.0, fornite sul nostro cd rom, per essere usato. Seguite con attenzioni le istruzioni sul cd rom per installare DirectX e poi Pod.Va notato che il gioco funziona direttamente da cd rom, pertanto non "sporca" l'hard disk con megabyte di dati.

Si consiglia di chiudere l'interfaccia grafica, se il proprio sistema non ha molta memoria libera, prima di avviare il gioco vero e proprio. Per ogni ulteriore informazione su **Pod**, contattare il distributore italiano: Leader Spa, Via Adua 22, 21045 Gazzada (Va). Tel. 0332/874111.

Un mese di Internet gratis con Italia Online

Grazie a particolari accordi con Italia Online, uno dei maggiori provider Internet italiani, possiamo offrire ai nostri lettori un mese di connessione totalmente gratuita. Dopo la registrazione, si potrà avere per questo periodo una casella di posta elettronica e navigare per un massimo di mezz'ora al giorno. Il periodo di validità dell'offerta scade il 30 giugno e non è cumulabile con altre promozioni di Italia Online. L'installazione del software, fornito in versioni distinte per Windows 3.1 e 95, avviene dall'interfaccia grafica del cd rom. Occorre leggere con molta attenzione le istruzioni, che appaiono cliccando sull'icona a libricino, prima di eseguire l'installazione. Per ogni problema, comunque è disponibile una assistenza tecnica telefonica i cui numeri di telefono sono riportati sulle istruzioni. Oltre al software di connessione, abbiamo inserito nel cd rom una selezione di pagine Html prelevate da Italia Online: la guida alla configurazione dei programmi, una serie di tour guidati (Arte, Foto e Cucina) e un esempio di Arianna. Chi ha un modem e una connessione Internet, può usare queste pagine come riferimento per navigare su Internet, dato che sul cd rom sono comunque presenti solo le prime pagine di ogni sito. Questo consente comunque, anche a chi non ha il modem, di provare il sapore della navigazione. Per informazioni: **Italia Online** Spa, Via Caldera 21, 20153 Milano. Assistenza tecnica: 02,45.25.645, abbonamenti: 167/266198.

Parle moi, commander un repas

Dopo il dimostrativo del corso di inglese Talk to me, presentato il mese scorso, offriamo questo mese la versione per la lingua francese del corso realizzato da Opera Multimedia. Il dimostrativo è corredato da un tutorial multimediale che presenta le caratteristiche del programma.

Programma che si contraddistingue per la cura nella grafica e nei suoni, apprezzabili già nella versione dimostrativa sul cd rom e che comprende tutta la prima parte del corso. È anche possibile, nella versione commerciale, confrontare la propria pronuncia con quella dell'insegnate tramite microfono ed un analizzatore di spettro interno a **Parle Moi**. Si consiglia di chiudere l'interfaccia grafica di consultazione prima di avviare il programma di setup di **Parle Moi**, se il proprio sistema dispone di poca memoria, altrimenti se ne potrebbe prevenire il funzionamento. Il programma richiede di lasciare inserito il cd rom nel lettore per funzionare. Per ulteriori informazioni, contattate direttamente il produttore: Opera Multimedia Spa, Via Lorenteggio 257, 20152 Milano. Tel. 02/48364553.

MEZZ'ORA ONLINE Come usare l'abbonamento gratuito

Il software per navigare

Pc Open vi accompagna alla ricerca dei programmi più interessanti per usare la rete nel modo migliore

A CHI INTERESSA

Chi ha un modem e vuole navigare con l'abbonamento gratuito a Italia On Line contenuto nel cd rom

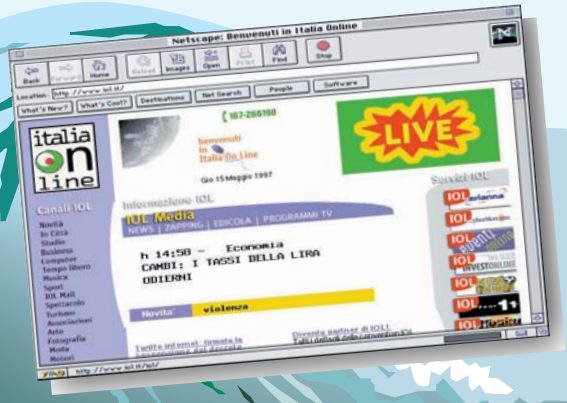
Avete deciso di usare la connessione gratuita di Italia On Line contenuta nel cd rom di *Pc Open*? Bene, vi diamo alcuni consigli per cominciare a navigare nel modo giusto. Andremo alla ricerca di tutto il software che vi serve per navigare da protagonisti. Leggete bene le istruzioni che appaiono lanciando il cd rom, completate il collegamento e seguiteci in questo viaggio, lungo tre rotte: A, B e C, ognuna di 30 minuti.

A Italia On Line

Al momento in cui vi collegherete a Internet la prima volte, sullo schermo comparirà automaticamente l'home page di Italia On Line. Il sito è uno dei più completi del panorama italiano: potete trovarvi dalle notizie alle chat line, ma anche programmi che possono essere utili per il vostro personal computer. Prima di saltare a un altro sito, spendete almeno dieci minuti a esplorare questo. Dopodiché sarete pronti per iniziare la navigazione alla ricerca del software più interessante per navigare su Internet. Il primo passo consiste nel collegarsi al mirror della raccolta di software Tucow.

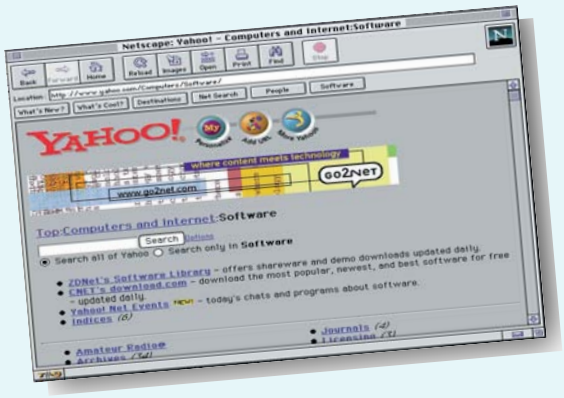
Il software del sito Tucow

Facendo clic sulla categoria "computer", nella banda laterale dell'home page di Italia On Line si accede al mirror di Tucow, una raccolta di software dedicato proprio a Internet. Scartabelliamo un po' e alla fine decidiamo di scaricare Opera, Likse e News for Windows, rispettivamente un programma per navigare, un browser offline e un software per leggere le news della rete Usenet. Cerchiamo proprio programmi che non occupino molto spazio e non richiedano troppo tempo per essere scaricati. In tutto, questi tre software occupano poco più di 1,4 Mbyte. Come dire, la vostra prima mezz'ora di navigazione è stata consumata, ma adesso avete l'essenziale per usare Internet.



Per chi ha fretta

In queste due pagine trovate tutte le informazioni che vi servono per iniziare a navigare con l'abbonamento gratuito a Italia On Line contenuto nel cd rom di *Pc Open*.
In questo numero vi accompagneremo alla ricerca del software migliore e più utile per navigare come si deve: un browser, tre programmi per la posta elettronica, un software per Usenet e anche Powwow, un'utility divertente per chiacchierare in rete con altri navigatori come voi.



B Usare Yahoo per trovare i siti più utili

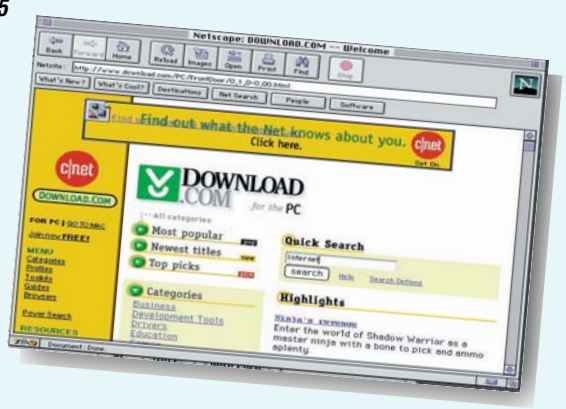
A questo punto, il sito di Italia On Line non basta più. Per trovare altri programmi dovete usare un motore di ricerca. Il più consultato si chiama Yahoo (indirizzo http://www.yahoo.com). Dall'home page di questo sito potete selezionare la voce "software" e subito dopo la voce "Internet". Vi troverete di fronte così a una lunghissima serie di indirizzi che Yahoo ha selezionato per voi sui quali si trova un'enorme quantità di programmi diversi. Probabilmente vi ci vorrà un po' per ambientarvi. Noi ci abbiamo provato e abbiamo selezionato due siti su cui andare a curiosare. Il primo si chiama Download.com, che è una raccolta di software organizzato per categorie, con la lista dei siti da cui scaricarlo, il secondo è invece l'home page del produttore di Powwow, un divertentissimo programma che permette di chiacchierare in rete con tanti utenti che navigano come voi.

10 minuti

Il software di Download.com

30 minuti

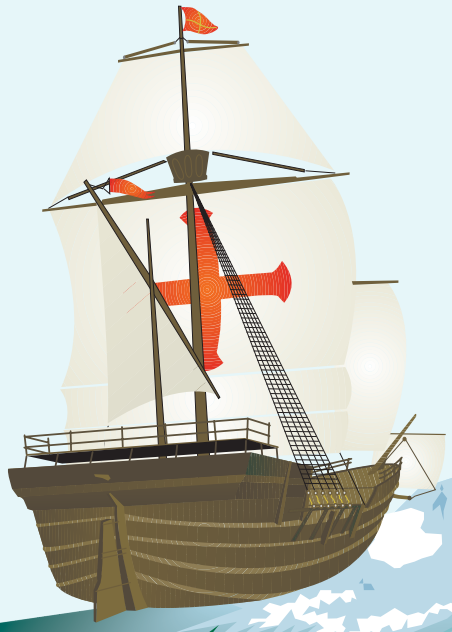
Download.com è un sito estremamente utile e semplice da utilizzare. Lo trovate all'indirizzo http://www.download. com. Subito, sull'home page, avete la possibilità di selezionare il sistema operativo del vostro computer e la categoria di programmi che vi interessa trovare. Scegliete quindi "Windows 95" (se ce l'avete) e la categoria "Internet". Vi apparirà una lunga lista di programmi che sono stati selezionati dal sito per la loro efficienza. Noi abbiamo pensato di concentrarci su quelli che servono a rendere migliore la gestione della posta elettronica.
Potete scaricare "Animated Email Magic", che occupa solo 700 Kbyte e permette di realizzare messaggi di posta elettronica divertenti e originali. Poi scarichiamo Cryptonite 2.0, che vi serve a rendere i messaggi illeggibili per chiunque non sia il destinatario (altri 300 Kb) e già che ci siamo anche BW-Merge, un programma realizzato a 32 bit proprio per Windows 95 che vi da la possibilità di spedire un messaggio di posta elettronica a tanti utenti diversi.



C Chiacchiere con Powwow

30 minuti

Infine, per chiudere in bellezza questa prima puntata di "caccia grossa" nel cyberspazio, andiamo a scaricare Powwow, uno dei software per le chiacchiere in rete più diffusi e potenti che ci siano su Internet. Lo potete usare collegandovi a una qualunque chat line e sperando di trovare qualche altro navigatore che ha lo stesso programma. Per scaricare Powwow dovete collegarvi all'indirizzo http://www.tribal.com/powwow e scorrere l'home page fino a trovare l'opzione dedicata a chi vuole scaricare il programma. Il file è un po' lungo da scaricare (sono 2,6 Mbyte), ma con un po' di fortuna e magari collegandovi a tarda notte dovreste riuscire a stare entro la mezz'ora di collegamento gratuito di cui potete usufruire con il cd rom di Pc Open.
Ecco fatto. A questo punto avete a disposizione la maggior parte dei programmi che vi servono per navigare su Internet "in prima classe". Naturalmente ce ne sono altri: per scoprirli e scegliere quali vi interessano di più vi conviene ritornare sui siti che vi abbiamo consigliato in queste pagine.
Buona navigazione.



METTERSI IN RETE: l'Italia del web vista dai suoi protagonisti

Internet, una *bufala*?

Serve veramente? Ma quanto costa? E quanto rende? Per rispondere a queste domande abbiamo parlato con esperti e industriali intraprendenti

A CHI INTERESSA

A chi non sa se entrare in rete

A chi non si fida di Internet

Ai principianti

Se ne parla molto, si dice di tutto. Ma cosa sia il fenomeno Internet in Italia e quali siano le sue implicazioni reali sul mondo del lavoro delle aziende non si sa. I dati delle varie ricerche di mercato indicano tutte una sola cosa in modo chiaro: Internet, come strumento di comunicazione, sta crescendo. Ma in quali settori cresca, come e con che vantaggi, rimane un curioso mistero.

AZIENDE DIFFIDENTI. In particolare, le risposte su come usare la grande rete per guadagnare di più o far fruttare meglio le proprie risorse sfumano nelle nebbie. Nebbie che alimentano la diffidenza, lo scetticismo di molti e che portano a sottovalutare Internet come strumento di lavoro. «Le aziende» ci ha detto il responsabile delle comunicazioni di *Inet,* **Nino Gualdoni** «devono capire che Internet non è né una soluzione determinante, né un pericolo da cui stare lontani. Internet è sostanza uno strumento di comunicazione e marketing.» Allora perché tanto scetticismo? «Non bisogna credere alla prima persona che ti dice: "metti la tua pagina in rete e sarai visto da 60 milioni di persone". Questa è una bugia. Chi non lo capisce questo non potrà che dire - come mi è capitato di sentire - Internet è una *bufala*. Invece occorre capire che non esiste "una sola Internet" e che esistono diverse offerte da studiare su misura.»

TANTI LUOGHI COMUNI. Sostanzialmente d'accordo anche il direttore editoriale della divisione *Matrix Publishing*, **Fausto Gimondi**, che in più mette il dito su un altro punto dolente: i costi. «A tutt'oggi» ci ha spiegato Gimondi «l'immagine che si ha di Internet è caratterizzata da una serie di luoghi comuni sbagliati. In-

Per chi ha fretta

C'è chi dice che un sito Internet è costoso da realizzare, difficile da pubblicizzare e caro da mantenere. C'è invece chi sostiene il contrario: che sia economico, accessibile e facile da gestire. È utilizzabile solo come catalogo o deve essere armonizzato all'interno di un più complesso piano marketing? E la vendita diretta? Per alcuni un affare, per altri una delusione. Insomma dalle nostre interviste si deduce un quadro interessante e contraddittorio, anche se tutti indicano in Internet uno strumento dalle potenzialità fenomenali se ci si avvicina studiando le sue leggi e capendo il modo di utilizzarlo. Chi non lo ha capito? I quotidiani!

ternet è sentito come un mezzo comodo in cui è facile essere visti, democratico perché tutti vi possono accedere ed economico perché è poco costoso inserirvi pagine. Così spesso le aziende improvvisano e ricorrono a tecnici che costruiscono delle pagine web e nient'altro.»

UN MEZZO COSTOSO... «Invece è vero il contrario: una semplice presenza in Internet non serve a nulla se non è inserita in un piano marketing e in una strategia pubblicitaria. In altre parole Internet deve essere integrato in una logica di comunicazione affidandosi ad un'agenzia che si pone delle problematiche. E per questo motivo un sito Internet è costoso, molto costoso. Perché questo sito, una volta approntato, deve essere reso visibile, deve rispondere alle esigenze dell'azienda ed essere inserito nel piano marketing generale. Quindi un sito Internet rappresenta il contrario di quello che generalmente si crede: è elitario e molto costoso.»

Si ma quanto?

«Le somme per un bel sito partono da un minimo di 25 milioni di lire se si ha già un progetto editoriale fino ad arrivare anche a somme che toccano i 100 milioni annui. Ma non è tutto qui. Il sito non basta: occorre fare un campagna on line per pubblicizzare il nuovo indirizzo. Chi non parte con quest'ottica non può aspettarsi alcuna resa dalle sue pagine web abbandonate sulla rete. Inoltre in Italia c'è una certa diffidenza ad acquistare via posta; certo si tratta di una realtà che esiste, ma è marginale.

Una posizione, questa di Gimondi, non condivisa da altri operatori del settore.

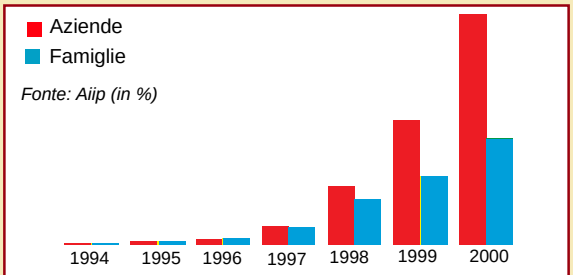
...OPPURE ECONOMICO? Ad esempio il consulente senior e responsabile ricerche su Internet per *Databank Consulting*, **Enrico Grazzini**, esponendo i dati della sua analisi di mercato ci ha detto: «A nostro avviso è proprio il terziario avanzato - ovvero piccoli studi di consulenza, notai, avvocati, agenzie turistiche e così via - che avrà i maggiori vantaggi collegandosi al web. Del resto si tratta di un mezzo economico facile, pieno di contenuti informativi e comodo per una comunicazione a basso costo. Nella nostra ricerca abbiamo individuato un mercato potenziale di 260.000 aziende delle quali ben il 75% è rappresentato da piccole e medie aziende. Tra queste contiamo le microimprese con un numero inferiore ai 10 addetti.»

ON LINE NON SI VENDE... Esiste poi la possibilità della vendita diretta. Ma anche su questo punto le opinioni sono discordanti. Secondo Gimondi di Matrix «In Italia c'è una certa diffidenza ad acquistare via posta. Si tratta di una realtà che esiste, ma è marginale.»

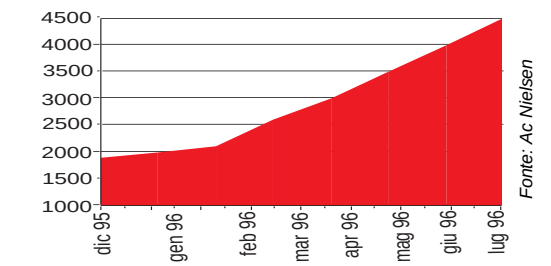
Un'affermazione che ci viene confermata indirettamente dal gruppo *La Rinascente*. La società che gestisce questo grande magazzino ha deciso - dopo essere stati pionieri in questo settore - di realizzare un sito più ufficiale e meno interattivo. «Nel complesso riteniamo che non sia ancora il momento per un'azienda come questa.» ci hanno specificato dalla direzione strategica.

«Difatti i problemi logistici sono ancora troppi: un conto è scaricare un programma o un altro prodotto informatico da Internet; un altro è quello di aspettare i costosissimi corrieri - problema che di telematico non ha nulla - per acquistare una merce che non si è vista, provata e confrontata. Inoltre un'azienda come La Rinascente ha un parco prodotti troppo ampio e che cambiano troppo ▶▶

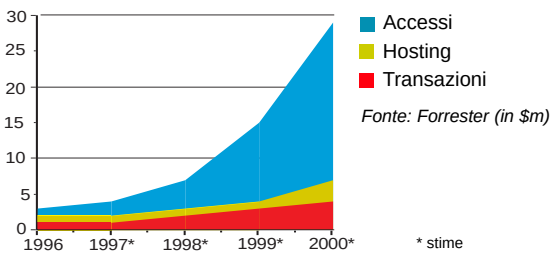
I DATI DI UN FENOMENO IN CRESCITA



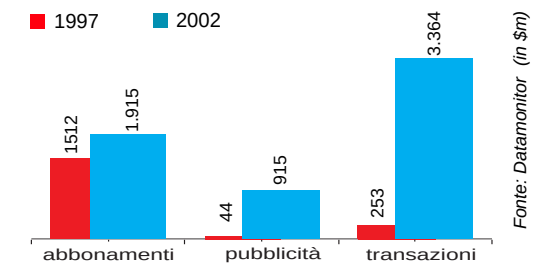
Ecco la previsione per l'Italia sulla crescita dei servizi Internet in tassi di penetrazione nelle aziende e famiglie.



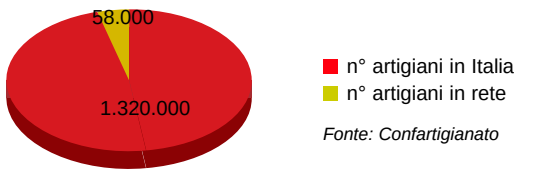
Ecco il numero di domini di posta elettronica registrati presso il Garr-Nis nel nostro paese.



La previsione di fatturato in miliardi di dollari su scala mondiale. Una curva in netta crescita.



Qui la previsione di Datamonitor del fatturato europeo fino al 2002. La pubblicità è ancora una voce minore.



Sembrano pochi visti nel loro universo, ma anche gli artigiani italiani collegati in rete sono in costante aumento.

Internet, una bufala?

spesso per poter aggiornare il catalogo on line. Quindi era impossibile tenere dietro a tutti i cambiamenti.»

...OPPURE SI FANNO GRANDI AFFARI? Ma da *Cybermercato* smentiscono «Oggi possiamo dire che l'iniziativa presenta un bilancio assolutamente positivo.» ci ha detto **Marina Bonomi**, direttore di Cybermercato «positivo sia dal punto di vista di numero di prodotti, sia per la quantità dei contatti realizzati. Avendo iniziato presto riteniamo di aver raggiunto un vantaggio temporale importante in questo settore che si misura in termini di know how e di esperienza, ma anche di contatti con aziende.

«Basti pensare che in un anno abbiamo trattato più di 20.000 prodotti acquistabili immediatamente da chiunque, per un totale di 30 partnership con aziende che vendono tramite il nostro sito.

«Inoltre da marzo abbiamo avuto un trend di crescita del 20% ogni mese. I nostri utenti - attenzione non solo accessi - sono passati da 60.000 a 100.000 al mese.»

Altamente positive le risposte anche di un altro supermercato particolare, quello realizzato da *Zucchetti* «Il nostro supermercato delle informazioni», afferma **Di Marco**, amministratore delegato editoria e comunicazione multimediale, «è aperto solo da un mese e il bilancio è decisamente positivo: 200 utenti paganti in soli trenta giorni.

E pensate che si tratta di un sito che serve solo per scopi professionali e chi naviga per divertimento non ha niente da vedere nel nostro sito! Infatti al nostro "supermercato" si possono trovare informazioni fiscali, c'è un servizio contabilità e siamo in procinto di aprire altri nuovi servizi.»

E SOLO COME CATALOGO? Ma c'è anche chi usa in modo molto semplice la grande rete e ottiene risultati soddisfacenti. Ma il solo catalogo sul web è sufficiente? Sì, secondo **Riccardo Raffaelli,** amministratore delegato della *Promonautica* un'azienda che produce yatch. «Avendo 200 barche a listino il problema era quello di mostrare e spiegare la scelta che mettiamo a disposizione. Quale strumento permette di mostrare la gamma completa delle imbarcazioni disponibili accompagnando le foto - con caratteristiche tecniche e articoli di commento - senza dover inviare quintali di carta ai nostri clienti?

Ecco come siamo arrivati al sito. I risultati che abbiamo riscontrato con Internet sono altamente positivi. Abbiamo registrato un numero approssimativo di 3500 contatti mensili, oltre al fatto che Internet aiuta là dove non abbiamo venditori di sostegno.

È il caso della Croazia dove hanno potuto vedere le barche sul sito e da qui abbiamo fatto partire la trattativa. In genere solo quest'ultima fase avviene attorno a un tavolo date le cifre in gioco.»

COME STRUMENTO MARKETING? Abbiamo sentito *Camel Italia* che ha lanciato un sito del tutto particolare. Non si tratta di un sito aziendale, né di un catalogo, ma di un punto di ritrovo dedicato ai giovani. Si è trattato di un progetto tutto italiano che non è collegato con il Camel Trophy. Certo il Trophy rimane il nostro programma capostipite, ma qui abbiamo realizzato la nuova avventura giovanile che si verifica nel cyberspazio. Pertanto non troverete né nella grafica, né nella concezione un richiamo al famoso rally.», ci ha detto un suo rappresentante.

CONCLUSIONI. Dalle nostre interviste emerge una realtà contraddittoria. Ma un fatto è inoppugnabile: Internet può essere uno strumento di comunicazione formidabile - da non sminuire relegandolo a curiosità o a sensazionalismo -, ma da armonizzare con gli altri strumenti che ci permettono di raggiungere il cuore (o il portafoglio) delle altre persone.

Occorre quindi affrontarlo in modo intelligente, conoscendo le sue regole e capendo come sfruttarle perché le risorse presenti possano fruttare di più.

In ogni caso si tratta di una realtà che non si può ignorare. Quindi fate attenzione, Internet è già un termine entrato di prepotenza nel vocabolario italiano.

Andrea Becca

È informazione?

Internet è un mezzo di comunicazione. Né più né meno del telefono, della posta o della televisione. Per qualche ragione sui giornali appaiono costantemente titoli sensazionalistici relativi alla grande rete. Un'attenzione ai pericoli di Internet che disinformano e creano un clima inutilmente negativo. Pericoli peraltro simili a quelli di qualsiasi altro strumento informativo, ma che vengono spesso ingigantiti per fare da "richiamo".

Siena, le famiglie non hanno più notizie da venerdì. I compagni di classe sapevano
Viaggio su Internet; sparite
o un contatto-video
Minorenne si uccide sui binari, si indaga su un giovane aquilano
Indotto al suicidio via Internet
Si è suicidato. Anzi: l'hanno fatto suicidare, via Internet. Questa è la
Il pm di V
ha chiesto
Torino, provocazione di un informatico: un giochino elettronico sulle vicende di Tortona
Arriva il videogame più cinico
t il lancio dei sassi
Sparite via Internet, un mistero
Appello in tv delle mamme di Elisa e Alessandra, scomparse da due giorni
Caccia agli amici telematici delle ragazze senesi fuggite con un milione
DAL NOSTRO INVIATO
SIENA — Una fuga preparata da tempo, con una meticolosità da adulti, che ha lasciato nell'angoscia due famiglie senesi. Così Alessandra Martinoli, di 14 anni, e Elisa Baruldo, di 13, sono scomparse nel pomeriggio di venerdì senza lasciare tracce. Hanno abbandonato le loro rispettive case situate in due frazioni di Sovicille, a otto chilometri da Siena, San Rocco e Sant'Andrea, per una meta sco-
Il mondo virtuale era entrato nella sua vita ovattata di adolescente attraverso il computer regalatole dal padre, custodito gelosamente nella sua cameretta insieme agli orsacchiotti di peluche. Forse attraverso quello strumento ha comunicato con amici telematici di altre città e di altre nazioni contagiando in questa passione anche Elisa, la sua amica del cuore.
Forse qualcuno le ha suggerito la destinazione
no» elementi che possano permettere di rintracciarle.
I genitori delle due adolescenti vogliono escludere le ipotesi più preoccupanti e pensano ancora che la fuga sia il frutto di un passeggero desiderio di indipenden-
Bravissime nell'uso del computer, da tempo sognavano la Spagna
tua gattina è in pena per te e non mangia più», ha detto la madre di Elisa. «Vedrai che dopo questa brutta esperienza ti tratteremo da persona più grande», ha aggiunto la mamma di Alessandra.
Le due donne non riescono a spiegarsi il perché della fuga e ripetono di non aver mai avuto sospetti sui preparativi. Solo la madre della più grande ricorda che la figlia le aveva chiesto se per viaggiare in treno erano necessari i docu-
ragazze hanno riempito gli zainetti con un cambio di vestiti, un paio di scarpe e pochi altri oggetti. La più grande ha marinato la scuola e nel primo pomeriggio ha raggiunto l'amica a Sant'Andrea. Aveva con sé il passaporto e un milione di lire messo da parte nei mesi precedenti.
Per coprire la fuga avevano avvertito le rispettive famiglie che sarebbero rimaste a dormire l'una a casa dell'altra. Pensavano così che il piano sa-
alla polizia» che stanno ricercando le due ragazze in tutta Italia. «Alessandra è comunque una ragazza sveglia, indipendente e molto intelligente. Sembra più grande della sua età».
Sempre il nonno spiega
stire l'informazione hanno responsabilità ben più grandi dei giochini elettronici». Ed è, pure, incurante delle possibili accuse e polemiche che il suo *Killing Sin*nas potrebbe sollevare: «Ah, magari ci sa-ranno le solite richieste di censura a Internet, i soliti discorsi sulla necessità di sorvegliare la rete, di proteggere i giovani da certi stimoli nefasti. Poveri ragazzi influenzati dal videogame!».
Lui, dal canto suo, ha tutte le intenzioni di rovesciare l'asfissia e mediatica un'intera collana di truculenti giochini elettronici ispirata a episodi di cronaca nera o alla recente storia nazionale. Tra i titoli possibili: *Moro! Moro! Moro!*, genere *Azione 3d Shooter*, trama «Preferisci essere un uomo della scorta di Aldo Moro o un terrorista?»; *AM Ali-Mortacci*, genere *Azione flight- fight simulation*, trama «Hai rubato un Tornado e stai volando
ne dei giochini elettronici. Il massimo

Windows 95: quando metterci le mani e quando no

Non pasticciate con Windows 95

Ogni mese ci arrivano decine di richieste di aiuto su problemi legati a Windows 95. Questa volta vediamo gli aspetti più delicati del sistema operativo, che è bene conoscere da vicino

A CHI INTERESSA

A chi usa spesso Windows 95

A chi non conosce Windows 95

Per fare il punto della situazione

Windows 95 una comodità o un incubo? Mentre il sistema operativo di Bill Gates sta per compiere i due anni, sono molte le persone che ne hanno scoperto i lati negativi. Eppure l'intenzione della Microsoft era buona: un sistema potente, semplice da utilizzare e senza complicazioni. Nessun tecnico da chiamare, nessun linguaggio da imparare.

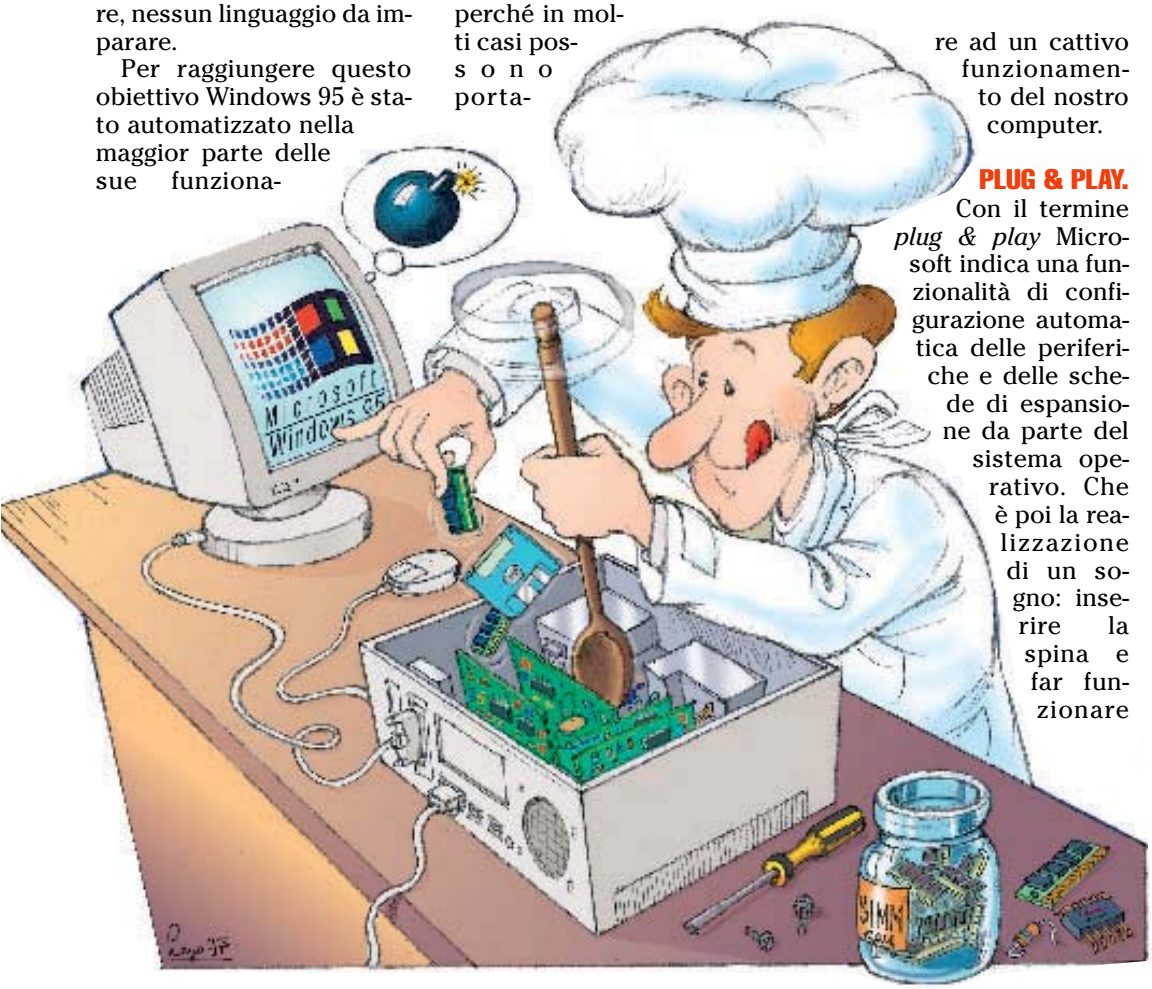
Per raggiungere questo obiettivo Windows 95 è stato automatizzato nella maggior parte delle sue funzionalità. Un vantaggio? Sì, finché va tutto bene. Se qualcosa si "intoppa" però sono guai grossi.

E sono proprio le funzioni più avanzate e più innovative ad essere una potenziale fonte di noie. Cerchiamo, quindi capire meglio come funzionano alcuni degli aspetti più importanti di Windows 95 e di analizzare perché in molti casi possono portare ad un cattivo funzionamento del nostro computer.

Per chi ha fretta

Windows 95 sogno o incubo? Solo un sistema con i suoi pro e contro.

- **Plug & play: ottimo se la scheda è predisposta, altrimenti si ha corre il rischio di far bloccare il personal.**
- **Multitasking preemptive: comodo, ma pericoloso se usato con programmi per Windows 3.1.**
- **Gestione della memoria: vantaggioso, ma Dos non perfettamente ottimizzato.**



PLUG & PLAY. Con il termine *plug & play* Microsoft indica una funzionalità di configurazione automatica delle periferiche e delle schede di espansione da parte del sistema operativo. Che è poi la realizzazione di un sogno: inserire la spina e far funzionare il personal. Così, quando inseriamo una nuova componente hardware nel nostro computer, Windows 95 cosa fa? Ne rileva la presenza, ne effettua un'analisi approfondita e configura automaticamente la scheda aggiunta, rendendola immediatamente pronta all'uso. Purtroppo non tutti i computer e non tutte le schede sono predisposte per fare funzionare al meglio questa tecnica di configurazione.

Soprattutto con i modelli meno recenti, l'analisi e le impostazione automatiche potrebbero dare risultati errati e al posto di una scheda perfettamente funzionante ci si ritrova con un sistema che potrebbe bloccarsi da un momento all'altro. Per prevenire questa possibilità è sempre bene, quando si aggiunge un componente hardware, controllare che la configurazione sia andata a buon fine. È sufficiente aprire il pannello di controllo, fare clic sull'icona sistema e

scegliere la scheda gestione periferiche (vedi figura 1). In questo caso bisogna procurarsi dei driver aggiornati oppure procedere ad una configurazione manuale, basandosi sulla documentazione fornita con la nuova scheda.

IL MULTITASKING. Una delle novità maggiormente pubblicizzate con l'introduzione di Windows 95 è il fatto che questo sistema operativo implementi un vero multitasking. Cosa significa? Vuol dire che è ora possibile eseguire più applicazioni contemporaneamente. Qualcuno di voi obietterà che era già possibile farlo con Windows 3.1: dove sta la novità, allora? La vera novità consiste nel tipo di multitasking che i due sistemi operativi utilizzano: con Windows 3.1 avevamo un multitasking di tipo cooperativo, invece con Windows 95 ne abbiamo uno di tipo *preemptive*. Vediamo di capire cosa significhino questi termini.

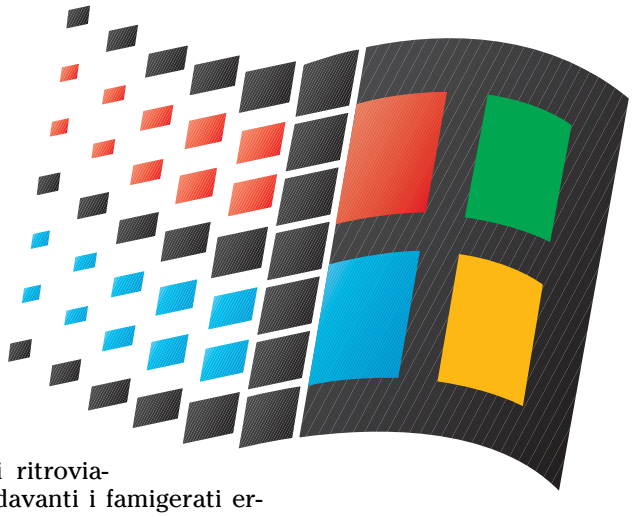
Con il multitasking di tipo cooperativo è l'applicazione in esecuzione che è responsabile della decisione di passare il controllo ad un'altra applicazione; quindi, più programmi possono funzionare contemporaneamente solo se tutti si comportano bene e ogni tanto si ricordano di lasciare l'uso del computer anche agli altri. Lo svantaggio di questo tipo di multitasking consiste nel fatto che se un'applicazione si blocca non può più passare il controllo alle altre applicazioni, che non saranno più in grado di proseguire nei loro compiti. Ecco perché in Windows 3.1 quando si bloccava un programma bisognava spegnere e riavviare il computer.

Con il multitasking di tipo *preemptive* è il sistema operativo che decide quando e a chi concedere l'uso del computer. In questo modo, anche se un'applicazione si dovesse bloccare, Windows 95 sarebbe sempre in grado di fare proseguire gli altri programmi in esecuzione.

Indubbiamente un bel vantaggio del quale, però, godono solo le applicazioni progettate appositamente per Windows 95. Infatti i programmi per Windows 3.1, anche quando funzionano perfettamente con Windows 95, continuano ad essere eseguiti secondo una tecnica di multitasking cooperativo e quindi una sola applicazione per Windows 3.1. Quando questa si blocca, si fermano anche tutti gli altri programmi di vecchio tipo in esecuzione in quel momento, anche se il sistema operativo è Windows 95.

LA GESTIONE DELLA MEMORIA. Un discorso strettamente legato a quello del multitasking è la gestione della memoria. Windows 95, a differenza del Dos, è in grado di utilizzare tutta la memoria presente in un computer, senza più la vecchia limitazione a 640 KB. Questo è indubbiamente un grande vantaggio, però, purtroppo, ci sono anche alcune piccole controindicazioni nel modo in cui Windows 95 gestisce la memoria. Un sistema con *multitasking preemptive*, per garantire il massimo dell'efficienza, dovrebbe implementare delle severe regole di protezione della memoria: ad esempio, fare in modo che un programma non possa accedere ad aree della memoria occupate da altri programmi e ad aeree di memoria utilizzate dal sistema operativo.

Windows 95, da questo punto di vista, si comporta sicuramente meglio di Windows 3.1 ma, per garantire la compatibilità con i vecchi programmi, non può permettersi di fare un lavoro a regola d'arte. Ecco perché anche con questo nuovo sistema operativo a volte ci ritroviamo davanti i famigerati errori irreversibili o errori di protezione generale che molto spesso portano al blocco del sistema.



Un altro difetto di Windows 95 nella gestione della memoria consiste nel fatto che in molti casi questo sistema operativo non effettua automaticamente una configurazione ottimale dell'ambiente Ms Dos. Chi vuole ottenere il massimo dell'efficienza nella gestione della memoria in modalità Dos deve procedere ad una configurazione manuale.

IL REGISTRO DI CONFIGURAZIONE. Come probabilmente sapranno tutti quelli che hanno avuto qualche problema serio con Windows 95, una delle novità di questo sistema operativo consiste nell'introduzione del *registro di configurazione*.

Questo file è, in pratica, una complessa banca dati dove vengono registrate tutte le configurazioni del sistema operativo, dell'hardware e del software. Con un po' di fantasia potremmo dire che il registro di configurazione costituisce il Dna del vostro sistema: ne determina l'aspetto, il funzionamento, la configurazione. Praticamente ogni aspetto funzionale di Windows 95 trova riscontro in una o più voci del *registro di configurazione*; è proprio per questo che una errata manipolazione di questo file può provocare serie conseguenze.

Nonostante la sua importanza, il *registro di configurazione* è uno dei file più maltrattati dell'intero sistema: viene modificato ogni volta che si installano nuove applicazioni, nuovi componenti hardware, che si impostano opzioni nei programmi o sul desktop e in un'infinità di altri casi.

Le possibilità che qualcosa vada storto ci sono anche facendo un normale uso del computer. Se poi aggiungiamo che spesso qualche utente smaliziato non resiste alla tentazione di andare ad apportare modifiche manuali, si potrà facilmente capire perché sia così importante avere sempre a portata di mano una copia funzionante del nostro file registro di configurazione. ●

Dopo questa rapida panoramica su alcuni degli aspetti tecnici più delicati di Windows 95, vediamo nelle prossime pagine qualche esempio di problemi che sono stati riscontrati dai nostri lettori, cercando di capire perché sono sorti, come risolverli e come evitarli.

Disattivare Qemm

Per installare Windows 95 dovrei disattivare Qemm? Come si fa? Considerando che vorrei installare Windows 95 in una directory a parte per mantenere Windows per Workgroup nella propria directory, potrei avere problemi dalla reinstallazione di Qemm?

Gianfranco Morello, Collegno (To)

Molti dei problemi che possono sorgere durante il normale utilizzo di Windows 95 sono imputabili a una sua cattiva installazione. Cambiare sistema operativo non è un'operazione banale e il suo buon esito è condizione fondamentale per un corretto funzionamento del sistema in futuro. Ora, perché l'installazione di Windows 95 vada a buon fine, una delle operazioni preliminari da fare è quella di disattivare i gestori di memoria, ovvero i Qemm (acronimo per *Quarterdeck Expanded Memory Manager*).

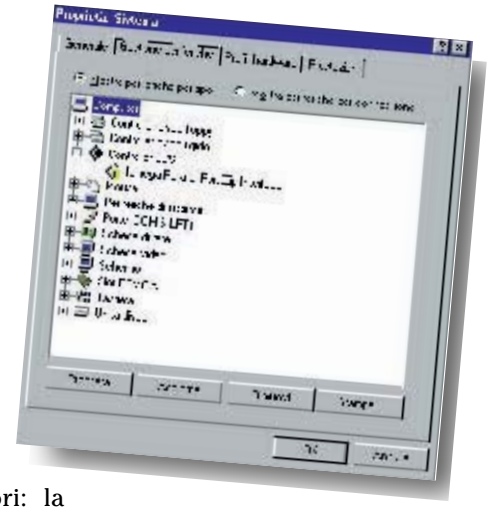
Perché? Perché il programma di installazione di Windows 95 preferisce avere a che fare con programmi che conosce meglio, come ad esempio *himem.sys* della Microsoft.

Quindi, il modo più pratico per disattivare i Qemm è quello di inserire il comando *rem* - che significa *REMark* e serve per inserire commenti - all'inizio della riga del *config.sys* che carica questo gestore di memoria. In questo modo l'intero comando viene interpretato come un commento. quindi aggiungete, all'inizio del *config.sys*, una riga:

device=c:\windows\himem.sys

in modo da utilizzare quest'ultimo programma per la gestione della memoria estesa.

Sia ben chiaro che questa piccola operazione non garantisce automaticamente che l'installazione di Windows 95 vada a buon fine. Infatti, durante il *setup*, Windows 95 effettua una serie di analisi dei componenti hardware del vostro computer come descritto in nella figura 1. In questo caso, se l'aggiornamento di un sistema a Windows 95 non vi resta che fare una copia di sicurezza dei vostri dati, poi formattare il disco fisso e fare un'installazione di Windows 95 partendo da un computer praticamente vuoto.



1 - CONFIGURARE LE PERIFERICHE ***Windows 95 segnala attraverso un bollino giallo o rosso se qualche periferica non è stata riconosciuta o configurata adeguatamente. Questa finestra di dialogo andrebbe controllata subito dopo la prima installazione del sistema operativo.***

Chiariamo qui un altro problema molto sentito dai lettori: la "coabitazione" di due sistemi operativi, ad esempio Windows 95 e 3.1, sullo stesso disco. Si tratta di un'operazione tecnicamente possibile, ma che vi sconsigliamo nel modo più assoluto perché è una potenziale fonte di guai.

Per i vecchi file sarebbe consigliabile acquistare un aggiornamento dell'applicazione che crea problemi o, almeno, installare Windows 95 e Windows 3.1 in due partizioni diverse.

I file "*.lnk"

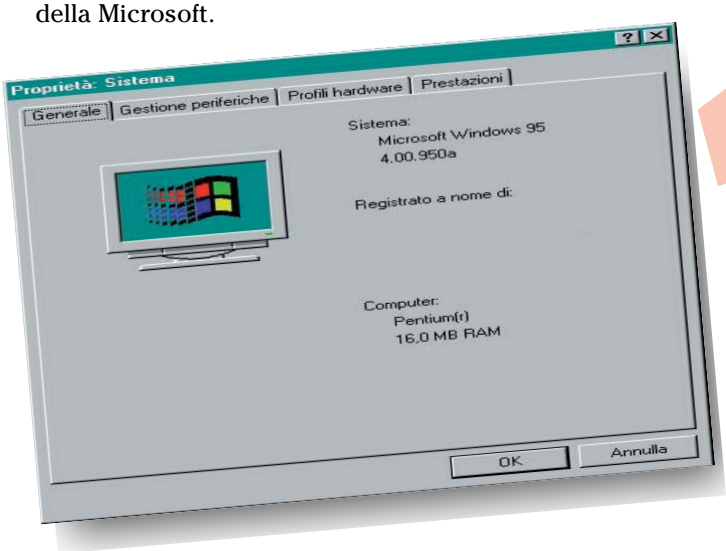
*Dopo avere effettuato l'erronea associazione dei file *.lnk con l'applicazione webimage ho perso completamente la possibilità di avviare programmi attraverso le icone sul desktop. La rimozione del programma webimage non ha contribuito alla risoluzione del problema, così come l'associazione dei file *.lnk con collegamento a programma dos. Cosa posso fare, visto che mi ritrovo con un computer inutilizzabile?*

Carlo Patarca via posta elettronica

I file *.lnk sono quei file in cui Windows 95 memorizza i collegamenti. Quando si crea un nuovo collegamento sul desktop cosa fa Windows 95? Il sistema crea un nuovo file .lnk in cui memorizza tutti i dati relativi alla gestione del collegamento stesso. Così questi file vengono gestiti direttamente dal sistema operativo il quale è in grado di interpretare i dati memorizzati e di fare in modo che vengano eseguiti i programmi collegati.

Infatti, anche all'interno di *gestione risorse* vengono visualizzati come collegamenti e non come normali file. Se però si effettua manualmente un'associazione tra i file di tipo *lnk* e una qualsiasi applicazione (*webimage*, nel caso del nostro lettore) quello che bisogna fare, è dire al sistema operativo che i collegamenti non li deve gestire lui, ma verranno eseguiti utilizzando il programma specificato. Purtroppo *webimage* (così come la quasi totalità dei programmi) non sa come utilizzare questo tipo di file. Cosa succede? Il risultato è un sistema che non è più in grado di eseguire programmi attraverso i collegamenti presenti sulla scrivania e nel menu avvio. Il bello è che mentre è relativamente semplice provocare un problema così grave, non lo è altrettanto risolverlo.

Se il nostro lettore è in possesso dei *Power Toys* può provare a lanciare l'utilità *Tweak Ui*, selezionare la scheda *Repair* e premere il pulsante *Repair associations*, che permette di ripristinare tutte le asso- ▶▶



2 - PROPRIETÀ DEL SISTEMA. ***Nella finestra di dialogo delle proprietà del sistema è possibile verificare quale versione di Windows 95 sia installata sul vostro computer: in questo caso si tratta della prima versione dove è stato installato il service pack 1.***

ciazioni standard (si veda la figura 3).

Se ciò non fosse sufficiente si potrebbe tentare intervenendo direttamente sul registro di configurazione: sotto la voce *hkey_classes_root* cercare la cartella *.lnk*, all'interno della quale deve esserci una sottocartella *ShellNew*, contenente una voce *Command* il cui valore deve essere:

C:\windows\rundll32.exe AppWiz.Cpl,NewLinkHere %1. Se anche questo non bastasse è possibile che sia stata corrotta anche la cartella *lnkfile*, il cui contenuto è però molto complesso, in quanto contiene numerosi codici di identificazione e una struttura gerarchica a più livelli (si veda la figura 4). In questo caso conviene copiare questi dati da un file di registro di un computer funzionante.

Dos e memoria

Con Windows 95 release B, dopo Chiudi sessione/modalità Ms Dos mi ritrovo in modalità carattere senza la memoria superiore. Come posso risolvere questo problema?

Gino Predonzani
Muggia (Ts)

Come abbiamo già detto il sistema operativo Windows 95 è in grado di utilizzare al meglio tutta la memoria installata nel vostro computer, senza che dobbiate effettuare nessun tipo di ottimizzazione manuale. Purtroppo questo non è vero per la modalità Ms Dos. Qui la gestione della memoria, per motivi di compatibilità, è rimasta in pratica la stessa che con le vecchie versioni del Dos. Quindi se si vuole avere una gestione ottimizzata in modalità Dos, bisogna procedere con la modifica manuale dei file di configurazione *config.sys* e *autoexec.bat*.

In particolare, se si desidera potere utilizzare i blocchi di memoria superiore bisognerà introdurre all'inizio del *config.sys* i seguenti comandi:

device=C:\windows\himem.sys

device=C:\windows\emm386.exe noems

dos=high,umb

A questo punto sarà possibile utilizzare il comando *devicehigh* e il comando *loadhigh*, rispettivamente nel *config.sys* e nell'*autoexec.bat*, per caricare nella memoria superiore i driver e le utilità che vengono utilizzate, liberando la memoria convenzionale (si veda la figura 5).

Software preinstallati

Quando ho comprato il mio personal computer non mi hanno fornito i dischetti del software preinstallato. Non ho fatto alcun tipo di backup di configurazione e ho modificato la configurazione originale. Ho pensato che reinstallando Windows 95 tutto ritornasse come prima, invece restano alcune differenze: per esempio, con determinati tipi di errore Windows mi avverte in inglese anziché in italiano. Come riportare il computer nelle condizioni originali?

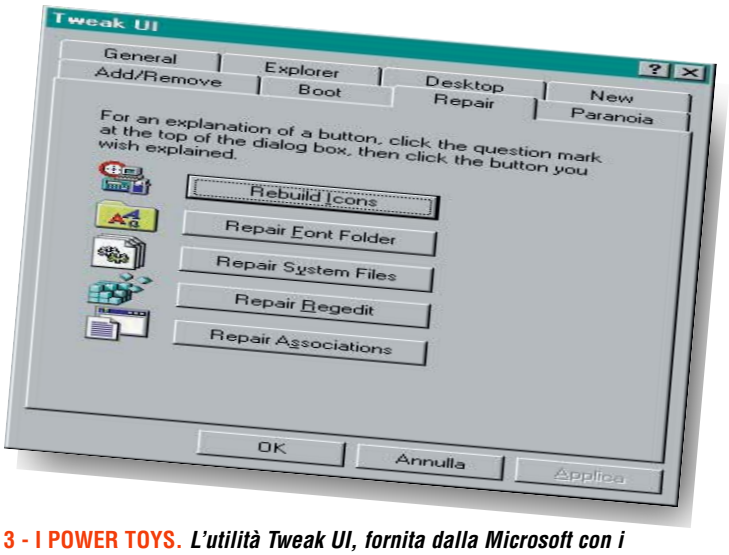
Alberto Zilaghe
Cagliari

Inutile dire che quando si acquista un computer bisogna sempre richiedere i supporti originali dei programmi installati perché se sorge qualche problema, costituiscono l'unico modo per riuscire a recuperare i programmi preinstallati. Infatti il *backup* di una singola applicazione per Windows 95 non è realizzabile, in quanto, durante la fase di installazione i programmi effettuano numerose modifiche al registro di configurazione e quasi sempre installano anche numerose librerie in directory differenti da quella di destinazione (ad esempio in *windows\system*, ma anche in altri punti del sistema). Occorre così fare un *backup* totale dell'intero sistema con il rischio che non sia comunque del tutto affidabile, oppure si corre il serio rischio di dimenticarsi alcuni pezzi, con il risultato che, ripristinando un programma, questo non funzioni.

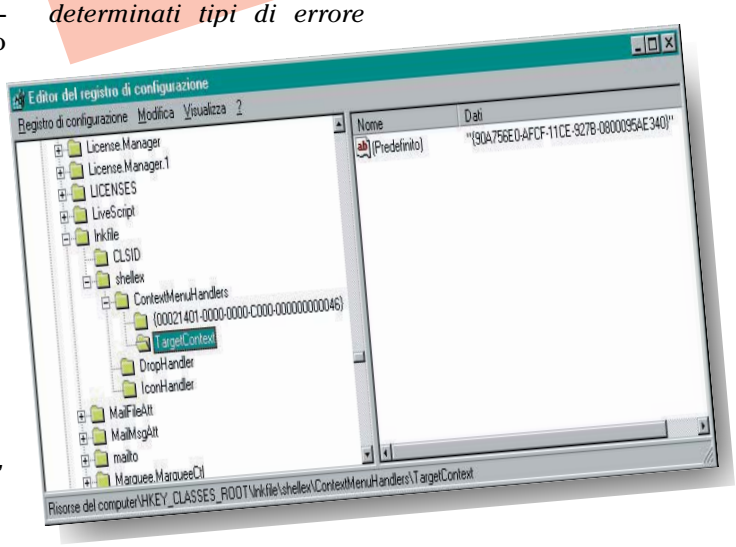
Per quanto riguarda, invece, il backup della configurazione di Windows 95, la situazione è leggermente migliore. Prima di tutto conviene fare una copia del registro di configurazione, esportandolo dall'applicazione *regedit*.

Quindi sarebbe bene copiare anche i file *config.sys*, *autoexec.bat*, *win.ini*, *system.ini*, *system.dat* e *user.dat*. Se si preferisce avere un aiuto da un'applicazione studiata appositamente per il *backup* dei file di sistema è possibile usare il programma *eru* (si veda la figura 6) che si trova nella directory:

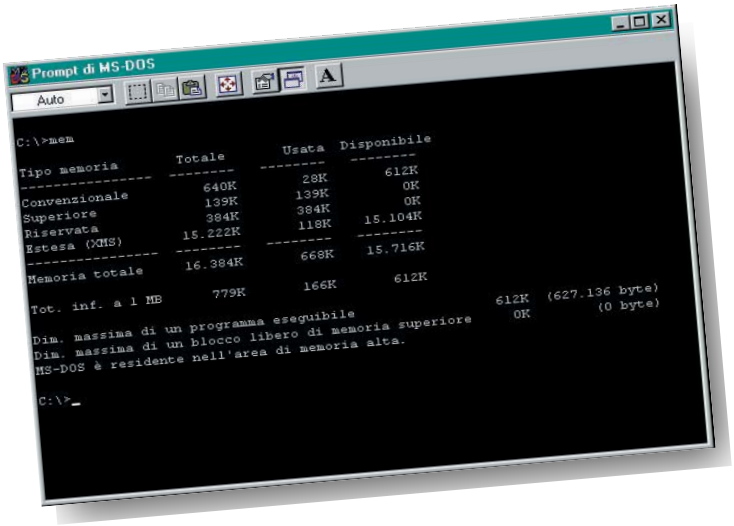
\Other\Misc\Eru sul cd rom di Windows 95. ▶▶



3 - I POWER TOYS. ***L'utilità Tweak UI, fornita dalla Microsoft con i Power Toys, può risultare molto utile nel caso in cui si debbano effettuare delle riparazioni ad alcune delle funzionalità più delicate di Windows 95. Una utile applicazione per personalizzare molti aspetti dell'interfaccia.***



4 - COMPLESSI INKFILE. ***Le proprietà del tipo di dati lnkfile nel registro di configurazione; come si può notare questi file sono hanno una struttura piuttosto complessa, che ne rende laboriosa la ricostruzione manuale.***



5 - OTTIMIZZARE LA MEMORIA IN AMBIENTE DOS. ***Per avere a disposizione memoria superiore con il dos di Windows 95 bisogna procedere all'ottimizzazione manuale con i vecchi comandi; ottimizzata la memoria sarà possibile caricare i driver in blocchi di memoria superiore, liberando così la memoria convenzionale.***

Per quanto riguarda i messaggi d'errore in inglese, non ci si deve stupire più di tanto e comunque non si tratta necessariamente di un malfunzionamento. Infatti, alcune componenti del sistema operatio Windows 95 sono contenute in librerie dinamiche delle quali esistono diverse versioni a seconda della lingua utilizzata.

Spesso queste librerie sono usate (e quindi installate) da più programmi. Può capitare che un programma installi una libreria in versione inglese ed ecco che i messaggi in essa contenuti non appariranno più in italiano. Ma parte questo sgradevole problema le funzionalità della libreria restano invariate.

Il driver Vnetsup.vxd

Il mio problema è che all'avvio di Windows 95 appare un messaggio che dice: "Il registro di configurazione di Windows o il file system.ini necessitano di questo driver di periferica (vnetsup.vxd). Se il file ad essa associato non è in uso prova a disinstallare l'applicazione o a reinstallarla".

Cos'è il file vnetsup.vxd? Come posso evitare che ogni volta appaia questo messaggio?

Alessio Cugnod, Roma

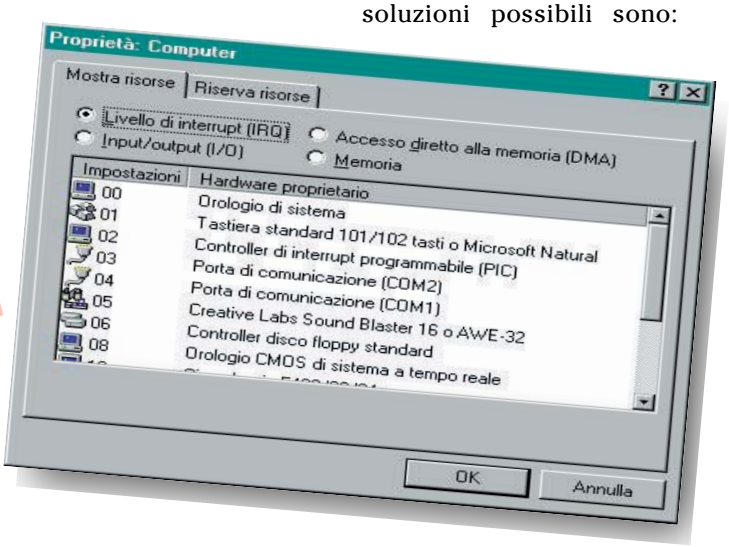
I file **.vxd* sono programmi che permettono al computer di dialogare con le periferiche (stampanti, modem e così via). Per questo sono detti "driver di periferica virtuali". Normalmente risiedono sul disco fisso e l'indicazione di caricarli in memoria durante l'avvio di Windows 95 viene inserita nel registro di configurazione o nel file *system.ini*.

Se in questi file di configurazione viene indicato che bisogna caricare un *vxd* che non è presente sul disco fisso appare, all'avvio del sistema operativo, il messaggio descritto dal nostro lettore. Questa situazione può presentarsi, ad esempio, se il file *vxd* in questione è stato inavvertitamente cancellato, oppure se risulta illeggibile in seguito ad un errore nel file *system* o in scrittura su disco. Alcuni file *vxd* vengono installati direttamente da Windows 95, altri da alcune applicazioni o dai programmi di configurazione di schede o di altre componenti hardware.

Per risolvere il problema le strade possibili sono due: cancellare dal registro di configurazione o dal *system.ini* il riferimento al *vxd* interessato, oppure reinstallare l'applicazione che ha copiato sul disco fisso il file *vxd*, in modo da ripristinarlo.

Nel caso del nostro lettore, il file *vnetsup.vxd* è un driver di periferica virtuale che fa parte di Windows 95. Viene utilizzato per la gestione dei servizi di rete e il suo caricamento viene memorizzato nel registro di configurazione. Quindi le soluzioni possibili sono: con l'applicazione *regedit* cercare *vnetsup.vxd* all'interno del registro di configurazione (normalmente si trova in *hkey_local_machine\System\CurrentControlSet\control\InstalledFiles* e in *hkey_local_machine\System\CurrentControlSet\Services\VxD\vnetsup*) ed eliminare ogni riferimento a questo file.

Reinstallare il file *vnetsup.vxd* che va copiato dai dischi o dal cd rom di installazione di Windows 95 nella directory *win-* ▶▶



7 - IMPOSTARE HARDWARE MANUALMENTE. ***Quando il plug & play non è sufficiente e bisogna procedere ad una impostazione manuale dell'hardware, ci si può aiutare con la finestra di dialogo che mostra le proprietà del computer: qui vengono elencate con precisione Irq, Dma, I/O e indirizzi di memoria utilizzati.***

6 - L'UTILITÀ ERU (EMERGENCY RECOVERY UTILITY). ***L'utilità Eru permette di effettuare una copia di sicurezza dei file di sistema più importanti. Questa applicazione viene fornita con Windows 95 su cd rom, ma non viene installata automaticamente dal programma di setup del sistema operativo.***

dows\system. Ovviamente la seconda soluzione è quella più indicata perché eliminando il riferimento al file si potrebbero perdere le funzionalità ad esso collegate. Per copiare un file dai dischi di installazione di Windows 95 bisogna però procurarsi i *Power Toys*. Qui si trova una piccola utilità, denominata *Cabview*, che permette di vedere e gestire il contenuto dei file **.cab*, il formato compresso utilizzato dalla Microsoft nei suoi dischi di installazione.

Il file *vnetsup.vxd* si trova nel file *Win95_12.cab* sul cdrom di Windows 95.

Periferiche in conflitto

Nel mio computer si è verificato un conflitto di periferiche. So che una periferica in conflitto è il modem interno installato sulla porta seriale com2. Come posso risolvere questo problema?

Lopez Giuseppe
via Internet

Ho un computer assemblato, con scheda Scasi, Sb awe 32, modem, scheda Win/Tv, cd rom, backup ditto, 2 porte parallele (oltre alla Lpt1) e così via., il tutto sotto Windows 95. All'avvio compare un avviso: "conflict I/O ports". Da cosa può essere determinato?

Maurizio Malin
Milano

Uno dei problemi più comuni che possono sorgere usando i personal computer Ibm compatibili è quello del conflitto tra periferiche. In questo tipo di elaboratori, infatti, molte componenti hardware per potere funzionare correttamente hanno bisogno che venga loro assegnato un *Irq* (ovvero una *richiesta interrupt*), un *Dma* (ovvero un accesso diretto alla memoria), un indirizzo di *I/O* (*indirizzo di input/output*) unici, cioè non utilizzati da nessun altro componente del computer. Moderni elaboratori mettono a disposizione del sistema operativo 16 Irq (numerati da 00 a 15), 8 canali Dma (numerati da 00 a 07) e diversi indirizzi di I/O. Alcuni di essi vengono utilizzati per le componenti standard della macchina (coprocessore matematico, tastiera, orologio di sistema ecc.), altri sono liberi e restano a disposizione nel caso in cui si debba installare del nuovo hardware.

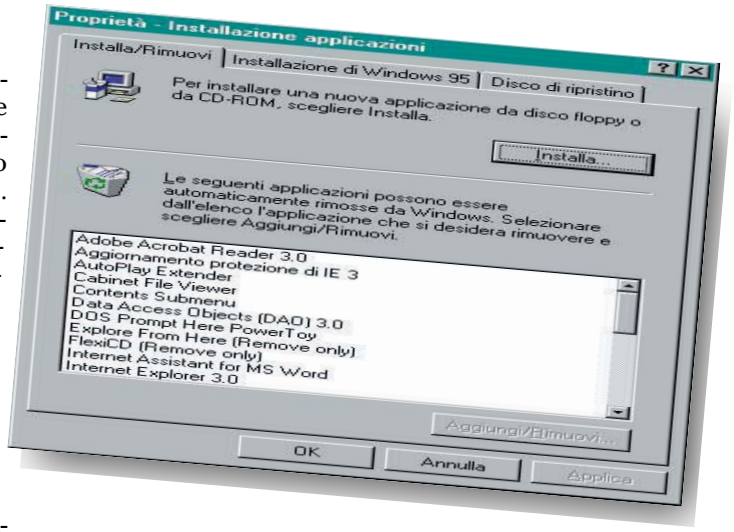
Come abbiamo detto Windows 95 implementa il *plug & play* e quindi cerca di assegnare automaticamente alle periferiche un insieme di *Irq, Dma* e *I/O* che non provochi conflitti. Nel caso del nostro primo lettore ci troviamo di fronte, probabilmente, ad un caso di conflitto per errata impostazione dell'hardware. Infatti, supponendo che il lettore abbia un personal con due porte seriali, dovrebbe configurare la scheda del modem interno su *com3* (ma per questa operazione leggete il manuale allegato) e spostare il *mouse* sulla *com2*, utilizzando le impostazioni standard per le prime tre porte seriali, che sono le seguenti:

Com1, intervallo di I/O 03F8-03FF, interrupt 04
Com2, intervallo di I/O 02F8-02FF, interrupt 03
Com3, intervallo di I/O 03E8-03EF, interrupt 04

Questi parametri possono essere impostati dal programma di configurazione del *bios*. L'esigenza di spostare il mouse da *com1* a *com2* sorge dal fatto che la *com1* e la *com3* utilizzano lo stesso interrupt e quindi si creerebbe un conflitto tra il mouse e il modem che porterebbe a perdite di dati e al blocco del computer. Se si hanno due porte seriali e un modem interno questa è la configurazione hardware migliore e in questo modo Windows 95 riesce a impostare automaticamente le periferiche.

Il caso del nostro secondo lettore è invece più complicato. Difficile trovare una configurazione che eviti i conflitti. L'unico modo per raggiungerla è quello di controllare nei manuali le impostazioni di *Irq*, *Dma* e *I/O* supportate da ogni scheda e cercare un insieme di configurazioni che permetta di assegnare dei parametri unici ad ogni componente, prelevandoli tra quelli a disposizione del computer. Per avere un quadro generale di quali parametri siano già utilizzati dalla vostra macchina potete aiutarvi andando nella finestra di dialogo *Proprietà del sistema* di Windows 95, nella scheda gestione periferiche e facendo doppio clic sull'icona rappresentante il computer: qui vedrete con precisione quali Irq, Dma, indirizzi di I/O e di memoria siano utilizzati nel vostro computer (si veda la figura 7).

Silvio Scotti



9 - USARE IL PROGRAMMA DI DISINSTALLAZIONE. ***Le applicazioni realizzate specificatamente per Windows 95 dovrebbero sempre fornire un programma di disinstallazione, che permette di rimuovere l'applicazione senza recare danno al sistema. Se un'applicazione è dotata di un tale programma di rimozione automatica è bene che non venga cancellata manualmente.***

8 - MESSAGGI DI ERRORE
Messaggi di questo tipo comportano la chiusura della applicazione o il blocco dell'intero sistema. I dettagli servono ben poco all'utente comune, in quanto sono indirizzati più che altro al programmatore che ha prodotto l'applicazione.

Facciamo il punto sui risultati delle ultime tecnologie

Che cos'è la nuova fotografia digitale

Pregi e difetti dello standard fotografico in arrivo dal Giappone: l'Advanced Photo System, Aps per gli amici. Perché le novità non vi colgano impreparati

A CHI INTERESSA

A chi è fiero di essere un fotografo della domenica

A chi usa le "compatte"

In Giappone è già uno standard affermato - in quel paese le sue vendite coprono ben il 60% del mercato - e negli Stati Uniti sta guadagnando rapidamente terreno. Con queste premesse l'Advanced Photo System sta facendo capolino anche da noi dove è ancora una novità.

E che sia una novità lo capirete portando uno dei nuovi rullini da uno sviluppatore non specializzato: diventerete oggetto di una certa curiosità. Provare per credere.

DI COSA SI TRATTA? Detto in soldoni, si tratta di un nuovo tipo di rullino - il quale richiede un nuovo tipo di macchina fotografica - che è una vera e propria memoria di informazioni e di immagini. La sua pellicola è agli alogenuri d'argento e viene rivestita di uno strato magnetico che consente una serie di possibilità non pensabili per i vecchi rullini 35 mm.

COME SI RICONOSCE. Ma andiamo con ordine. Il rullino Aps lo riconoscete subito perché la pellicola è completamente avvolta all'interno del suo contenitore, invece di avere una "linguetta" di film esterna alla cartuccia. Questa è stata una scelta precisa delle aziende produttrici: le ricerche di mercato indicavano il caricamento del rullino come uno dei principali problemi dei fotografi dilettanti. Del resto quante volte vi è capitato di aver agganciato male il rullino? Invece il rullino Aps non va sfilato, ma si inserisce come una cartuccia sul retro della macchina fotografica. La pellicola rimane custodita all'interno anche dopo lo sviluppo. Infatti il rullino, dopo averlo fatto sviluppare dal fotografo, vi verrà riconsegnato.

La pellicola viene pubblicizzata come "memoria intelligente" perché oltre alle immagini fotografiche vengono registrate una serie di informazioni. Dati che permettono di cambiare formato, di stampare le data e l'ora sulla foto e altre informazioni per il laboratorio. Presto sarà possibile scrivere brevi frasi direttamente sulle foto dalla macchina fotografica.

UN DISPLAY PER LA DATA. Un'altra novità è il display digitale che vi dice sia quante foto avete scattato, sia il tipo di flash che usate, sia la data; le macchine più sofisticate permettono di scrivere delle brevi frasi che verranno poi stampate sulle vostre foto. Insieme alle vostre stampe, il fotografo vi consegnerà anche una stampa indice che è comoda per ritrovare vecchie foto e fare delle ristampe.

Ma l'innovazione più interessante è quella di poter far scandire direttamente il rullino sviluppato, al posto delle stampe. Per far ciò i produttori di pellicole Aps hanno realizzato uno scanner speciale che trasformerà le vostre foto in un file. Una volta "trasferite" sul vostro personal, potrete elaborare le immagine con i programmi di fotoritocco.

Attenzione: anche in questo caso si parla spesso impropriamente di fotografia digitale senza distinguere dalle macchine fotografiche che si collegano direttamente al computer e che registrano le immagini come file. In quest'ultimo caso si evita di dover ricorrere allo sviluppo del rullino da parte di un laboratorio fotografico, ma si ha lo svantaggio di avere un quantitativo limitato di foto da scattare. Una volta terminato lo spazio della memoria dovete infatti scaricare le foto su un personal per poter riutilizzare la macchina: un'operazione non sempre fattibile quando si è in viaggio.

Nell'illustrazione che potete vedere nella pagina a fianco abbiamo spiegato con immagini le differenze più evidenti tra questi due sistemi fotografici.

GLI INCONVENIENTI. Tornando a parlare dell'Aps, dobbiamo dire che anche questo sistema presenta i suoi lati "oscuri". ▶▶

Quanto costa l'Aps

LE MACCHINE FOTOGRAFICHE

Marca	Modello	Prezzi in lire, suggeriti dai produttori, Iva inclusa
Fujifilm	Fotonex 350 zoom	490.000
	Fotonex 300 zoom	648.000
	Fotonex 400 zoom	830.000
	Fotonex reflex 4000 zoom	1.090.000
Kodak	Advantix 4100	535.000
	Advantix 3600	380.000
	Advantix 3100	283.000
	Advantix 2000	197.000
Agfa	Easy	25.000
	Futura FF	120.000
	Futura AF	200.000

I RULLINI

Kodak 8.000 lire l'uno (prezzo indicativo)

LO SVILUPPO

Formato 2:3 (classico)	750
Formato 9:16	800
Formato 1:3 (panoramico)	1.250

LO SCANNER

Scanner Canoscan 2700F	1.600.000

Aps: come funziona?

La macchina fotografica è ancora più piccola delle compatte tradizionali.

Dopo lo scatto i rullini vanno dal fotografo: i tempi sono più lunghi perché sono pochi i laboratori già attrezzati.

Oltre al rullino avrete un negativo "ad indice". Comodo per le ristampe.

Potete scandire i rullini in questo scanner...

Ed ecco le vostre foto nei tre formati che l'Aps permette: tradizionale, medio e panoramico. Un'opzione divertente.

...archiviare le foto sul computer...

...con il vantaggio di poterle ritoccarle e stamparle da soli in carta semplice o su carte speciali.

PRO

- *Più facile caricare il rullino nella macchina*
- *Macchina fotografica più piccola*
- *Tre formati fotografici facili da realizzare*

CONTRO

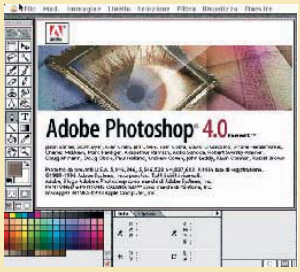
- *Costi lievemente superiori nello sviluppo*
- *Scanner troppo caro per essere usato per le foto*
- *Ancora pochi laboratori attrezzati per lo sviluppo*

Fotografia digitale: come funziona?

La macchina digitale ha una memoria per le foto. È la fine dei rullini.

Dopo lo scatto, le foto devono essere scaricate sul personal. Qui vengono archiviate.

Con i programmi di fotoritocco è possibile aggiungere scritte alle immagini o modificarle a piacere.



Se però amate "toccare" le foto avete bisogno di una buona stampante a colori e pagare le salate carte speciali.

PRO

- *Evitato il costo di rullini e sviluppo fotografico*
- *Facilissima da usare*
- *Archivio fotografico su computer e facilità di elaborare le foto*

CONTRO

- *Prezzo ancora elevato delle macchine*
- *Una volta terminate le foto si devono scaricare sul personal; cosa non sempre agevole se si è in viaggio*

Novità e differenze tra Aps e tradizionale 35 mm

Con il formato 35 mm vi perdete qualche guglia del Duomo che apparirà così.

Il formato medio Aps permette di realizzare la classica cartolina.

Infine, il formato panoramico vi permette di "abbracciare" la piazza cambiando la focale. Attenzione però: costa 1.500 lire circa in più.

Così caricavate il vecchio rullino 35 mm. L'aggancio era sempre un'incognita e occorrevano due mani.

Il nuovo rullino si carica come un proiettile e si aggancia da solo all'interno dell'apparecchio.

Sopra la macchina trovate un display su cui appare data e ora.

ORIGINALE

RITOCCO CROMATICO

VIRAGGIO

Infine ecco qualche esempio delle possibili operazioni di ritocco realizzabili con il personal.

La fotografia digitale

Cominciamo con il dire che la scelta tra tre formati diversi è divertente, ma non ha lo stesso prezzo al momento dello sviluppo. Infatti il formato "panoramico" è particolarmente suggestivo ma vi costerà 1.500 lire in più. Un sovrapprezzo su cui non si riflette al momento dello scatto.

Altro svantaggio riguarda di riguarda la sua totale meccanizzazione per quanto riguarda la stampa. Difatti in laboratorio, se per caso, il vostro rullino è difettoso e la pellicola non viene agganciata, la macchina per la stampa non svilupperà le vostre foto. Inconveniente in cui siamo incappati anche nella realizzazione di questo articolo.

Infine, la possibilità di archiviare le foto in digitale nel computer che avete sulla scrivania è un'operazione costosa. Gli scanner speciali costano più di un milione di lire e vi permetteranno di poter scandire solo pellicole Aps.

Una spesa alta se si pensa che si dovrà aggiungere al costo dello sviluppo del rullino oltre a quelli per le carte speciali necessari per stampare le foto con una qualità accettabile. Una spesa elevata, ripetiamo, se si considera che i professionisti sono dotati di ben altri strumenti per risultati di qualità superiore.

A CHI SERVE L'APS? Il nuovo tipo di rullino è pensato per i fotografi della "domenica", quelli che amano tornare dai viaggi con un souvenir visivo. Difatti è molto comodo: la ricarica del rullino è facilissima, il display vi dice chiaramente quante foto avete scattato e la macchina fotografica è più piccola. Un solo rimpianto: manca il classico "click" dello scatto meccanico.

Andrea Becca

Come aggiungere un commento vocale a Windows

È facile far parlare il vostro personal

Pensavate che gli mancasse solo la parola? Vi sbagliavate. Con una spesa minima e qualche tentativo, il vostro computer vi risponderà con un commento sonoro

A CHI INTERESSA

A chi ama le innovazioni tecnologiche

A chi vuole un computer più umano

Registrare la propria voce sul computer è molto più semplice di quello che si può pensare. Non ci credete? Leggete qui.

COSA CI VUOLE. Occorre, oltre al personal, una scheda sonora, come la Sound Blaster o compatibili, ed un microfono. Gran parte delle schede audio dispone di un software integrato per registrare la voce, altrimenti si può ripiegare su quanto fornito di serie da Windows 3.1 e 95, oppure a programmi shareware come quelli sul nostro cd rom.

IL MICROFONO. Alcune schede audio di alto prezzo, come la Creative Awe 64, incorporano un microfono stereofonico. Altrimenti, è possibile acquistarlo separatamente a prezzi solitamente molto contenuti, sotto le 40.000 lire. Ma non tutti i microfoni sono adatti a fornire un ingresso audio sufficiente per le schede sonore del personal: un volume troppo alto o basso del microfono provoca una registrazione inaccettabile. Ricorrendo ad uno dei microfoni appositamente costruiti, acquistabile presso moltissimi negozi di computer, si potrà essere certi di partire col piede giusto. Attenzione anche al fatto che il microfono deve essere stereofonico, altrimenti le incisioni avverranno su un solo canale audio, con uno sgradevole effetto.

IL COLLEGAMENTO. Tutte le schede audio capaci di eseguire il cosiddetto "campionamento" dei suoni hanno un ingresso *Mic In*, sigla che indica appunto l'ingresso del microfono. Attenzione a non inserire lo spinotto del microfono all'uscita della scheda sonora (siglata con *Spk Out* o *Line Out*), perché si potrebbe danneggiarlo seriamente. La presa *Line In* è invece destinata a campionare suoni provenienti dallo stereo.

IL SOFTWARE. Sul cd rom di aprile di *Pc Open* avevamo il software Goldwave, per Windows 3.1 e 95, di eccellente qualità per effettuare le registrazioni e successive elaborazioni creative. Ma si può usare il software delle schede, come quello della Sound Blaster, ricalcato da molte schede compatibili, che si chiama *Sound Ole*. Si può anche usare il *Registratore di suoni* che appare nella finestra *Applicazioni di Windows 3.11*, o la stessa voce che appare nel menu Multimedia, sotto la voce *Accessori* del menu Avvio di Windows 95.

I PRIMI PASSI. Uno degli errori che si compie a questo punto è di premere il tasto di registrazione dell'inter-

Per chi ha fretta

All'accensione, fateci accogliere da un chiaro "buongiorno". Come si fa? Oltre al computer, aggiungete una scheda audio, un microfono e un software (ma probabilmente è già nella scheda). Una volta memorizzati i file e i comandi per associarli con altre applicazioni del vostro personal sono semplici: basta entrare in "Pannello di controllo" e cliccare su suono. Chi usa Windows 95 troverà alcuni brani di Brian Eno.

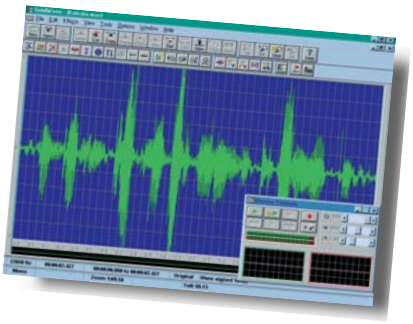
COSA OCCORRE

Per un buon campionamento vocale, è sufficiente un computer con processore 386, 8 Mbyte di ram ed un po' di spazio sul disco.

Scheda audio a 16 bit con ingresso microfonico e software di gestione, compatibile Windows. Prezzo indicativo: 100mila lire.

I microfoni adatti costano relativamente poco (dalle 25.000 lire in su) e, spesso, sono dati in omaggio con le schede sonore più pregiate.

Infine un software audio: di solito è preinserito nel pacchetto della scheda audio ed è quindi gratis.



faccia, solitamente rappresentato graficamente con un bollino rosso come il tasto *Record* dei mangianastri, e provare a parlare nel microfono, ottenendo un volume bassissimo. Il motivo è che bisogna prima regolare la sensibilità di ingresso, ovvero segnalare alla scheda sonora quanto alto è il volume fornito dal microfono. Come si fa? Basta entrare nel *pannello di Mixer* della scheda sonora, e alzando il cursore sotto il simbolo del microfono.

Con Windows 95, occorre invece richiamare il pannello di comando volume (si clicca due volte sull'icona dell'altoparlantino, in basso a destra nel menu Avvio). Se invece il controllo del volume di ingresso del microfono non appare, come di regola, occorre scegliere il menu *Opzioni* e *Proprietà*, cliccando poi *Registrazione*. Con *Ok* si vedrà apparire il cursore della sensibilità microfonica: alzarlo un po' e ripetere la registrazione finché il volume non sembra sufficiente. Quando il volume di ingresso è troppo elevato, si sentono delle distorsioni.

USARE UN FILE. Il campionamento dei suoni può essere eseguito a varie velocità, da 8 KHz a 48 KHz. Maggiore è la velocità, migliore è la qualità, ma anche la grandezza del file che conterrà il campionamento vocale. Terminata l'incisione, salvate il file in formato *Wav* con un nome significativo. Per campionare la voce bastano 15 KHz.

I SUONI NEI DOCUMENTI. Possiamo poi associare il nostro file vocale ad un qualunque evento di Windows. Ad esempio, possiamo registrare un "ciao" e farlo riprodurre ad ogni avviamento di Windows, oppure un "attenzione!" e farlo riprodurre in caso di errore del programma.

La procedura di assegnazione di file Wav ad eventi di Windows è diversa tra Windows 3.1 e Windows 95. Con Windows 3.1 occorre cliccare due volte su *Pannello di controllo* nella finestra Principale, poi cliccare *Suono*. Sulla finestra di sinistra appaiono gli eventi di Windows ai quali si può associare un suono *.wav*, tra quelli indicati nella finestra di destra. Questa contiene semplicemente tutti i file con suffisso *.wav* che sono stati copiati nella cartella *\Windows*. Pertanto, se quando abbiamo registrato la pronuncia di "Ciao" l'abbiamo salvato in *c.\windows* (supponendo che Windows sia installato sul disco C) come *ciao.wav*, potremo cliccare una volta su *Avvio di Windows*, poi una volta su *ciao.wav* e confermare la scelta. D'ora in poi, tutte le volte che si avvia Windows, sentiremo la nostra voce. Con Windows 95 si deve invece richiamare dal menu *Avvio* la finestra *Impostazioni* e la voce *Pannello di controllo*. Qui cliccare su *Suoni*. Si noterà che Windows 95 prevede molti eventi ai quali si può associare un suono. Cliccate una volta su un evento per evidenziarlo per la scelta di un file sonoro. Scegliendo *Sfoglia* si può specificare una qualunque directory dove abbiamo inserito i nostri file *Wav*, e cliccando due volte su un nome si unirà all'evento evidenziato il suono voluto. Con *dettagli* potremo anche avere informazioni sul suono scelto. Ad esempio, alcuni suoni sono stati realizzati dal cantante Brian Eno. Sembra che anche lui abbia scoperto quanto sia semplice usare il personal!

Luigi Callegari

Sei consigli per registrare bene

Ecco alcuni trucchi per eseguire una buona registrazione vocale.

1 Non parlate nel microfono senza capsula di protezione, altrimenti otterrete delle forti distorsioni dovute al fiato che batte sul microfono. Oppure mettete il microfono al lato della bocca e poi parlare normalmente.

2 Evitate di parlare con tono discontinuo soprattutto se si usa un software che regola automaticamente la sensibilità di registrazione (detto "automatic gain"), dato che si ottengono degli sgradevoli alti e bassi nella riproduzione successiva dei file vocali.

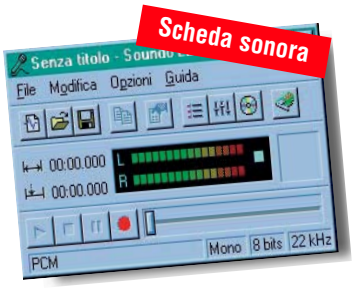
3 Evitate di collocare il microfono molto vicino al monitor, poiché potrebbe captare sibili e ronzii.

4 Attenzione ai rumori di fondo. Verificateli prima di registrare avviando un software (come Creative Ole o Goldwave) che visualizzi il volume della registrazione. State in silenzio: se si notano nel grafico delle increspature, significa che vi sono dei rumori di ambiente o che il microfono ha qualche difetto.

5 Se l'ambiente è rumoroso,potreste ricorrere ad una colonna sonora di sottofondo, riprodotta a basso volume accanto al microfono da un mangianastri o dall'impianto stereo.

Cosa appare sul computer

1. Per produrre il file vocale possiamo usare il registratore di suoni standard di Windows 95...



2. ... oppure quello della nostra scheda sonora, fornito spesso insieme ai driver di gestione.

3. Per perfezionare la registrazione, possiamo usare Goldwave o altri programmi shareware.

4. Ecco come appare, in alto a sinistra, l'icona per avviare il registratore con Windows 95.

Novità e curiosità

Rubrica dedicata a nuovi prodotti e ai siti Internet

• Scanner economico per uso casalingo

Arriva da Microtek il Phantom 4800, uno scanner piano che costa 399.000 lire

pag. 46

• Arredare la casa senza fare fatica

Un programma per chi vuole arredare la propria abitazione senza spostare alcun mobile

pag. 48

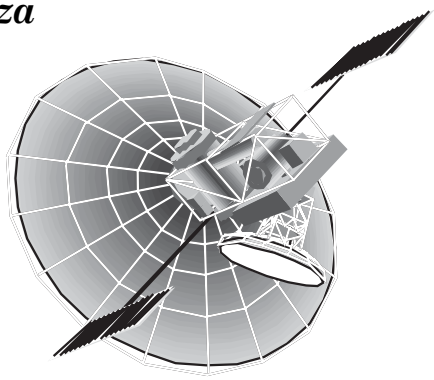
• News informatiche: dove trovarle in rete

Un cyberviaggio in Italia e all'estero alla ricerca dei siti specializzati

pag. 52

Cellway: un satellite come custode per l'auto

Un nuovo sistema vi può collegare minuto per minuto ad una centrale operativa; una sicurezza maggiore in caso di incidente o furto



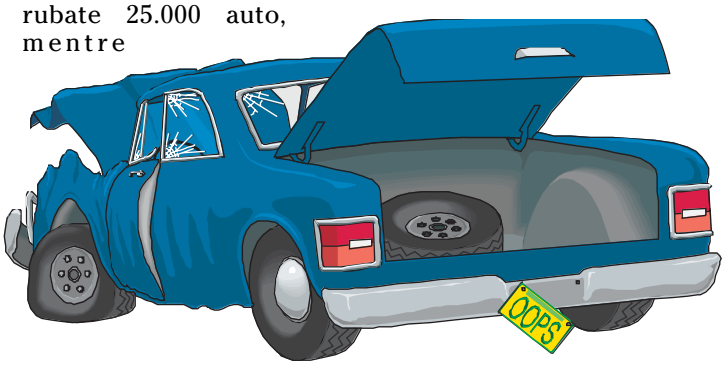
Da oggi un satellite può tenere d'occhio 24 ore su 24 la vostra automobile.

Si tratta di Cellway, un servizio prodotto da Martin Dawes Telecomunicazioni, che opera anche in Italia (tel. 039/6899800). Cellway permette ad una centrale operativa di seguire gli spostamenti della vostra macchina. Infatti uno speciale telefono Etacs posizionato sul cruscotto dell'auto comunica costantemente con una costellazione di 24 satelliti i quali sono in grado di posizionare con uno scarto di 20 metri l'esatta posizione della vettura. Si tratta di un sistema sviluppato per scopi militari e perfezionato durante la guerra del golfo dagli americani per posizionare i veicoli nemici.

In tempi di pace invece è possibile sfruttare questa tecnologia per avere importanti servizi per chi viaggia: Cellway promette un'assistenza completa in caso di emergenza sanitaria e una assistenza immediata in caso di guasti meccanici. Ma questo sistema è stato ottimizzato per la difesa contro i furti. Solo nella città di Milano nel 1996 sono state rubate 25.000 auto, mentre in diverse regioni le assicurazioni si rifiutano di stipulare polizze contro i furti dato il loro elevato numero.

La maggioranza dei furti (oltre il 50%) avviene a motore spento, ovvero l'auto viene trasportata via da un altro automezzo. Questa tecica mette fuori uso i classici sistemi antifurto. Cellway è in grado, con un sistema automatico, di avvisare la centrale operativa di eventuali movimenti dell'auto anche a motore spento.

La centrale localizza l'auto e attiva le forze di pubblica sicurezza per intercettare i ladri, indicando la direzione intrapresa dell'automezzo e la sua velocità. Ma Cellway prevede anche l'eventualità dell'aggressione o della rapina, durante le quali si può venire costretti a disattivare questo sistema di sicurezza. Gli aggressori potrebbero forzare l'automobilista a digitare il suo codice per l'accesso alla macchina. Un pulsante mimetizzato e un codice speciale permettono di avvertire la centrale dando così l'allarme. Questo sistema diventa molto utile anche in caso di incidente.



L'apparecchio avvisa la centrale: qui è presente un dottore che è in grado di fornire le prime cure ai feriti. Contemporaneamente viene avvisato il pronto soccorso più vicino al luogo dell'incidente che può così inviare una autoambulanza. Inoltre viene garantito il soccorso stradale anche nel caso di un semplice guasto meccanico. Avete garantita un'auto sostitutiva e non dovrete occuparvi delle riparazioni o delle lunghe trafile che si hanno in questi casi.

Il costo del sistema di bordo - ovvero il telefono più i dispositivi di sicurezza - Cellway è di 2.500.000 lire, Iva inclusa. Un prodotto dalle alte prestazioni e dagli alti costi. Infatti a questa somma si deve aggiungere il costo dei servizi: 240.000 lire annuali se scegliete solo la copertura per il soccorso stradale e il medico, 560.000 lire per la protezione contro i furti, oppure una soluzione globale per 660.000 lire), il costo dell'installazione (dalle 300 alle 500.000 lire) oltre al canone per un telefono Etacs. Speriamo solo che questa tecnologia possa presto essere più accessibile.

Andrea Becca

Modem a 56.000 bps

Più veloci della luce

Sono arrivati sul mercato i primi modelli di modem a 56.000. Si tratta del **Modemsurfr Internet Solution** (esterno) e dei **Voicesurfr Home/Office Solution** (interno ed esterno) prodotti da Motorola. Come detto la caratteristica di distinzione di questi dispositivi è la possibilità di arrivare, in fase di ricezione a 56 Kbps: in pratica, si raggiungono le medesime prestazioni di una linea digitale utilizzando la normale linea telefonica. Tuttavia, perché si possa raggiungere tale velocità è necessario che all'altro capo della linea ci sia un modem con le stesse caratteristiche oppure, se si sta operando con Internet, un fornitore di servizi in grado di supportare i nuovi modem Motorola. Se non si verificano le predette circostanze, la velocità massima che raggiungono i nuovi dispositivi si limita a 33,6 Kbps.

La caratteristica che più differenzia le due linee di modem e la possibilità nel Voicesurfr di comunicare anche messaggi vocali. Motorola (tel.02/82201) vende i nuovi modem circa 500.000 lire. Chi ha acquistato di recente un modem Motorola a 33,6 Kbps può avere uno dei nuovi modelli gratuitamente. **f.p.**

L'icona del mese

Spedire i fax via Internet

Il nuovo Winfax 8 offre la possibilità di spedire fax tramite Internet, risparmiando in questo modo del denaro. Però per poter sfruttare l'opportunità è necessario che il provider sia abilitato al servizio.

Computer portatili Ast

Multimedialità senza compromessi

Utilizzano le tecnologie più recenti e hanno funzioni multimediali. Sono i nuovi notebook **Ascentia A Plus** che Ast (tel.02/269751) ha appena reso disponibile. La nuova linea dispone di un processore Pentium a 150 MHz, in versione normale o Mmx, un hard disk da 1,4 Gbyte, lettore cd rom 10x 16 Mbyte di memoria ram e schermo a colori da 12,1" a matrice attiva. Dal lato multimediale troviamo una scheda audio a 16 bit, microfono e altoparlanti integrati e la possibilità di riprodurre video grazie al software Mpeg.

Della dotazione software fa parte l'utilità First Aid 97, che aiuta a risolvere i problemi con il personal. Il prezzo parte da 7.500.000 lire.

Una scheda per chi ama i giochi

Trasforma il personal in console

Avere sul proprio computer le stesse prestazioni di una console per videogame è il sogno di tutti i patiti dei videogiochi. In questo senso, un aiuto a tutti coloro che usano Windows 95 può arrivare dalla scheda video **Mirocrystal Vrx** di Miro. È un dispositivo che può gestire una risoluzione di 1024 per 768 punti con 66.000 colori, possiede una memoria di 4 Mbyte ma soprattutto è ottimizzato per gestire la grafica 3D, oramai parte essenziale di tutti i videogiochi.

Da Miro arriva anche una proposta economica per coloro che desiderano vedere i programmi televisivi sul proprio personal. La scheda **Miromedia Pctv**, che costa 230.000 lire, si installa sui computer con Pentium, consente di visualizzare i programmi con risoluzione 320 per 240 punti e consente di registrare sequenze video singole. **f.p.**

Gruppi di continuità

Un piccolino dal design innovativo

Ci credereste che il prodotto riportato nella foto è un gruppo di continuità? Eppure è proprio così. Si tratta della serie **Pulsar El** di Mge Systems, una gamma innovativa nel suo genere. Possiede difatti dimensioni molto contenute (16 per 16 per 4 cm) e pesa meno di 1 Kg. Ma quello che più lo contraddistingue è il design decisamente inusuale per un prodotto di questo genere. La serie El si compone di tre modelli: El2 con potenza da 220 VA (è sufficiente per proteggere un computer con il monitor), El4 da 450 Va e El7 750 da 750 VA. Altra caratteristica interessante dei Pulsar El è il prezzo: parte da circa 350.000 lire. Mge Systems risponde al numero 039/656051.

Per chi vuole usare lo scanner a casa

Buona qualità a prezzi contenuti

Abbattuta la barriera delle 400.000 lire nel mercato degli scanner piani. Microtek ha difatti messo in commercio un modello a 399.000 lire.

Si tratta del Phantom 4800, una macchina che si indirizza a un uso casalingo e che presenta caratteristiche abbastanza interessanti. Si parla difatti di una risoluzione ottica di 300 per 600 punti per pollice, che può arrivare a 4800 per 4800 punti tramite interpolazione; l'area di lavoro è il tradizionale foglio A4.

Per quanto concerne la gamma cromatica, riesce a riprodurre sino a 16 milioni di colori o 256 toni di grigio. La connessione al computer avviene tramite interfaccia parallela, eliminando così la necessità di schede aggiuntive, indispensabili nel caso degli scanner. Questo accorgimento tecnologico è reso possibile dall'impiego di un'interfaccia più veloce di quelle tradizionalmente presenti sulle periferiche.

Abbastanza sostanziosa la dotazione software. Oltre al programma di gestione della macchina Scanwizard, a corredo troviamo difatti Photoimpact e Iphotoexpress per l'elaborazione delle immagini.

Per chi invece ha l'esigenza di una maggiore qualità, Microtek propone lo **Scanmaker E6**, uno scanner che può funzionare sia con Windows che con Apple. Le sue caratteristiche riportano 600 per 1200 punti per pollice, che arrivano a 9600 per 9600 con l'interpolazione. L'interfaccia è Scsi, mentre i colori riproducibili superano il miliardo (nel caso dei toni di grigio si arriva a 1024). A 799.000 lire, lo Scanmaker offre come corredo software Scanwizard, Photoimpact e un programma per il riconoscimento dei caratteri.

Per informazioni sui prodotti Microtek si può contattare la catena Computer Discount (tel. 0587/4221) o Modo (tel. 0522/504111). **f.p.**

Macintosh

I nuovi Apple

Cambio della guardia nella gamma Apple. Escono dal catalogo i Performa e arrivano gli Entry Power Macintosh. Dal punto di vista estetico cambia poco, quel che invece muta è il processore che, oltre a essere Power Pc in qualsiasi modello, acquista più velocità. Nei nuovi Power Macintosh 5500 e 6500 la frequenza va da 225 MHz a 250 MHz. In entrambi i casi la memoria è di 32 Mbyte mentre l'hard disk è 2 Gbyte nel 5500 e 4 Gbyte nel 6500, che vanta anche un sistema audio più sofisticato. I prezzi: per il 5500 si parla di 4.210.000 lire mentre per il 6500 si arriva a 4.550.000 lire.

Tutto l'occorrente per il fotografo digitale

Scanner e fotocamera professionali

Fotocamera digitale e scanner: saranno questi gli strumenti del fotografo di domani? La tendenza sembra essere proprio questa. Lo confermano le ultime novità che arrivano da Kodak (tel.02/660281): uno scanner per fotografie e una macchina fotografica digitale. Il primo, lo scanner **Photodoc**, funziona solo con Windows 95, ha una risoluzione ottica di 300 per 300 punti per pollice, che raggiunge i 1.200 punti con interpolazione software, un'area di scansione arriva al formato 21, 6 per 36,5 cm e un'interfaccia parallela. Ricca la dotazione software, che comprende Picture It, Omnipage, Kai's Power Goo e Picture Postcard.

Contraddistinta dalla sigla **Dc120**, la nuova fotocamera offre una serie di caratteristiche interessanti, come una risoluzione di 1,2 milioni di punti, uno zoom 3x, un display a cristalli liquidi per vedere le foto fatte e la sincronizzazione del flash per migliorare l'esposizione nelle diverse circostanze. La memoria è di 2 Mbyte, mentre il prezzo si aggira attorno ai 2.500.000 lire. **f.p.**

Per copiare il contenuto dell'hard disk

Avete la necessità di sostituire il vostro vecchio hard disk ma non sapete come fare a copiare tutti i dati, sistema operativo compreso? Allora vi può essere d'aiuto Drivecopy, un'utilità che permette di trasferire i file da un disco fisso a un altro mantenendo le dimensioni delle partizioni. Se poi i dati risiedono in più partizioni e sono trasferiti in un disco più capiente, Drivecopy automaticamente mantiene le proporzioni della suddivisione presente nel vecchio disco.
Il programma è venduto da Powerquest (tel.02/2576764) a 50.000 lire.

Computer sempre sotto controllo

Per gli utenti di Windows 95 arriva da Connectix Agent 97, un'utilità che effettua un controllo dinamico dello stato del sistema per evitare che il personal si blocchi. I diversi moduli che la compongono effettuano un'analisi in tempo reale di memoria, risorse e prestazioni per cercare di ottimizzare di continuo il funzionamento del computer. Così, per esempio, se la memoria ram non è più sufficiente per far funzionare determinate applicazioni viene compressa per consentire di continuare a lavorare. Agent 97 costa 99.000 lire ed è distribuito da Questar (tel.035/249946).

Quattro nuovi negozi Microlink Display

La catena Microlink Display ha aperto quattro nuovi punti vendita nel sud Italia. Più precisamente a Caserta-Curti (via Appia 95), Catanzaro (via dei Normanni 151/155), Foggia (viale Colombo 144) e Roma (via Tiburtina 364). Il numero dei negozi Microlink Display è ora di 56.

Arredare la casa con un cd rom

Cambio casa

Non sudate, non strisciate i pavimenti. Ecco un cd semplice per cambiare l'arredamento del salotto. Per pigri

Ecco un nuovo programma per chi vuole tentare un nuovo arredamento di casa senza spostare mobili. Si chiama Arredare la casa ed è edito da Peruzzo Informatica. Se disponete di un personal computer dotato di 4Mb di ram, che utilizza come sistema operativo Windows 3.1 oppure Windows 95, con una scheda grafica Vga, un lettore cd rom almeno a doppia velocità e soprattutto poco tempo per studiare il manuale d'uso, questo è il programma che fa per voi.

Il software è molto semplice da usare e si presta a diversi utilizzi: permette, ad esempio, di "schizzare" la planimetria di un appartamento per un arredamento di massima oppure di disegnare la piantina di casa, ovviamente dopo aver rilevato le misure precise! Per questo può essere utilizzato anche da professionisti del settore. Dispone di una libreria molto vasta con oltre 500 simboli di mobili divisa per settori della casa (soggiorno, ufficio, camere, cucina, bagni, esterni ecc.) costituita da arredi con dimensioni modificabili per essere adattati a qualsiasi necessità di spazio. Il disegno deve essere eseguito nella scala in cui vuole essere stampato, può essere migliorato inserendo il riempimento dei muri, la pavimentazione preferita che si può trovare sotto forma di retini si possono utilizzare diversi livelli di disegno. **Arredare la casa**: Golden Serie, in edicola al costo di 34.900 lire oppure al numero 02/242021.

Elisabetta Dirceo

Goldstar diventa Lg Electronics

Quattro monitor con il nuovo nome

Ricordate il nome Goldstar? Per problemi aziendali oggi è cambiato in "Lg Electronics". Con questo nuova sigla questa società ha di recente ampliato la propria gamma di monitor con quattro nuovi prodotti. Il meno caro è **Lg Studioworks 44i**, un 14 pollici con una risoluzione massima di 1024 per 768 a 60 Hz, che costa 488.000 lire (Iva inclusa). Per l'ambiente multimediale, la novità riguarda un 17 pollici, il modello **7D** (1.345.000 lire), con due altoparlanti incorporati negli spigoli laterali. Un altro prodotto, sempre a 17 pollici è rappresentato dal **78D** (1.886.000 lire), il cui tubo catodico è un Diamondtron, un'evoluzione del Trinitron di Sony realizzata da Mitsubishi. Infine, per chi ha elevate esigenze di grafica, Lg Electronics ha presentato un 21 pollici, il **28i** (3.570.000 lire). Tutti prodotti garantiti tre anni.

Maristella Rizzo

Powesure

Un "salvafile"

Meglio non correre rischi con il vostro computer o la rete dell'ufficio.

Liebert Sice (telefono 02/98250275) ha messo a punto **Powersure Interactive 700**, gruppo di continuità (Ups) con potenza nominale di 700Va. Nel caso la corrente elettrica venisse a mancare, questo prodotto è in grado di offrire diversi minuti di back-up, così da permettere all'utente di salvare i propri file. M.C.

I numeri di PC OPEN

1867

È il numero di brevetti registrati con il marchio Ibm. Si tratta del più alto numero di brevetti presentato da una industria del settore dell'anno scorso. In questa classifica, Canon è seconda con 1538 brevetti e al terzo posto c'è Motorola con 1064.

Zero

Sempre nella classifica dei brevetti, Netscape, Packard Bell e Computer Associates si aggiudicano l'ultimo posto per non avere al loro attivo nemmeno un brevetto.

44%

...delle casalinghe intervistate dalla McCann &Interactive ha affermato che preferirebbe un partner virtuale interattivo al marito. Solo il 20% delle casalinghe preferisce il marito in carne ed ossa.

11%

...dello stesso campione di casalinghe ha dichiarato che apprezzerebbe un servizio di "erotismo multimediale interattivo".

850 Ecu

Dal rapporto Eito, gli Stati Uniti risultano lo stato con la maggior spesa pro capite annua per Information Technology con 850 Ecu, 1.600.000 lire circa.

218 Ecu

Sempre dal rapporto Eito ogni italiano spenderebbe 218 Ecu, circa 420.000 lire all'anno in tecnologia.

Monitor e comunicazione

Novità Trust

Novità a tutto campo per i prodotti della linea Trust. Si parte da due monitor a 17 pollici, uno per uso casalingo, il **Visual Sound 17L Osd**, e uno per i professionisti, il **Provisual 17" Osd**. Il primo, che costa 889.000 lire, raggiunge una risoluzione di 1024 per 768 punti, integra altoparlanti e microfono e vi si può collegare un telefono auricolare. Il modello professionale visualizza 1600 per 1200 punti, ha uno schermo antiriflesso e un sistema di risparmio energetico che consente di ridurre i consumi del 90 per cento. Il suo costo è di 1.999.000 lire. Dal lato comunicazione, sono stati messi in commercio due modem a 33,6 Kbps, uno in versione interna e uno in versione esterna. Tra le funzioni interessanti dei due **Communicator 33K6** troviamo la possibilità di impiegarli sia come segreteria telefonica sia di utilizzarli per effettuare delle telefonate. A tal fine nella confezione è compresa una cuffia con microfono integrato (per altro disponibile anche separatamente al costo di 46.000 lire). I prezzi: per il modello interno si parla di 339.000 lire, mentre per quello esterno si arriva a 389.000 lire.

Chi ama navigare su Internet, colloquiando direttamente con altre persone, potrebbe trovare d'interesse il kit **Victor II Video Conferencing**. Tale kit comprende una telecamera a colori, una scheda per il suo collegamento al personal, un microfono i programmi necessari alla comunicazione. Il tutto è venduto a 839.000 lire.

L'ultima novità è una tastiera ergonomica per Windows 95. Si tratta della **Win 95 Keyboard**, caratterizzata da un ampio supporto studiato per favorire la naturale posizione delle mani (costo 36.000 lire).

In Italia i prodotti Trust sono distribuiti da Aashima (tel.051/6635925).

Schermi piatti

Minimo ingombro con schermi Lcd

Avete poco spazio sulla scrivania per un tradizionale monitor? Mc Person (tel.0434/542000) vi viene in aiuto con il nuovo display ultrapiatto **Spectrum**. Si tratta di una gamma di pannelli a cristalli liquidi ultrapiatti (meno di 5 cm di spessore) attualmente disponibile con diagonale di 10,4" e 12,1", ma che arriverà a 18". I modelli a 12,1" esistono in versione a matrice attiva (visualizza 262.000 colori) e Dstn (arriva a 65.000 colori) in entrambi i casi la risoluzione è di 800 per 600 punti.

Per gli amanti del gioco del Lotto

Il computer dà i numeri

Prodotto da Finson, il programma **Lottovelox II** potrebbe risultare comodo a molti dei patiti del noto gioco a pronostici. Curato nella grafica, il software gira sotto Windows, si installa con facilità e garantisce un utilizzo immediato anche a chi è digiuno della materia. Il punto di forza di Lottovelox II è l'archivio delle estrazioni dal 1871 al gennaio 1997. La consultazione degli archivi oltre che veloce risulta essere sufficientemente potente e permette di conoscere i ritardi, le frequenze, le presenze e le medie di numeri, combinazioni basilari di sequenze scelte dall'utente. Per cercare la vincita è possibile utilizzare metodi scientifici, che portano a sistemi di vario tipo, oppure affidarsi alla sorte con metodi di previsione basati sull'interpretazione dei sogni con la smorfia. Lottovelox II costa 99.000. Per informazioni chiamare Finson al numero 02/66907036. **l.f.**

Un concorso per i più creativi

Creativi d'Italia se volete mettere alla prova le vostre capacità potete partecipare al concorso **The Power of design** indetto da Adobe. Esteso a livello europeo, tale concorso comprende quattro categorie: grafica e illustrazione, immagini fotografiche, grafica per la stampa e grafica per i nuovi media. Il montepremi comprende prodotti hardware mesi in palio da Apple, Hewlett Packard, Kodak e Intergraph e applicativi Adobe. Il modulo di adesione può essere richiesto via fax ad Adobe Europe al numero 0044/131/4534422. Il termine ultimo per l'iscrizione è il 25 giugno.

Stylus Photo e Film Scan 200 da Epson

Stampiamoci le fotografie

Una nuova stampante a getto d'inchiostro per fotografie e uno scanner per pellicole. Sono **Stylus Photo** e **Film Scan 200**, le periferiche Epson per trasformare il vostro personal computer in una stazione fotografica semiprofessionale. La qualità di stampa è davvero notevole mentre lo scanner permette di acquisire immagini positive e negative sia nello standard classico a 35 millimetri, sia nel nuovo standard Advanced Photo System. Il prezzo di entrambe è molto interessante: 996.000 lire. **d.d.**

INFORMAZIONE

News tecnologiche da leggere in rete

Internet costituisce una valida alternativa alle riviste di settore per chi vuole tenersi aggiornato sulle novità in materia di informatica. Ecco dove cercare

A CHI INTERESSA

A professionisti o appassionati che non vogliono perdere niente di quanto accade nel mondo dei computer

In un certo senso, la rete Internet mette in crisi gli strumenti di informazione tradizionali. Mentre fino a qualche tempo fa per avere notizie fresche sulla tecnologia l'unica strada era tenersi aggiornati con le riviste specializzate italiane (oppure bisognava procurarsi quelle estere), oggi è sufficiente navigare qualche minuto sulla grande rete per venire a conoscenza in tempo reale di tutte le ultime novità del settore.

Fra i siti più utili ci sono le edizioni online di molte testate straniere (soprattutto americane), ma anche un gran numero di periodici specializzati che trovate soltanto su Internet. Ecco dunque qualche utile consiglio per usare al meglio il vostro tempo su Internet a "caccia " di informazioni tecnologiche.

IN ITALIA. I siti italiani di aggiornamento tecnologico sono diversi, ma fra i più puntuali ed aggiornati ci sono certamente Il Punto Informatico e il sito del settimanale informatico Linea Edp.

Il primo lo trovate all'indirizzo http://www.tcstore.it/pin. Il Punto Informatico dispone di una vera e propria redazione che passa la giornata a caccia di notizie che riguardano la rete e il mondo della tecnologia in generale. Le notizie provengono dalle fonti più disparate (fra le quali anche le agenzie di stampa tradizionali). Il servizio è quotidiano: l'edizione del weekend è dedicata all'aspetto ludico di Internet, con viaggi virtuali a caccia di giochi e svago.

Tre siti molto utili per reperire informazioni tecnologiche: Nando Times, Il Punto Informatico e il Washington Post in versione telematica

Quanto a Linea Edp (indirizzo: http://www.lineaedp.agepe.it) il sito su Internet è di recente realizzazione e riporta gran parte degli articoli che sono presenti sull'edizione cartacea. Dall'home page è possibile anche accedere a una rubrica quotidiana che contiene aggiornamenti sul mondo della tecnologia informatica.

ALL'ESTERO. Molto più ricca è l'offerta di notizie tecnologiche online oltre frontiera. Soprattutto negli Stati Uniti, sono decine i siti dedicati all'aggiornamento tecnologico e informatico che offrono news utili e aggiornate. Fra questi, uno dei più apprezzati è Nando Times (indirizzo: http://www.nandotimes.com), che si propone come un'agenzia stampa vera e propria (con news di politica, attualità, economia e via dicendo), ma è conosciuto soprattutto per la qualità delle notizie che riguardano la tecnologia. Qui potete trovare informazioni che provengono dalle fonti più disparate.

Un'alternativa a Nando Times è Yahoo, il famoso motore di ricerca (indirizzo: http://www.yahoo.com) che ha recentemente assunto un team di giornalisti incaricati di raccogliere notizie sul mondo della rete. Ancora, potete trovare notizie (che riguardano soprattutto i risvolti politici e sociali della rete) sul sito del mensile Wired (http://www.wired.com/news).

DALLA CARTA ALLA RETE. Detto ciò, non bisogna dimenticare le versioni online delle pubblicazioni che sono disponibili anche su carta. In Usa, due fonti particolarmente utili sono la rete di Ziff Davis (http://www.zdnet.com), che pubblica moltissime riviste di settore come Pc Week e la versione telematica del famoso quotidiano Washington Post (http://www.washingtonpost.com).

Paolo Conti

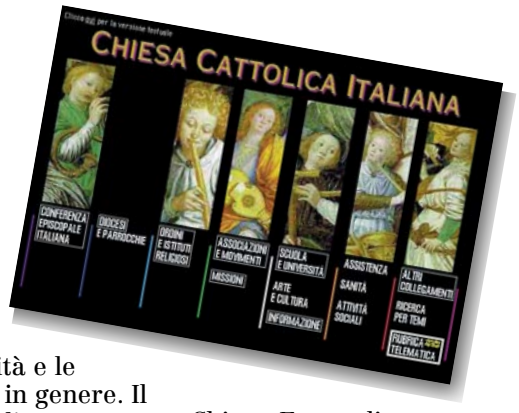
Per chi ha fretta

In questo articolo trovate i siti di Internet con i quali tenersi aggiornati sulle ultime novità tecnologiche. In Italia, i migliori sono Il Punto Informatico e quello del settimanale di informatica Linea Edp.
All'estero, invece, potete scegliere fra le edizioni online delle pubblicazione che trovate anche su carta e i quotidiani online veri e propri. I nomi delle riviste o degli editori? Wired, Nando Times, Yahoo, Washington Post e Ziff Davis Network.

RELIGIONE

Chiesa Cattolica online

L'organizzazione religiosa italiana inaugura un sito su Internet molto utile, per esperti e curiosi



Dopo il Vaticano in persona, anche la Chiesa Cattolica italiana fa il suo ingresso su Internet. Il sito ufficiale dell'ente religioso è molto interessante, sia per addetti ai lavori che per i comuni mortali (credenti o meno). Dall'home page (raggiungibile all'indirizzo http://www.chiesacattolica.it) è possibile ottenere svariate informazioni su diocesi e parrocchie, oltre che sulla Conferenza Episcopale Italiana, gli ordini e gli istituti religiosi, le missioni all'estero.

Ampio spazio, sul sito, è dedicato anche all'informazione, con i collegamenti ipertestuali a molte agenzie di stampa e, naturalmente, al quotidiano religioso Avvenire, che è presente online con un'edizione ridotta. Interessante anche la presenza di alcuni settimanali diocesani locali, che avrebbero difficilmente trovato una collocazione nel cyberspazio altrimenti.

Interessante ci è sembrata anche un'opzione che permette di cercare persone e associazioni su Internet attraverso una parola chiave. Vi si accede dall'home page del sito facendo clic sulla voce "rubrica telematica".

Ancora da inaugurare, ma comunque molto promettente, è invece la sezione del sito che si occuperà di tematiche sociali come l'assistenza, la sanità e le attività sociali in genere. Il sito è stato realizzato sotto la supervisione del Servizio Informatico della Conferenza Episcopale Italiana.

MA C'È DI PIÙ. Quella cattolica, non è comunque l'unica chiesa a disporre di un sito sulla rete Internet. Prendendo in considerazione soltanto i siti di Casa Nostra, troviamo per esempio la Chiesa di Cristo, che è raggiungibile all'indirizzo http://www.yelloweb.it/chiesa/chiesacr. Ma ci sono anche la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno (http://www.avventisti.org), la Chiesa Evangelica Valdese (http://services.csi.it/~valdese).

ALL'ESTERO. Andando Oltre Frontiera, potete provare a visitare un sito che raccoglie molta documentazione sulle controversie, legali e non, che circolano attorno alla discussa chiesa di Scientology, fondata dallo scrittore Ron Hubbard (indirizzo: http://www.cs.cmu.edu/~dst/Fishman). Infine, non possiamo dimenticare il sito ufficiale del Vaticano (ottima grafica e navigazione facile), all'indirizzo http://www.vatican.org.

TECNOLOGIA

Netscape come Point Cast

Nemmeno il leader del mercato Netscape può resistere al richiamo della tecnologia "Push", che promette di rappresentare la seconda grande rivoluzione della rete dopo l'avvento della rete World Wide Web.

Questa tecnologia sovverte la logica di ricerca delle informazioni: invece di navigare alla ricerca di quello che vi interessa, è sufficiente che selezioniate su un menù le aree che preferite. Sarà il software a cercare le news per voi e senza che nemmeno ve ne accorgiate.

Netscape ha annunciato che la versione definitiva della release 4 del proprio browser (il nome sarà Netscape Communicator) includerà un modulo chiamato Netcaster, realizzato proprio a questo scopo. Questo software si occuperà di cercare informazioni sulla rete e offrirà anche funzionalità di navigazione offline, il tutto (e questa è certamente una buona notizia) all'interno dell'ambiente di lavoro del browser più usato nel mondo. Il prodotto sarà disponibile entro qualche settimana, ma se volete sperimentare già da adesso le potenzialità della tecnologia Push, potete collegarsi al sito di Point Cast (http://www.pointcast.com) e scaricare l'omonimo browser, che rappresenta la migliore soluzione "Push" disponibili attualmente.

NATURA

Per gli amanti dei rettili

Cheloni, boidi, agamidi, camaleonidi, gecconidi. Cosa sono? Ma rettili, naturalmente. Noi, a dire la verità, lo abbiamo scoperto soltanto dopo aver fatto un giro sull'interessante sito dell'associazione padovana acquariologica ed erpetologica, che contiene fotografie, dati e informazioni varie proprio sui rettili. Il sito non è particolarmente ricercato dal punto di vista grafico e tecnologico e i visitatori sono finora un po' scarsi.

Le informazioni contenute nelle pagine, tuttavia, sono interessanti e una visita è consigliabile, sicuramente agli amanti si serpenti, iguane e camaleonti, ma anche a chi ha voglia di conoscere qualcosa di nuovo. L'indirizzo è: http://www.geocities.com/RainForest/3090.

ARREDAMENTO

Progetti gratis

Si chiama "L'Architetto Online" ed è un servizio su Internet che consente a chiunque di ottenere un progetto di arredamento di un locale della propria casa (o del proprio ufficio) realizzato da un architetto in carne e ossa senza tirare fuori una lire.

Il sito, che potete raggiungere all'indirizzo http://www.newmedia.it/architetto, è un servizio informativo e di servizio sul mondo dell'arredamento, reso accattivante da una veste grafia ed editoriale molto sofisticata.

Al suo interno potete trovare articoli sugli argomenti più disparati e tutti i progetti realizzati da quando il servizio è stato attivato. Se poi siete interessati a una consulenza gratuita, vi basta compilare un formulario, per essere contattati telefonicamente da un operatore che vi chiederà un fax con la piantina della stanza che intendete arredare. Nel giro di qualche giorno potrete vedere su Internet (ed eventualmente anche stampare) il risultato del lavoro del team di architetti che collaborano con il provider che ha lanciato il sito.

Unico neo: il servizio gratuito è limitato a una sola stanza. Se desiderate una consulenza su tuta la casa dovrete pagare.

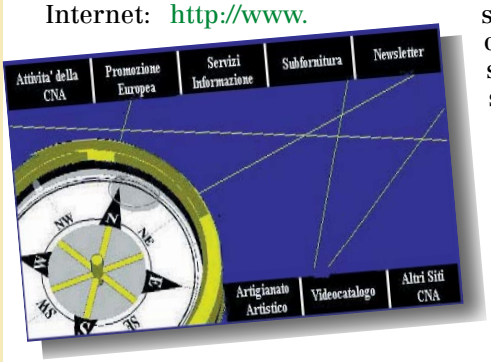
PROFESSIONI

Un sito per gli artigiani

Artigiani d'Italia unitevi... su Internet, naturalmente. Il Cna (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Imprese) ha inaugurato un servizio su Internet che punta a costituire un punto di riferimento per tutte le piccole realtà imprenditoriali del Paese.

Il sito del Cna (indirizzo Internet: http://www.cna.it) contiene un gran numero di informazioni e notizie sulle professioni, i recapiti delle associazioni di categoria e la propria news letter indirizzata agli iscritti.

Dal sito è inoltre possibile accedere a una rete privata, riservata a chi sceglie di accedere a Internet avvalendosi del supporto dell'associazione (che si trasforma, per l'occasione, in fornitore di accessi).



L'Intranet, che è disponibile in rete per due mesi gratuitamente al sito con indirizzo http://www2.cna.it, contiene un gran numero di informazioni qualificate e organizzate che riguardano il lavoro, la tutela dell'ambiente, le tasse.

Sono inoltre disponibili per le aziende iscritte una banca dati fiscale e un servizio di consulenza sulle tematiche professionali, con esperti pronti a rispondere ai quesiti degli iscritti.

Il sito Internet del Cna ospita inoltre una sezione dedicata all'Artigiancassa (un servizio della Banca Nazionale del Lavoro dedicato agli artigiani) e una serie di pagine riservate alla documentazione relativa all'artigianato, come le ultime circolari ministeriali e i comunicati dei sindacati di categoria.

p.c.

ARTE

La scultura italiana fa il giro del mondo su Internet ed è subito un successo

Non sono molti i siti italiani conosciuti e apprezzati anche all'estero. Ma come a volerci contraddire: Thais, il sito Internet realizzato dalla società Itaca30, è classificato con i massimi punteggi dalla maggior parte dei più noti motori di ricerca della rete come Magellan, Altavista e Yahoo.

Da notare che Magellan attribuisce al sito ben 4 stelle e lo elenca tra gli indispensabili da visitare; Altavista lo classifica al secondo posto dopo il museo Guggenhaim. Insomma i massimi riconoscimenti per un sito votato alla ricerca della bellezza: Thais infatti è una collezione di scultura italiana tra le più complete del mondo che raccoglie immagini di sculture antiche appartenenti a diversi periodi storici, fino ad arrivare ai bronzi di Giò Pomodoro.

Ogni opera è accompagnata da una propria scheda con le informazioni essenziali da cui si può raggiungere la pagina di inquadramento storico, quella relativa alle informazioni essenziali sull'autore, o quella che si occupa della città in cui si trova l'opera. Naturalmente, per ogni opera è possibile ottenere pieno schermo l'immagine ad alta risoluzione della scultura in oggetto.

A questo museo si aggiunge una sezione dedicata all'architettura - che anche in questo caso ha ambizioni elevate coprendo un periodo di 4 mila anni - e presto Itaca30 realizzerà anche una sezione dedicata agli aspetti socio culturali del "bere", dove il vino sarà protagonista incontrastato. Le immagini sono in gran parte fornite dal grande archivio del fotografo Bruno Balestrini. Il sito si contraddistingue per una cura minuziosa per i particolari e per una organizzazione semplice ed efficace di un'enorme mole di materiale. Le scelte estetico sono curare anche se a volte discutibili. Nel complesso però è un paradiso per gli amanti dell'arte. Per raggiungere il sito, basta digitare l'indirizzo http://www.thais.it sul proprio browser.

Andrea Becca

INTERNET CHE SERVE

Per scrivere meglio

Cinque utility da trovare in rete che servono a migliorare le prestazioni del vostro programma per scrivere i testi

Shareware

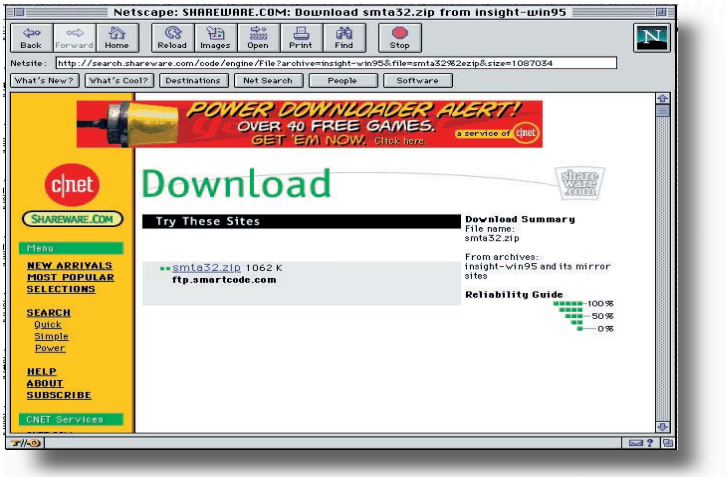
Per chi vuole ottenere il massimo dal proprio programma di word processing, senza spendere troppo

SCRIVERE IN GIAPPONESE! Il problema della video scrittura in lingue che utilizzano alfabeti diversi dal nostro è stata un grosso problema per molti anni. Poi, ormai quattro anni fa o giù di lì, la Apple Computer ha ideato un sistema di conversione dei vari simboli e l'ha inserito nel sistema operativo dei Macintosh. Oggi, a qualche anno di distanza, ci sono ormai diversi programmi che permettono di scrivere nelle lingue più strane. Eccone uno che si chiama NjStar e che permette di scrivere in giapponese. Il software è shareware ed è un po' pesante da scaricare (più di 3.400 Kbyte), ma è molto utile. Lo potete trovare all'indirizzo ftp://cis.utovrm.it/simtelnet/editor/njj400.zip. Per la cronaca, se nell'indirizzo invece di *njj400.zip* scrivete *njc400.zip*, vi ritroverete sul disco un word processor analogo per scrivere in... cinese.

UN NUOVO WORD PROCESSOR. Siete stufi del vostro vecchio programma di video scrittura ma non avete voglia di spendere troppo per procurarvene uno nuovo? La risposta, come al solito, è su Internet. Sulla rete ci sono infatti molti programma per l'elaborazione di testi che, pur essendo gratuiti o al limite shareware, offrono prestazioni di tutto rispetto. Noi ne abbiamo scelto uno che viene presentato come "spettacolare". Si chiama semplicemente **We95**, è realizzato per Windows 95 e si trova all'indirizzo ftp://ftp.tol.it/pub/software/win95/we95.zip. Per scaricarlo i vuole un po' di tempo (pesa 1584 Kbyte), ma le prestazioni vi sorprenderanno.

PIÙ DI UN SEMPLICE ELABORATORE DI TESTI. In pochi minuti potete scaricare da Internet Yeah Write 1.0, un nuovo programma che va ben oltre la semplice video scrittura, pur rappresentando una soluzione più che soddisfacente per chi deve digitare e formattare dei testi. Il programma è shareware e pesa 836 kbyte. Fra le caratteristiche del software, c'è la possibilità di usare un'agenda elettronica, di stampare direttamente sulle buste postali e perfino di gestire la vostra posta elettronica senza uscire dall'applicazione. Inoltre, il programma permette anche di trasformare in un fax il documento che state scrivendo. L'indirizzo a cui collegarsi per scaricare Yeah Write 1.0 è il seguente: ftp://ftp.wordplace.com/pub/yw10.exe.

INDIRIZZI FACILI. Usate Windows 95 o Windows Nt e state affogando negli indirizzi senza più riuscire a organizzarli? Potete fare diverse cose: comprarvi una nuova agenda e mettervi a ricopiare tutto, acquistare un software per la gestione dei contatti personali, oppure provare a scaricare Smart Address per Windows 95/Nt, uno share molto utile che trovate su diversi siti Ftp della rete Internet e che vi permetterà di gestire indirizzi e contatti in totale integrazione con il vostro word processor preferito. Il programma, che pesa 1062 Kbte e si trova all'indirizzo ftp://ftp.smartcode.com/smta32.zip, integra un sistema di gestione dei contatti molto sofisticato, con funzioni di mail merge e di gestione di e-mail e fax. Inoltre, mette a disposizione un calendario e un sistema di avvisi sonori.



Shareware.com: uno dei siti americani dedicati ai programmi che vengono distribuiti con la tecnica shareware.

PER MACINTOSH. Se nonostante tutto siete rimasti fedeli al vostro bravo, vecchio, insostituibile Mac, ecco un gioiellino che fa per voi. Si chiama Excalibur (versione 2.3.1) e controlla la correttezza di quello che state scrivendo. I dizionari possono essere personalizzati. Per scaricarlo (è del tutto gratuito) collegatevi all'indirizzo ftp://cis.utovrm.it/Info-Mac/text/excalibur-231.hqx.

COME SCARICARLI DA INTERNET

Scaricare i file da Internet è una procedura piuttosto semplice, sempre che disponiate del software giusto. Nella pratica, quando col vostro browser (Microsoft Explorer o Netscape Navigator che sia) cliccate sul nome del documento da scaricare, il programma andrà a cercare automaticamente un'applicazione in grado di leggerlo. Altrimenti, a seconda di come avete configurato il vostro programma di navigazione, vi presenterà una finestra in cui vi verrà chiesto di selezionare una cartelle in cui intendete salvare il file che scaricherete. Quest'ultima è la procedura più semplice, perché vi evita di dover configurare il browser per ogni formato di compressione disponibile. Se deciderete di salvare il file, dopo aver fatto clic su Ok il browser si occuperà di scaricare il programma e di salvarlo nella cartella designata. Al termine del "download" dovrete uscire dal browser e avviare un programma di decompressione (come Unzip o Winzip) ed "espandere" il file, quindi lanciare l'installazione.

RIVISTE E CD ROM

Supercinema

Non mi interessa raccontare un fatto reale, ma quello che diventa nella fantasia di chi lo racconta. - M.Nichetti

Se all'estero le riviste su cd rom hanno già cominciato a fare capolino, da noi il settore stenta (tanto per cambiare). Brilla l'eccezione di Supercinema, una rivista che si sviluppa sia su carta che su cd rom. Si tratta di una chicca interessante per i cinefili, visto che sul cd rom è disponibile una raccolta di recensioni sui film di cassetta, sui video oltre a molte altre informazioni che vanno dal prezzo dei cinema, ai video a luci rosse. Ma il clou del cd rom sono i videoclip con le immagini in esclusiva dei film rigorosamente in lingua originale. Un cd rom dalla grafica divertente che ha il pregio di essere sia per Windows che per Mac .

Supercinema - Super Art srl - 25.000 lire

APPROFONDIMENTI

Internet e comunicazione

In un futuro non lontano primeggeranno quelle agenzie che saranno in grado di dominare i nuovi mezzi di comunicazione.

Ecco un testo che ha il pregio di comunicare per punti chiari e coincisi, ma presenta il difetto di essere un po' generico. Il libro è diviso in due parti: la prima spiega in sintesi storia e principi fondamentali di Internet, la seconda evidenzia i possibili utilizzi della rete nell'impresa. Buono per una concreta infarinatura sull'argomento, ma non un manuale d'uso come ci si aspetterebbe.

Un peccato, perché il libro sarebbe stato molto più completo se corredato da una serie di esempi pratici.

Internet e comunicazione E. Guidotti - *Franco Angeli ed.* - 30.000 lire

ROMANZI

Mutazioni

Ho letto la sceneggiatura di "Do Android dream of Electric Sheep?" (il film sarà intitolato Blade Runner). È stato terribile. Non ha assolutamente nulla a che vedere con il libro.

Se avete letto i romanzi di fantascienza di questo autore - come The man in the high castle, o Ubik, o La fede dei nostri padri -e lo adorate, allora non potete perdervi questo libro. Chi invece non conosce Dick si astenga perché in questa raccolta questo autore rivela tutte le sue angosce di scrittore malpagato e le incertezze di una categoria di romanzi considerata di serie B.

Un libro "cult" solo per fan di questo autore o scrittore con poco successo che vogliono sentirsi confortati.

Mutazioni - *Philip K. Dick*, raccolta Feltrinelli - 50.000 lire

MANUALI

Viaggio nel cyberspazio

L'irruzione del cyberspazio può rimettere in causa le forma tradizionali della proprietà intellettuale, problema cruciale per un'economia che si definisce "dell'informazione".

Piccolo, coloratissimo e strabordante di foto, questo manuale si potrebbe sottotitolare "Internet spiegato ai bambini".

Chi vuole ripercorrere le tappe storiche dello sviluppo di questo mezzo di comunicazione troverà qui una spiegazione semplice e non enfatica. Godibilissimo per il suo stile è però un testo interessante per fare anche qualche riflessione sull'importanza politica della comunicazione. Perché Internet fa anche rima con libertà di espressione.

Internet, viaggio nel cyberspazio - *Jean Claude Guédon*, Universale Electa/Gallimard - costa 22.000 lire

LE NOVITÁ DEL MESE IN LIBRERIA

Rubrica realizzata in collaborazione con la Libreria dell'Informatica
Galleria Pattari 2, 20122 Milano, tel. 02/8690375

Internet e la comunicazione globale
Massimo Penco, Edito da Aries
al prezzo di 49.000 lire

Tipografia digitale
Edito da Mc Graw Hill,
al prezzo di 47.000 lire, cd rom incluso

Delphi 3.0
Edito da Mc Graw Hill
al prezzo di 70.000 lire

Pc Guide Internet
Edito Jackson Libri,
al prezzo di 49.000 lire, cd rom incluso

La grande guida di Office 97
Edita da Jackson Libri
al prezzo di 89.000, cd rom incluso

Le pagine dei test

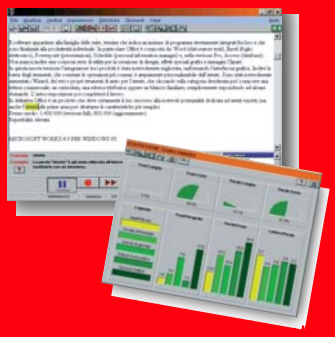
Recensioni di prodotti hardware, software e di soluzioni complete da utilizzare sia per il lavoro sia nel tempo libero

• Molto più di un notebook

Il Bn700 di Canon è un portatile che integra stampante e scanner a colori
pag. 67

• Correggiamo tutti gli errori

In prova Errata Corrige, un software che aiuta a redigere i documenti
pag. 71



• Il tuttofare della comunicazione

Officeporte Voice è un modem che fa anche da telefono
pag. 74

In prova quattro masterizzatori

Questo cd l'ho fatto io

A CHI INTERESSA

A chi deve archiviare grandi quantità di dati

A chi vuole realizzare da sé cd multimediali

Sotto analisi alcuni dispositivi per creare cd rom e cd audio. Le prestazioni sono simili, dotazione software e precise scelte tecnologiche fanno la differenza

Ormai chi usa il computer è abituato a operare con programmi e file di dimensioni rilevanti. Il tradizionale dischetto da 3,5 pollici sta gradualmente lasciando il posto al più capiente cd rom. La maggior parte dei programmi è difatti disponibile su questo supporto e oggi tutti i computer sono venduti con un lettore per cd rom.

Ma se uno volesse crearsi da sé dei cd come dovrebbe fare? E, soprattutto, quanto costa? Abbiamo cercato di dare una risposta a questi interrogativi mettendo a confronto quattro masterizzatori: **Surestore Cd Writer 6020** di Hewlett Packard, **Cd 2600 Te** di Mitsumi, **Cdd 2600** di Philips e **Cdr 44/1** di Waitec. Tali prodotti hanno velocità identiche ma si differenziano per tipologia e per il modo di interfacciarsi al personal computer. Vediamo in dettaglio come sono andate le nostre prove

UN PO' DI TEORIA. Il masterizzatore consente di produrre da sé cd rom. Si possono registrare circa 630 Mbyte su un gold disk. Questo è un cd speciale che può essere inciso una sola volta, ma riletto un numero infinito di volte. Il nome gold disk deriva dal colore dorato che ha la parte inferiore, differente quindi dal classico argento.

I masterizzatori si dividono in due grandi categorie: interni ed esterni. I primi sono del tutto simili, esteriormente, a un normale lettore di cd rom, i secondi invece sono apparecchi con un involucro plastico o metallico che può essere collocato vicino al computer. Altre suddivisioni, come vediamo più avanti, dipendono dall'interfaccia di collegamento al computer (Scsi, Ide o parallela) e dalle velocità. Tutti i modelli provati sono capaci di leggere cd rom a 6x (900 Kbyte/sec) e inciderli a 2x (300 Kbyte/sec). Noi abbiamo provato quattro modelli rappresentativi di tipi differenti di masterizzatori di recentissima produzione, riscontrando l'importanza più del software di registrazione e del personal usati piuttosto che degli apparecchi, per ottenere risultati soddisfacenti.

CD DELICATI. Proprio dalla caratteristica dei gold disk di essere memorie Worm (dall'inglese Write Once, Read Many, ovvero "scrivi una sola volta, ma leggi molte") deriva una notevole delicatezza nel processo di produzione dei cd. Infatti, ogni piccolo errore nella preparazione dei dati o durante l'incisione obbliga a buttare il gold disk (il prezzo medio è circa 15mila lire) e ripetere l'operazione con uno nuovo. Ma non solo. Anche il flusso di dati dal computer al masterizzatore deve essere costante e ad alta velocità, per tutta la durata dell'incisione. Ogni minima interruzione, sbalzo di tensione, imprecisione della superficie del gold disk o variazione nel movimento della testina d'incisione non è correggibile cancellando e riscrivendo dati, ma si rimedia gettandolo nella spazzatura. La durata della masterizzazione vera e propria dipende dalla quantità di dati da incidere, perché ogni singolo file occu- ▶▶

Per chi ha fretta

Oggi produrre cd rom è un'operazione alla portata di molti, grazie ai costi dei masterizzatori molto più contenuti che in passato. Tali dispositivi richiedono però computer relativamente potenti e, spesso, interfacce aggiuntive da inserire nel personal. Passando in rassegna alcuni dei più diffusi dispositivi per la creazione di cd, abbiamo evidenziato pregi e difetti di questa categoria di apparecchi. Inoltre, vi spieghiamo per quale motivo può essere utile farsi in casa un cd e quali sono i requisiti che deve avere un personal per poter far funzionare un masterizzatore.

PRESTAZIONI DA PROFESSIONISTA

Il masterizzatore Hewlett Packard si distingue per la completezza delle dotazioni software e hardware. Tra quelli provati, è l'unico che non richiede di smontare il computer per fissare la meccanica o installare schede di interfaccia. Il collegamento al personal può avvenire sia tramite connessione Scsi (ma per questo il personal deve essere dotato dell'apposita porta), sia connettendosi all'interfaccia parallela presente in tutti i computer (nella confezione è presente uno speciale cavo convertitore). Questo non impedisce comunque di collegare contemporaneamente anche la stampante. Il software fornito per la creazione di cd rom è Easy Cd Pro 2, in edizione personalizzata per Hewlett Packard. Questo consente di produrre cd in tutti i formati audio e dati. Nella prova pratica, il Surestore si è rivelato molto silenzioso e affidabile.

Surestore Cd Writer 6020

Marca Hewlett Packard
Prezzo 1.390.000 lire (Iva compresa)

PRO Interfaccia parallela, manualistica molto curata
CONTRO Prezzo superiore alla media

Caratteristiche Scsi/parallelo esterno, 2x in scrittura e 6x in lettura

Per saperne di più

Cr 2600 Te

Marca Mitsumi
Prezzo 1.100.000 lire (Iva compresa)

PRO Si collega al computer tramite interfaccia Ide
CONTRO Software solo per Windows 95

Caratteristiche Ide interno, 2x in scrittura e 6x in lettura

Per saperne di più
Distributore Aesse (tel.02/55190396)

IL PRIMO CON INTERFACCIA IDE

L'interfaccia Ide è presente di serie in tutti i personal Pentium e 486 perché è quella usata solitamente per collegare hard disk e lettori cd rom. Il prodotto Mitsumi può dunque essere collegato direttamente all'interno del computer, senza schede di interfaccia, purché si disponga di una porta Ide libera. I personal Pentium hanno quattro porte Ide, pertanto, a meno di averle impegnate con più hard disk e un lettore cd, non si dovrebbero avere problemi di montaggio. L'interfaccia Ide è considerata veloce quasi quanto la Scsi, ma meno affidabile. Il software To Go! consente di produrre cd rom di tutti i tipi standard ma solo con Windows 95. Nella pratica, perché il masterizzatore lavori senza problemi è necessario disporre di un sistema perfettamente tarato.

UN PRODOTTO "CLASSICO" BEN SUPPORTATO

La maggior parte dei masterizzatori realizzati da marche meno blasonate usa meccaniche prodotte da grandi costruttori. Quelle Philips sono inserite in molti apparecchi con i nomi più disparati, questo perché sono state tra le prime a essere diffuse massicciamente con un prezzo abbastanza economiche e con una certa affidabilità. Il modello da noi provato si differenza da quelli della generazione precedente per la velocità di lettura 6x. Si tratta di un dispositivo con caratteristiche considerabili standard: interfaccia Scsi e a montaggio interno. Nella confezione è presente un'economica scheda Scsi, qualora il proprio computer ne fosse sprovvisto. Oltre al programma vero e proprio di masterizzazione (Gear Mm), il software fornito su cd rom comprende anche altri applicativi di supporto per realizzare cd rom multimediali.

Cdd 2600

Marca Philips
Prezzo 1.267.000 lire (Iva compresa)

PRO Ricca dotazione software, meccanica affidabile
CONTRO Documentazione solamente in inglese

Caratteristiche Scsi interno, 2x in scrittura e 6x in lettura

Per saperne di più

Cdr 44/1

Marca Waitec
Prezzo 1.499.000 lire (Iva compresa)

PRO Costo contenuto, software in dotazione
CONTRO Manuali in inglese

Caratteristiche Scsi interno, 2x in scrittura e 6x in lettura

Per saperne di più
Distributore Artec

PER CHI NON BADA A SPESE

Nella dotazione del prodotto Waitec non è presente la scheda d'interfaccia Scsi, questo perché l'apparecchio si rivolge a chi ha già uno scanner, un hard disk o un lettore cd rom connessi a un controller Scsi. L'apparecchio è a montaggio interno e rappresenta un prodotto tipico nel suo genere, per la fascia d'uso personale. Le caratteristiche di lettura/scrittura, rispettivamente 2x e 6x, sono ormai considerate lo standard minimo per questo genere di dispositivi. Il software Gear a corredo è uno dei più diffusi sul mercato, grazie alla sua completezza e semplicità d'uso. Nella prova pratica il masterizzatore non ha mostrato difficoltà di montaggio o funzionamento, risultando particolarmente silenzioso e affidabile. Il suo prezzo è risultato il più altro tra i prodotti provati.

Farsi da sé un cd rom

pa un po' più di spazio rispetto alla sua dimensione fisica. Ad esempio, l'incisione di pochi file molto lunghi corrisponde a circa 630 Mbyte di dati effettivi su un gold disk, mentre incidendo molti file brevi si possono memorizzare sul medesimo cd 600 Mbyte o anche meno. Va notato che esiste anche una tecnica di incisione (multisessione) che consente di registrare dati sul medesimo cd con masterizzazioni successivi, senza ovviamente superare il limite fisico dei 630 Mbyte. I cd rom così creati possono però risultare illeggibile da alcuni tipi di lettori e da pressoché tutti i lettori audio.
Un gold disk standard (circa 630 Mbyte) richiede, se inciso a doppia velocità (2x), circa 37 minuti. Di conseguenza, se si usa un gold disk per incidere della musica si ha un tempo utile di 74 minuti, perché il lettore dell'impianto stereo funziona a singola velocità (1x). Comunque la velocità di incisione è del tutto indipendente dalla velocità di rilettura successiva: un gold disk inciso a 1x o 2x può essere usato da lettori cd rom 2x o 20x senza problemi.

REQUISITI E EFFICIENZA. Per poter usare un masterizzatore non esiste una vera e propria configurazione minima del personal. Tuttavia, come detto il computer deve garantire un flusso continuo e veloce dei dati dall'hard disk verso il masterizzatore. Indicativamente, è sufficiente possedere un sistema 486 Dx/2 a 66 MHz, 8 Mbyte di ram e un hard disk sufficientemente veloce per eseguire masterizzazioni 1x o 2x.

La valutazione dell'efficienza va fatta sul sistema nel suo complesso e non solo sul tipo di processore, fondamentali sono l'hard disk, l'interfaccia Scsi che comunica con il masterizzatore, il software di gestione (i cosiddetti "driver") e la ram. Così, se un personal ha un sistema operativo male configurato, che ogni tanto fa rallentare il flusso di dati, si possono rovinare parecchi gold disk anche con un Pentium 200 MHz.

Per cercare di evitare eventuali inconvenienti tutti i software di masterizzazione hanno una funzione di verifica dell'affidabilità e della velocità del sistema. Questa regola automaticamente la velocità massima di masterizzazione in funzione dell'efficienza misurata del personal, simulando un'incisione. Se il sistema non è sufficientemente veloce, si potrebbe comunque riuscire a masterizzare a singola velocità (1x).

L'IMPORTANZA DELL'INTERFACCIA SCSI. Aiutati dalle istruzioni fornite con ▶▶

A ciascun cd la sua etichetta

Sui cd rom prodotti in casa non è possibile fare una serigrafia come hanno invece i cd commerciali. La parte superiore del gold disk ha stampata un'etichetta su cui si può scrivere cosa è stato registrato nel disco. Lo spazio disponibile è poco e l'estetica lascia piuttosto a desiderare.

Nel caso si desiderasse un po' carina o semplicemente avere più spazio per poter descrivere più in dettaglio il contenuto del gold disk, possono venire in aiuto software specifici. In commercio se ne trovano diversi, noi vi proponiamo Labelpro Junior. Si tratta di un applicativo semplice da usare e molto intuitivo. Con tale programma realizzare un'etichetta per cd rom, come per videocassette, musicassette e via dicendo, è facile: si parte da un modello preimpostato in cui bisogna semplicemente aggiungere testo ed eventuali immagini. Realizzato da Avery, Labelpro Junior sarà presente il prossimo mese sul nostro cd rom; chi volesse informazioni sul prodotto può chiamare il numero 167-373667.

Come si sceglie un masterizzatore

Se non si vuole installare sul proprio personal computer un'interfaccia Scsi, la scelta di un masterizzatore che lo permette è limitata. Infatti, nella nostra selezione, troviamo solo il Surestore Hewlett Packard (porta parallela) e il Mitsumi (interfaccia Ide). Diciamo però che la scelta, da parte dei costruttori, di utilizzare in prevalenza il collegamento Scsi è dovuta al fatto che questo consente di ottenere la massima velocità nel trasferimento dei dati. L'interfaccia Ide, oltre a non essere non è altrettanto veloce, è meno affidabile. Pur essendo molto comoda, anche la soluzione Hewlett Packard è una sorta di compromesso. Importante è accertarsi che il software di incisione in dotazione sia compatibile con il proprio sistema operativo. Ad esempio, chi usa Windows 3.1 si può trovare spiazzato se, come nel caso del Mitsumi, vengono forniti solo programmi per Windows 95. Infine, va notato che sarebbe bene avere un lettore standard da affiancare al masterizzatore. Questo, usando software di difficile reperibilità (non sono forniti in nessuno degli apparecchi provati), può pure essere utilizzato come lettore, ma tale uso tende a logorare il delicato sistema elettromeccanico del masterizzatore, studiato per incidere più che per leggere i cd rom. Oltretutto, le velocità di lettura dei masterizzatori sono molto minori di quello del più economico lettore: 2x-6x contro gli 8x-20x.

Interfaccia
Può essere Ide o Scsi. La prima è più lenta ma con la seconda occorre avere un apposita scheda interna al computer

Caricatore
Nella gran parte dei masterizzatori si inserisce il gold disk su un piatto. Alcuni modelli richiedono una scomoda custodia detta "caddy".

Gold disk e durata
I cd scrivibili più capienti consentono di incidere circa 630 Mbyte di dati o 74 minuti di musica.

Farsi da sé un cd rom

tutti gli apparecchi, abbiamo provveduto ad installare ciascun masterizzatore su uno stesso sistema Pentium 133 MHz con 32 Mbyte di ram. La quasi totalità dei prodotti sul mercato è di tipo Scsi. Ciò significa che occorre montare una scheda di interfaccia Scsi, all'interno del computer, per poterli usare. Si tratta di uno speciale dispositivo che permette di avere una grande velocità di trasferimento e un'alta affidabilità, perché l'interfaccia Scsi usa un proprio processore per eseguire il trasferimento dei dati, senza caricare troppo di lavoro quello del computer, già impegnato a gestire sistema operativo e altro hardware.

Il Waitec e il Philips provati sono masterizzatori Scsi a montaggio interno, del tutto simili meccanicamente ai normali lettori di cd. Oltre che alla porta Scsi, il Surestore di Hewlett Packard si può collegare esternamente, con un cavo particolare, alla porta parallela (si può comunque collegare anche la stampante). Il Philips Cdd 2600, Scsi interno, propone nella confezione anche un'economica interfaccia Scsi da installare all'interno del computer.

Il Mitsumi è invece un apparecchio interno Ide. Questo significa che può essere collegato come fosse un normale hard disk o cd rom, in una delle due porte a quattro connettori disponibili nei moderni computer.

L'INSTALLAZIONE. Per montare un masterizzatore all'interno del computer si elimina una delle porte sul frontale del computer per lasciare libera un'entrata, si inserisce l'apparecchio e lo si fissa con le quattro viti fornite. Poi si inserisce il connettore proveniente dall'interfaccia Scsi (da quella Ide nel caso del Mitsumi) e si rimonta il contenitore del personal. Se l'apparecchio è esterno, occorre prima inserire la scheda Scsi in un connettore libero all'interno del computer. Si rimonta il computer e si collega il cavo al connettore presente ora sul retro del personal.

LA PROVA. Tutti gli apparecchi sono stati usati con i software forniti nella confezione. Abbiamo provato a produrre sia cd dati sia cd musicali, seguendo le relative procedure. In generale, abbiamo notato che con un sistema correttamente configurato, tutti gli apparecchi sono stati in grado di produrre gold disk senza problemi. Gli apparecchi interni sono meno ingombranti, ma quelli esterni consentono un più rapido spostamento tra vari personal attrezzati di interfacce Scsi. Tra quelli in dotazione, il software che abbiamo apprezzato maggiormente è stato Easy Cd Pro. Interessante è anche il To Go! del Mitsumi, derivato da uno dei primi programmi per masterizzazione; purtroppo, però, è stato fornito solo in versione per Windows 95. Gear ha dalla sua il supporto di un numero elevatissimo di masterizzatori. Infatti, ogni software deve prevedere un certo modello di masterizzatore per poterlo usare. Riassumendo le caratteristiche dei programmi provati, dobbiamo dire che tutti eseguono un insieme di operazioni e funzioni molto simile, in termini di formati di cd rom producibili, si differenziano soltanto per le diverse interfacce grafiche e procedure operative.

Un consiglio: per eseguire buone masterizzazioni occorre avere un hard disk con liberi almeno 800 Mbyte. È consigliabile comunque deframmentare (con un programma tipo Defrag di Dos e Windows 95 o Speed Disk delle Norton Utilities) il disco contenente i dati di masterizzazione, per garantire un più rapido accesso e minor ri- ▶▶

Sta arrivando il cd riscrivibile

Il prossimo passo nel campo dei masterizzatori è il cd riscrivibile. I nuovi apparecchi consentiranno di incidere gold disk tradizionali oltre a speciali cd di colore argento (attualmente con costo prossimo alle 60mila lire) riscrivibili almeno mille volte. Presenteremo presto la prova del Waitec, già disponibile in Italia da Artec. Va notato però che i silver disk prodotti non sono leggibili che dal masterizzatore, o dai lettori di cd rom della prossima generazione (l'unico attualmente disponibile è il Plextor 12/20 Scsi) e non da quelli attualmente sul mercato. Questo dipende dal particolare metodo di incisione.
Il prezzo di un masterizzatore riscrivibile 2x sarà inizialmente simile a quello degli attuali masterizzatori 4x tradizionali (che ovviamente e "crolleranno" di prezzo col tempo), ovvero sotto il milione e trecentomila lire.
Altra novità di rilievo sono i Dvd. Si tratta di cd rom capaci di contenere ben 18,8 Mbyte per parlare concretamente di Dvd riscrivibli si dovrà attendere almeno un paio d'anni. Vari produttori stanno presentando lettori Dvd, soprattutto per il mercato video, dato che questo tipo di supporto consente di memorizzare in formato digitale (Mpeg 2) interi film con audio di alta qualità (anche Dolby Surround) e doppiaggio in più lingue.
Tali film saranno visibili sia sul televisore di casa, oppure sul computer. Più lento dovrebbe essere l'impatto sul mercato dei personal, dato l'alto costo iniziale dei lettori, la loro lentezza rispetto agli attuali lettori cd rom e l'enorme diffusione che hanno già avuto questo nel campo dell'informatica.
Comunque, i lettori Dvd potranno leggere cd rom tradizionali ma non i gold disk attuali, a causa della differente lunghezza d'onda di lettura.

I gold disk non sono tutti uguali

Oltre che per il produttore, i cd scrivibili possono differire per la qualità e la composizione del materiale usato per realizzare la parte registrabile. Questa può apparire verde (green gold) o dorata (gold disk): la prima è più economica da produrre, ma il tempo in cui si opacizza la parte riflettente, e che rende il disco più difficile da leggere, è relativamente breve (10 o 15 anni). I gold disk sono invece protetti da un substrato d'oro, che dovrebbe prolungare di 5-10 volte tale tempo. Va precisato che, a parte il periodo di opacizzazione, i due cd sono pressoché identici. Tuttavia per un lettore cd rom indebolito dall'uso, oppure dai più economici lettori cd audio Hi-Fi, è decisamente più semplice rileggere i green gold, che risultano più riflettenti della radiazione rossastra utilizzata dal laser del lettore.

Farsi da sé un cd rom

schio di pericolosi rallentamenti nel flusso di dati durante l'incisione del cd.

CD DATI E CD AUDIO. Tutti i software provati consentono di creare vari tipi di cd rom. I due formati più diffusi sono il cd rom e il cd audio. Va però sottolineato che la copia di cd rom e musicali è un'operazione illegale, l'operazione è consentita solo per eseguire una copia di sicurezza di un cd dati. Tutti i software consentono di copiare direttamente cd, nel senso che, avendo un lettore di cd rom, è possibile riversare direttamente i contenuti su un gold disk senza passare per l'hard disk. L'operazione è comunque molto critica, dato che si introduce un'altra fonte di possibili ritardi ed interruzioni nel flusso di dati, con l'uso di un'altra periferica meccanica. Per evitare problemi, i software consentono comunque di creare, sia per la copia di un cd rom che per la masterizzazione di dati sull'hard disk, un cosiddetto "file di immagine".

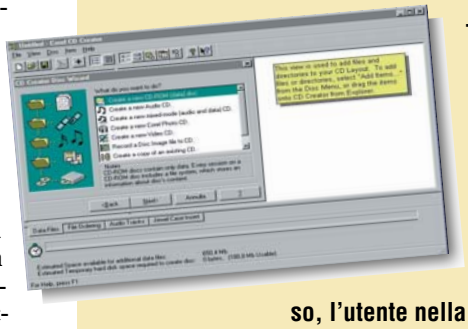
Questo è un file di dimensione pari a quella dei dati da incidere, nel quale vengono scritti tutti i dati in una volta sola. Ciò riduce parecchio il rischio che eventuali carenze meccaniche del lettore, difetti dei file o del sistema operativo, possano rovinare un gold disk. La masterizzazione dall'immagine avviene infatti rileggendo in una volta sola tutto questo grosso file, tra computer e masterizzatore, senza passare per la meccanica del lettore di cd e imporre un continuo spostamento della testina del drive durante l'incisione del gold disk, per reperire i dati da incidere, con possibili interruzioni del flusso. Il rovescio della medaglia è che occorre avere uno spazio libero su disco pari a quello di eventuali dati già preparati in cartelle sull'hard disk, con un raddoppio dei consumi di spazio.

CONCLUSIONI. Oggi acquistare un masterizzatore è molto più economico che in passato, ma richiede comunque un certo investimento. Oltre al costo dell'apparecchio, può essere necessario "svecchiare" il proprio sistema, potenziandolo con un hard disk con spazio sufficiente a contenere almeno una copia di tutti i dati da incidere, i dati del software di masterizzazione e l'eventuale spazio per il file di immagine. In molti casi, si deve anche acquistare un'interfaccia Scsi e relativo cavo di collegamento (dal costo oscillante tra le 50mila e le 120mila lire). Va anche ricordato che il costo dei gold disk, usabili una sola volta, non è irrilevante e che ogni errore significa bruciare irrimediabilmente un cd da 12-18mila lire.

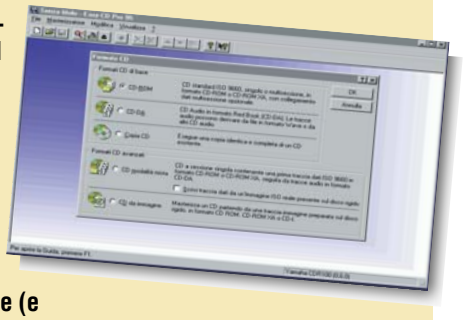
Alcuni software di incisione richiedono espressamente Windows 95 per funzionare, come To Go del Mitsumi, altri sono forniti anche con Windows 3.1. È comunque preferibile costruire il proprio sistema di masterizzazione con Windows 95, che garantisce di produrre gold disk contenenti file con nomi lunghi. Inoltre, con il software per Windows 3.1 è generalmente impossibile copiare cd rom realizzati per Windows 95. In conclusione alla nostra prova, visti i buoni risultati ottenuti da tutti gli apparecchi, riteniamo che la differenza nella realizzazione dei gold disk non la faccia il masterizzatore in quanto tale ma piuttosto il personal computer ben configurato e un'approfondita conoscenza del software utilizzato.

Luigi Callegari

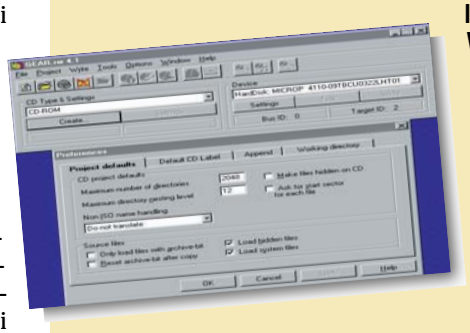
I programmi per fare i cd

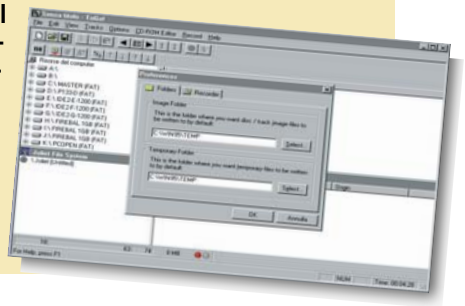


Tutti i masterizzatori sono venduti con programmi che consentono di usare l'apparecchio. Studiati per essere impiegati anche da persone inesperte, questi programmi usano una serie di pannelli che guidano, passo a passo, l'utente nella creazione dei vari tipi di cd rom. L'operazione di incisione di un cd rom, pur semplificata da tali sistemi (detti in inglese "wizard"), è variegata e complessa e richiede un certo tempo e alcune prove pratiche (ovvero, gold disk gettati via) per potere essere capita. È infatti possibile creare cd rom contenenti solo dati (tutto quello che può essere rappresentato da file, in formato Jpeg, Wav, Midi, Txt eccetera) oppure cd musicali (contenenti tracce audio riascoltabili direttamente da un impianto hi-fi), oppure miste (dati e audio, secondo standard contraddistinti da sigle e denominazioni definite a livello internazionale).



I programmi consentono di creare i cd rom incidendo direttamente sul gold disk una cartella, o una partizione di dati, preparata sul disco fisso del personal, seguendo modalità precise. Nel caso più semplice (e più frequente) basta trascinare col mouse sul pannello del programma di masterizzazione l'icona della cartella con i file da incidere. Prima occorre però specificare quale formato devono avere i nomi dei file e quale standard (identificato da sigle come Mode 1, Mode 2 Xa, eccetera) deve seguire l'incisione del cd rom. Ad esempio, possiamo utilizzare lo standard che permette di disporre di nomi di file lunghi, come quelli di Windows 95 ma avremo poi un cd rom inutilizzabile con Windows 3.1 e Dos, che usano solo nomi di file con otto più tre caratteri. Oppure possiamo creare un cd rom con più "sessioni" separate. Questo consente di incidere il gold disk progressivamente, sino ad esaurimento dello spazio di 630 Mbyte. Ma in tal caso i contenuti del gold disk possono risultare illeggibili per certi tipi di lettori cd rom.





BN 700 - Scanner, stampante e computer in un solo prodotto

Molto più di un notebook

A CHI INTERESSA

A chi è spesso in viaggio per lavoro

A chi vuole un sistema completo dall'ingombro ridotto

Messo alla prova, il portatile ha offerto buone prestazioni in tutti i tre i settori di competenza. Purtroppo è disponibile solo con la tastiera americana, il che complica la stesura dei testi

Tre prodotti in uno, un vero e proprio ufficio portatile. Questo è il **Bn 700**, un computer che ingloba una stampante a getto d'inchiostro a colori e uno scanner, anch'esso a colori. Questa combinazione è stata ottenuta posizionando la meccanica di stampa e digitalizzazione sul retro della macchina, mentre il vassoio per la carta è stato ricavato sollevando di circa mezzo centimetro la tastiera.

Questo "integrato" viene commercializzato per ora solo con la tastiera americana e in due diverse configurazioni. Oltre al modello in prova, il Ps, che è dotato di processore Pentium 100 e display a matrice passiva, ne esiste uno più potente, il Qs, basata su Pentium 133, display a matrice attiva e con un disco fisso di maggiori dimensioni.

Un buon compromesso
Stampante e scanner non sono troppo rapidi ma offrono comunque buoni risultati

LA STAMPANTE. La caratteristica che rende unico il Bn700 è la stampante a colori incorporata. Non si tratta infatti di una periferica di scarsa qualità, magari a trasferimento termico, ma di una normale getto d'inchiostro, derivata dal modello Bjc-70.

Le prestazioni sono molto buone e questo in parte dipende dalla presenza di due diverse testine intercambiabili, una per la stampa in bianco e nero, e l'altra per la quadricromia.

Se si sfrutta la testina monocromatica si riescono a stampare due righe per ogni passata, raggiungendo i 347 caratteri al secondo. Con il colore si arriva i tempi raddoppiano visto che la velocità si limita a 173 cps. La qualità di stampa, grazie alla risoluzione di 720 per 360 punti, è risultata elevata sia in modalità testo che in grafica, e la rumorosità è molto contenuta.

LO SCANNER. Poiché lo spazio a disposizione non consentiva l'aggiunta di una periferica indipendente, Canon ha pensato di sfruttare la meccanica della stampante anche come scanner, previa sostituzione della cartuccia con una testina ottica. In questo modo, mentre viene fatta avanzare la carta, la testina si muove lateralmente catturando quindi tutta l'area del foglio.

Nonostante la miniaturizzazione del sensore ottico, le prestazioni di questo scanner sono veramente buone, si pensi infatti che possiede una risoluzione reale di 360 per 360 dpi, con 16 milioni di colori. La lettura è molto precisa, e non si nota alcuna irregolarità dovuta al movimento laterale della testina.

Questo dispositivo, accoppiato con un modem/fax (non presente nella dotazione), consente di inviare documenti cartacei in modo semplice e veloce, ma può anche essere il compagno ideale per coloro che devono compilare brochure contenenti immagini catturate al momento

IL COMPUTER. Come detto, il Bn700 PS si basa su un Pentium a 100 MHz, microprocessore non certo potentissimo, ma che offre buone prestazioni se coadiuvato con una sufficiente quantità di memoria. Nel nostro caso abbiamo 16 Mbyte di serie, con la possibilità di arrivare a 48 Mbyte. Per espandere la ram è sufficiente e seguire le istruzioni contenute nell'help on line. Quest'ultimo è stato realizzato con ▶▶

Per chi ha fretta

Il Canon Bn 700 è un portatile un po' più ingombrante e pesante rispetto ai consueti modelli. Tuttavia queste piccole pecche gli sono perdonate se ne consideriamo il motivo: potrete disporre, assieme al computer, di stampante e scanner (entrambi a colori). Una nota positiva è che l'integrazione dei tre prodotti in una sola macchina non ha significato da parte del produttore scelte di compromesso. Il Bn 700 presenta infatti discrete prestazioni sia come stampante sia come scanner. Per quanto riguarda il personal, non è particolarmente innovativo: a gestire le operazioni troviamo un Pentium a 100 MHz.

Molto più di un notebook

estrema cura e offre molti disegni e foto esplicative che guidano l'utente passo a passo sia nell'aggiunta di eventuali opzioni, che nell'uso della stampante, dello scanner e nella risoluzione dei problemi più comuni.
Il fatto che il computer sia venduto con tastiera in versione americana è piuttosto fastidioso. Ciò lo s nota soprattutto quando lo si utilizza per la stesura di testi, poiché mancano tutte le lettere accentate.

Come dispositivo di puntamento è stato scelto un Trackpoint, ossia una piccola cloche comandabile tramite dito e da due tasti posti vicino alla tastiera. È comunque possibile collegare un mouse esterno.

Tutte le prese di collegamento, tra cui quella per la stampante e per un monitor esterno sono poste sul retro. Da segnalare la presenza di un'interfaccia a infrarossi e di una Scsi-2, che consente di collegare un lettore per cd rom oppure unità di memorizzazione tipo lo Iomega Zip. Sul lato sinistro dalla macchina c'è il vano contenente le connessioni per le schede Pc Card, quelle nel formato telefonico.

Il display è un modello a matrice passiva da 11,3 pollici, che offre una risoluzione di 800 per 600 punti, più che sufficiente per lavorare con un sistema operativo grafico come Windows 95. Se non lo si ritenesse sufficiente per scopi particolari, è possibile regolare la luminosità e il contrasto e indirizzare le immagini su un monitor esterno.

La macchina è dotata di una scheda sonora compatibile Sound Blaster, ma possiede un solo altoparlante interno ed è priva di microfono. Per ovviare a tale inconveniente è possibile collegare una coppia di diffusori e un microfono esterno.

Per quanto riguarda l'alimentazione, Canon ha scelto una batteria standard prodotta dalla Duracell, che consente di avere un'autonomia di circa un paio d'ore se si usa solo il computer, ma che cala drasticamente quando sono impiegati stampante o scanner. Per aumentare la durata della carica è possibile impostare alcuni parametri che spengono il display e rallentano il funzionamento del computer. Un indicatore sempre presente a video segnala la carica della batteria.

IN PRATICA. Le dimensioni del Bn 700 non sono sicuramente paragonabili a quelle dei notebook dell'ultima generazione, ma non poteva essere altrimenti (per la precisione sono 31,5 per 29 per 6,5 cm). Bisogna però considerare che a tale ingombro non corrisponde un peso eccessivo: si parla di circa 5 Kg, un chilo in più rispetto ai portatili tradizionali. In dotazione c'è anche una comoda borsa per il trasporto.

Il Bn700 è un portatile decisamente interessante che, nonostante la miniaturizzazione dei componenti non risulta penalizzato nelle prestazioni e nella qualità di stampa. Si tratta di una scelta particolarmente adatta ad agenti di commercio, ad assicuratori e a chiunque debba spesso stampare dei documenti durante la visita ai clienti.

Ernesto Sagramoso

La meccanica relativa alla stampante e allo scanner è posta sulla parte posteriore del personal computer.

Bn 700 Ps

Marca Canon
Prezzo 6.599.000 lire (Iva compresa)
Tipo Computer portatile dotato di stampante e scanner

PRO Buone prestazioni complessive
CONTRO Tastiera in configurazione americana

Caratteristiche Pentium 100 con 16 Mbyte di ram, stampante a getto d'inchiostro, scanner a colori

Per saperne di più

Lo zaino per portarsi a spasso il personal

Un'idea originale per chi deve portare spesso con sé il notebook potrebbe essere quella di utilizzare uno zaino al posto della tradizionale borsa. Quelli che hanno uno spirito un po' più sportivo possono quindi prendere in considerazione la proposta di Artcrafts, che ha realizzato uno zaino proprio per trasportare un computer portatile. In effetti, grazie a una capacità di 37 litri, il Lap Top Transit, questo il nome dello zaino, può contenere ben più del solo personal. Tuttavia ha una tasca studiata apposta per alloggiare un notebook. Questa presenta una doppia imbottitura sul fondo per isolare il computer e un'ulteriore imbottitura laterale per proteggere del tutto il personal da eventuali urti. Per gli accessori è disponibile un'altra tasca, molto capiente, posta frontalmente.
Realizzato in denier cordura, Lap Top Transit pesa circa 1 Kg e ha un design abbastanza piacevole.
Per verificare la praticità dello zaino ne abbiamo provato un modello. Effettivamente risulta molto pratico e, al suo interno il personal rimane protetto come in un guscio. Lo spazio per gli accessori è molto più del necessario. Inoltre rimane ancora libera una tasca, la più capiente, che può essere riempita qualsiasi altro genere di cose, senza che queste abbiano in alcun modo la possibilità di venire a contato diretto con il computer. C'è però da considerare che lo spazio riservato al notebook è calcolato al millimetro per macchine nel classico formato A4 e con uno spessore non superiore ai 4 cm. In pratica, questo significa che può alloggiare solo i modelli più recenti di portatili.
Altra caratteristica di rilievo è il prezzo, 179.000 lire, il che lo pone al livello di una borsa porta personal piuttosto costosa, settore dove la concorrenza è molto agguerrita.
Chi volesse avere ulteriori informazioni riguardo lo zaino può contattare direttamente Artcrafts al numero di telefono 055/683864.

ERRATA CORRIGE - Per scrivere documenti impeccabili

Correggiamo tutti gli errori

Messo alla prova, il correttore ortografico si è mostrato piuttosto efficace. Inoltre ha fornito una serie di utili consigli su come rendere più chiara la stesura del testo

A CHI INTERESSA

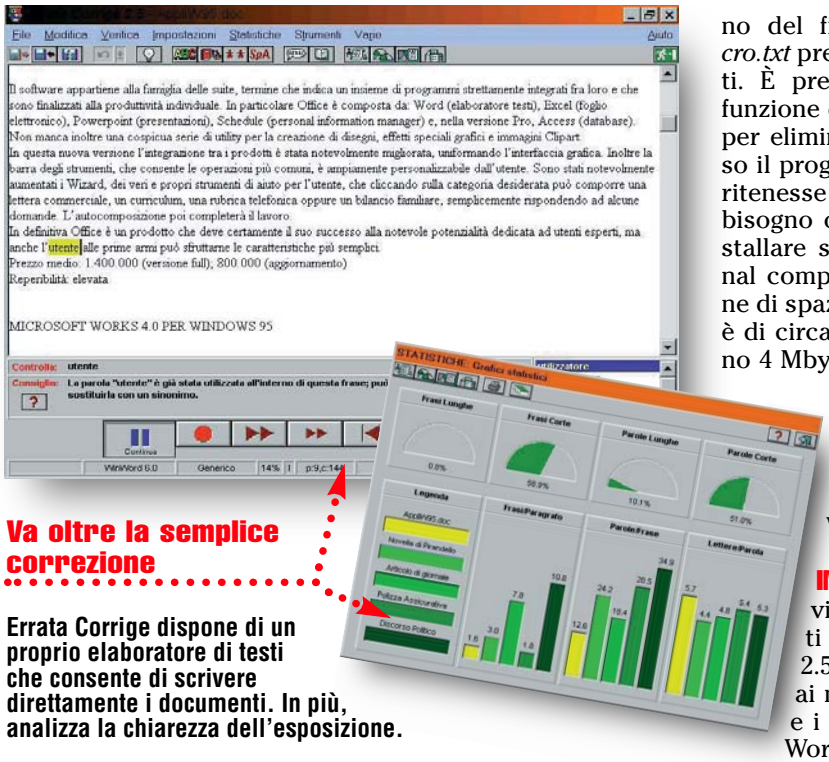
A chi fa spesso errori quando scrive al computer

A chi vuole un controllo efficace per i propri testi

Qualunque elaboratore di testi possiede un correttore ortografico (qualche volta anche grammaticale), che dovrebbe costituire un prezioso aiuto per l'utente. Tuttavia i programmi sono solitamente realizzati all'estero e gli strumenti di correzione risentono di questo fatto: spesso non si ha la risposta che ci si attenderebbe o addirittura i suggerimenti risultano totalmente estranei al testo che si sta redigendo.

Per ovviare a questo problema bisogna ricorrere allora ad altri applicativi che diano un aiuto concreto nel controllo dei documenti e, possibilmente, possano lavorare in concomitanza con il nostro elaboratore di testi. In questo senso, una buona proposta è costituita da **Errata Corrige**, realizzato dalla modenese Expert System. Disponibile sul mercato nella versione 2.5, il programma può funzionare sia autonomamente sia come complemento ai più noti elaboratori di testi.

Il software contenuto nella confezione consente l'installazione sia per Windows 3.1 sia per Windows 95. L'installazione dei quattro dischetti non presenta alcun problema. Però se, come abbiamo fatto noi, si vuole che diventi il correttore ortografico del nostro Word 6 bisogna installare una macro che richiama Errata Corrige dall'elaboratore testi. Non si tratta di un'operazione complicata, ma è bene seguire attentamente le istruzioni all'interno del file chiamato *Macro.txt* presente nei dischetti. È presente anche una funzione di disinstallazione per eliminare dal disco fisso il programma qualora si ritenesse di non averne più bisogno o lo si volesse installare su un altro personal computer. L'occupazione di spazio su disco rigido è di circa 6 Mbyte e bastano 4 Mbyte di ram per funzionare con Windows 3.1; si deve invece arrivare a 8 Mbyte per operare con Windows 95.



Va oltre la semplice correzione

Errata Corrige dispone di un proprio elaboratore di testi che consente di scrivere direttamente i documenti. In più, analizza la chiarezza dell'esposizione.

IN PRATICA. Le novità più interessanti di Errata Corrige 2.5 sono il supporto ai nomi lunghi di file e i nuovi formati per Word 7.0, Works 4.0 e Pagemaker. Stranamente, però, le voci della guida in linea si riferiscono alla versione 2.0 e lo stesso manuale è esattamente quello della vecchia versione e non cita le nuove caratteristiche per Windows 95. Se ne parla invece menzionate invece all'interno del file *Leggimi.txt*, che si trova nella directory del programma.

Errata Corrige non consente la correzione dei testi salvati con l'opzione di "salvataggio veloce", quindi occorre disattivare tale possibilità. ▶▶

Per chi ha fretta

Errata Corrige è un programma per la correzione di testi che può essere utile a tutti coloro che scrivono per professione e, in generale, a chi scrive documenti e lettere. A patto però di saper accettare con spirito critico i suggerimenti forniti, che spesso si rivelano un po' insistenti e, qualche volta, non proprio adatti al contesto. Il programma può essere usato sia a sé stante sia come correttore ortografico e grammaticale all'interno del proprio elaboratore testi. Tra le funzionalità interessanti, troviamo la coniugazione dei verbi, i plurali delle parole difficili e la sostituzione intelligente.

Arriva Microsoft Windows '95

Per il controllo dei documenti si possono utilizzare nove differenti stili di scrittura preimpostati: generico, tecnico, giornalistico, pubblicitario, commerciale, narrativo, relazione, correzione veloce, completo. In alternativa è possibile crearne fino a tre nuovi, personalizzandoli con alcuni parametri come il rapporto parole/punteggiatura, l'ammissione di parole dialettali, presenza di frasi subordinate, il limite massimo di parole per frase e molto altro. Da questo punto di vista bisogna riconoscere una buona versatilità del programma. Viceversa abbiamo notato un'eccessiva insistenza, durante la correzione del testo, proprio per quel che riguarda la lunghezza dei periodi. Inoltre, spesso sono stati segnalati errori inesistenti. Un esempio è la concordanza tra verbo e soggetto quando tra i due termini c'è una certa distanza nella frase, oppure l'insistente consiglio di contrarre la preposizione "di" in "d'" davanti a un vocabolo che inizia con vocale.

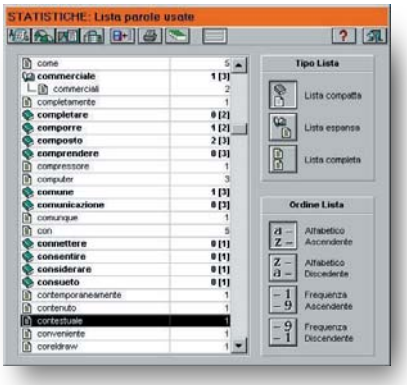
Tra le note positive del programma menzioniamo la funzione coniuga Verbi, con la quale, digitando il verbo all'infinito, il programma genera una tabella con tutti i modi e i tempi.

Il dizionario principale può essere integrato con nuovi termini, che possono essere semplicemente aggiunti senza alcuna caratteristica, oppure specificandone gli attributi, ossia se il vocabolo è un verbo piuttosto che un aggettivo, il genere e il numero. Molto utile sono il dizionario dei Sinonimi e Contrari e la lista delle parole adoperate all'interno del documento.

Il dizionario sinonimi/contrari è molto ricco di vocaboli.

Altre funzioni interessanti sono l'aiuto sui plurali difficili (per es. provincia, camicia o ciliegia) e la Sostituzione Intelligente che corregge automaticamente gli errori più comuni.

Come ogni correttore che si rispetti, Errata Corrige integra quattro indici di leggibilità: Flesch-Vacca, Gunning's Fog, Kincaid e Gulpease, quest'ultimo sviluppato appositamente per la lingua italiana dai ricercatori dell'Università di Roma. Tali indici consentono di stabilire il livello di leggibilità dei documenti redatti. Per fare un esempio un valore alto dell'indice di Flesch-Vacca, significa che si è stati molto chiari nella stesura del testo e che, utilizzando la dizione del programma, basta la licenza media per comprendere il contenuto del documento. Una curiosità: queste statistiche, come anche alcune delle funzioni di correzioni di Errata Corrige sono integrate nelle più recenti versioni di Word (dalla 6.0 in poi), come si può desumere dalla finestra di informazioni di quest'ultimo.



Sapere quali parole si usano con maggiore frequenza può aiutare a scrivere testi più chiari.

Errata Corrige non può proporsi come uno strumento capace di evitare qualsiasi errore nella stesura di un testo, ma piuttosto un aiuto soprattutto per chi ha comunque una certa dimestichezza con la lingua italiana e accetta con cautela i suggerimenti del programma.

Antonio Gelardi

Errata Corrige 2.5

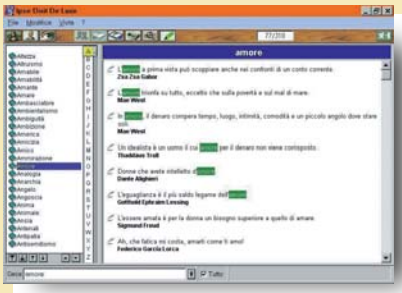
Marca Expert System
Prezzo 342.000 lire (Iva compresa)
Tipo Correttore ortografico e grammaticale

PRO Funzioni avanzate per la coniugazione dei verbi e per la gestione dei plurali delle parole difficili
CONTRO Suggerimenti spesso insistenti, manuale e aiuto in linea si riferiscono alla vecchia versione

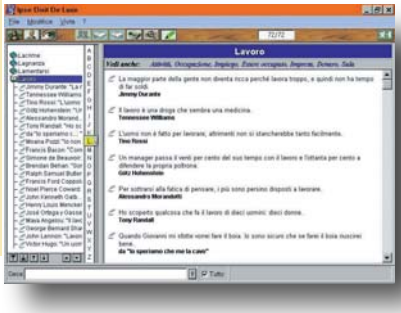
Requisiti minimi Processo-

Una frase per ogni occasione

Ci starebbe bene una citazione famosa ma ora proprio non mi viene in mente. Probabilmente anche voi avete pronunciato queste parole pensando di "arricchire" un vostro testo con una battuta molto nota. Se è così in futuro potreste avere la giusta ispirazione dal programma Ipse Dixit De Luxe. Si tratta di una raccolta di 14.000 aforismi e citazioni celebri di personaggi storici e attuali, a partire del mondo dello spettacolo per arrivare alla politica o all'ambiente artistico, per certi versi, lo potremmo considerare il complemento di Errata Corrige, visto che anch'esso si può integrare all'interno del proprio elaboratore testi (inoltre il produttore è sempre Expert System).



Le citazioni sono suddivise per argomento e la scelta è decisamente ampia. Le funzioni del database consentono un'agevole consultazione e rendono semplice determinare la frase più opportuna. Dall'interno del documento creato con l'elaboratore testi è possibile selezionare una parola e cercare all'interno dell'archivio di Ipse Dixit De Luxe tutte le citazioni che la contengono. Disponibile solo su cd rom, il programma presenta le medesime richieste hardware di Errata Corrige. Il suo prezzo è di circa 150.000 lire.



Un modem che funziona anche come telefono

Il tuttofare della comunicazione

Officeporte Voice è un dispositivo efficiente e con un design particolare. Offre un grande vantaggio: permette contemporaneamente di conversare e scambiare dati

A CHI INTERESSA

A chi desidera un modem veloce, con funzioni di segreteria e che offra la possibilità di fare delle telefonate

Potrebbe essere il vostro compagno ideale nelle navigazioni su Internet, ma anche una comoda segreteria telefonica da lasciare sempre accesa. O, ancora, lo potreste usare come telefono mentre state lavorando al computer e non potete muovervi dalla scrivania. Stiamo parlando del modem **Officeporte Voice** di Microcom. È un dispositivo che coniuga aspetti tradizionali di questo tipo di prodotti con alcune scelte innovative piuttosto interessanti. La prima cosa che colpisce è la forma, inusuale per un modem. Piccolino, è leggermente più alto di un pacchetto di sigarette, nella parte anteriore è bombato in modo da poter essere collocato sulla scrivania al di sotto del monitor e quindi permettere di vedere le indicazioni che forniscono i led posti frontalmente. Ma tale posizione è anche la migliore per potersene avvalere anche come telefono: ciò è reso possibile dalla presenza interna di un microfono. Anche altri modem permettono di essere utilizzati come telefono, ma hanno bisogno di collegare un microfono esterno. Officeporte ne ha invece uno integrato: questo elimina la necessità di collegamenti e fastidiosi cavi sul tavolo. Ma non solo. Grazie al sistema Audiospan l'apparecchio può, se connesso telefonicamente a un altro modem con analoghe funzionalità, trasmettere la voce dell'operatore mentre sta inviando e ricevendo dati. In questo caso, però, la velocità di connessione viene ridotta a 14.400 bps al massimo.

Sembra un gigante, ma è piccolo piccolo

Le sue dimensioni, circa 15 cm di altezza per 20 di larghezza, sono studiate apposta per poter essere posto sotto il monitor

Officeporte può raggiungere 33.600 bps (bit per secondo), con un trasferimento di dati effettivo prossimo a 115.200 bps su linee telefoniche standard. Il che lo posiziona tra i modem più veloci attualmente sul mercato. La nostra prova pratica ha confermato quanto afferma il produttore: navigazione su Internet assai veloce e trasferimento dati decisamente rapido. Questo vale anche per i fax, per i quali però la velocità massima è di 14.400 bps.

Il modem consente di usare il computer come una vera e propria segreteria telefonica. Può pertanto rispondere "a voce" a chi chiama il nostro numero telefonico e trasformare in un file quanto viene detto al telefono in nostra assenza. Tale file può naturalmente essere riascoltato e archiviato come fosse un file di testo o di grafica. Il software Personal Voice Mail fornito nella confezione del Microcom consente persino di creare sul computer una segreteria con più caselle vocali. È possibile anche richiedere con una telefonata al modem di riprodurci i messaggi arrivati in nostra assenza, senza nemmeno dovere ritornare a casa, proprio come le più evolute segreterie telefoniche tradizionali.

Luigi Callegari

Officeporte Voice

Marca Microcom
Prezzo 460.000 lire (Iva compresa)
Tipo Modem esterno

PRO Design compatto, microfono incorporato
CONTRO Documentazione in lingua inglese

Caratteristiche Velocità di trasmissione 33.600 bps, utilizzabile con telefoni cellulari, include microfono e altoparlante

Per saperne di più
Distributore
Uniautomation

Per chi ha fretta

Officeporte Voice è un apparecchio che si guadagna subito la simpatia grazie al design compatto e gradevole. I più esigenti ed esperti possono invece apprezzare le sue buone caratteristiche tecniche. Il software e la documentazione, purtroppo in lingua inglese, risultano di buona qualità e consentono di automatizzare un ufficio con un sistema di connessione veloce a banche dati e Internet, un sistema di gestione dei facsimili e una segreteria telefonica vocale.

AWE 64 GOLD - Scheda audio professionale non troppo costosa

Metti un hi-fi nel computer

La scheda di Creative permette di riprodurre suoni digitali con un effetto simile a quello reale. La ricca dotazione software consente di comporre ed eseguire brani musicali

A CHI INTERESSA

A chi vuole ottenere qualche cosa di più dalla computer music

Ai professionisti del settore

Prestazioni professionali in un prodotto abbastanza economico. Sono queste le credenziali con cui si presenta la **Sound Blaster Awe 64 Gold**, una scheda sonora che si pone al top nella riproduzione della musica tramite computer. In pratica, è la sorella maggiore della Awe 64, che abbiamo presentato sul numero di marzo di Pc Open, però le differenze tra i due prodotti sono tali e tante da far risultare le due schede nettamente diverse tra loro.

Alla base di tali differenze c'è una serie di scelte tecnologiche, come l'introduzione di nuovi processori, un'attenta scelta dei componenti e gli spinotti placcati in oro, che garantiscono un miglior risultato nella connessione. In questo modo la Sound Blaster Awe 64 Gold non solo ha colmato il divario che separava la sorella minore dalle schede professionali, ma le ha anche sopravanzate nel numero di voci Midi riproducibili contemporaneamente. Oltre a un ottimo rapporto qualità/prezzo, vanta 32 voci digitali suonate attraverso wave-table e 32 suonate dal sintetizzatore interno della scheda.

Prestazioni di rilievo
Differente in tutto dalla Awe 64, la versione Gold della scheda sonora offre una qualità del suono molto superiore

Sebbene sia comunque difficile riprodurre contemporaneamente 64 note, il compromesso realizzato dai creatori della Awe 64 Gold è il migliore tra quelli attualmente in commercio. Non dimentichiamo che per suonare 64 note contemporaneamente fino a oggi erano necessarie due schede con una qualità dei campioni elevata e questo faceva lievitare il prezzo.

Una differenza sostanziale tra la Awe 64 normale e la versione Gold sta nel fatto che quest'ultima dedica 4 Mb di ram ai campioni sonori. Tale memoria serve a contenere le wave-table E-Mu, ossia i file che permettono di riprodurre in modo molto realistico i suoni emessi dai diversi strumenti. Con questi campioni è possibile trovare sempre il suono più adatto a un determinato brano. La scheda possiede già parecchie wave-table E-Mu, ma a breve ne saranno disponibili molte altre sul sito Internet.

Di notevole interesse è la presenza del software Cubasis Audio per l'elaborazione di file Midi, dal valore qualitativo (e commerciale) pari a quello della scheda stessa. Cubasis Audio, che nel suo genere è quanto di più sofisticato si possa reperire sul mercato, va ad aggiungersi a una già ricca dotazione software, che spazia dalla composizione al campionamento, passando da Internet Explorer a Web Phone.

Riteniamo che la Sound Blaster Awe 64 rappresenti ancora il miglior prodotto per rapporto qualità/prezzo in commercio, mentre la versione Gold è la scheda adatta per tutti coloro che desiderano fare musica con il proprio computer seriamente.

Gigi Beltrame

Per chi ha fretta

La scheda Sound Blaster Awe 64 Gold possiede tutte le caratteristiche per diventare compagna fedele per fare musica con il computer ad alto livello. La presenza di una ricca dotazione software la pone al massimo livello per il rapporto qualità/prezzo.

Sound Blaster Awe 64 Gold

Marca Creative Labs
Prezzo 499.000 lire (Iva compresa)
Tipo Scheda sonora

PRO Rapporto qualità/prezzo, prestazioni professionali
CONTRO I campioni contenuti nella wave-table non sono tutti impeccabili

Requisiti minimi Richiede un processore Pentium, 8 Mb di ram e Windows 95

STYLUS COLOR 600 - La prima getto d'inchiostro con risoluzione 1440 per 720

Per avere stampe più definite

Volete dare un tocco in più alle vostre stampe? Provateci con la **Stylus Color 600**. Attualmente è la stampante a getto d'inchiostro che permette di ottenere la più alta definizione delle immagini: si parla di 1440 per 720 punti per pollice. In parole povere, questo significa che le vostre stampe avranno una qualità che si avvicina molto a quella fotografica. E, in effetti, i risultati sono veramente di tutto rispetto: stampe nitide, ad alta definizione e di notevole qualità. Tuttavia, per ottenere tali prestazioni è necessario utilizzare della carta speciale, la quale permette alla stampa di risaltare al meglio. Epson mette addirittura in commercio carta specifica per ottimizzare la singola definizione. È perciò possibile avere i fogli per i 300 punti per pollice, per i 600 dpi e per i 720. Ovviamente più si sale con la definizione maggiore è il prezzo. Così per avere delle immagini ad alta definizione si rischia di pagare un migliaio di lire solo per il foglio di carta. Ne deve proprio valere la pena.

Comunque anche con la carta comune la resa della Stylus Color 600 è veramente buona.

Per quanto riguarda l'installazione e l'utilizzo, il tutto si svolge all'insegna della massima semplicità, soprattutto se si opera con Windows 95 dove il riconoscimento della macchina da parte del sistema operativo è immediato. La stampante può essere usata anche con Windows 3.1 e Macintosh. Molto curato il software in termini di driver per l'ottimizzazione della qualità della stampa. Sono invece assenti altri tipi di applicativi (per il disegno o il ritocco fotografico) che invece fanno ormai parte della dotazione della maggior parte delle stampanti. **f.p.**

Stylus Color 600

Marca Epson
Prezzo 734.000 lire (Iva compresa)
Tipo Stampante a getto d'inchiostro

PRO Buona qualità di stampa, software di configurazione
CONTRO Per avere i migliori risultati serve carta speciale

Uno scanner per la casa e per il piccolo ufficio

Se l'importante è la facilità d'uso

Proposto come prodotto per la produttività personale e, soprattutto, per un uso casalingo, lo **Scanjet 5P** è uno scanner estremamente facile da usare. Lo stesso non si può dire per l'installazione che, almeno per i meno esperti, può risultare un po' difficoltosa. La macchina, infatti, deve essere collegata al computer tramite interfaccia Scsi, questo per aumentare la velocità operativa. Tale interfaccia solitamente non è presente in un personal e perciò va installata (nella confezione dello Scanjet ce n'è una apposita). Per questa operazione e però necessario aprire il computer. Bisogna quindi procedere con precauzione e magari farsi affiancare da qualcuno abbastanza esperto.

Scanjet 5P

Marca Hewlett Packard
Prezzo 892.000 lire (Iva compresa)
Tipo Scanner piano

PRO Compattezza, buona qualità ottica e del software
CONTRO Prezzo leggermente superiore alla media

Per saperne di più

Il software in dotazione consente di eseguire le digitalizzazioni di foto, testo, fax o altro con solo due click del mouse. La velocità e abbastanza buona: una tipica pagina A4 di testo ha richiesto 21 secondi alla massima risoluzione (300 punti per pollice).

Il software fornito, per Macintosh e Windows 3.1 e 95, consente di integrare rapidamente le scansioni in altre applicazioni, come videoscritture o programmi di fotoritocco. In particolare, grazie al supporto della tecnologia Twain, è possibile gestire lo scanner da un qualsiasi applicativo che utilizzi appunto Twain per l'acquisizione delle immagini. Questo per esempio vale per programmi come Corel Draw o Paintshop. Della dotazione di Scanjet 5P fa anche parte il software Omnipage di Caere per la conversione delle scansioni in file di testo (Ocr).

Sebbene il prezzo sia leggermente superiore alla media, la qualità del software e delle scansioni, sempre brillanti e nitide, ci sembrano una buona giustificazione. **l.c.**

Una scheda grafica per chi usa il computer nel tempo libero

I giochi sono più reali

Ai patiti dei giochi non può mancare. La scheda grafica **Monster 3D**, sviluppata per gestire grafica complessa e creare effetti particolari, offre difatti le migliori prestazioni proprio con i giochi. E che prestazioni. Abbiamo montato la scheda su un Pentium 166 e avviato Tomb Rider, una sorta di Doom in cui si vestono i panni di un Indiana Jones al femminile. Il risultato è stato davvero sorprendente: senza la scheda giocando in alta risoluzione l'azione era decisamente rallentata, mentre utilizzando la Monster 3D la qualità dell'immagine è risultata di gran lunga superiore e tutto l'ambiente si è mosso in modo molto più fluido.

La Monster 3D non funziona però autonomamente ma deve essere affiancata alla scheda grafica già presente nel personal computer. In questo modo si ha un dispositivo che si occupa della grafica normale, cioè del 2D, e uno adibito esclusivamente a velocizzare tutto l'ambiente 3D. Con la Monster comunque mostrano un evidente beneficio solo alcuni dei più recenti programmi Dos e quelli per Windows 95 che sfruttano la tecnologia Direct3D. **m.p.**

Monster 3D

Marca Diamond Multimedia
Prezzo 570.000 lire (Iva compresa)
Tipo Scheda grafica acceleratrice

PRO Prestazioni rilevanti
CONTRO Prezzo elevato, sono pochi i programmi che la supportano

Per saperne di più

Uno scanner per uso casalingo

Buona definizione

Per inserire figure in documenti di testo, preparare immagini per pagine Html o effettuare il riconoscimento ottico di testi non è sempre necessario avere uno scanner costoso, può bastare un prodotto come lo **Scanman Color 2000**. Si tratta di uno scanner manuale in grado di acquisire immagini stampate semplicemente facendolo scorrere sulla loro superficie. Il risultato è un file in bianco e nero, con 256 o più livelli di grigi o con 16 milioni di colori. La risoluzione ottica, ovvero la nitidezza dell'acquisizione, arriva a 400 x 800 punti per pollice effettivi, oppure sino a 1600 simulati via software.

Per l'installazione non occorre inserire alcuna scheda all'interno del computer: lo scanner si connette direttamente alla porta parallela del personal. È previsto un connettore passante che consente di collegare sia lo scanner che la stampante, contemporaneamente.

Lo Scanman Color 2000 può essere usato solo con Windows 95. Questa, se per certi versi è una limitazione, ha però permesso ai produttori di ottimizzare le prestazioni e il software fornito con l'apparecchio risulta superiore alla media per qualità e completezza. La buona riuscita delle scansioni dipende dall'abilità dell'operatore nel fare scorrere regolarmente l'apparecchio sulla stampa. L'alta risoluzione ottica compensa in buona parte l'economicità del sistema, che appare comunque sufficiente per un uso casalingo. **l.c.**

Scanman Color 2000

Marca Logitech
Prezzo 289.000 lire (Iva compresa)
Tipo Scanner manuale

PRO Molto pratico, buona risoluzione ottica
CONTRO Richiede Windows 95, software solo su cd rom

Per saperne di più
Telefono 039/6057661

Un veloce lettore cd

La velocità anzitutto. Il lettore di cd rom **Crd-8160B** di Goldstar arriva difatti a una velocità 16x il che gli permette di avere un tasso di trasferimento dati paragonabile a quello di un hard disk. Tale risultato è ottenuto utilizzando una nuova tecnologia che mantiene la velocità di rotazione angolare costante (ne abbiamo parlato sul numero di aprile di *Pc Open* a pagina 70). Ne consegue che il lettore Goldstar ha una velocità operativa molto alta e grande affidabilità. Grazie alla limitata sollecitazione meccanica, è anche piuttosto silenzioso. In più, permette di leggere facilmente i cd master, dai più chiamati gold disk, solitamente di non semplice lettura e i cd rom imperfetti. Caratteristica peculiare del prodotto è che grazie ai dentini del vassoio, può essere montato sia orizzontalmente che verticalmente nel computer, senza usare il caddy per contenere il cd rom. **l.c.**

Crd-8160B

Marca Lg Electronics/ Goldstar
Prezzo 220.000 lire (Iva compresa)
Tipo Lettore di cd rom con velocità 16X

PRO Veloce, silenzioso
CONTRO Manuale piuttosto sintetico

Per saperne di più
Telefono

Lavorare meglio con Internet

IN QUESTO DOSSIER

- Realizziamo la connessione
- Ottimizziamo la connessione
- Costruiamo un sito Web

Realizziamo la connessione

Per connettere il proprio computer a Internet, è necessario soddisfare alcune richieste fondamentali, sia di tipo hardware, sia di tipo software. In particolare, che cosa serve?

IL MODEM. Esistono diversi tipi di modem e si differenziano principalmente per la velocità con cui riescono a inviare e ricevere i dati tramite la linea telefonica. Attualmente, il mercato modelli da 28.800 bps (*bit per second*, bit al secondo) a 33.400 bps. Anche se molti utenti possiedono modelli anche più lenti (quelli a 14.400 bps), la ricchezza di contenuti delle pagine Web sempre maggiore e la complessità raggiunta da alcuni servizi "on-line" richiedono sempre la massima velocità raggiungibile. Naturalmente, la possibilità di sfruttare modem veloci si traduce in minori spese di connessione: per accedere a Internet si effettua infatti una normale telefonata.

Oltre alla normale linea telefonica, è possibile accedere ai servizi della rete anche tramite un servizio alternativo, sempre erogato da Telecom Italia: il servizio Isdn. Per conoscere il costo di ogni connessione effettuata, è possibile consultare la tabella dei costi di Telecom Italia, qui sotto. Le tabelle riportano le tariffe sia per le connessioni effettuate utilizzando la normale linea telefonica, sia per quelle che sfruttano il servizio Isdn. Per connettersi alla Rete è inoltre necessario un abbonamento presso una delle società che offrono questo tipo di servizio: a quelle che offrivano accessi puramente professionali e accademici, si sono oggi affianca-

Colleghiamo il modem

A prescindere dalle caratteristiche più tecniche, i modem si dividono in due grandi categorie: quelli interni e quelli esterni. Mentre i modelli interni si installano in uno degli slot di espansione della scheda madre, i modelli esterni si connettono mediante la porta seriale e un apposito cavo. Generalmente, per ogni marca e modello di modem ne esistono le due versioni, tecnicamente identiche. La differenza di prezzo è molto contenuta: dalle 30 alle 50 mila lire.
I modelli esterni, date le dimensioni ridotte del dispositivo, possono essere facilmente trasportati e collegati a un secondo computer, operazione resa impossibile da un modello interno.
Un'altra differenza è la presenza, nei modelli esterni, di un pannello frontale corredato da una serie di spie luminose. A seconda della spia accesa (individuata da una sigla associata ad ogni led), è possibile ottenere un controllo diagnostico del dispositivo: terminale pronto (*Tr, Terminal ready*), in comunicazione (*Oh, Off hook*), ricezione dati (*Rd, Receive data*) e invio dati (*Sd, Send data*) sono solo alcune di quelle disponibili. Proprio per questi motivi, i modelli esterni sono da preferire a quelli interni: oltre ad essere trasportabili, la presenza di spie luminose che ne indicano lo stato li rende il punto di partenza ideale per i novelli navigatori della rete.

Le tariffe del servizio telefonico

		Durata dello scatto	
Tariffa ordinaria	8.00-18.30	3' 40"	-
	8.00-13.00	-	3' 40"
Tariffa serale/notturna	18.30-8.00	6' 40"	-
	13.00-8.00	-	6' 40"

Telefonate urbane. Di Domenica e nei giorni festivi si applica tutto il giorno la tariffa serale/notturna.

	Fino a 15 Km	15-30 Km	30-60 Km	oltre 60 Km
Tariffa di punta 8.30-13.00	127	206	339	381
Tariffa ordinaria 8.00-8.30/13.00-18.30	102	191	339	381
Tariffa serale 18.30-22.00	64	123	191	231
Tariffa notturna 22.00-8.00	51	95	152	169

Telefonate interurbane. Costo per minuto di conversazione escluso scatto alla risposta, dal Lunedì al Venerdì, Iva esclusa. Il Sabato: dalle 8.00 alle 13.00 ordinaria, dalle 13.00 alle 22.00 serale, dalle 22.00 alle 8.00 notturna.
La Domenica e festivi: dalle 8.00 alle 22.00 serale, dalle 22.00 alle 8.00 notturna.

ABBONAMENTI ISDN	
120 ore	Comprensivo di 120 ore di connessione, 3 caselle di posta elettronica, 500 KB di spazio web. Prezzo annuale: Lit. 335.000 + IVA Ore di connessione successive: Lit. 3.000 + IVA Ore di connessione successive alla 1200.ma: Lit. 15.000 + IVA
240 ore	Comprensivo di 240 ore di connessione, 3 caselle di posta elettronica, 500 KB di spazio web. Prezzo annuale: Lit. 600.000 + IVA Ore di connessione successive: Lit. 3.000 + IVA Ore di connessione successive alla 1200.ma: Lit. 15.000 + IVA

te numerose società che erogano il servizio anche ai privati.

I fornitori di servizi offrono la possibilità di collegarsi da pressoché tutte le città italiane, ma con differenze sostanziali sia per il canone di abbonamento (i prezzi annuali vanno dalle 230.000 lire annue + Iva, nel caso dei privati, a qualche milione per le aziende), sia per il tipo di servizio offerto. Bisogna considerare attentamente, ad esempio, la possibilità di accedere alla Rete tutto il giorno o solamente in determinate fasce orarie. È necessario prestare particolare attenzione all'eventuale mancanza del servizio di posta elettronica (anche se sulla rete è possibile procurarsi una casella postale del tutto gratuita molto semplicemente) e del servizio delle news, che consente di accedere alle centinaia di migliaia di gruppi di discussione presenti su Internet.

Due caratteristiche spesso sottovalutate sono il rapporto tra i modem installati e il numero di utenti (maggiori sono gli utenti per modem, più alte saranno le probabilità di trovare, prima o poi, la linea occupata) e la larghezza di banda, cioè il numero di bit al secondo che è possibile trasmettere o ricevere: più la larghezza di banda è ampia, più veloce è la trasmissione.

☞ **Alcuni fornitori offrono, compreso nel canone di abbonamento, la possibilità di pubblicare le proprie pagine Html. Anche se gli spazi sono abbastanza ridotti, sono ottimi trampolini di lancio per i propri esperimenti nel World Wide Web.**

IL PROTOCOLLO TCP/IP. Internet utilizza il protocollo Tcp/Ip (Transfer control protocol/Internet protocol) per lo scambio delle informazioni, che costituisce l'insieme delle regole per coordinare lo scambio delle informazioni tra più computer. Se non fa già parte del sistema operativo stesso, è necessario procurarsi un programma che consenta al computer di ricevere, interpretare e organizzare le informazioni in maniera corretta. Sia Windows 95, sia il System di Macintosh supportano nativamente il Tcp/Ip, mentre Windows 3.x deve basarsi su programmi di utilità esterni. Il più famoso di questi è Trumpet Winsock, distribuito con la formula shareware (per maggiori informazioni o per scaricare la versione più aggiornata è possibile collegarsi al sito http:// tucows.iol.it/softtcp.html).

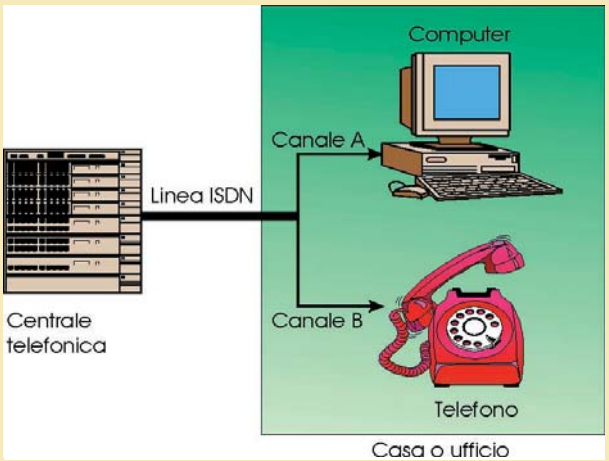
Nel riquadro della pagina successiva vengono fornite le indicazioni per la configurazione del protocollo Tcp/Ip sia per Windows 3.x, sia per Windows 95. Si tenga presente che, in ogni modo, le impostazioni di base per la configurazione del protocollo sotto altri sistemi operativi (Macintosh e Windows Nt) è molto simile.

Una volta terminata la configurazione del supporto per il protocollo Tcp/Ip è necessario procurarsi gli strumenti che consentono di interagire con Internet.

IL SOFTWARE. Una volta eseguita la configurazione dell'hardware e del software è possibile accedere ai servizi di Internet. Quelli più utilizzati sono la posta elettronica e il World Wide Web, ma per visualizzare correttamente i contenuti di quest'ultimo è necessario usare appositi programmi che trasformano il flusso di dati in arrivo dal modem in informazioni comprensibili. Questi programmi devono essere in grado di visualizzare sia il testo sia le immagini, di riprodurre file audio e, più in generale, saper gestire tutti i contenuti delle pagine Web. I browser più utilizzati, indipendentemente dal sistema operativo e dal computer, sono due: Microsoft Internet Explorer e Netscape Navigator (ora Netscape Communicator). Entrambi i programmi appaiono spesso sui cd rom allegati a Pc Open e contengono i servizi di posta elettronica e per le news. Le versioni aggiornate possono essere poi prelevate agli indirizzi www.microsoft.com (Microsoft Internet Explorer) e www.netscape.com (Netscape Communicator). ●

Isdn, illustre sconosciuto

Isdn (Integrated services digital network, rete digitale integrata nei servizi) è un servizio telefonico che si basa su tecnologie digitali e offre una maggior qualità nella trasmissione dei dati. Il vantaggio di una linea Isdn è anche quantitativo: grazie alla tecnologia digitale è infatti possibile trasmettere e ricevere dati fino anche cinque volte più velocemente rispetto a una connessione tradizionale.
Anche nelle moderne linee telefoniche si usa la tecnologia digitale, ma la voce viene campionata (cioè convertita in una sequenza di valori numerici) solo quando ha raggiunto la centrale telefonica: ciò vuol dire che la voce viene inviata analogicamente fino alla centralina. Con Isdn la voce è invece convertita subito in informazioni digitali.
I tipi di servizi Isdn offerti sono due: il primo necessita di dispositivi dedicati per la connessione del computer alla linea Isdn; il secondo (noto con il nome di Isdn Plus) consente di connettere tutti i dispositivi che si hanno a disposizione (fax, segreteria telefonica, telefono senza filo e modem) come se li si connettesse a una linea telefonica tradizionale, ma ottenendo i benefici di una vera e propria linea Isdn. Dato che comporta meno investimenti, il secondo tipo di abbonamento è il più richiesto.



Dato che il servizio Isdn comprende due canali digitali, è possibile effettuare contemporaneamente normali telefonate e connessioni dati. In questo modo è ad esempio possibile usare il modem e contemporaneamente fare una comune telefonata.

La connessione a Internet: come configurarla con Windows 95

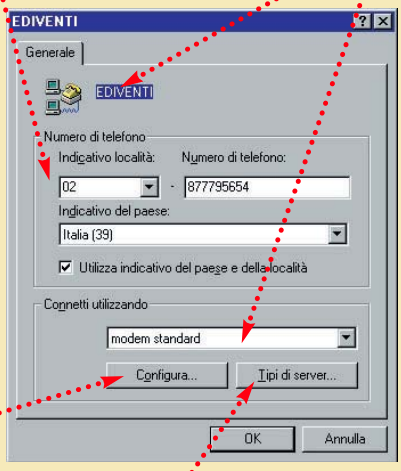
Il nome della connessione viene assegnato quando si fa doppio clic sull'icona Crea nuova connessione *nella cartella* Accesso Remoto.

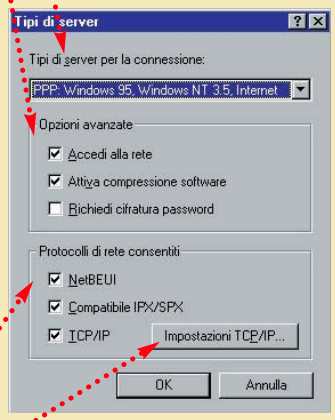
In queste caselle vanno indicati: il prefisso teleselettivo del distretto cui appartiene il provider, il numero di telefono del provider e il prefisso internazionale. È opportuno selezionare la casella Utilizza indicativo del paese e della località*: in questo modo, se questi prefissi sono identici a quelli dell'utente non verranno utilizzati per la connessione.*

Qui viene indicato il modem da usare per la connessione; se ci sono più modem collegati, è possibile scegliere quello più adatto al tipo di connessione.

Qui va selezionato il tipo di server. Questa impostazione è quella più comune e dovrebbe ormai andare bene con tutti i provider.

Queste impostazioni sono quelle che quasi tutti i provider consigliano per la connessione. Qualcuno potrebbe anche richiedere la cifratura della password, ma è bene informarsi prima.





Con il pulsante Configura *si passa alla finestra per la configurazione del modem.*

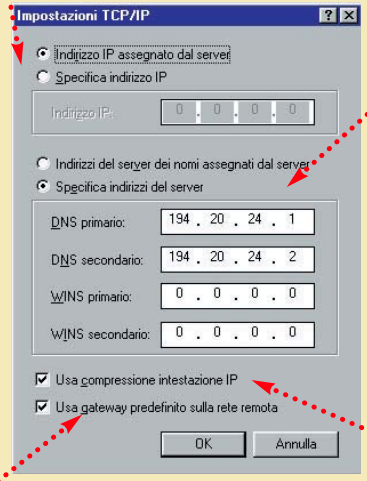
Il pulsante Tipi di server *richiama la finestra per impostare i parametri adatti alla connessione col server del provider.*

Il protocollo Tcp/Ip è l'unico veramente necessario; gli altri due occorrono solo in presenza di reti locali.

Questo pulsante richiama la finestra che consente di impostare il protocollo utilizzato.

Con questa finestra si impostano le caratteristiche del modem, che dovrebbero essere già state impostate quando è stato installato il modem.

Generalmente, tutti i provider assegnano dinamicamente gli indirizzi Ip. Questa impostazione è quindi la più comune. In caso contrario occorre inserire l'indirizzo fornito con l'abbonamento.



Nella grande maggioranza dei casi occorre specificare l'indirizzo (o gli indirizzi) del server dei nomi (Dns). Queste informazioni le deve fornire il provider.

Questa casella è molto importante: indica infatti di utilizzare il server del proprio provider per accedere al resto della Rete. e deve essere quindi selezionata.

Questa casella consente di attivare il protocollo Slip compresso. Molti provider lo utilizzano per permettere un trasmissione più veloce delle informazioni. La casella va quindi selezionata.

Il lavoro su Internet: alcuni siti utili

BANCA LAVORO
www.bancalavoro.com
- in italiano

Per tutti coloro che sono alla ricerca di un'occupazione. L'inserimento gratuito del proprio curriculum vitae nel database del sito è un'ottima opportunità.

JOST - JOB OPPORTUNITIES IN SCIENCE AND TECHNOLOGY
www.infm.it/giovani/giovani.tml
- in inglese

Offre la possibilità di inserire il proprio curriculum o di consultare quelli inseriti nel database. Il servizio è completamente gratuito.

LAVOROLINE
www.vol.it/lavoroline
- in italiano

I servizi offerti sono: cerco lavoro, cerco personale, cerco informazioni, cerco agevolazioni. Il sito è gestito da un'associazione per i lavoratori e le imprese.

MAN AT WORK
www.vol.it/man_@_work/index.htm
- in italiano, francese, spagnolo, inglese e tedesco

Le aziende collegate possono consultare gratuitamente il database del sito per la ricerca del personale. I soggetti interessati alla pubblicazione del proprio profilo professionale possono inserire i dati on line.

MET - MANAGEMENT EXCELLENCE TOOLS
www.comm2000.it/met/
- in italiano e in inglese

Offre l'inserimento del curriculum vitae, la ricerca di opportunità su misura e la selezione di figure professionali. Offre servizi diversificati gratuiti e a pagamento.

SCUOLA E LAVORO
www.athena2000.it/progettogiovani/lavoro.html
- in italiano

I servizi offerti sono: l'ufficio di collocamento, i concorsi pubblici, inserzioni e annunci, il curriculum vitae, il colloquio. I servizi sono gatuiti.

ITALIAN TELEWORK
www.mclink.it/telelavoro/
- in italiano

Riporta tutte le informazioni sul telelavoro, con documentazione e opportunità.

JOB ON LINE
www.tin.it/jobonline/index.htm
- in italiano

Il sito è dedicato al lavoro, alla formazione, all'orientamento e all'impresa, con lo scopo di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Per chi cerca un impiego, i servizi sono gratuiti e senza alcun limite, mentre per le imprese l'accesso è regolato da una convenzione.

FORUM
www.fita.it/forum.html
- in italiano

Offre uno sportello telematico delle offerte di lavoro e consente di entrare in contatto con le aziende mediante l'inserimento del proprio curriculum. Il servizio è gratuito.

JOB HELP
cyberdays.stet.it/job/
- in italiano

Tra gli altri servizi (banche dati, discussioni e informazioni) offre anche un test di autovalutazione per capire quale lavoro corrisponde alle proprie attitudini.

CONCORSI X TUTTI
www.concorsixtutti.theta.it
- in italiano

I servizi offerti sono: rassegna completa dei bandi di concorso pubblici, offerte di lavoro, notizie sul mondo del lavoro, con la possibilità di ricerche per aree geografiche.

SKIL PAGES
www.inrete.it/skillpages
- in italiano

Per coloro che cercano od offrono lavoro nel campo dell'informatica. Le aziende che cercano uno specifico profilo professionale possono utilizzare appositi criteri di ricerca.

IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE - LA CITTÀ DELLE OPPORTUNITÀ
www.igol.it
- in italiano

Sito curato dalla Società per l'Imprenditorialità Giovanile: l'aspirante imprenditore può ricevere preziosi consigli su come mettersi in proprio. Il sito è organizzato con la metafora di strade e palazzi, che corrispondono alle attività svolte all'interno.

TELEJOB
www.ezinfo.ethz.ch.ETH/TELEJOB/tjb_home_e.html
- in inglese

Si tratta di una bacheca elettronica specializzata nel campo della medicina e contiene un elenco di figure professionali ricercate nell'ambito accademico.

Ottimizziamo la connessione

Le impostazioni predefinite non sono sempre adeguate alle necessità degli utenti: i programmi Internet Explorer e Netscape Navigator consentono di ottimizzare la connessione sia riguardo alla velocità sia riguardo alla sicurezza dei dati. Ecco come fare.

VELOCIZZARE LA CONNESSIONE. Pur disponendo del modem più veloce, la ricchezza grafica di una pagina Web può rendere molto lenta la ricezione di alcune informazioni. I browser, tuttavia, consentono di selezionare il tipo di oggetto da scaricare dalla Rete: evitando di visualizzare le immagini o di riprodurre file sonori, ad esempio, è possibile velocizzare notevolmente la ricezione delle informazioni di tipo testuale.

Anche un utilizzo sapiente della memoria cache del computer può costituire un eccellente metodo per ottimizzare la propria connessione. La cache non è altro

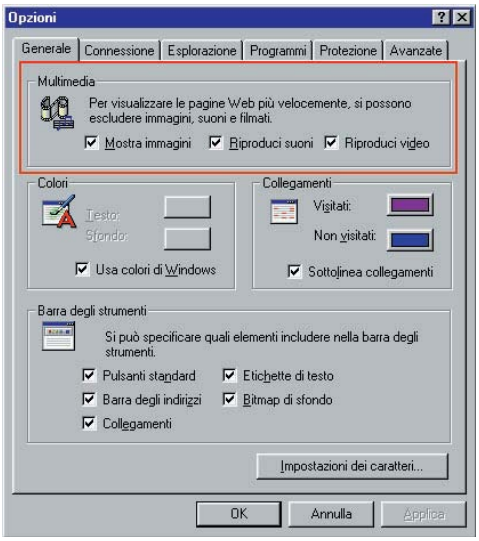


Figura 1 - Con Internet Explorer basta scegliere il comando Opzioni *nel menu* Visualizza. *Nella scheda* Generale *è presente la sezione* Multimedia*: le caselle di controllo al suo interno permettono di attivare o disattivare la ricezione di immagini, suoni e video.*

che una cartella sul disco fisso del personal che contiene gli elementi delle pagine Web già visitate. Se si imposta il browser per utilizzare una copia in locale delle pagine visitate, la loro visualizzazione risulta molto veloce, dato che non devono più essere richieste al sito Web a cui appartengono e quindi ricevute dal proprio personal computer.

Tutti i browser consentono di personalizzare le impostazioni della memoria cache: si può infatti decidere se scaricare sempre la pagina dal sito, se richiederla solamente all'avvio del browser o se utilizzare sempre la copia in locale della pagina richiesta (ovviamente se è presente).

☞ **È anche possibile limitare lo spazio utilizzato dalla cartella della cache sul disco fisso del personal computer. Questa cartella tende ad aumentare di dimensione ad ogni collegamento effettuato, rischiando di occupare in poco tempo tutto lo spazio disponibile sul disco fisso.**

Il programma Internet Explorer di Microsoft permette di regolare le impostazioni della cache dalla finestra *Opzioni*: scegliendo la scheda *Avanzate* è possibile notare, nella sezione *File temporanei Internet*, il pulsante *Impostazioni*, che permette di accedere all'omonima finestra.

Naturalmente, utilizzando sempre la cache si rischia di visualizzare pagine che, in realtà, non esistono più o sono state modificate. Per assicurarsi che il contenuto della pagina sia aggiornato, basta fare clic sul pulsante *Aggiorna* o *Reload*.

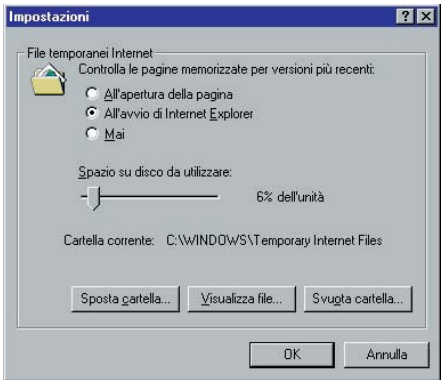


Figura 2 - Nella finestra Impostazioni i pulsanti Sposta cartella, Visualizza file *e* Svuota cartella, *permettono di spostare la cartella in una posizione qualsiasi sul disco, di visualizzare gli oggetti presenti e di cancellare tutto il contenuto della cache.*

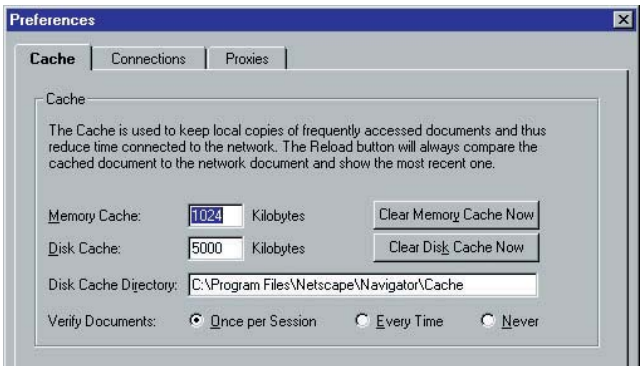


Figura 3 - Netscape permette di regolare le impostazioni della cache scegliendo il comando Network preferences *nel menu* Options. *La prima scheda della finestra che viene visualizzata,* Cache, *consente di impostare sia la dimensione massima della cache su disco, sia la maniera con cui la si intende utilizzare.*

INTERNET SICURA. L'ottimizzazione della connessione non deve limitarsi unicamente alla velocizzazione: anche la sicurezza delle informazioni scambiate è molto importante. In pratica, gli strumenti per la sicurezza di un browser devono garantire la riservatezza dei dati inviati o ricevuti e controllare che gli oggetti (ma anche le applicazioni) scaricati dalla rete non siano potenzialmente dannosi (codice infetto da virus o comunque programmi il cui scopo è provocare danno). Sia Internet Explorer sia Navigator consentono di effettuare controlli di questo tipo.

Entrambi i browser permettono inoltre di utilizzare i protocolli Ssl 2.0 e Ssl 3.0 (Secur socket layer), creati da Netscape Communications per garantire un canale sicuro per l'invio di informazioni riservate tra browser e

Web e viceversa. Internet Explorer e Navigator consentono anche di sfruttare una nuova tecnologia di autenticazione, conosciuta come Authenticode.

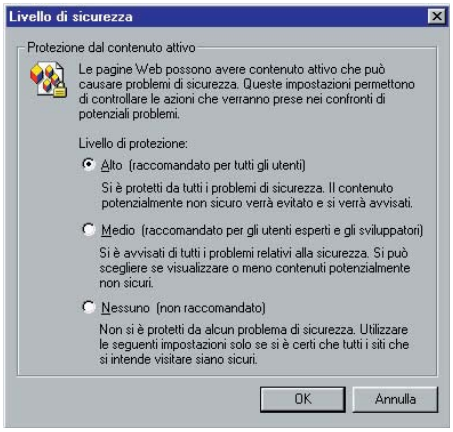


Figura 4 - In Explorer, con il comando Opzioni *del menu* Visualizza *e premendo il pulsante* Livello di sicurezza *in* Protezione *si imposta il livello di sicurezza che si vuole assegnare al controllo del codice eseguibile ricevuto dalle pagine Web.*

Questo sistema è basato sui certificati elettronici forniti da Verisign (per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina Web della società all'indirizzo http://www.verisign.com), che dovrebbero rassicurare l'utente circa l'innocuità di quanto sta per essere ricevuto dal suo computer. Questa tecnologia è stata in seguito usata da altri per creare differenti tipi di certificazione.

Figura 5 - Per configurare i protocolli di crittografia di Internet Explorer si deve scegliere il comando Opzioni *del menu* Visualizza, *fare clic sulla scheda* Avanzate *e infine premere il pulsante* Impostazioni della crittografia.

Internet Explorer consente inoltre di impostare criteri di controllo anche sul contenuto di ogni pagina: è possibile censurare alcune pagine Web adottando precise politiche di restrizione.

Il pulsante *Impostazioni* nella prima sezione della finestra, *Restrizioni d'accesso*, consente di accedere alla relativa finestra di dialogo. Si può così selezionare una delle categorie per cui è previsto un criterio di protezione e, con il dispositivo a scorrimento che si trova immediatamente sotto, si imposta il livello di protezione desiderato. ●

Figure 6 - I certificati Authenticode vengono visualizzati scegliendo prima il comando Opzioni *del menu* Visualizza, *poi la scheda* Protezione *e premendo il pulsante* Siti *nella sezione* Certificati. *Se non si vogliono ricevere oggetti con un particolare tipo di certificazione, basta eliminare quest'ultimo dell'elenco.*

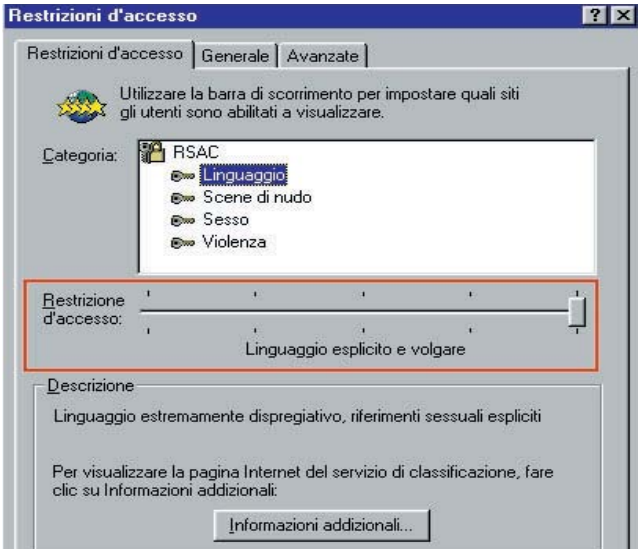


Figura 7 - In Internet Explorer, si configurano le restrizioni di accesso scegliendo la scheda Protezione *della finestra* Opzioni. *La prima volta viene chiesto di inserire una password. In seguito, per attivare o disattivare le restrizioni impostate, sarà necessario fornire la password del supervisore.*

Per chi vuole tutto: Real Audio e Real Video

Le funzioni standard dei browser possono essere potenziate grazie a moduli aggiuntivi, chiamati (a seconda dei casi) plug-in, add-on o controlli aggiuntivi ActiveX. Si sta sempre più diffondendo la possibilità di trasmettere attraverso Internet non solo testi o immagini statiche, ma anche veri e propri brani audio (musiche e voci) e persino filmati.

Due formati per i file audio e video circolanti in Internet si stanno oggi imponendo come uno standard di fatto: il formato Real Audio e il formato Real Video.

La caratteristica peculiare di questi due formati sta nel fatto che consentono di iniziare la riproduzione del brano audio o del filmato sul vostro peronal prima ancora che l'intero file sia stato scaricato. Questa tecnologia viene ad esempio utilizzata dai siti che offrono notizie di cronaca con interviste e documenti filmati, da quei siti che deliziano i navigatori con musiche di sottofondo e dai pionieri della cosiddetta Web-Tv, cioè la televisione trasmessa attraverso Internet.

Real Audio e Real Video non sono però per tutti, poiché occorre un hardware di tutto rispetto: non è possibile fornire una configurazione precisa, ma è sicuramente necessario un processore Pentium con 32 MB di ram e, nel caso di filmati, una scheda video Pci con almeno 2 MB di ram (meglio se sono 4 e la scheda è accelerata).

I programmi Real Audio e Real Video sono stati sviluppati da Progressive Networks e si trovano all'indirizzo www.Real Audio.com.

Costruiamo un sito Web

La creazione di un sito Web è il passo fondamentale per aprire una nuova dimensione del proprio lavoro, sia che si tratti di propagandare i propri prodotti sia che si voglia semplicemente offrire uno strumento per scambiare idee ed opinioni con colleghi e clienti.

Esistono molti programmi che consentono di creare facilmente il proprio sito Internet. Uno dei più semplici e diffusi è Microsoft Front Page (costa poco più di 150mila lire ed è anche in italiano). L'installazione di questo programma viene avviata dopo aver indicato la cartella dove si intendono installare i file necessari al funzionamento del programma e la cartella in cui installare il Web server vero e proprio, ossia il modulo che gestisce le richieste provenienti dalla Rete e dirette ad essa. La procedura di installazione termina subito dopo aver indicato il nome e la password che si intendono utilizzare per amministrare il sito. È buona norma annotarsele, dato che verranno richieste più volte. A questo punto è possibile avviare il programma.

Appena viene aperta la finestra di Front Page Explorer, scegliendo il comando *New web* dal menu *File*, viene visualizzata una finestra di dialogo che permette di avviare una delle procedure di autocomposizione guidata del sito Web (vedi la figura 8).

Confermata la scelta del modello che si intende utilizzare con la pressione del pulsante *OK*, viene richiesto di specificare il nome del computer in cui risiede il sito Web (nel caso non sia stato assegnato alcun nome al proprio computer, Front Page assegna automaticamente il nome Default) e il nome che si intende assegnare al sito stesso. Il nome del sito è quello che appare nella barra del titolo del browser ogni volta che viene visualizzata una pagina Web (nell'esempio è stato usato il nome fittizio *il_mio_web*).

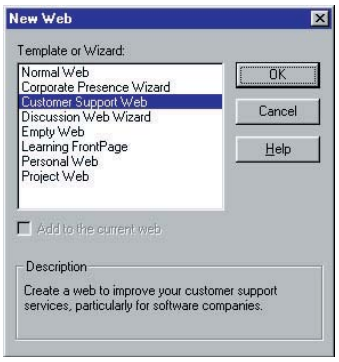


Figura 8 - Nell'esempio presentato è stato creato un sito che gestisce i servizi on-line di una società che sviluppa hardware e software. Il modello consigliato (o che più si adattava alle necessità) dalla finestra New Web *è* Customer Support Web.

Conclusa anche questa operazione viene richiesto nuovamente di inserire un nome utente e una password.

☞ **Attenzione: quando viene creato un nuovo sito Web vengono impostati nome e password. Chi volesse modificare il sito senza esserne l'autore (è il caso, ad esempio, di una società che si è rivolta a un consulente esterno) dovrà utilizzare nome e password di chi lo ha realizzato.**

Tre in uno...

Front Page è un programma composto da tre moduli: il primo, Personal Web Server, si occupa di rendere attivo il sito creato; Front Page Explorer, invece, serve per visualizzare i documenti Html che compongono il sito; infine, Front Page Editor, è il modulo che permette di creare e modificare le pagine del proprio sito su Internet.

La finestra principale di Front Page Explorer è divisa in due sezioni. La prima, *Outline View*, consente di navigare tra le pagine che compongono il sito utilizzando un sistema molto simile a quello di Gestione risorse. I simboli + e - posti accanto ad alcune pagine del sito consentono di espandere o di contrarre il ramo a cui appartengono.

La seconda parte della finestra consente di analizzare e controllare graficamente la gerarchia degli oggetti e dei documenti che compongono il sito (vedi un esempio nella figura 9). A partire dalla pagina principale del sito vengono indicati i collegamenti con il resto delle pagine. Anche in questa modalità di visualizzazione vengono utilizzati i simboli + e - in prossimità delle icone di alcune pagine (a seconda che contengano o siano contenute in altre pagine).

In ogni caso, il sito Web creato con il modello di autocomposizione precedentemente scelto può già essere utilizzato così com'è, ma è ovviamente conveniente apportare tutte le modifiche e le personalizzazioni che possano soddisfare esigenze particolari.

La personalizzazione del sito deve essere effettuata utilizzando l'apposito modulo fornito con Front Page, l'Editor. Per apportare le modifiche, occorre seguire questa procedura:

- nel modulo Explorer di Front Page si deve selezionare la pagina che si intende modificare

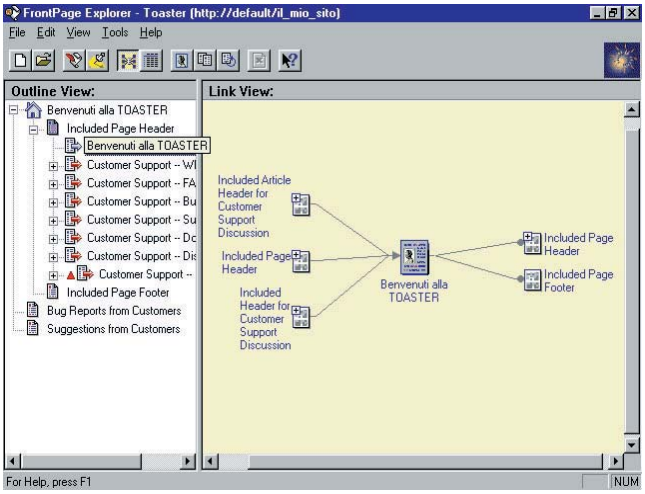


Figura 9 - Trascinando la barra verticale di divisione è possibile ampliare la zona che interessa di più.

- premere il pulsante destro in prossimità del nome o dell'icona della pagina
- scegliere il comando *Open* dal menu di scelta rapida che viene visualizzato.

☞ **Per modificare i contenuti delle pagine del sito appena creato, è meglio iniziare dalla pagina principale e procedere con ordine, seguendo la gerarchia delle pagine successive. In questo modo è possibile evitare di "perdersi" nel proprio sito o di tralasciare alcune modifiche: questo accade molto frequentemente, soprattutto se si crea un sito complesso.**

Una volta disposto il testo nella pagina, è possibile deciderne tutte le caratteristiche selezionando il testo che si intende formattare e premendo il pulsante destro del mouse: scegliendo la voce *Format characters* viene visualizzata la finestra di dialogo *Characters styles* (nella figura 10).

Nella prima sezione, *Regular Styles*, si possono utilizzare le caselle di controllo per applicare al testo gli stili più comuni (come il grassetto, il corsivo e il sottolineato). Nella seconda sezione, *Special Styles*, si possono attivare le caselle di controllo relative allo stile speciale che si intende utilizzare.

Per impostare il tipo di formattazione che si intende associare al paragrafo selezionato è necessario, dopo aver premuto il pulsante destro del mouse, scegliere il comando *Format paragraph*. Viene così visualizzata una finestra di dialogo che contiene l'elenco di tutte le formattazioni possibili (figura 11).

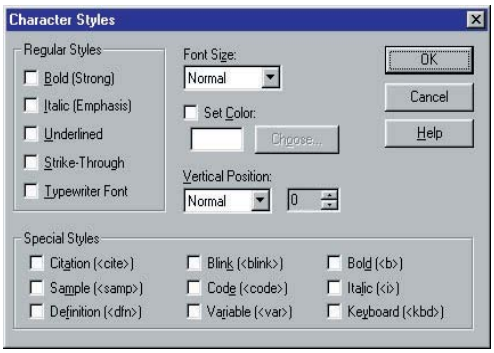


Figura 10 - Nella finestra dei caratteri sono presenti anche i controlli che consentono di impostare il tipo di font, la sua dimensione e il colore.

Anche caratteristiche come il colore dei collegamenti (link) ad altre pagine (o ad altri siti Web) o l'immagine di sfondo delle pagine Html possono essere impostate sempre da un apposito comando del menu di scelta rapida. Scegliendo il comando *Page properties*, viene aperta la relativa finestra di dialogo (figura 12).

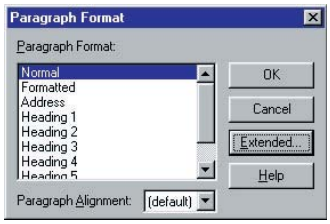


Figura 11 - Per applicare la formattazione desiderata al paragrafo selezionato è sufficiente fare un clic sul nome dello stile e premere il pulsante **OK**.

Una volta terminata la personalizzazione del proprio sito Web, è possibile visitarlo per mezzo di un qualsiasi browser, indicando nella barra degli indirizzi il nome della pagina principale.

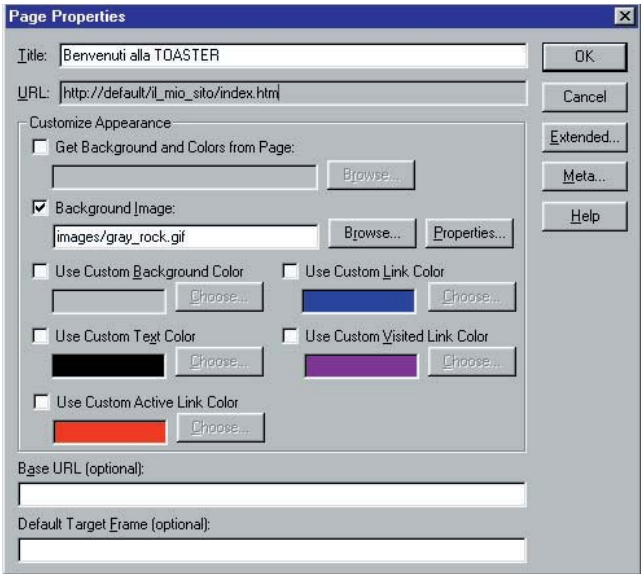


Figura 12 - La finestra **Page Properties** *riassume le caratteristiche della pagina selezionata. Per mezzo delle consuete caselle e degli abituali pulsanti, è molto semplice personalizzare i colori e altri elementi della pagina.*

Per consentire agli utenti di navigare nel sito appena creato è necessario che Front Page Web Server sia in esecuzione in background. ●

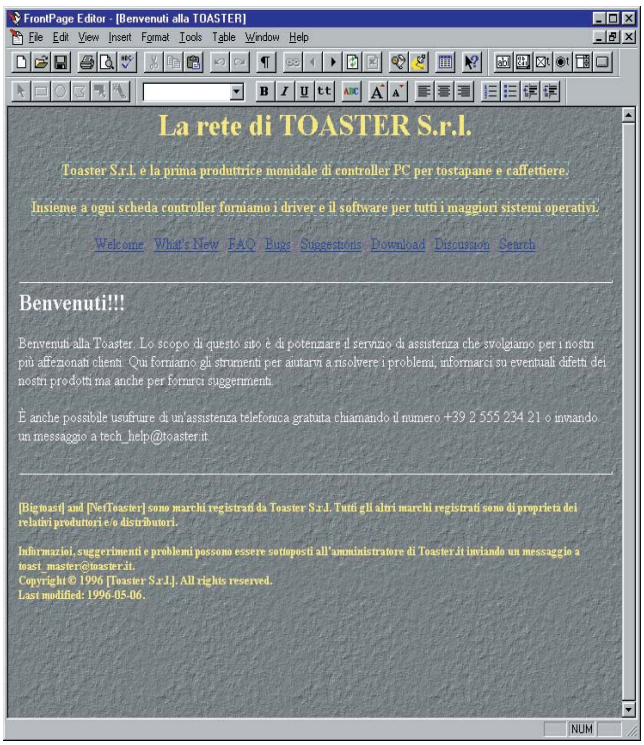


Figura 13 - Questa è la pagina ottenuta dalla personalizzazione del modello originale. In realtà, questa pagina è composta da tre documenti Html: l'intestazione, il corpo principale e il piè di pagina. Questa soluzione consente di riutilizzare quanto più codice Html possibile. L'intestazione e il piè di pagina sono elementi comuni a tutti i documenti che compongono il sito Web.

Formule più leggibili nel foglio di calcolo

Se le formule sono complesse risulta assai difficile comprenderle immediatamente. Tuttavia è possibile usare nomi descrittivi per evitare aridi riferimenti a righe e colonne.

Le formule vengono utilizzate per effettuare operazioni matematiche (ma non solo matematiche) sul contenuto delle celle.

Le celle sono individuate dell'intersezione di righe e colonne. Se si intende prendere in considerazione il contenuto della prima cella in alto a sinistra del foglio di lavoro, se ne deve specificare l'indirizzo fisico, che nel caso specifico è A1. A è il nome della colonna, 1 è il nome della riga.

È facile constatare come, in presenza di formule complesse, che cioè si riferiscono al contenuto di numerose celle, l'interpretazione diventi un'operazione assai lunga, poiché non è sempre agevole ricordarsi qual è la funzione di ogni singola cella che viene utilizzata nella formula.

Il problema dell'interpretazione dei contenuti di una formula può essere facilmente aggirato assegnando alle celle un nome significativo, poiché il nome assegnato automaticamente alle celle dal programma utilizzato, non è altro che un metodo imparziale per fornire a tutti gli utenti un punto di partenza comune.

Il nome delle celle può essere personalizzato, e può quindi essere usato per riferirsi ad esse ricordandosene il nome, senza doversi ricordare la riga e la colonna di appartenenza.

Microsoft Excel (negli esempi è stato utilizzato Excel per Windows 95, ma i concetti possono essere facilmente adattati a qualsiasi foglio di calcolo presente sul mercato) consente di assegnare il nome alle celle molto semplicemente: una volta selezionata la cella a cui si intende assegnare un nuovo nome, è sufficiente scegliere il comando *Nome* nel menu *Inserisci*. Appare così un sottomenu, all'interno del quale è necessario scegliere il comando *Definisci*.

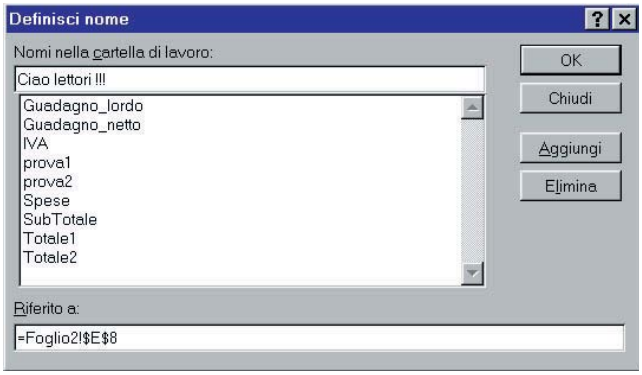


Figura 1 - La finestra di dialogo Definisci nome*, oltre a permettere di assegnare un nome alle celle, consente di visualizzare i nomi che sono già stati utilizzati.*

La finestra di dialogo che viene visualizzata, *Definisci nome*, consente di assegnare il nuovo nome inserendolo nella casella di testo disposta nella parte alta della finestra (*Nomi nella cartella di lavoro*). La parte sottostante viene utilizzata come riepilogo: al suo interno vengono infatti mostrati eventuali nomi già assegnati ad altre celle del foglio di lavoro. Completa la finestra la presenza della casella *Riferito a*, in cui viene visualizzato l'indirizzo fisico della cella a cui il nome fa riferimento (figura 1).

Premendo il pulsante *OK* il nome specificato viene assegnato alla cella selezionata e in seguito sarà possibile utilizzarlo al posto dell'indirizzo fisico.

☞ **È possibile assegnare più nomi a più celle contemporaneamente, ma la procedura varia leggermente. È infatti necessario, una volta assegnato il primo nome, specificare "manualmente" un nuovo indirizzo nella casella *Riferito a* e, specificato un nuovo nome nella casella di testo *Nomi nella cartella di lavoro*, premere il pulsante *Aggiungi*.**

Utilizzando questo pratico sistema, si possono sostituire le formule enigmatiche che fanno riferimento all'indirizzo fisico delle celle del foglio elettronico, come, ad esempio:

= A7 - A10

con formule più leggibili, quali:

= SubTotale - Spese

PC OPEN consiglia

Di fare

▶ **La scelta del nome da utilizzare (sia per le celle, sia per gli intervalli) è un'operazione molto delicata: da questo elemento dipende la facilità del suo utilizzo. Molto spesso si assegnano nomi troppo difficili da ricordare, venendo a perderne la caratteristica fondamentale: la semplicità.**

Di non fare

▶ **Anche se le prime volte che si utilizzano i nomi si è inevitabilmente portati ad abusarne, non dimenticare di valutarne attentamente l'effettiva necessità: fogli di lavoro in cui compaiono troppi nomi ottengono, molte volte, il risultato opposto, cioè una situazione di disordine. Qualora ci si intenda spostare all'interno del foglio di lavoro utilizzando i nomi assegnati alle celle, si rischierebbe di perdere troppo tempo a ricercare il nome necessario. Alla prova dei fatti, il doversi spostare su e giù lungo le voci della casella diventa noioso e irritante.**

Formule più leggibili nel foglio di calcolo

A titolo d'esempio, è stato creato un semplice foglio di lavoro (vedi a pagina 94), che fa le veci di una prima nota: tutti i nomi e le formule utilizzate al suo interno sono stati messi in evidenza, in modo da rendere subito chiari i vantaggi ottenibili. Ovviamente il foglio è solo un esempio e non va inteso come istruzioni precise per la creazione di una prima nota.

I vantaggi che derivano dall'utilizzo di nomi significativi assegnati alle celle non sono esclusivamente di natura logica, esiste anche un'utilità pratica: normalmente, facendo uso di cartelle di lavoro composte da più fogli, si ha spesso la necessità di manipolare, in uno dei fogli che compongono la cartella, le informazioni contenute in un altro foglio ed è in questi casi che i nomi descrittivi più sono di aiuto.

Ad esempio, si ponga il caso che in unico documento di Excel siano utilizzati tre fogli: i primi due contengono delle formule che calcolano il valore totale degli articoli venduti, nel terzo foglio, grazie alla funzione *SOMMA*, si calcola la somma dei valori ottenuti nei primi due.

Posto che il primo valore viene posizionato nella cella B10 del primo foglio e il secondo valore viene posizionato nella cella B10 del secondo foglio, il risultato, nel terzo foglio, verrebbe ottenuto impostando la formula

= SOMMA (Foglio1!B10:Foglio2!B10)

Utilizzando i nomi si semplifica notevolmente tutta la procedura.

Sempre utilizzando l'esempio precedente, assegniamo alla cella B10 del primo foglio il nome *Totale1* e alla cella B10 del secondo foglio il nome *Totale2*. La funzione, nel terzo foglio, diventa

= SOMMA (Totale1:Totale2)

Molto più semplice e comprensibile.

I lettori più attenti si saranno sicuramente accorti di un particolare interessante: nella zona immediatamente sopra al nome delle colonne e che precede la barra delle formule, vengono normalmente visualizzati gli indirizzi delle celle selezionate.

Se si prova a selezionare una cella a cui è stato assegnato un nome, esso viene mostrato in questo riquadro.

Nella parte destra di questa casella è anche presente un pulsante che rappresenta una freccia verso il basso.

Facendovi clic, tutti i nomi assegnati alle celle della cartella di lavoro vengono visualizzati (figura 2).

Questa non è altro che una casella di riepilogo e può essere utilizzata per spostare la selezione sulla cella a cui il nome fa riferimento.

☞ **I nomi assegnati alle celle possono essere usati all'interno dei moduli di Excel, che dispone di un vero e proprio linguaggio di programmazione (il Visual Basic for Application, spesso abbreviato con la sigla VBA). È infatti possibile riferirsi alle celle utilizzandone gli eventuali nomi precedentemente assegnati.**

Se si usa il Visual Basic per Applicazioni, è possibile riferirsi al contenuto di una cella utilizzando la seguente sintassi:

Fogli("Nome_del_foglio").Intervallo("indirizzo_della_cella")

Se ad esempio si volesse azzerare il contenuto della cella A1 del foglio di lavoro Foglio1, il comando da utilizzare sarebbe:

Fogli("Foglio1").Intervallo("A1") = 0

Se si assegna un nome significativo alla cella A1, come, ad esempio, *Cella_iniziale* il comando diventerebbe:

Fogli("Foglio1").Intervallo("Cella_iniziale") = 0

Naturalmente, in questo caso, l'utilizzo di un nome potrebbe sembrare inutile e dispendioso.

Si pensi però a un programma complesso, che fa un uso intensivo delle informazioni presenti in determinate celle del foglio di lavoro.

Prima di utilizzare le istruzioni che permettono di variare queste informazioni, bisognerebbe verificare l'esattezza di ogni indirizzo che si intende utilizzare. Se, invece, sono stati assegnati nomi significativi alle celle i cui valori vengono utilizzati nelle formule, sarà estre-

Figura 2 - La casella di controllo posta nella zona sopra alle intestazioni delle colonne e che precede la barra delle formule, consente di controllare i nomi assegnati alle celle. Inoltre, selezionando uno dei nomi dall'elenco è possibile spostarsi velocemente nella relativa cella, indipendentemente dalla sua posizione nella cartella di lavoro.

TIP Quando si utilizzano cartelle di lavoro composte da più fogli, è consigliabile fare seguire al nome vero e proprio assegnato alla cella il numero del foglio in cui risiede. In questo modo, oltre a capire dal nome l'esatta collocazione della cella all'interno della cartella di lavoro, sarebbe possibile utilizzare nomi uguali, che consentono di ottenere una maggiore chiarezza e un utilizzo più semplice e immediato.

Formule più leggibili nel foglio di calcolo

mamente semplice e veloce ottenere i risultati desiderati. Inoltre, lo stile del programmatore si vede proprio dalla chiarezza del codice scritto: in questo modo, anche chi legge per la prima volta un listato riuscirebbe a capirne lo scopo, senza neanche doverlo eseguire e analizzare.

Un altro vantaggio dell'utilizzo dei nomi delle celle deriva dalla possibilità di adattare a nuovi scopi le macro create. Grazie a una facile interpretazione, saranno sempre di più le parti di codice che potranno essere riutilizzate.

I nomi delle celle, in questo caso, potrebbero servire semplicemente da segnaposti e venire sostituiti, in seguito, con altri nomi o indirizzi.

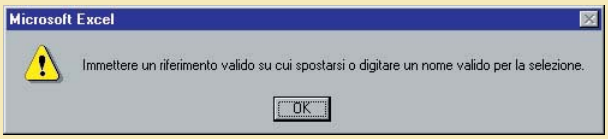
È consigliabile esercitarsi nell'uso dei nomi modificando le piccole applicazioni presentate nei numeri scorsi: sia la slot machine che l'applicazione per il calcolo del costo di una schedina si prestano particolarmente a questo scopo, poiché contengono parti di codice in Visual Basic per Applicazioni che fanno largo uso di funzioni che hanno come argomento il contenuto di alcune celle del foglio di lavoro.

La loro comprensione potrebbe addirittura trarre un notevole vantaggio con l'utilizzo dei nomi: anche chi non è proprio un programmatore esperto potrebbe immediatamente capire lo scopo delle istruzioni e delle formule utilizzate e apportarvi quindi modifiche, personalizzazioni e migliorie. ●

Trucchi e astuzie per i fogli elettronici

NOMI SENZA SPAZI

All'interno dei nomi che si intendono assegnare alle celle non è possibile utilizzare gli spazi (provandoci, si viene inevitabilmente raggiunti da un messaggio di errore). Tuttavia, non è escluso che si possano assegnare dei nomi significativi, dato che, a parte questo divieto, non esistono limitazioni per quanto riguarda la lunghezza delle stringhe che si possono utilizzare. Se, ad esempio, si intende assegnare a una cella il nome *Totale netto*, è possibile utilizzare un semplice accorgimento: tra le due parole è sufficiente inserire un carattere qualsiasi. È prassi comune, in questi casi, utilizzare il simbolo *Sottolineatura*, che si ottiene premendo il tasto *<MAIUSC>* e *<->*.



GLI INTERVALLI

È possibile assegnare nomi significativi anche agli intervalli, utilizzando lo stesso metodo illustrato per le celle. Ricordiamo che gli intervalli non sono altro che insiemi contigui di celle.
Una volta selezionato l'intervallo desiderato (non ci sono limiti per quanto riguarda il numero di celle da cui può essere composto), è sufficiente ripetere la procedura già utilizzata per assegnare un nome a una cella.
L'assegnamento dei nomi agli intervalli di celle viene utilizzato soprattutto per spostarsi velocemente tra gruppi di celle che contengono valori omogenei, ossia che sono tutti dello stesso tipo (per tipo si intende la natura dei dati, non tanto il loro valore).
La definizione e l'assegnamento dei nomi agli intervalli ha senso soprattutto nel campo della programmazione: al verificarsi di una determinata condizione (all'interno di una cella o di un altro intervallo), il valore delle celle che lo compongono può essere modificato in blocco. Ad esempio, è possibile programmare il foglio di lavoro in modo che i valori di tutte le celle di un determinato intervallo siano azzerati in blocco quando la loro somma supera un limite prefissato. Anche l'assegnamento di nomi significativi agli intervalli può essere quindi un metodo efficace sia per una facile comprensione dei compiti svolti dalle formule presenti nel foglio, sia per una maggior chiarezza.

Intervallo | 01/02/1997

	A	B	C
1	DATA	Entrate	Uscite
2	1-feb-97	L. 895.000	L. 421.000
3	2-feb-97	L. 1.100.000	L. 125.400
4	3-feb-97	L. 785.000	L. 658.000
5	4-feb-97	L. 658.000	L. 235.000
6	5-feb-97	L. 235.600	L. 1.256.000
7	6-feb-97	L. 785.000	L. 236.500
8	7-feb-97	L. 745.200	L. 895.400
9	8-feb-97	L. 985.600	L. 456.000
10	9-feb-97	L. 326.000	L. 125.400
11	10-feb-97	L. 458.600	L. 1.245.000
12	11-feb-97	L. 985.000	L. 456.000
13	12-feb-97	L. 654.200	L. 85.600
14	13-feb-97	L. 541.230	L. 45.000
15	14-feb-97	L. 865.200	L. 121.000
16	15-feb-97	L. 658.700	L. 123.000

*Una volta assegnato il nome (*Intervallo*) alle celle A1-C16, ci si può spostare velocemente al loro interno.*

INDIRIZZI DELLE CELLE CON NOME

Una volta applicato il nome a una cella, per sapere il suo indirizzo nel formato colonna/riga, sarebbe necessario evincerlo "manualmente", ossia controllare dapprima la colonna di appartenenza, quindi la riga. Esiste tuttavia un metodo più veloce, ma soprattutto meno scomodo.
Infatti, è sufficiente tenere premuto il pulsante sinistro del mouse nella cella desiderata: in un primo momento appare il nome della cella, quindi, se si mantiene premuto il pulsante del mouse, appare l'indirizzo fisico della cella (detto anche *indirizzo assoluto*).

Formule più leggibili nel foglio di calcolo

Il foglio di calcolo in dettaglio

La cella B20 contiene la formula che calcola il totale dei valori presenti nelle celle dalla B2 alla B16. La formula in questione é:
= SOMMA (B2:B16)
Il valore della cella B20 rappresenta quindi il totale delle entrate nel periodo specificato dalle celle nella colonna A (dall'1 al 15 febbraio) e gli è stato assegnato il nome tot_entrate.

La cella C20 contiene la formula che calcola il totale dei valori presenti nelle celle dalla C2 alla C16. La formula in questione é:
= SOMMA (C2:C16)
Il valore della cella C20 rappresenta quindi il totale delle entrate nel periodo specificato dalle celle nella colonna A (dall'1 al 15 febbraio) e gli è stato assegnato il nome tot_uscite.

	A	B	C
1	DATA	Entrate	Uscite
2	1-feb-97	L. 895.000	L. 421.000
3	2-feb-97	L. 1.100.000	L. 125.400
4	3-feb-97	L. 785.000	L. 658.000
5	4-feb-97	L. 658.000	L. 235.000
6	5-feb-97	L. 235.600	L. 1.256.000
7	6-feb-97	L. 785.000	L. 236.500
8	7-feb-97	L. 745.200	L. 895.400
9	8-feb-97	L. 985.600	L. 456.000
10	9-feb-97	L. 326.000	L. 125.400
11	10-feb-97	L. 458.600	L. 1.245.000
12	11-feb-97	L. 985.000	L. 456.000
13	12-feb-97	L. 654.200	L. 85.000
14	13-feb-97	L. 541.230	L. 45.000
15	14-feb-97	L. 865.200	L. 121.000
16	15-feb-97	L. 658.700	L. 123.000
17			
18			
19			
20		L. 10.678.330	L. 6.484.300
21			
22			
23	Situazione cassa		L. 4.194.030
24			
25	IVA	19	L. 2.028.883
26			
27	Totale		L. 2.165.147

Per impostare il formato data in modo che venga automaticamente visualizzato nella forma illustrata, è necessario selezionare tutte le celle e premere il pulsante destro del mouse. All'interno del menu che appare, si deve scegliere il comando Formato celle. *Nella parte sinistra della finestra di dialogo basta selezionare la voce* Data *e scegliere il formato desiderato.*

Per ottenere la visualizzazione dei valori numerici nel modo corretto, ossia con il punto di separazione delle migliaia, è possibile selezionare le celle desiderate e premere il pulsante destro del mouse. Dal menu che viene visualizzato bisogna scegliere il comando Formato celle. *Nella finestra di dialogo che viene visualizzata bisogna quindi selezionare la voce* Valuta. *È anche possibile utilizzare il pulsante con il simbolo delle banconote nella barra degli strumenti.*

La cella B25 contiene l'aliquota IVA su cui viene calcolato l'importo dovuto allo Stato. Grazie a questo semplice accorgimento, non sarà necessario variare la formula (nella cella C25) qualora dovesse variare l'aliquota IVA. Il nome della cella è aliquota_iva.

In questa cella viene calcolato l'importo dell' IVA. La formula utilizzata è:
*= (tot_lordo*aliquota_iva)/100*
Alla cella è stato assegnato il nome tot_iva.

*La cella C23 contiene la situazione di cassa prima che venga scorporata l'IVA. Il valore viene ricavato dalla sottrazione degli importi presenti nelle celle B20 (*tot_entrate*) e C20 (*tot_uscite*). La formula utilizzata è:*
= tot_entrate-tot_uscite.

Nella cella C27 viene calcolata l'ipotetica cifra netta derivante dalla differenza tra le entrate, le uscite e sottraendo l'IVA. Il nome della cella è tot_finale *e la formula utilizzata è*
= tot_lordo-tot_iva

Ritocchiamo le nostre fotografie

La diffusione delle fotografie digitali non è solo un capriccio per ipertecnici: permette anche di correggere agevolmente i più comuni difetti delle foto amatoriali.

Le possibilità di intervento sui valori tonali e cromatici che anche un programma poco costoso e di semplice utilizzo, come Paint Shop Pro versione 4.10, può offrire sono molte e consentono di ottenere facilmente risultati notevoli.

Si dicono *valori* tonali e cromatici perché si tratta sempre di scale numeriche, assolute o percentuali, che provengono dagli studi sull'ottica applicata agli strumenti digitali; i valori tonali indicano la maggiore o minore luminosità di un'area e i valori cromatici definiscono i colori.

☞ **Nel caso di un'immagine in scala di grigi (*grayscale*) non abbiamo valori cromatici, ma solo toni chiari, medi e scuri, o meglio luci, mezzitoni e ombre. Pertanto, ogni pixel di un'immagine è definibile con un unico valore assoluto, compreso fra 0 (nero) e 255 (bianco).**

Con i termini *ombre*, *mezzitoni* e *luci* (in inglese *shadows*, *midtones*, *highlights*) si designano quelle zone dell'immagine in cui prevalgono (secondo i casi) tonalità scure o quelle chiare.

Una buona immagine fotografica si distingue per un corretto bilanciamento di luci e ombre e per l'assenza di zone scure senza dettagli o zone troppo chiare e "bruciate".

Quando non è richiesta una fedeltà cromatica assoluta fra l'originale ed il prodotto finale e quando l'immagine di partenza possiede già una buona qualità, le immagini acquisite in modo digitale non necessitano di alcuna correzione.

Per rimediare a difetti dell'originale oppure per compensare errate calibrazioni delle periferiche di acquisizione e di stampa è necessario intervenire sull'immagine procedendo ad alcune regolazioni: queste operazioni possono risultare piuttosto complesse e si corre spesso il rischio di commettere errori peggiori di quelli che si cercava di eliminare; si consiglia quindi di esercitarsi a lungo su alcune immagini di prova prima di stampare i risultati.

Le applicazioni per il trattamento di immagini bitmap utilizzano appositi canali contenenti ciascuno 256 tonalità di un singolo colore per rappresentare un'immagine; una fotografia in scala di grigio è pertanto composta da un solo canale, una a colori è composta da tre canali (rosso, verde, blu), una immagine per la stampa in quadricromia è composta da quattro canali (ciano, magenta, giallo, nero).

☞ **Queste funzioni di fotoritocco possono essere applicate solamente alle immagini a 24 bit (cioè a 16.777.216 colori) o a 256 livelli di grigio.**

Sedici milioni di colori non è un numero preso a caso: il colore di ogni pixel è dato dalla combinazione dei tre canali dei colori fondamentali, cioè il rosso, il verde e il blu. Ogni canale può assumere 256 valori, quindi le combinazioni possibili sono 256x256x256, ossia più di sedici milioni, valore che copre tutto lo spettro di sfumature che l'occhio umano è in grado di percepire. È possibile intervenire su tutti i canali contemporaneamente oppure su ogni singolo canale. In Paint Shop Pro, tutti gli strumenti per la correzione si trovano nel menu *Colors*. ●

TIP

La riproduzione a video di un'immagine non è sempre corretta a causa del modo in cui vengono sollecitati i fosfori. Per correggere le imperfezioni di visualizzazione è possibile sfruttare il comando *Gamma correction*, selezionando la voce *Adjust* nel menu *Color*. Esso, infatti, permette di aumentare e diminuire in maniera rapidissima la luminosità di un'immagine utilizzando un valore univoco, chiamato, appunto, *Gamma*.

PC OPEN consiglia

Di fare

▶ Conservare sempre una copia della scansione originale, anche se non è soddisfacente: servirà per confrontarla con gli elaborati e per ricominciare daccapo in caso di errori irrimediabili (che sono molto frequenti) nella correzione cromatica.

▶ Il comando *Image/Channels/Split* e *Combining* serve per suddividere l'immagine nei tre canali del rosso, del verde e del blu in modo da intervenire su di essi come se ognuno fosse un'immagine indipendente; con il comando *Combining* si ricompone l'immagine; oltre ad aiutare nell'analisi delle caratteristiche cromatiche delle fotografie, questa opzione permette anche interessanti effetti creativi.

Di non fare

▶ Evitare di schiarire troppo le immagini: è più facile aumentare la luminosità di un originale troppo scuro piuttosto che il contrario. Utilizzando il comando *Colors/Equalize Functions* e poi *Equalize* oppure *Stretch* si ottiene una regolazione automatica dei valori tonali: nonostante abbia il pregio di modificare rapidamente l'istogramma dell'immagine, il suo uso è sconsigliato.

Ritocchiamo le nostre fotografie

Per saperne di più su ombre, pixel e dominanti

LUCI, OMBRE E MEZZITONI

La quantità di pixel colorati presenti nell'immagine è verificabile esaminando il grafico ad istogramma che si apre cliccando sul bottone *Toggle Histogram Window*: un'immagine molto scura comporta un istogramma pieno. Come regola generale, per scurire un'immagine si interviene sulle ombre impostando valori percentuali più elevati nella casella *Shadows* della finestra *Colors/Adjust/Highlight*, *Midtone*, *Shadow*, mentre per schiarirla si aumentano i valori dei mezzitoni, in modo da lasciare inalterate le luci evitando così di bruciare le zone più chiare.

Con la finestra Colors/Adjust/Highlight, Midtone, Shadow si è intervenuto sui mezzitoni per schiarire l'immagine: le luci sono rimaste inalterate, quindi non vi sono aree bruciate. Gli interventi sui toni devono essere di solito molto leggeri, perché in caso contrario si può "macchiare" l'immagine.

GLI ALTRI METODI DI CORREZIONE

La regolazione offerta dalla finestra per gli interventi su luminosità e contrasto (*Colors/Adjust/Brightness*, *Contrast*) è il procedimento più semplice (e più grossolano) per intervenire sui valori cromatici di un'immagine.

Questi valori devono generalmente rimanere proporzionali fra loro, quindi, modificandone uno dei due diventa quasi inevitabile correggere anche l'altro: ovviamente impostando valori elevati si ottengono immagini velate o bruciate, mentre definendo valori bassi si celano i particolari più in ombra.

I valori cromatici si possono modificare anche aprendo la finestra *Hue*, *Saturation*, *Luminance* e intervenendo sui valori di *Hue* (tinta), mentre i toni vengono controllati dagli altri due cursori, che funzionano in maniera simile a luminosità e contrasto.

In realtà, *Saturation* consente di modificare i valori di saturazione, ossia la quantità di colore presente nell'immagine.

La finestra *Red, Green, Blue* permette di intervenire separatamente sui tre canali dell'immagine, ossia sulle componenti di rosso, verde e blu che costituiscono i colori di base della visualizzazione sui monitor dei personal computer.

LA CORREZIONE DELLE DOMINANTI

Quando un'immagine presenta delle dominanti di colore, cioè una eccessiva presenza di un colore rispetto agli altri, è possibile diminuire i valori di questo colore utilizzando le finestre di correzione.

Non è sempre possibile eliminare le dominanti, perché a volte esiste una presenza contemporanea di due colori in eccesso: in questo caso abbassando i livelli di un colore si rischia di ottenere altre dominanti e quindi bisogna ricercare un compromesso.

Il metodo più semplice per eliminare le dominanti è fornito dalla finestra *Hue*, *Saturation*, *Luminance (tinta, saturazione, luminanza)*: con il cursore della tinta si modificano i valori cromatici dell'immagine.

Una possibilità di correzione più precisa è offerta invece dalla finestra *Red, Green, Blue*, con la quale si può agire direttamente sui colori che si desidera ridurre.

Agendo sui valori RGB è possibile compensare le dominanti dell'immagine.

La modifica dei valori di tinta, saturazione e luminanza rappresenta un metodo di correzione alternativo.

Come inserire immagini in una pubblicazione

Gli elementi che contribuiscono maggiormente ad attirare l'attenzione dei lettori sono le immagini. Le immagini possono quindi essere utilizzate per evidenziare o per rendere efficace il messaggio che si intende trasmettere. Proprio per questo motivo, l'utilizzo efficiente delle immagini costituisce una condizione irrinunciabile per qualsiasi tipo di pubblicazione.

Prima di procedere all'impaginazione di una pubblicazione, bisogna valutare attentamente alcuni aspetti: oltre alla redazione vera e propria del documento che si intende diffondere, bisogna effettuare una scelta preventiva delle immagini da inserire nella pubblicazione.

Scegliere il tipo di immagine più adatta a una pubblicazione è un'operazione molto importante: bisogna tenere presente, prima di tutto, l'utilizzo associato a ciascun tipo di immagine. Dalle scelte effettuate dipende infatti l'efficacia di tutta la pubblicazione. Bisogna inoltre tenere presente i destinatari del documento: a seconda dei lettori a cui ci si intende rivolgere, sarà necessario utilizzare diversi tipi di immagini.

☞ **I disegni vengono generalmente utilizzati per evocare sensazioni. Infatti, mentre le fotografie vengono utilizzate per descrivere la realtà (con l'eccezione delle foto d'arte o di particolare impatto emotivo), i disegni vengono creati in modo da comunicare esattamente le sensazioni che l'autore vuole provocare nel lettore.**

Tuttavia, per la rappresentazione grafica di informazioni tecniche o scientifiche, i disegni possono offrire una maggiore chiarezza, difficilmente ottenibile utilizzando altri tipi di immagini. Proprio per questo motivo, i più diffusi programmi di impaginazione contengono insiemi di caratteri particolari, in cui sono presenti moltissimi simboli tecnico-scientifici.

☞ **In generale, le fotografie vengono usate con funzioni di documentazione e di cronaca, quando si intende trasmettere un'immagine precisa.**

Possono essere utilizzate, ad esempio, quando si intende vendere un prodotto: un'autoradio, un paio di scarpe o una cravatta, sono gli oggetti tipici rappresentati nelle immagini dei cataloghi.

Anche i grafici e le tabelle sono elementi da considerare nella creazione di una pubblicazione. Risultano infatti veicoli di trasmissione del messaggio molto diretti.

A volte, un grafico e una didascalia azzeccata riescono a trasmettere un messaggio molto chiaro, senza annoiare o far perdere l'attenzione al destinatario della pubblicazione.

A titolo di esempio, è stata realizzata la prima pagina di un'ipotetica rivista (*autoironica*), impaginata con il classico stile dei notiziari. Sono state utilizzate sia fotografie sia disegni (il dischetto e il monitor del computer), nonché una tabella riassuntiva.

Per comporre la rivista é stato utilizzato Publisher 97, la versione più aggiornata del programma per impaginazione di Microsoft. Nonostante lo schema classico del notiziario sia piuttosto rigido, l'esempio consente di illustrare le procedure principali per l'inserimento delle immagini e il loro ridimensionamento. Inoltre, sono state fornite le indicazioni necessarie per l'aggiunta di immagini Clipart e gli effetti utilizzati per ottenere gli effetti speciali usati nella fotografia della Torre Eiffel.

TIP

Anche le didascalie possono contribuire a catturare l'attenzione dei lettori. Per la creazione delle didascalie bisogna tenere presenti diversi punti: le didascalie non sono solamente la descrizione delle immagini, ma possono essere utilizzate come elemento complementare e possono inoltre essere utilizzate per descrivere solamente un particolare. La lunghezza ottimale di una didascalia è di due o tre righe di testo: utilizzando dimensioni maggiori, si corre il rischio di distrarre il lettore. Nelle didascalie, è buona norma utilizzare un corpo carattere inferiore a quello utilizzato per il testo principale della pubblicazione.

PC OPEN consiglia

Di fare

▶ **Quando si procede all'impaginazione di una pubblicazione che contiene numerose immagini, siano esse fotografie o disegni, è possibile disattivarne la visualizzazione. Su computer non particolarmente potenti, questa potrebbe infatti incidere negativamente sulle prestazioni generali della macchina, rallentando notevolmente la procedura di creazione della pubblicazione.**

Di non fare

▶ **Invece di rendere più leggero un documento, la presenza di un numero elevato di immagini rischia di appesantirlo. Spesso, quando si inseriscono numerose illustrazioni, è inoltre necessario prestare particolare attenzione alla disposizione del testo: costringere il lettore a fare uno "slalom" tra le immagini può rendere difficile la lettura del documento e vanificare ogni sforzo compiuto per trasmettere un messaggio semplice e chiaro.**

USARE

Mettiamoci alla prova con una "Prima pagina"

Per ridimensionare l'immagine del monitor, occorre selezionarla (facendo clic su di essa) e trascinare poi nel senso desiderato una delle maniglie d'angolo.

Per rispettare le proporzioni durante il ridimensionamento dell'immagine occorre tenere premuto il tasto <MAIUSC> mentre si trascina la maniglia.

La foto del direttore responsabile non è stata solo ridimensionata, ma è stata anche ritagliata per eliminare le parti inutili della fotografia, che costringerebbero a ridurre ulteriormente le dimensioni dell'immagine.
Il ritaglio deve essere fatto prima di ridimensionare l'immagine e si effettua con la procedura usata per il ridimensionamento: occorre infatti trascinare le maniglie sui lati dell'immagine selezionata.
Per ritagliare una immagine occorre però prima fare clic sull'apposito pulsante della Barra degli strumenti Formattazione (quando un'immagine è selezionata): il pulsante è quello con le forbici.
Quando è attivo lo strumento Ritaglio, il puntatore del mouse cambia, per indicare che, spostando le maniglie verso il centro dell'immagine, si ritaglia via tutta la porzione percorsa dal bordo.

L'immagine del dischetto era originariamente a colori, importata direttamente in Publisher; per modificarne i colori si può seguire questa procedura:
1) assicurarsi che, durante l'installazione di Publisher sia stato installato anche Microsoft Drawing e, in caso negativo, ripetere l'installazione per installarlo;
2) selezionare l'immagine del dischetto e copiarla negli Appunti (con la combinazione <Ctrl> +<C>);
3) dal menu Inserisci, fare clic su Oggetto;
4) nella finestra che viene così richiamata, cercare nell'elenco la voce Microsoft Drawing e selezionarla;
5) fare clic sul pulsante OK;
6) aperto Microsoft Drawing, si deve incollare l'immagine (<Ctrl>+ <V>);
7) modificare i colori, scegliendo i toni di grigio e facendo clic sulla zona da ricolorare;
8) chiudere Drawing, confermando l'aggiornamento dell'oggetto incorporato.

Per inclinare la Torre Eiffel è stato utilizzato Paint Shop Pro, partendo da una normale fotografia: 1) selezionare l'area da inclinare; 2) scegliere il comando Deformations del menu Image, quindi il comando Skew; 3) impostare una deformazione orizzontale di 25 gradi; 4) fare clic sul pulsante Mover e, tenendo premuto il pulsante destro del mouse, trascinare la selezione in modo che la base combaci perfettamente con la corrispondente parte della Torre Eiffel. I passi successivi servono a eliminare quel che resta della parte diritta della Torre (Paint Shop Pro inclina la selezione, ma non cancella l'originale): 5) deselezionare tutto; 6) selezionare un'area del cielo prossima alla parte della torre diritta che si vuole eliminare; 7) copiarla negli Appunti; 8) incollarla usando il comando Paste del menu Edit e il sottocomando As New Selection. Ripetere i passi dal 5 all'8 finché tutta la parte diritta della torre è scomparsa.

La scheda di rete senza misteri

Le reti si diffondono sempre più, anche nelle piccole imprese e negli studi professionali. Permettono di collegare più computer tra loro e di condividerne le periferiche (dischi fissi, unità a dischetti, cd rom eccetera). Ma cosa occorre per realizzarne una e come funzionano i componenti principali? Vediamolo insieme in questa scheda pratica

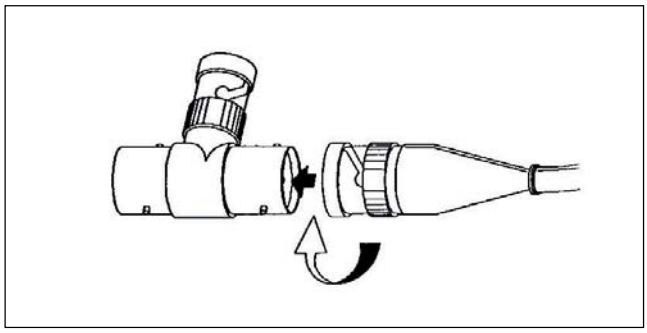
La scheda di rete, a volte indicata col termine *Nic* (*Network interface card o Network interface controller*) è un adattatore installato nel personal computer per consentirgli di far parte di una rete, cioè di condividere le periferiche e di accedere a quelle degli altri elaboratori.

Su ogni scheda di rete è presente una porta per permettere il collegamento fisico del cavo di rete e, a seconda del tipo di rete utilizzata, sono necessari cavi di tipo diverso.

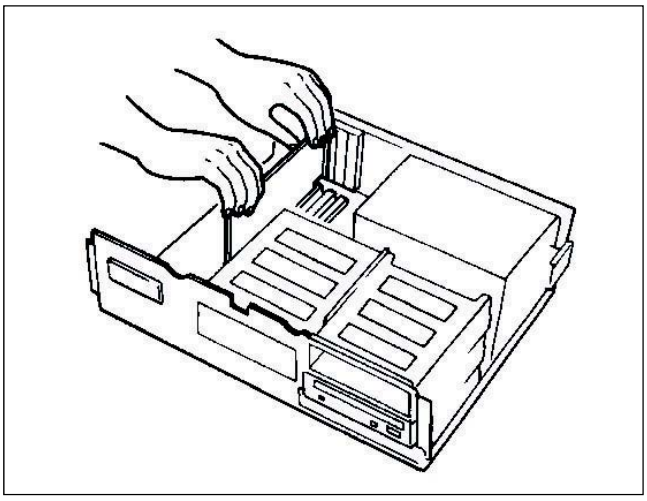
È proprio grazie al cavo che la scheda è in grado di trasmettere i dati dal computer alla rete, ma anche di gestire i dati in ingresso nel computer.

Ogni computer deve disporre di un driver che gestisce la scheda di rete installata, ossia di un programma che ne controlla le funzioni. Naturalmente, a seconda della marca e del modello della scheda utilizzata, è necessario essere in possesso dell'apposito driver.

Oltre alla scheda di rete e al driver, il computer deve utilizzare un protocollo. Mentre il driver della scheda ne controlla ogni funzione, il protocollo di rete è un insieme di regole che consente di trasmettere i dati e riceverli nel formato corretto. In altre parole, si può pensare al protocollo di rete come a un vero e proprio linguaggio: i "cittadini" della stessa rete utilizzano un linguaggio comune per esprimersi e, quindi, comprendersi.



Il connettore a T, che collega il cavo coassiale con la scheda di rete, utilizza un meccanismo a incastro per garantire la stabilità della connessione.



La scheda di rete si inserisce in uno degli slot di espansione del computer. Questa operazione può essere effettuata anche da personale non specializzato, a patto di prendere tutte le precauzioni del caso (bisogna prestare attenzione soprattutto all'elettricità statica).

Il protocollo di rete si colloca a metà strada tra il livello più alto del software di rete e la scheda stessa. In pratica, il protocollo organizza i dati che devono essere spediti nel medesimo formato in cui il computer ricevente se li aspetta.

Per fare in modo che due computer collegati alla stessa rete possano comunicare, è quindi assolutamente necessario che utilizzino lo stesso protocollo di rete.

È possibile inoltre utilizzare sullo stesso computer più protocolli di rete: in questo caso è necessario che almeno uno dei protocolli installati sia compatibile con quello presente sul computer a cui si devono trasmettere (o da cui si devono ricevere) i dati.

Quando si considera l'acquisto di una scheda di rete è necessario assicurarsi, prima di tutto, se il modello scelto è in grado di supportare il tipo di rete utilizzato (come, ad esempio, *Ethernet*).

È anche necessario considerarne attentamente il rapporto costo/prestazioni. Le prestazioni ottenibili da una scheda di rete dipendono soprattutto dall'ampiezza del bus che utilizza e dalla memoria di cui dispone (anche se questa caratteristica è disponibile solamente nei modelli di fascia medio-alta e non molto economici).

Le prestazioni migliori si ottengono quando l'ampiezza del bus della scheda corrisponde a quella del bus interno del computer.

Se, ad esempio, si utilizza una scheda di rete a 16 bit su un computer con bus interno a 32 bit, le prestazioni ottenibili sa-

ranno decisamente scadenti. Proprio per questo motivo, chi possiede un computer con bus Pci (ossia a 32 bit) dovrebbe sempre scegliere schede di rete che utilizzano il medesimo tipo di bus.

La memoria che eventualmente equipaggia una scheda di rete permette di utilizzare un buffer (cioè una certa quantità di memoria) per i dati non ancora elaborati. In questo modo, è la scheda stessa che si preoccupa di sovrintendere alle operazioni con il computer cui è collegato, evitando così che il traffico sulla rete rimanga ad alti livelli e condizioni negativamente le prestazioni di tutto il sistema.

Una scheda di rete con molta memoria non sempre si rivela un ottimo investimento, infatti, una delle regole basilari nel campo informatico afferma che è sempre il componente meno potente a decretare la modalità di funzionamento di tutti gli altri: in una rete composta da schede senza buffer, una scheda dotata di una discreta quantità di memoria sarebbe sprecata, dato che non la utilizzerebbe mai (la modalità di funzionamento del resto della rete non lo richiederebbe).

Quando si considera il costo di una scheda di rete bisogna tenere presente che, purtroppo, questo non è l'unica spesa da sostenere. Bisogna infatti tenere presente anche il costo dei cavi necessari, il costo di eventuali adattatori (*hub*) aggiuntivi da installare e il costo dell'installazione vera e propria delle schede e dei cavi (calcolando sia il tempo necessario per effettuare l'operazione, sia l'eventuale costo di intervento del personale tecnico specializzato).

CHI HA BISOGNO DELLA RETE?

Sia a casa sia in ufficio, se si dispone di più di un computer non c'è motivo per non collegarli. Il vantaggio maggiore consiste nella possibilità di condividere le risorse.

Infatti, in questo modo, si potrebbe utilizzare, ad esempio, un cd rom 10x montato su un sistema Pentium da un computer con processore 386. Oppure si potrebbe accedere ai servizi di una stampante laser anche se non è sulla propria scrivania (e connessa al proprio computer, che magari gestisce una stampante di tipo diverso). Inoltre, non c'è bisogno di essere un tecnico esperto per creare la propria rete: la diminuzione dei prezzi delle schede di rete e la sempre maggiore facilità di utilizzo degli strumenti software consentono, oggi, di creare la propria rete in qualche ora. I cavi di rete possono essere acquistati presso i rivenditori di prodotti informatici, ma si possono anche acquistare i cavi e i connettori nei negozi di articoli elettrici e lavorare poi di saldatore: il risparmio è assicurato.

Agli utenti di Windows 95 consigliamo vivamente di scegliere schede di rete compatibili con lo standard *Plug and Play*, dato che, una volta inserite in uno slot di espansione libero, la configurazione dell'hardware verrà effettuata automaticamente dal sistema operativo.

L'unica operazione necessaria è la configurazione del software. ●

GLOSSARIO

Presentiamo alcuni termini ricorrenti nella terminologia utilizzata nel campo delle reti. Dato che sono stati considerati solamente i termini più comuni, consigliamo di riferirsi a testi specializzati per una panoramica più completa.

ETHERNET
Ethernet è il nome di uno standard sviluppato dall'Istituto di *Ingegneria Elettrica ed Elettronica* (*Ieee*).
Alcuni esempi di reti Ethernet sono reti 10 Base T e 10 Base 2.
Una rete Ethernet standard ha un indice massimo di trasferimento dei dati di 10 Mbps (*Megabit per secondo*, ossia circa 10 milioni di bit per secondo).

FAST ETHERNET
Fast Ethernet è il nome di uno standard del tutto simile a quello Ethernet, ma progettato e sviluppato per trarre vantaggio dal bus Pci a 32 bit.
La velocità di trasmissione (e quindi di ricezione) dei dati è la differenza fondamentale tra i due standard: utilizzando Fast Ethernet si può raggiungere la velocità di 100 Mbps, ben dieci volte superiore rispetto a quella ottenibile con una rete Ethernet.
Attenzione: anche se gli standard si basano su principi comuni, i due tipi di rete non sono compatibili.
Per permettere a due computer appartenenti ai due tipi di rete, è necessario servirsi di speciali adattatori (hub) appositamente progettati.

HUB
Questi dispositivi funzionano come veri e propri "vigili urbani" e controllano il traffico della rete, ossia il flusso dei dati ricevuti e trasmessi dai computer che ne fanno parte.

10 BASE NETWORK
Una rete che utilizza lo standard Ethernet

100 BASE NETWORK
Una rete che utilizza lo standard Fast Ethernet

10 BASE-T e 100 BASE-T NETWORK
Questi nomi individuano reti di tipo 10 Base e 100 Base che utilizzano particolari connettori (molto simili nell'aspetto a quello che collega il telefono all'apposita presa, chiamati Rj-41) per collegare le schede di rete e l'hub.
Questo tipo di rete ha la particolarità di risultare particolarmente facile da espandere proprio per il tipo di connettore che utilizza.

10 BASE-2 NETWORK
Reti Ethernet che utilizzano cavi di tipo Bnc (conosciuti anche con il nome Rj-58) connessi per mezzo dei classici connettori "a T". La catena deve essere chiusa con un terminatore da 50 ohm. I vantaggi di questo tipo di rete, che sono tutt'oggi i più diffusi, è che ogni computer può essere posto fino a una distanza di 185 metri dall'altro.

Windows 95
Spazi unificatori di Word 95

Uso abitualmente Office 95 versione Standard, ma ho un problema inspiegabile: prima di alcuni caratteri di punteggiatura (i due punti, il punto esclamativo eccetera) Word mi inserisce automaticamente uno spazio, che devo rimuovere manualmente. Esiste un metodo per ovviare a questo spiacevole inconveniente?

Il difetto (si tratta, in realtà, di un vero e proprio baco) è presente nelle prime versioni di Office 95 Standard, che Microsoft ha successivamente corretto.
In effetti, prima di alcuni segni di punteggiatura Word 95 inserisce automaticamente uno spazio, ma non si tratta di uno spazio normale: è infatti uno spazio non divisibile (o spazio unificatore) che viene usato dagli impaginatori per evitare che sue parole distinte possano finire su righe diverse. Agli effetti dell'impaginazione è come se si trattasse di un'unica parola.
Per rimediare al problema occorre sostituire una libreria che si trova nella cartella in cui è stato installato Word (generalmente il percorso è C:\Programmi\Msoffice\Winword). Il file incriminato è Wwintl32.dll e deve essere sostituito con una versione più recente. Il file corretto (almeno quello che abbiamo utilizzato noi) riporta la data del 31/08/95 e va semplicemente copiato nella stessa cartella, in modo da sostituire la versione vecchia.
Per entrare in possesso del file corretto, ci sono due possibilità: chiamare direttamente il supporto tecnico di Microsoft (telefono 02-70398351) o copiarlo da qualcuno che possieda già la versione corretta di Office 95.

Più esperti di Windows 95

LA POSIZIONE E LA DIMENSIONE DELLA BARRA DELLE APPLICAZIONI
La barra delle applicazioni di Windows 95 può essere personalizzata. Infatti, è possibile cambiarne la posizione sul desktop e variarne anche le dimensioni. Per cambiare la sua posizione è sufficiente tenere premuto il pulsante del mouse e trascinare verso uno dei lati dello schermo: rilasciando il pulsante del mouse la barra delle applicazioni verrà spostata. Se, ad esempio, si lavora spesso con finestre più lunghe che larghe, potrebbe rivelarsi molto comodo posizionare la barra delle applicazioni su uno dei lati dello schermo.

Per modificare la dimensione della barra delle applicazioni è sufficiente spostare il puntatore su uno dei suoi lati: la forma del puntatore cambia, assumendo l'aspetto di una freccia nera con due punte. A questo punto si può premere il pulsante sinistro del mouse e trascinare fino a raggiungere la dimensione desiderata. Se si è soliti utilizzare molte applicazioni contemporaneamente, questa impostazione può diventare molto comoda, anche se si viene a perdere una parte della superficie utile del desktop.

Più esperti di Windows 95

IL CONTENUTO DEL MENU AVVIO
Il contenuto del menu di Avvio può essere visualizzato e personalizzato molto semplicemente, modificandone il contenuto in una finestra di Gestione risorse. Per aprirla è necessario fare clic con il pulsante destro del mouse sulla barra delle applicazioni e scegliere il comando *Proprietà* all'interno del menu che viene visualizzato. Nella finestra *Proprietà - Barra delle applicazioni* bisogna scegliere la scheda *Applicazioni del menu di Avvio* e, nella sezione *Personalizza il menu di Avvio*, è necessario premere il pulsante *Avanzate*. Viene così visualizzata la finestra di Gestione risorse, che permette di spostarsi tra le cartelle del menu di Avvio e di inserirne di nuove o di eliminare quelle presenti in modo molto agevole.

DOS
Cambiare directory con facilità

Dato che il mio vecchio computer non mi permette di passare a un altro sistema operativo, continuo a usare il buon vecchio Dos, del quale sono comunque molto soddisfatto, visto che non ho particolari esigenze e riesco a fare tutto ciò che mi serve. Tuttavia guardo con invidia il File Manager di Windows, che permette di passare velocemente da una directory all'altra: esiste la possibilità di fare la stessa cosa col Dos?

La possibilità esiste, ma occorre acquistare una delle numerose applicazioni che permettono di spostarsi rapidamente all'interno del disco fisso.
Una delle più famose e diffuse è Norton Commander per Dos, prodotto da Symantec (telefono 02-695521), che mette a disposizione un ambiente molto potente e semplice da usare. Oltre a spostarsi rapidamente tra le directory, Norton Commander mette a disposizione numerosi strumenti che mitigano sicuramente l'invidia per Windows.
Il lettore non ci ha fornito il numero di versione del Dos che usa: se usa la versione 4 o la versione 5 dispone già di una shell (cioè di un ambiente) che, sebbene non così potente come Norton Commander, fa sicuramente al caso suo. Si tratta di Dosshell, che viene avviata digitando semplicemente

DOSSHELL

e premendo <Invio>. Dosshell non è però presente nella versione 6 del Dos.
Infine, è comunque possibile velocizzare lo spostamento tra directory parallele usando i consueti comandi. Le directory parallele sono quelle sottodirectory che fanno parte della stessa directory: ad esempio, se si ha una directory MESI e dodici sottodirectory (da

GEN a DIC) che si trovano tra loro sullo stesso livello, le directory dei mesi sono tra loro parallele. per spostarsi da un mese all'altro rapidamente e con un solo comando si usa la seguente sintassi:

CD..\NOMEDIRECTORY

Ad esempio, se ci si trova nella directory GEN e ci si vuole portare nella directory MAG, si può usare il comando

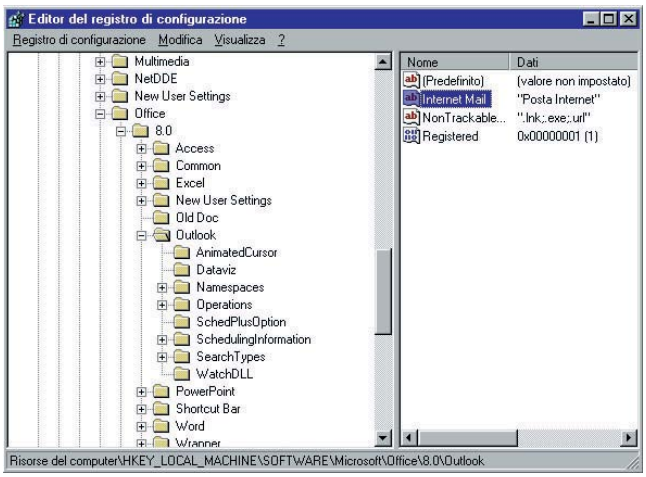
CD..\MAG

e premere <Invio>.

Windows 95
Posta remota con Outlook

Ho acquistato Office 97 e ne sono soddisfatto. Tuttavia c'è una cosa che mi lascia perplesso: quando tento di usare la posta remota con Outlook per recuperare semplicemente le intestazioni (non per scaricare automaticamente tutti i messaggi), la procedura si blocca e mi appare un messaggio di errore. Sono ragionevolmente sicuro di aver impostato tutto con cura, ma non riesco a capire dove sta il guaio: non ho configurato bene il sistema operativo, la posta remota o Outlook?

In realtà, dovrebbe essere tutto a posto (le informazioni del lettore sono troppo scarne e approfittiamo dell'occasione per ripetere di descrivere sempre che cosa accade e di riportare fedelmente i messaggi d'errore) e il problema dovrebbe semplicemente dipendere da un problema di traduzione della versione italiana. Per risolvere il problema, occorre seguire questi passi:
- con Gestione risorse o Risorse del computer, portarsi nella cartella Windows
- fare doppio clic su Regedit.exe ed avviare così l'Editor del registro di configurazione
- nella parte sinistra della finestra, fare clic sul segno "+" a fianco della cartella HKEY_LOCAL_MACHINE in modo da visualizzare l'albero delle sue sottocartelle
- analogamente, fare clic sul segno "+" a fianco della cartella Software e via via delle sottocartelle Microsoft, Office, 8.0 e infine Outlook
- facendo clic sulla cartella Outlook vengono elencate alcune impostazioni del programma, tra le quali la voce Internet Mail: occorre selezionare questa voce
- aprire quindi il menu Edit e scegliere il comando Modify (Modifica)
- nella finestra EDIT STRING, selezionare il valore Internet Mail e sostituirlo con Posta Internet, cancellando e digitando il testo normalmente
- fare clic su Ok;
- uscire dall'Editor aprendo il menu REGISTRY e facendo clic su Exit
- riavviare Windows.



La selezione indica la chiave il cui valore è da modificare: il dato Internet Mail *va modificato in* Posta Internet.

Più esperti di Windows 95

NIENTE APPLICAZIONI ALL'AVVIO
Durante la fase di avvio di Windows 95, vengono eseguiti diversi programmi che operano in background. Alcuni di questi programmi posizionano la loro icona nella cosiddetta *Icon tray*, ovvero la vaschetta per le icone presente accanto allo spazio dedicato all'orologio nella barra delle applicazioni.
In alcuni casi è necessario avviare Windows senza avviare nessuna applicazione aggiuntiva.
Per ottenere questo risultato è possibile tenere premuto il tasto *<MAIUSC>* durante la fase di avvio del sistema operativo.

Windows 3.x
L'elenco delle unità a disco

Windows 3.1 consente di visualizzare l'elenco delle unità a disco presenti sul sistema, comprese quelle di rete.
Come si può fare per conoscere rapidamente i veri nomi delle unità a disco senza dovervi obbligatoriamente accedere?

File Manager in effetti riporta tutte le unità a disco presenti nel sistema e anche quelle di rete (ovviamente se sono state mappate, cioè se è stata loro assegnata una lettera identificativa e un percorso di rete), tuttavia non mostra i nomi dei dischi ma solo la lettera identificativa dell'unità.
Per conoscere l'etichetta del disco è sufficiente fare doppio clic sulla barra che contiene i pulsanti relativi alle unità a disco del sistema.
Viene così aperta una finestra (chiamata *Seleziona unità*) in cui sono riportate sia le lettere identificative delle unità a disco sia le etichette dei dischi stessi.

Più esperti di Windows 3.x

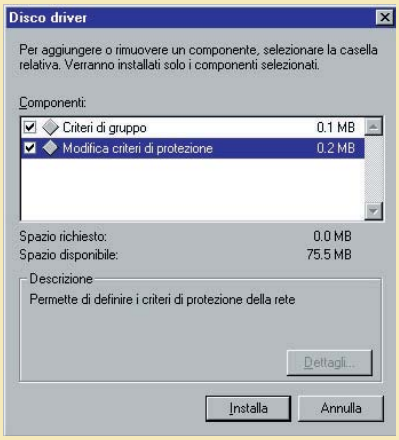
HO CAPITO...
Quando si avvia una finestra DOS da Windows viene mostrato un avviso che ricorda di utilizzare il comando EXIT per tornare a Windows. Per eliminare questo messaggio si modifica il file di configurazione System.ini. Individuata la sezione [386 Enh] bisogna aggiungere la riga:
DosPromptExitInstruc=0
Se si intende ripristinare la visualizzazione del messaggio d'avviso si deve riportare il valore numerico a 1 o eliminare completamente la riga.

Più esperti di Windows 95

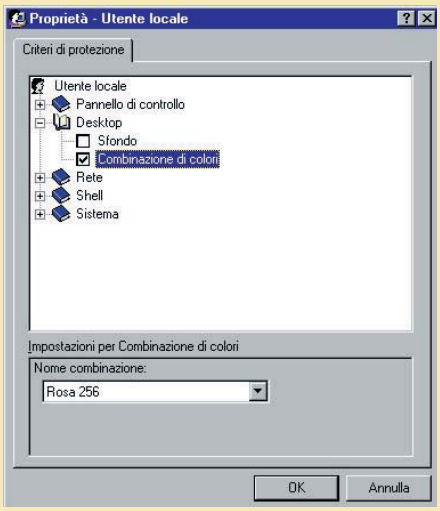
REGISTRO DI CONFIGURAZIONE RESO FACILE

Se si intende modificare il registro di configurazione è possibile avviare l'apposito programma, Regedit.exe. Windows 95 mette però a disposizione degli utenti uno strumento alternativo più semplice da utilizzare: l'editor delle policy di sistema (ossia l'insieme di regole da osservare per utilizzare il computer).
Prima di apportare modifiche al registro di configurazione è vivamente consigliabile esportare una copia delle informazioni che vi sono inserite, utilizzando il comando *Esporta registro di configurazione* nel menu *File*. Se qualcosa dovesse andare male sarebbe così possibile ripristinare la configurazione originaria.
L'editor delle politiche di sistema (Poledit) si trova sul cd rom di installazione di Windows 95. Per installarlo è necessario servirsi della funzione *Installazione applicazioni* del Pannello di controllo.

I moduli Criteri di gruppo *e* Modifica criteri di protezione *hanno dimensioni molto piccole ed è quindi conveniente installarli entrambi. Per selezionarli per l'installazione occorre fare clic sulla casella posta accanto al nome di ogni modulo in modo che venga riempita da un segno di spunta.*



Scelta la scheda Windows 95 bisogna premere il pulsante *Disco driver*, in cui è possibile utilizzare il pulsante *Sfoglia* per indicare il percorso del file da installare. Le informazioni di installazione del Poledit si trovano nel percorso ADMIN\APPTOOLS\POLEDIT del cd rom.
Indicato il percorso e confermata l'informazione premendo il pulsante *OK*, viene aperta la finestra in cui è possibile selezionare i componenti dell'applicazione che si intendono installare. Selezionati tutti i componenti visualizzati e premuto il pulsante *Installa*, Poledit diventa disponibile nel gruppo *Utilità di sistema*.



Se, ad esempio, si intende modificare la combinazione di colori utilizzata da Windows, si deve fare clic dapprima sul simbolo + posto accanto alla voce Desktop, quindi attivare la casella di controllo accanto alla voce Combinazione di colori. *Nella parte inferiore della finestra appare una casella di riepilogo a discesa che consente di selezionare la combinazione di colori desiderata. Premuto il pulsante* OK *si torna alla finestra principale di Poledit.*

Avviato il programma, è possibile modificare le impostazioni del registro di configurazione scegliendo il comando *Apri registro di configurazione*. Nella finestra di Poledit vengono visualizzate due icone: *Utente locale* e *Computer locale*. Questi elementi contengono le informazioni relative agli utenti che possono accedere a Windows (password, impostazioni del desktop eccetera); per modificare le voci del registro associate a questi elementi è sufficiente, dopo avere selezionato quello desiderato, scegliere il comando *Proprietà* nel menu *Modifica*.
Viene visualizzata una finestra in cui sono presenti alcune voci: utilizzando il simbolo + accanto ad ognuna di esse è possibile espandere il ramo. Se si sceglie di modificare le voci del registro relative all'utente locale, nella finestra delle proprietà vengono visualizzate le voci *Pannello di controllo*, *Desktop*, *Rete*, *Shell* e *Sistema*.
Per rendere effettive le nuove impostazioni è necessario scegliere il comando Chiudi dal menu File quindi uscire dal programma e riavviare il computer.
L'utilizzo di Poledit consente di navigare all'interno del registro di configurazione molto velocemente, dato che le impostazioni di ciascun aspetto sono riunite sotto un'unica voce e l'interfaccia risulta decisamente più intuitiva di quella offerta dal programma per visualizzare il contenuto del registro.

Più esperti di Ms Dos

DUE AL PREZZO DI UNO

La sequenza di operazioni da compiere per creare una nuova directory e posizionarsi al suo interno è data dai comandi MD PIPPO e CD PIPPO.
Se si crea un file batch che effettua automaticamente i comandi e si utilizzano i parametri variabili, è possibile lanciare il file batch indicando il nome della directory che si intende creare. Per creare una procedura batch bisogna utilizzare un qualsiasi editor come, ad esempio, il comando EDIT del DOS. Terminato l'inserimento delle istruzioni, bisogna salvare il file (assegnandogli un nome) utilizzando l'estensione BAT. Ecco al procedura:
MD %1
CD %1
Se, ad esempio, si intende creare la directory PROVA e la procedura è stata chiamata VAI.BAT, è possibile utilizzare il comando VAI PROVA, seguito dalla pressione dal tasto <Invio>.

USARE

Windows 95

Le formichine di Paint Shop Pro versione 4.12

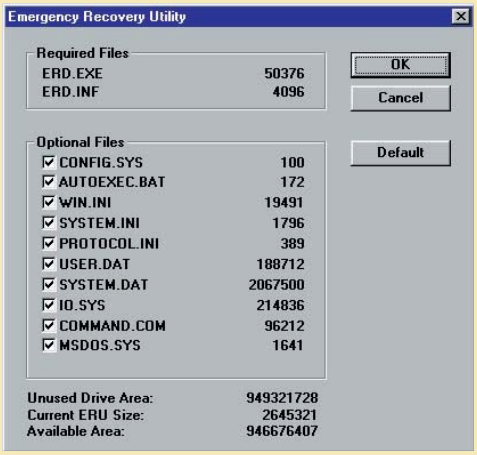
Ho scaricato da Internet l'aggiornamento alla versione 4.12 di Paint Shop Pro, ma succede qualcosa che non capisco: quando seleziono un'area non mi compare il bordo dello spazio prescelto e sembra che nulla sia selezionato. Ho verificato che in effetti l'area è selezionata davvero, ma è molto scomodo lavorare senza vederne i contorni. C'è rimedio? Fino alla versione precedente (la (4.1) tutto funzionava alla perfezione...

Anche in questo caso il problema è una via di mezzo tra le magagne del sistema operativo e quelle dell'applicazione, in quanto riguarda una libreria (cioè un file DLL che viene usato da più applicazioni) posta nella cartella System.
In effetti, non vengono visualizzate le cosiddette *marching ants* (formiche in marcia) che delimitano l'area selezionata se nella cartella System non è presente la versione più recente del file Mfc42.dll, una libreria che permette il funzionamento delle applicazioni scritte utilizzando le Microsoft Foundation Classes.
Il problema è conosciuto da Jasc (produttrice di Paint Shop Pro), che consente a chiunque di prelevare dal suo sito Web la versione corretta della libreria. L'indirizzo della pagina iniziale del sito è www.jasc.com.
Il file va poi copiato nella cartella System, in modo da sostituire quello più vecchio.

Più esperti di Windows 95

I PROGRAMMI DI UTILITÀ NASCOSTI

Sul cd rom di installazione di Windows 95, sono presenti alcuni programmi di utilità a cui non viene fato nessun riferimento nella documentazione di Windows 95. Questo è il caso, ad esempio, del programma Emergency Recovery Utility (abbreviato con la sigla ERU).
Questo programma consente di creare un disco di ripristino in cui sono memorizzate tutte le informazioni sulla configurazione del computer. Utilizzando questo programma, è possibile mettersi al riparo da situazioni spiacevoli.
Il programma può essere lanciato direttamente dal cd rom e si trova nella cartella Other\Misc\Eru: il suo nome è Eru.exe. Una volta fatto doppio clic sulla sua icona appare la prima finestra, in cui viene spiegata la funzione del programma. Premuto il pulsante Next viene richiesto di selezionare l'unità da usare per memorizzare le informazioni di recupero. Scegliendo l'opzione *Drive A:* le informazioni vengono scritte su un dischetto (è meglio utilizzare questa opzione), altrimenti viene richiesto di specificare il percorso. Viene quindi visualizzata una finestra in cui vengono mostrati i file che verranno salvati.



Quando si selezionano i file, bisogna fare attenzione alle loro dimensioni: spesso non è possibile salvare tutti i file su un dischetto.

Premendo il pulsante Custom, posto nella parte superiore destra, è possibile personalizzare la lista dei file. Per selezionare uno dei file visualizzati è sufficiente fare clic sulla casella accanto ad essi. Per confermare le scelte si preme OK.
Premuto ancora una volta il pulsante Next inizia il salvataggio. Al termine, una finestra avverte che il salvataggio è stato effettuato e che se le si intende ripristinare è sufficiente eseguire il file Erd.exe.

Il salvataggio viene memorizzato all'interno di un file eseguibile e per ripristinare la configurazione è quindi sufficiente avviare il file Erd.exe. Questa procedura rappresenta un ottimo sistema per creare copie di sicurezza dei file fondamentali di Windows 95 che possano essere ripristinati velocemente e senza problemi.

Più esperti di Ms Dos

IL COMANDO TRUENAME

Esistono dei comandi DOS non documentati. Uno di questi è il comando TRUENAME.
Per utilizzare una periferica di rete con il DOS, come un disco fisso o un cd rom, è necessario mapparla, ossia assegnarle una lettera identificativa e specificarne il percorso. Tuttavia, quando si connettono diverse unità di rete, potrebbe essere necessario, invece della lettera identificativa di ogni unità, conoscerne il vero nome (ed eventualmente il percorso).
A questo scopo è possibile utilizzare il comando TRUENAME: impartito questo comando viene mostrato il nome del computer su cui il dispositivo è installato, seguito dall'intero percorso dell'unità mappata. Se, ad esempio, è stata assegnata la lettera Z alla directory C:\Prove\Esempi sul computer SERVER, impartendo il comando TRUENAME verrà visualizzato il percorso \\SERVER\C\PROVE\ESEMPI.
Grazie a questo comando è possibile conoscere in ogni momento il percorso reale dell'unità di rete connessa al proprio computer.

Condividere i dischi o solo le directory

Uno dei rischi dell'ambiente di rete è quello di farsi prendere dalla possibilità di accedere a tutti gli altri peronal computer collegati. Questa possibilità può essere molto utile, ma può anche esporre tutto il sistema a gravi rischi: cancellazione di file, spostamento di documenti, abuso dello spazio sul disco altrui, accesso (da parte di persone non autorizzate) a dati che dovrebbero rimanere riservati eccetera.

Per evitare questi problemi, è possibile non condividere tutto il disco, ma solo le cartelle che possono effettivamente essere usate dagli altri utenti in rete.

Niente nomi a caso

I nomi delle stazioni di lavoro collegati in rete devono essere il più congrui possibile.

Per quanto sia bello e spiritoso assegnare al proprio computer nomi quali "il mio simpaticissimo PC" o "il terminatore è qui" (gli informatici sono famosi per i nomi stupidi che possono partorire), un comportamento del genere è assolutamente sconsigliabile se si lavora in ambiente di rete. Allo stesso modo, anche il nome degli utenti devono essere quelli reali e non soprannomi o vezzeggiativi vari.

Non solo si renderebbe molto più difficile rintracciare, nell'elenco delle risorse, i computer cui si vuole accedere, ma si rischierebbe di complicarsi inutilmente la vita.

Si pensi, ad esempio, che i computer collegati in rete condividano una stampante e che più utenti inviino contemporaneamente le stampe dai propri computer: viene così creata una coda di stampa che riporta i nomi dei documenti e il nome dell'utente che l'ha inviato.

Se, per una qualsiasi ragione (ci sono problemi di stampa o sopravvengono urgenze improvvise) e si rende necessario eliminare alcuni documenti dalla coda di stampa, non si avrebbe alcuna indicazione utile per sapere quale persona ha effettivamente inviato la stampa: si perderebbe quindi molto tempo per avere i permessi per l'eliminazione e solo a causa di una mancata pianificazione.

Usate la posta elettronica

È molto diffusa la convinzione che la posta elettronica debba servire esclusivamente per la corrispondenza attraverso Internet o nelle grandi aziende. Anche una piccola rete locale trae invece grandi benefici dall'uso di questo strumento: la cassetta postale di ogni utente è infatti un ottimo luogo dove conservare promemoria e comunicazioni interne, fa le veci dei post-it per i messaggi che i colleghi hanno ricevuto quando la persona interessata è assente, è un ottimo strumento per lo scambio di file anche di grandi dimensioni (che possono essere inseriti come allegati all'interno dei messaggi di posta elettronica).

Microsoft Exchange e Microsoft Outlook offrono un completo sistema di posta elettronica per Windows 95, che consente di crearsi delle pseudosottocartelle con nomi diversi, per archiviare i messaggi secondo il tipo o l'argomento. Naturalmente è necessario che ogni utente acquisisca l'abitudine di consultare la propria casella postale ogni mattina e dopo essersi assentato dalla stazione di lavoro.

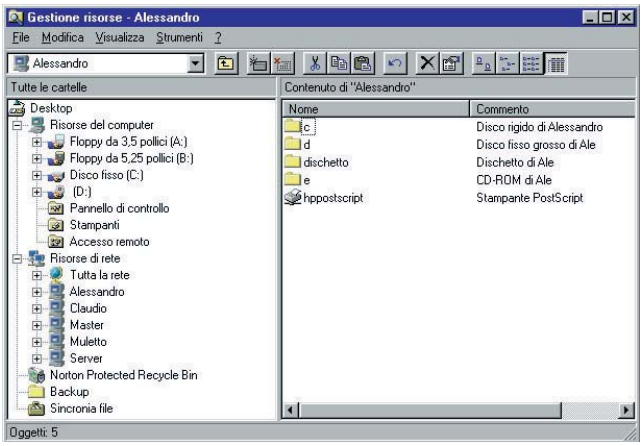
Backup periodici sul disco più grande

Se uno dei computer in rete ha il disco rigido molto più capiente degli altri, è conveniente crearvi una cartella (magari chiamata Backup) che contiene tante sottocartelle quanti sono i computer collegati in rete. In queste cartelle, ogni utente può memorizzare una copia di sicurezza dei suoli lavori in corso, in modo che il recupero delle informazioni sia rapido e sicuro. È buona norma effettuare il backup al termine di ogni sessione di lavoro.

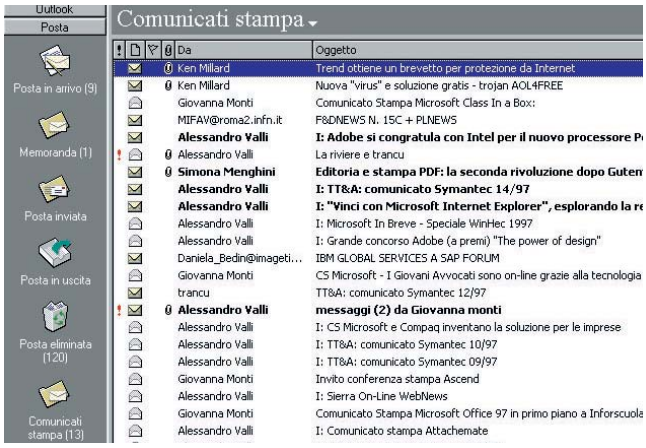
Ovviamente questa possibilità deve essere gestita con criterio: bisogna sempre fare i conti con lo spazio sul disco e con la destinazione d'uso del computer che contiene il backup.

Se è espressamente dedicato a questo scopo, non vi sono problemi, ma se è una postazione di lavoro come le altre occorre tenere presenti le esigenze di chi vi lavora.

Occorre infine considerare anche il tempo necessario per trasferire grandi quantità di dati: non si deve bloccare la rete o chiudere l'ufficio troppo tardi.



Una buona scelta dei nomi degli utenti, dei dischi e delle stampanti semplifica l'attività di tutto il gruppo di lavoro.



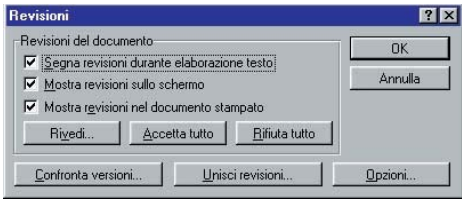
La propria posta elettronica viene organizzata molto meglio se si creano apposite categorie per archiviare i diversi tipi di messaggi.

Le revisioni in Microsoft Word 7

Microsoft Word ha una caratteristica interessante, ma generalmente poco sfruttata: le revisioni. Per mezzo di questo strumento è possibile tenere traccia delle modifiche apportate a un documento, in modo da sapere quali modifiche sono state apportate e da chi.

Lo strumento si rivela particolarmente utile nel lavoro di gruppo, specie se a un medesimo documento mettono mano più persone: il capo di un progetto ha quindi la facoltà di visualizzare da chi e come sono state realizzate le modifiche al documento ed è in grado di accettarle o respingerle.

Per attivare le revisioni di Word è sufficiente scegliere *Revisioni* dal menu *Strumenti*: si apre una finestra di dialogo nella quale è possibile impostare diverse opzioni.



L'opzione chiave è* Segna revisioni durante elaborazione testo*, che attiva le revisioni. Dopo averla impostata, qualsiasi modifica apportata a un documento viene segnata nel testo. L'utente che modifica un documento può inoltre scegliere se visualizzare le modifiche apportate man mano che le scrive (scelta generalmente consigliata).

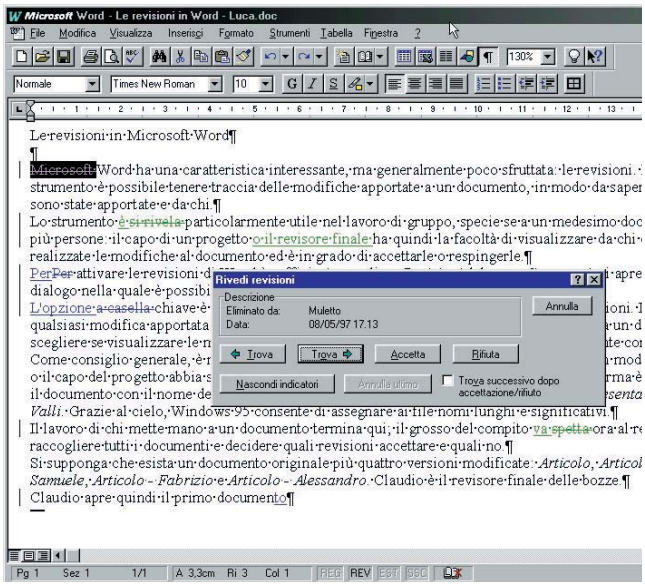
È possibile salvare con un nuovo nome il documento modificato, in modo che il revisore finale o il capo del progetto abbia sempre a disposizione anche il documento originale. Buona norma è, ad esempio, salvare il documento con il nome del file originale, aggiungendogli in fondo il nome del revisore.

Windows 95 consente di assegnare ai file nomi lunghi e significativi.

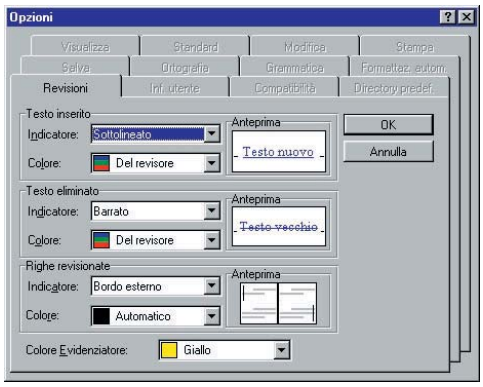
Questa operazione non è comunque obbligatoria: ciascuna modifica viene infatti segnata all'interno del documento con un colore diverso a seconda del revisore che l'ha apportata e può essere singolarmente accettata o rifiutata dal revisore finale.

Questi deve aprire lo strumento delle revisioni e fare clic sul pulsante *Rivedi*. Così facendo appare una piccola finestra di dialogo, nella quale può iniziare a rivedere le revisioni. Innanzitutto, deve scegliere uno dei due pulsanti *Trova*, con i quali si può navigare attraverso tutte le modifiche. Come si può vedere anche dalla figura, nella finestra appare il nome di chi ha apportato la modifica, insieme con la data e l'ora della stessa; nel contempo, la finestra di Word sottostante mostra la modifica che è stata apportata. A questo punto il revisore ha due scelte: accettare o rifiutare la modifica, premendo i relativi pulsanti. A dire il vero, nella finestra delle revisioni sono presenti altri due pulsanti: con uno, *Accetta tutto*, si accettano tutte le revisioni che sono state apportate al documento. Questo pulsante va premuto soltanto se ci si fida ciecamente dei propri revisori. L'altro pulsante, *Rifiuta tutto*, riporta invece il documento alla sua versione originale, eliminando totalmente tutte le revisioni.

Con il pulsante *Opzioni* si accede alla finestra di impostazione delle revisioni.



Si noti che nel documento, oltre a essere segnate all'interno del testo, le revisioni sono segnalate anche da una barra verticale a lato; in questo modo è più facile riuscire a individuare le righe che contengono brani riveduti.



Si può scegliere il colore della revisione e la modalità di visualizzazione. In entrambi i casi, l'opzione predefinita è forse la migliore, ma in ogni modo è possibile cambiarla.

Per quanto riguarda i colori dei revisori, infatti, l'opzione predefinita è *Del revisore,* che cambia automaticamente il colore man mano che il documento passa tra le mani di un nuovo revisore; in questo modo, non è possibile sbagliare, associando ad esempio a un revisore un colore che era già stato assegnato a un altro.

Ad esempio, il colore del primo revisore è il blu, quello del secondo revisore è il verde, quello del terzo è il rosso e via dicendo.

Naturalmente, se ci si mette d'accordo prima, è anche possibile assegnare a ciascun revisore il proprio colore, scegliendolo dall'apposita casella a discesa: in questo modo, se a Fabrizio è stato assegnato il colore blu, quello sarà sempre il suo colore di revisione, che sia o no il primo revisore.

Comunque, anche se si dovessero avere delle sovrapposizioni di colori, Word è lo stesso in grado di memorizzare il nome del revisore che ha apportato la correzione, per cui in fase di revisione della revisione (sembra un gioco di parole, ma è proprio così) il capo del progetto, o il revisore finale, è in grado di riconoscere chi ha effettuato la modifica e di prendere quindi le misure del caso. Una corretta gestione delle revisioni facilita l'organizzazione del lavoro. ●

L'indice analitico di PC OPEN

A seguito delle numerose richieste dei nostri lettori, ecco l'indice quadrimestrale di Pc Open.

Che cos'é? Qui potete trovare su quale Pc Open e in quale pagina sono stati pubblicati articoli, glossari, servizi on line, recensioni di libri, di prodotti e di cd rom, pubblicati da gennaio '97 ad aprile '97.

Come si usa? L'indice è diviso nelle stesse sezione che trovate nella rivista. Cercate l'argomento che vi interessa e individuerete l'articolo che può esservi utile.

PRIMO PIANO

A chi darà lavoro il personal - l'occupazione nel settore informatico oggi e domani *gennaio 97, pag. 16*
Network computer sogno o realtà - cronaca dei nuovi progetti del mercato informatico *febbraio 97, pag.16*
Il computer incontra la Tv - il teleschermo potrebbe sostituire il monitor *febbraio 97, pag.19*
Quattro stili guida per il personal - sistemi operativi a confronto *marzo 97, pag.14*
Più tutela alla nostra "privacy" - nuova legge per limitare la diffusione dei dati *aprile 97, pag. 21*

USARE

Scrivere

Uso e personalizzazione dei modelli di Word *gennaio 97, pag. 75*
Realizziamo liste di indirizzi con Word *febbraio 97, pag.79*
Realizziamo la nostra carta intestata *marzo 97, pag. 87*
Fare riassunti automatici con Word *aprile 97, pag. 95*

Calcolare

Personalizzare il foglio elettronico *gennaio 97, pag. 79*
Utilizzare gli scenari con Excel *febbraio 97, pag.83*
Creare un calendario con Microsoft Excel *marzo 97, pag. 91*
Creiamo una slot machine con Excel *aprile 97, pag. 99*

Archiviare

Come utilizzare le macro con Access *gennaio 97, pag. 83*

Comunicare

Trasferire le informazioni in modo più rapido *gennaio 97, pag. 87*
Parlare su Internet con Microsoft Netmeeting *febbraio 97, pag. 91*
Spedire i file con la posta elettronica *marzo 97, pag. 103*
Realizziamo le nostre pagine Web *aprile 97, pag. 103*

Disegnare

Organizzare le immagini Clip Art *gennaio 97, pag. 91*
Creare immagini complesse *febbraio 97, pag. 87*
Create le vostre macro con Corel Draw *marzo 97, pag. 95*
Un programma per catturare il video *aprile 97, pag. 111*

Dos

Impariamo a usare il drive video Ansi.sys *gennaio 97, pag. 95*
Personalizziamo i comandi del Dos *febbraio 97, pag.67*
Usare con efficienza in comando Dir *marzo 97, pag. 75*
Cosa sono e come usare i filtri del Dos *aprile 97, pag. 83*

Windows 3.1

Creiamo nuove icone per i nostri programmi *gennaio 97, pag. 97*
Il vostro personal diventa un terminale *febbraio 97, pag.69*
Le funzioni meno conosciute di File Manager *marzo 97, pag. 77*
Conosciamo meglio il File Manger *aprile 97, pag. 85*

Windows 95

Configurare le applicazioni del sistema Dos *gennaio 97, pag. 99*
Come usare il registro di configurazione *febbraio 97, pag.71*
Supporto multilingue in Windows 95 *marzo 97, pag. 79*
Effettuare il backup con Windows 95 *aprile 97, pag. 87*

Mac Os

Lavorare meglio: trucchi e scorciatoie *gennaio 97, pag. 101*
I documenti del Pannello di Controllo del Mac *febbraio 97, pag.73*
Impostiamo le nostre preferenze *marzo 97, pag. 81*
Personalizziamo il nostro Macintosh *aprile 97, pag. 89*

Os/2

Personalizzare il desktop: temi e colori *gennaio 97, pag. 103*
Impostare la visualizzazione dei dischi con Os/2 *febbraio 97, pag.75*
Le funzioni del nuovo sistema Os/2 Warp 4 *marzo 97, pag. 83*
La gestione dei dischi con Os/2 Warp 4 *aprile 97, pag. 91*

Presentare

Distribuire presentazioni senza usare dischetti *febbraio 97, pag. 95*
Presentazioni più rapide usando i modelli *marzo 97, pag. 99*
Inseriamo effetti speciali nelle presentazioni *aprile 97, pag. 107*

OTTIMIZZARE

TRUCCHI E ASTUZIE

Scrivere

Inserimento di annotazioni nel testo *gennaio 97, pag. 77*
Il correttore automatico *gennaio 97, pag. 77*
Proprietà personalizzate *gennaio 97, pag. 78*
Applicare una protezione ai documenti *febbraio 97, pag.81*
Utilizzare i simboli nei documenti *febbraio 97, pag.81*
Word Callout con Word *febbraio 97, pag. 82*
Immagini e tabelle nei documenti *marzo 97, pag. 89*
Utilizzare al meglio la guida in linea *aprile 97, pag. 97*

Calcolare

Stili personalizzati alle celle del foglio di calcolo *gennaio 97, pag. 81*
Proprietà delle immagine *febbraio 97, pag. 85*
Scegliere il formato delle tabelle *febbraio 97, pag. 85*
Regolare le dimensioni di un foglio di lavoro *marzo 97, pag. 93*
Colori, calcolo guidato e ricerca dati *aprile 97, pag. 101*

Archiviare

Database? Personalizzati è meglio - Access 7.0 *gennaio 97, pag. 85*

Comunicare

Messaggi e pagine Web più veloci *gennaio 97, pag. 89*
Supportare più lingue *febbraio 97, pag. 93*
Scegliere il livello di sicurezza *febbraio 97, pag. 93*
Collegamenti alle pagine Web *febbraio 97, pag. 93*
Utilizzare il registro delle chiamate *febbraio 97, pag. 94*
Ricevere in automatico la posta elettronica *marzo 97, pag. 105*
Transazioni più sicure sulla rete *aprile 97, pag. 105*

Disegnare

Diminuire lo spazio occupato dalle immagini *gennaio 97, pag.93*
Usare le linee guida - aiuti *febbraio 97, pag. 89*
La tavolozza dei colori *febbraio 97, pag. 89*
Personalizzare menu e strumenti *febbraio 97, pag. 90*
Deformare e applicare filtri alle immagini *marzo 97, pag. 97*
Deformare e applicare filtri alle immagini *aprile 97, pag. 113*

Presentare

Presentare Comandi Rapidi *febbraio 97, pag. 97*
Visualizzare le diapositive in bianco e nero *febbraio 97, pag. 97*
Rotazione degli oggetti *febbraio 97, pag. 98*
Immagini a colori, font e diapositive *marzo 97, pag. 101*
Evidenziare le informazioni, usare le note e altro *aprile 97, pag. 109*

COMPRENDERE

Per utilizzare i cd rom senza più stress *gennaio 97, pag. 22*
Come correggere i problemi più frequenti *gennaio 97, pag. 24*
Lavorare con due computer - scambiare dati *gennaio 97, pag. 32*
Scrivere su due personal - trasferire file *gennaio 97, pag. 34*
Fogli elettronici, compattatori & company - trasferire database *gennaio 97, pag. 36*
Scopriamo come funziona la memoria cache - hardware *gennaio 97, pag. 105*
Nella giungla delle tre dimensioni - standard usati per la grafica 3d *febbraio 97, pag.38*
Come funziona il lettore per dischetti *febbraio 97, pag.77*
Il monitor: questo sconosciuto - come scegliere lo schermo adatto *marzo 97, pag.22*
Più forza al vecchio personal - come aggiornare un vecchio personal *marzo 97, pag.30*
Come funziona la stampante laser - hardware *marzo 97, pag. 85*
Mettete alla prova la vostra creatività - come utilizzare i programmi di grafica *marzo 97, pag. 135*
Quando conviene mettersi in rete - come collegare i personal computer in rete *aprile 97, pag. 26*
Il mouse: periferica indispensabile - hardware *aprile 97, pag. 93*
Creare l'archivio degli studenti - come creare un database o un foglio elettronico *aprile 97, pag. 148*

I NOSTRI SOLDI

Questione di numeri - come scegliere il foglio di calcolo *gennaio 97, pag. 116*
A casa e in ufficio: ecco il foglio di calcolo che fa per te - come scegliere *gennaio 97, pag. 118*
Tutte le facilitazione per chi parte da zero - l'uso del foglio elettronico *gennaio 97, pag. 121*
Comprare in rete - gli acquisti telematici *gennaio 97, pag. 124*
Il computer in leasing - come comprare *gennaio 97, pag. 128*
Per corrispondenza - dove comprare *gennaio 97, pag. 128*
La scheda televisiva - come scegliere *gennaio 97, pag. 130*
La memoria ram - come scegliere *gennaio 97, pag. 130*
Foto e testi nel computer - guida agli scanner piani a colori *febbraio 97, pag. 100*
Il personal torna come nuovo - cosa utilizzare per pulire il computer *febbraio 97, pag. 106*
Un computer in affitto - quali criteri adottare per noleggiare un computer *febbraio 97, pag. 112*
Il provider per Internet - come scegliere in breve *febbraio 97, pag. 119*
Il personal d'occasione - miniguida *febbraio 97, pag. 119*
Il monitor per Windows 95 - miniguida *febbraio 97, pag. 121*
Il kit multimediale - miniguida *febbraio 97, pag. 121*
Il colore costa meno - come scegliere la stampante inkjet *marzo 97, pag.108*
I modelli sono tanti, ma bisogna saper scegliere la stampante giusta - valutare le caratteristiche *marzo 97, pag. 110*
Tre tecnologie per spruzzare un po' di inchiostro - le tecnologie a getto d'inchiostro *marzo 97, pag. 113*
Foto e disegni per tutti i gusti - guida alla scelta di raccolte di immagini su cd rom *marzo 97, pag. 116*
Un computer per la famiglia - cosa comperare per il computer di casa *marzo 97, pag. 122*
Il contratto di manutenzione - miniguida *marzo 97, pag. 128*
Lo shopping su Internet - miniguida *marzo 97, pag. 128*
Il notebook multimediale - miniguida *marzo 97, pag. 129*
Il mouse senza fili - miniguida *marzo 97, pag. 128*
Tutti i programmi per il cyberspazio - il software per navigare in Internet *aprile 97, pag. 116*
Un modem veloce ed economico - acquistare *aprile 97, pag. 126*
Tutto per giocare con il computer - acquistare computer e accessori per giocare *aprile 97, pag. 130*
Il computer a rate - comprare, miniguida *aprile 97, pag. 135*
Negozio o supermarket - comprare,miniguida *aprile 97, pag. 135*
Lo scanner a scorrimento - scegliere,miniguida *aprile 97, pag. 137*
La scheda audio - come scegliere, miniguida *aprile 97, pag. 137*

I GLOSSARI DI PC OPEN

Le parole del multimedia *gennaio 97, pag. 24*
Glossario dei monitor *marzo 97, pag.27*
Glossario delle reti locali *aprile 97, pag. 31*
Glossario di Internet *aprile 97, pag. 37*
Glossario economico *aprile 97, pag. 41*
Le parole da sapere per navigare in Internet *aprile 97, pag. 123*
Le parole da per comperare un modem *aprile 97, pag. 127*

PRODOTTI E SERVIZI

Abc Flowcharter - test software, gestionale per Windows di Micrografx *febbraio 97, pag. 63*
Acernote Nuovo - test breve, portatile di Acer *marzo 97, pag.70*
Action Media - novità, desktop di Epson *febbraio 97, pag.41*
Action Tower Pro - novità, desktop di Epson *febbraio 97, pag.41*
Amber - test breve, nuovo notebook multimediale di Norwood *aprile 97, pag. 78*
Aptiva 372 - test breve, personalc computer multimediale di Ibm *febbraio 97, pag. 65*
Arj - test software, utility per Dos di K Jung *febbraio 97, pag. 56*
AverTv Genie - novità, sintonizzatore televisivo esterno di Lindy Italia *marzo 97, pag. 43*
Aviator Speed - novità, scheda per catturare videate di fast Multimedia *gennaio 97, pag. 47*
Awe64 - novità, scheda audio di Creative *febbraio 97, pag.39*
Awe64 - test confronto, scheda audio di Creative *marzo 97, pag.54*
Awe64 Gold - novità, scheda audio di Creative *febbraio 97, pag.39*
Bi3314 - test breve, modem/fax interno oppure esterno di Speedcom *gennaio 97, pag. 71*
Bn 700 - novità, notebook dotato di scanner e stampante di Canon *marzo 97, pag. 41*
Camedia - novità, fotocamera digitale di Olympus *marzo 97, pag. 41*
Cabrio - test breve, software per la conversione di unità di misura di Digital Workshop *gennaio 97, pag. 71*
Calculux Area - novità, software per calcoli illuminotecnici di Philips Lighting *gennaio 97, pag. 45*
Carbon Copy 32 - novità, programma per trasferire file di Uniautomation *febbraio 97, pag. 43*
Carepaq - novità, servizio per estendere la durata della garanzia di Compaq *febbraio 97, pag. 43*
Cdr 8130 16 max - test hardware, lettore di cd rom di Hitachi *aprile 97, pag. 70*
Claris Draw - test software, programma di disegno di Claris *febbraio 97, pag. 61*
Color jetprinter - test hardware, stampante di Lexmark *febbraio 97, pag. 62*
Compact pro - test software, utility per Macintosh di Shareware *febbraio 97, pag. 59*
Computer Creativo II - test, programma per la grafica di Finson *marzo 97, pag. 133*
Contintasca III - test a confronto, software per la gestione familiare di Finson *gennaio 97, pag. 54*
Corel Quattro Pro 7 - spreadsheet di Corel *gennaio 97, pag. 118*
Cu-seeme - programma di comunicazione in tempo reale di Pine Software *aprile 97, pag. 120*
Danea family manager - test a confronto, software di gestione familiare di Informatica Benetollo *gennaio 97, pag. 54*
Disk Doubler (Ad1) - test software, utility per Macintosh di Symantec *febbraio 97, pag. 59*
Disk Doubler (Dd1) - test software, utility per Macintosh di Symantec *febbraio 97, pag. 59*
Domus per Windows - test breve, gestionale famigliare di Jackson Libri *aprile 97, pag. 77*
E-14 - test hardware, tastiera di Roland *gennaio 97, pag. 66*
Easy - novità, fotocamera riciclabile di Agfa *aprile 97, pag.49*
Echos 120 C - test breve, portatile di Olivetti *marzo 97, pag.72*
Ephoto 307 - breve, fotocamera digitale di Agfa *aprile 97, pag. 78*
Exact Locatio - test breve gestionale per immobili di Silvestro Consultant *aprile 97, pag. 80*
Eudora - programma di posta elettronica di Eudora *aprile 97, pag. 119*

Explorer 3.0 - software gratuito di navigazione su Internet di Microsoft *aprile 97, pag. 117*
Exstensa 600 Cd - test breve novità notebook di Texas Instruments *gennaio 97, pag. 71*
Factotum per word - test software, utility per Word per Windows di Expert System *aprile 97, pag. 75*
Fire Gl1000 - novità, scheda grafica professionale di Diamond *aprile 97, pag. 48*
Fire Gl2000 - novità, scheda grafica professionale di Diamond *aprile 97, pag. 48*
Fire Gl3000 - novità, scheda grafica professionale di Diamond *aprile 97, pag. 48*
Firstaid - novità, utility di installazione di Mk *marzo 97, pag. 43*
Futura Af - novità, fotocamera autofocus di Agfa *aprile 97, pag.49*
Futura Ff - novità, fotocamera fuoco fisso di Agfa *aprile 97, pag.49*
Handy Scan Color - novità, scanner di Trust *gennaio 97, pag. 45*
Here & Now - test breve, utility per trasferire file di Software Architects *marzo 97, pag.70*
Highscreen Skimini - novità, computer ecologico di Vobis *gennaio 97, pag. 43*
Jump per Windows - test software, software gestionale di Microarea *marzo 97, pag.68*
I-Info - test breve, database dell'elenco telefonico di Laser Media *marzo 97, pag.70*
Il Budget - test a confronto, software per la gestione familiare di Creative Synergies *gennaio 97, pag. 54*
Imagery Sf Colour - novità, scanner di Trust *gennaio 97, pag. 45*
Incomedia 4.0 - test software, programma di presentazione di Inco Now *marzo 97, pag.62*
Intellimouse - test breve, mouse per Windows 95 e Windows Nt di Microsoft *febbraio 97, pag. 65*
Internet phone - software di comunicazione vocale di netscape *aprile 97, pag. 120*
Internet Wave 1.0 - test, programma audio da Internet di Vocaltec *aprile 97, pag.64*
Internet Wow - software gratuito di gestione messaggi di posta elettronica *aprile 97, pag. 120*
Killer Cobra - novità, joystick di Aashima *gennaio 97, pag. 45*
Labelpro 2.0 - test, software per la realizzazione di etichette di Avery *gennaio 97, pag. 69*
Lbp-465 - test, stampante laser di Canon *marzo 97, pag.65*
Lha - test software, utility di H. Yoshizak *febbraio 97, pag. 5*
Ls-120 - novità, floppy disk da 120 Mb di 3M *aprile 97, pag. 48*
Microlink Pentium 166 - test breve, computer assemblato di Microlink *febbraio 97, pag. 65*
Microsoft Excel 95 - spreadsheet di Microsoft *gennaio 97, pag. 118*
Microsoft Explorer 3.0 - test software, browser, programma di navigazione di Microsoft *gennaio 97, pag. 62*
Modem Share 7.0 - test, software per la condivisione di un modem in rete di Artisoft *gennaio 97, pag. 65*
Money 97 - test a confronto, software per la gestione familiare di Microsoft *gennaio 97, pag. 54*
Monster 3D - novità, scheda grafica di Diamond *febbraio 97, pag.39*
Monster sound - scheda grafica di Diamond *aprile 97, pag. 48*
Mouseman Pro - test breve, mouse senza fili di Logitech *gennaio 97, pag. 73*
MultiMedia - novità, prodotti multimediali di Philips *marzo 97, pag. 43*
Netscape navigator - browser, programma di navigazione di Netscape *gennaio 97, pag. 62*
Netscape navigator - browser, programma di navigazione di Netscape *aprile 97, pag. 117*
Network Kit - novità, software per la realizzazione di reti locali di Hewlett-Packard *marzo 97, pag. 39*
Norad - novità, riduttore di radiazioni da schermo di Norad *aprile 97, pag. 48*
Norton utility 2.0 - novità, nuova versione per Windows 95, di Symantec *gennaio 97, pag. 41*
Office 97 - novità, suite di Microsoft *aprile 97, pag. 47*
Officem@il - novità, software di posta elettronica locale, di Claris *gennaio 97, pag. 41*
Officeport - novità, modem di Microcom *aprile 97, pag.49*
Organizer - novità, agenda, di Claris *gennaio 97, pag. 41*
Pagemaster 200 Plus - novità, stampante a getto d'inchiostro b/n di Bull *gennaio 97, pag. 47*
Pagescan Color Pro - test, scanner di Logitech *febbraio 97, pag. 64*
Paint Shop Pro 4.1 - test, programma shareware per la grafica *marzo 97, pag. 134*
Pan - novità, personal area network nuova tecnologia di Ibm *marzo 97, pag. 43*
Pentium Mmx - nuovo processore di Intel *marzo 97, pag.38*
Pfamily 2.2 - test a confronto, software per la gestione familiare di Financial Service *gennaio 97, pag. 54*
Phodox Ultrascan - novità, scanner per digitalizzazione di fotografie di Primax *aprile 97, pag.49*
Pkzip - test software, utility per Dos di Pkware Ultimobyte *febbraio 97, pag. 56*
Pkzip per Windows- test software, utility per Windows di Pkware Ultimobyte *febbraio 97, pag. 56*
Pma-5 - test hardware, personal musical assistant di Roland *gennaio 97, pag. 66*
Powerbook 1000 - novità, personal portatile di Apple *marzo 97, pag. 43*
Powerbook 3400 - novità, personal portatile di Apple *marzo 97, pag. 43*
Power Macintosh 4400/200 - novità, personal computer di Apple *marzo 97, pag. 43*
Power Macintosh 7300 - novità, personal computer di Apple *marzo 97, pag. 43*
Prostudio 97 - novità, software per commercialisti, di Esa Software *gennaio 97, pag. 43*
Publisher 97 - test breve, programma di editoria grafica di Microsoft *aprile 97, pag. 77*
Quick Cards - test, programma per la grafica di Connectix *marzo 97, pag. 134*
Quicktime - software gratuito per visualizzare filmati Mov di Apple *aprile 97, pag. 122*
Ramdoubler 2 - test, utility per raddoppiare la memoria di Connectix *gennaio 97, pag. 73*
Rap 10 - test confronto, scheda audio di Roland *marzo 97, pag.54*
Real audio 3.0 - test, programma audio gratuito da Internet di Progressive network *aprile 97, pag.64/122*
Satellite 110 Cs e 200 Cdt - test, computer portatile di Toshiba *gennaio 97, pag. 70*
Shokwave - software di plug-in gratuito di Macromedia *aprile 97, pag. 122*
Simply speaking - software di dettatura al computer per Windows 95, di Ibm *gennaio 97, pag. 41*
Simply Trans 2 - test breve, traduttore di General Processor Sud *aprile 97, pag. 77*
Sms - novità, short message service di Omnitel *gennaio 97, pag. 47*
Snapscan - test breve, scanner a lastra di Agfa *marzo 97, pag.72*
Sound blaster discovery 32 12x - novità, kit multimediale di Creative *aprile 97, pag. 47*
Sound Canvas - test, scheda audio di Roland *marzo 97, pag.54*
Speedy 600 - test breve, scanner di Umaxt *aprile 97, pag. 80*
Speed doubler 2 - novità, utility per Power Macintosh di Connetix *aprile 97, pag. 47*
Stealth 3d - novità, scheda grafica di Diamond *aprile 97, pag. 48*
Stealth 3d 2000 Pro - scheda grafica di Diamond *aprile 97, pag. 48*
Stealth 3d 3000 - scheda grafica di Diamond *febbraio 97, pag.39*
Stealth 3d 3000 - scheda grafica di Diamond *aprile 97, pag. 48*
Stuffit Lite - test software, utility per Macintosh di Aladdin Systems *febbraio 97, pag. 59*
Sylex - novità, versione 1.1 del programma per avvocati di Di Cesare *febbraio 97, pag.41*
Syncmaster 15M e 15Me - monitor di Samsung *gennaio 97, pag. 45*
System 7.5.5 - novità, versione aggiornata del sistema operativo di Apple *gennaio 97, pag. 47*
Superscript 860 Print Gear - stampante laser di Nec *febbraio 97, pag.39*
Super speedy 1200 - test breve, scanner di Umaxt *aprile 97, pag. 80*
Surfman - breve, mouse senza fili di Logitech *gennaio 97, pag. 73*
Sw60xg - confronto, scheda audio di Yamaha *marzo 97, pag.54*
T7218c - novità, stampante di Tally *aprile 97, pag. 47*
T2116 - novità, stampante di Tally *aprile 97, pag. 47*
Ti-92 - test breve, calcolatrice scientifica di Texas Instruments *febbraio 97, pag. 64*
Top draw 1.0 - test, programma per la grafica di Jackson Libri *marzo 97, pag. 133*
Trovatutto per Windows 95 - cappario e prefissi di Wender *gennaio 97, pag. 73*
Truespeech 3.20b - test, programma audio da Internet di Ds Group *aprile 97, pag.64*
Turbo Draw - test, programma per la grafica di System Comunicazioni *marzo 97, pag. 133*

Turbo Publisher - test, programma per la grafica di System Comunicazioni *marzo 97, pag. 134*
Tutto - test hardware, personal computer multimediale di Videocomputer *marzo 97, pag.61*
Uninstaller per Windows 95 - test breve, utility per eliminare programmi installati di Microhelp *gennaio 97, pag. 71*
Vectra Serie 500 - novità, personal computer di Hewlett-Packard *gennaio 97, pag. 47*
Vocal Controls - novità, software per il riconoscimento vocale di Dragon System-Gensoft *marzo 97, pag. 39*
Vocal Works - software per il riconoscimento vocale di Dragon System-Gensoft *marzo 97, pag. 39*
Voicetype Simply Speaking - test software, riconoscimento vocale di Ibm *aprile 97, pag. 76*
Wacky Kids pad - novità, tavoletta grafica di Aashima *gennaio 97, pag. 45*
Webex - test software, utility di Traveling Software *aprile 97, pag. 72*
Webwhacker - test software, utility di Forefront *aprile 97, pag. 72*
Wincondominio - test breve, software di gestione di Cir 2000 *gennaio 97, pag. 70*
Windelete - disinstallazione di programmi dal disco fisso di System e Comunicazioni *febbraio 97, pag.43*
Winfax Pro per Windows 95 - test breve, fax e telefono in un software di Symantec *aprile 97, pag. 76*
Winfamiglia II - confronto, software per la gestione familiare di Cir 2000 *gennaio 97, pag. 54*
Winzip - test,software utility per Windows di Pkware Ultimobyte *febbraio 97, pag. 56*
Zipit - test software, utility per Macintosh di Softlock *febbraio 97, pag. 59*
Zr 5800 - novità, computer tascabile di Sharp *marzo 97, pag. 39*

SERVIZI ON LINE

Scopriamo insieme gli sportelli virtuali - novità, le banche presenti su Internet *gennaio 97, pag. 48*
Cerchi qualche cosa? Lo trovi in rete - Boom e Secondamano su Internet per la consultazione *gennaio 97, pag. 49*
Tutto il fisco in una banca dati - novità, servizio a pagamento di Zucchetti *gennaio 97, pag. 49*
Ci pensa il postino - novità, agenda telematica per le scadenze fiscali di Zucchetti di Lodi *gennaio 97, pag. 49*
Le "mitiche" gesta del Gabibbo contagiano anche la grande rete - novità, telematica e tv *gennaio 97, pag. 51*
Suoni per tutti i gusti - una banca dati del suono *gennaio 97, pag. 51*
Su Internet anche l'Aci - novità, sito dedicato all'Automobile Club *gennaio 97, pag. 51*
"Occhiali telematici" - novità, sito informativo sul mondo dell'ottica *gennaio 97, pag. 51*
Software vietato ai maggiori - novità, cinque programmi shareware per i più piccoli *gennaio 97, pag. 53*
I siti Internet del quarto potere - quotidiani e periodici da leggere a video *febbraio 97, pag.20*
Quando una data è sulla punta della lingua - database in rete *febbraio 97, pag.22*
Internet è solo un gadget? Alla ricerca dei siti utili per lavorare *febbraio 97, pag.24*
Ecco i "ragni" made in Italy - quali sono i nuovi motori di ricerca *febbraio 97, pag.46*
E se il mondo fosse un villaggio di mille persone *febbraio 97, pag.48*
Se avete bisogno di informazioni provate a chiedere alle "Faq" - come usare Internet *febbraio 97, pag.50*
Una nuova rivista in rete per chi ama le vette innevate - escursioni in montagna *febbraio 97, pag. 50*
I parchi nazionali - sito in collaborazione con la rivista Airone *febbraio 97, pag. 50*
Per emuli di Van Damme - sito sportivo *febbraio 97, pag. 50*
C'è neve sulla rete - siti Internet per gli amanti della montagna *febbraio 97, pag. 134*
Come trasformare il vostro Netscape - novità, dove trovare moduli aggiuntivi su Internet *marzo 97, pag. 47*
Una banca dati europea per chi lavora con l'estero - novità, banca dati commerciale *marzo 97, pag. 50*
La città delle opportunità - novità, associazione nuovi imprenditori su Internet *marzo 97, pag. 50*
La tragedia bosniaca negli occhi del fotografo - reportage di Gary Matoso su Internet *marzo 97, pag. 50*
Il fumetto scopre Internet - siti nazionali e internazionali dedicati ai cartoon *marzo 97, pag. 149*
Linea diretta con i produttori - siti di aziende hardware e software per l'aggiornamento *aprile 97, pag. 34*
Vendere o comprare? Ve lo dice il personal - giocare in borsa assistiti dal vostro personal *aprile 97, pag. 38*
Facciamo il lifting a Explorer 3.0 - novità, moduli aggiuntivi per Microsoft *aprile 97, pag.55*
L'ombelico dell'arte - nuovo sito dedicato all'espressività contemporanea *aprile 97, pag.55*
Concerti no problem - nuovo sito, Box Office calendario dei concerti *aprile 97, pag.55*
Il rilancio di telecom - nuovi siti *aprile 97, pag.55*
Explorer a rischio - nuovo sito di Microsoft per scaricare i moduli di sicurezza *aprile 97, pag.55*
Un'agenda nel tuo computer - nuovi programmi da scaricare da Internet *aprile 97, pag.61*
Sfidate gli amici sulla rete - giocare on line *aprile 97, pag. 152*

I LIBRI

Collana Flash - novità, autori vari di Apogeo *marzo 97, pag. 45*
No problem - novità a fascicoli di McGraw Hill e Repubblica *marzo 97, pag. 45*
Pc facile - novità a fascicoli di Fabbri e Corriere della Sera *marzo 97, pag. 45*
Internet è facile - novità di Jackson Libri *marzo 97, pag. 45*
Primo contatto - collana di Tecniche Nuove *marzo 97, pag. 45*
I nuovi nomadi - novità, di Omnitel Castelvecchi *aprile 97, pag.53*
Microservi - novità di Feltrinelli *aprile 97, pag.53*
La tavola imbandita - libro e cd di Dedalomedia *aprile 97, pag.53*
Libro più - novità, una collana per i più piccoli di La nuova Italia *aprile 97, pag.53*

CD ROM

3D Elicopters - gioco, simulatore di volo di Blue Byte *febbraio 97, pag. 131*
Abc with Kc - software didattico per imparare di lingue di Winkler *febbraio 97, pag. 129*
Adì 2, il genio della scuola - eserciziario elettronico per ragazzi di Cocktel *aprile 97, pag. 157*
Africa selvaggia: Ngorongoro, Serengeti, Tarangire - safari fotografico di Cd Line *marzo 97, pag. 157*
After life - gioco di strategia di Cto *gennaio 97, pag. 132*
Ah 64D Longbow - gioco, simulatore di volo di Electronic Art *febbraio 97, pag. 131*
Airline simulator - simulatore di volo di Lago *aprile 97, pag. 162*
Alice nel paese delle meraviglie - gioco di Cto *aprile 97, pag. 164*
Alone in the dark - gioco di Infogrames *aprile 97, pag. 165*
Antipasti - raccolta multimediale di ricette di Exhibit.11 Multimedia *febbraio 97, pag. 145*
Aritmeticolorata - eserciziario elettronico per bambini di Master Chip *aprile 97, pag. 159*
Atlante mondiale Encarta - atlante multimediale di De Agostini Multimedia *marzo 97, pag. 155*
Barbie fashion designer - come creare il guardaroba della Barbie di Sacis *gennaio 97, pag. 145*
Blindness - gioco di Dedalomedia *marzo 97, pag. 140*
Broken sword - gioco di avventura di Leader *gennaio 97, pag. 137*
Calendar Creator 4.0 - test, programma per la grafica di Microbusiness *marzo 97, pag. 135*
Caravaggio - collezione interattiva d'arte di Giunti Multimedia *marzo 97, pag. 144*
Casa e Giardino - dizionario in cinque lingue di Cd Medialine *febbraio 97, pag. 127*
Casa sicura - sicurezza, guida pratica per la famiglia di Peruzzo Informatica *aprile 97, pag.141*
Che dolce sei? - ricette illustrate di Sacis *gennaio 97, pag. 143*
Check up.Vivere sani con la medicina cinese - medicina, guida di Jackson Libri *aprile 97, pag.141*
Close combat - gioco di strategia di Microsoft *gennaio 97, pag. 132*
Cnn faces of conflict - i conflitti raccontati dalla Cnn di Opera Multimedia *febbraio 97, pag. 145*
Comanche 3 - simulatore di volo di Novalogic *febbraio 97, pag. 131*
Comic creator - come creare storie a fumetti di Mondadori New Media *gennaio 97, pag. 144*

Command & conquer: Red alert - gioco di strategia di Leader *gennaio 97, pag. 132*
Creata Card Plus 1.01 - test, programma per la grafica di Micrografx *marzo 97, pag. 135*
Creative Writer 2 - test, programma per la grafica di Microsoft *marzo 97, pag. 133*
Deadly tide - gioco, arcade di Microsoft *gennaio 97, pag. 135*
Deadly tide - gioco, arcade di Microsoft *aprile 97, pag. 165*
Director's chair - gioco didattico per ralizzare un film di Knoledge Adventure *aprile 97, pag. 161*
Down in the dumps - gioco di avventura di Leader *gennaio 97, pag. 137*
Duke nuke 3d - gioco, arcade di Leader *gennaio 97, pag. 135*
Edusex - educazione sessuale di Giunti *aprile 97, pag. 144*
Encarta - nuova versione dell'enciclopedia inglese di Microsoft *marzo 97, pag. 154*
Enciclopedia del fitness - informazioni per svolgere l'educazione fisica di Jackson *aprile 97, pag. 145*
Enciclopedia del sesso - software per l'educazione sessuale di Leader *aprile 97, pag. 144*
Encyclopédie - enciclopedia multimediale di De Agostini Multimedia *marzo 97, pag. 154*
English Junior - software didattico di lingue di De Agostini *febbraio 97, pag. 127*
F22 Lightning 2 - gioco, simulatore di volo e combattimento di Novalogic *febbraio 97, pag. 131*
Fable - gioco di avventura di Software & Co. *gennaio 97, pag. 137*
Fantasimatica - gioco eserciziario per bambini di Gensoft *aprile 97, pag. 159*
Fifa 97 - gioco sportivo di Electronic Arts *febbraio 97, pag. 133*
Federico II - storia del periodo storico di Sacis *marzo 97, pag. 115*
Formula 1 Gp2 - gioco sportivo di Microprose *febbraio 97, pag. 133*
Gatti alla finestra - raccolta multimediale sui gatti di Iann Informatica *febbraio 97, pag. 143*
Gene war - gioco di strategia di Cto *gennaio 97, pag. 132*
Giovambattista Tiepolo - monografia multimediale di Videe Editrice *aprile 97, pag. 164*
Giubileo - storia multimediale del cristianesimo di Rizzoli *febbraio 97, pag. 139*
Grande enciclopedia medica multimediale - medicina, enciclopedia di Peruzzo Informatica *aprile 97, pag.141*
Grande matematica - raccolta di programmi educativi di Iona Software *aprile 97, pag. 156*
Guerra e tecnologia - guerra e rivoluzione tecnologica di Mondadori New Media *febbraio 97, pag. 142*
Guida alla musica classica - enciclopedia musicale multimediale di Leader *marzo 97, pag. 153*
Guitar hits I e II - corso multimediale di chitarra di Ubi Soft *marzo 97, pag. 153*
Gulliveriana - storia interattiva di Milo Manara di Mondadori New Media *febbraio 97, pag. 143*
Hellbender - gioco, arcade di Micorsoft *gennaio 97, pag. 135*
I fiori di Bach - medicina, guida alla terapia naturale di Iann Informatica *aprile 97, pag. 140*
Il Grande atlante della natura - software didattico di Rizzoli *febbraio 97, pag. 142*
Il grande atlante del mondo - software didattico di Rizzoli *febbraio 97, pag. 142*
Il Gobbo di Notre Dame - gioco di Cto *aprile 97, pag. 164*
Il mio primo meraviglioso dizionario - software didattico, dizionario di Rizzoli *febbraio 97, pag. 142*
Instant 3d - test, programma per la grafica di Micrografx *marzo 97, pag. 135*
Invenzioni e inventori - l'evoluzione tecnologica di De Agostini Multimedia *marzo 97, pag. 156*
I primi 2 anni - maternità, guida interattiva alla vita del bimbo di Ariete Telemedia *aprile 97, pag. 144*
La medicina naturale - guida alla medicina alternativa di Tecniche Nuove *aprile 97, pag. 140*
La salute dalla A alla Z - medicina, dizionario medico interattivo di Ariete Telemedia *aprile 97, pag. 140*
L'inglese con Hickory & Monker - software didattico di lingue di Clementoni Interactive *febbraio 97, pag. 126*
La pizza - storia, mito e guiness di Abcinema *gennaio 97, pag. 143*
Le ville venete - percorso interattivo storico architettonico di Mondadori New Media *aprile 97, pag. 164*
Louvre, la collezione francese - raccolta d'arte interattiva di Oda *marzo 97, pag. 145*
Magna grecia - percorso multimediale nella cultura greca di Sacis *marzo 97, pag. 155*
Mario Andretti racing - gioco sportivo di Electronic Arts *febbraio 97, pag. 133*
Math Blaster 2 - gioco eserciziario per bambini di Leader *aprile 97, pag. 159*
Mech warriors 2: Mercenaries - gioco strategico di Software & Co. *gennaio 97, pag. 132*
Mia dieta - programma per la dieta personalizzata di Jackson *aprile 97, pag. 145*
Milano di notte - guida multimediale del divertimento a Milano di Iann Informatica *marzo 97, pag. 156*
Monster truck madness - gioco, arcade di Microsoft *gennaio 97, pag. 135*
Mozart. Vita e opere - monografia del compositore di Sacis *marzo 97, pag. 157*
Ms Flight simulator - gioco, simulatore di volo di Microsoft *febbraio 97, pag. 131*
Musée D'Orsay - raccolta d'arte interattiva di Bmg Interactive *marzo 97, pag. 145*
Nba 97 - gioco sportivo di Electronic Arts *febbraio 97, pag. 133*
Nirvana X rom - gioco di Cecchi Gori New Media *marzo 97, pag. 147*
Olympic Games - gioco sportivo di Ocean *febbraio 97, pag. 133*
Pablo Picasso - collezione d'arte interattiva dell'artista di Grolier Interactive *marzo 97, pag. 143*
Passaporto per il pericolo - gioco di Software & Co *aprile 97, pag. 163*
Patente facile - guida all'esame teorico per la patente di Media Lab *gennaio 97, pag. 144*
Payuta e il dio delle tempeste - fiaba per bambini di Ubi Soft *marzo 97, pag. 157*
Percorsi d'arte, dall'impressionismo al simbolismo - arte, di Mondadori informatica *marzo 97, pag. 145*
Personal Publisher - test, programma per la grafica di Logic *marzo 97, pag. 134*
Pga golf tour - gioco sportivo di Electronic Arts *febbraio 97, pag. 133*
Pray for death - gioco, arcade di Leader *gennaio 97, pag. 135*
Primavoce - dizionario parlante di Garzanti *febbraio 97, pag. 126*
Prime lezioni - gioco didattico per bambini in età prescolare di Knowledge Adventure *aprile 97, pag. 157*
Primo soccorso - sicurezza, guida agli interventi immediati di Akmé *aprile 97, pag. 140*
Print & Photo House - test, programma per la grafica di Corel *marzo 97, pag. 134*
Pronto soccorso - sicurezza, guida agli interventi immediati di Jackson *aprile 97, pag. 140*
Quake - gioco, arcade di Leader *gennaio 97, pag. 135*
Sade interactive - monografia multimediale della cantante di Sacis *marzo 97, pag. 156*
Sail simulator 3.0 - corso di vela per principianti di Software &Co. *aprile 97, pag. 162*
Schegge di futuro - cinema e storia della fantascienza di Media Lab *febbraio 97, pag. 143*
Screamer 2 - gioco, di Milestone Virgin *febbraio 97, pag. 133*
Self gymn - corso multimediale di ginnasticadi Mondadori *aprile 97, pag. 145*
Storia dell'umanità - storia dell'umanità dal 3200 a.c. al 1995 de L'Unità *febbraio 97, pag. 143*
Storia della creatività - storia delle più grandi scoperte de L'Unità *febbraio 97, pag. 143*
Strip poker live - variante del gioco di carte di Giunti Multimedia *aprile 97, pag. 165*
Super eurofighter 2000 - gioco simulatore di volo di Ocean *febbraio 97, pag. 131*
Syndicate wars - gioco di strategia di Cto *gennaio 97, pag. 134*
Teletraspuffo - gioco per bambini di Infogrames *aprile 97, pag. 163*
Teo Leo & Manda - software didattico di lingue di Clementoni Interactive *febbraio 97, pag. 126*
Tesori d'arte in Italia - raccolta interattiva d'arte di De Agostini *marzo 97, pag. 144*
The Neverhood - gioco di avventura di Microsoft *gennaio 97, pag. 137*
The Neverhood - gioco di avventura di Microsoft *marzo 97, pag. 141*
The Pandora directive - gioco di avventura di Leader *gennaio 97, pag. 137*
Top Gun - gioco, simulatore di volo di Microprose *febbraio 97, pag. 131*
Trekking II. Sulle tracce del passato- i grandi sentieri della montagne di Opera Multimedia *febbraio 97, pag. 143*

Tuneland, il paese delle canzoni - gioco, di Ubi Soft *marzo 97, pag. 157*
Ulivi e olio - storia multimediale dell'ulivo di Sacis *febbraio 97, pag. 145*
Varcare la soglia della speranza - storia di Giovanni Paolo II di Mondadori New Media *febbraio 97, pag. 141*
Vedere i classici - raccolta interattiva d'arte di Ab Cinema *marzo 97, pag. 144*
Venite con me - novità, catechismo di Cei-Edizioni Paoline *gennaio 97, pag. 144*
Venite con me - catechismo di Cei-Edizioni Paoline *febbraio 97, pag. 141*
Viaggio nel medioevo - come ricostruire i castelli medioevali di Tecniche Nuove *febbraio 97, pag. 145*
Virtual book - collana per i più piccoli di libri parlanti di Infogrames *aprile 97, pag. 164*
Virtual Fighter - gioco, arcade di Cto *gennaio 97, pag. 135*

Wer ist Oscar lake - software didattico di lingue di Mondadori Informatica *febbraio 97, pag. 129*
Windieta IV - programma per una dieta personalizzata di Finson *aprile 97, pag. 145*
Windows Draw 4.0 - test, programma per la grafica di Micrografx *marzo 97, pag. 132*
World drink dictionary - enciclopedia multimediale del bere di Microforum *aprile 97, pag. 165*
Z - gioco di strategia di Leader *gennaio 97, pag. 132*

L'AVVOCATO

Quanto vale un contratto di bit? - come tutelarsi comprando su Internet in Italia e altrove *gennaio 97, pag. 127*
Affittare conviene: parola di avvocato - le implicazioni legali del noleggio *febbraio 97, pag. 117*
Prima di comprare il cd rom leggete la licenza d'uso - l'utilizzo delle immagini dipende dagli accordi del produttore con il fotografo *marzo 97, pag. 121*
Una legge con qualche pregio e tanti punti interrogativi - provvedimento sulla tutela dei dati *aprile 97, pag. 25*

I CONSIGLI DEGLI ESPERTI

Il registro di configurazione *gennaio 97, pag.150*
Windows 95 e l'ora legale *gennaio 97, pag. 150*
Visual Basic e le finestre di dialogo *gennaio 97, pag. 150*
Word 7 e i simboli *gennaio 97, pag. 151*
Il controller, illustre conosciuto *gennaio 97, pag. 151*
Disinstallazioni pulite *gennaio 97, pag. 152*
Quando si perdono le librerie - le libreria di sistema *febbraio 97, pag. 150*
Il comando sospendi - Windows 95 *febbraio 97, pag. 151*
I capricci del computer *febbraio 97, pag. 153*
Le news e gli allegati - come accedere ai newsgroup di Internet *marzo 97, pag. 165*
Il comando sospendi - file grafici *marzo 97, pag. 167*
I capricci del controller - gestione del formato data ora con Excel *marzo 97, pag. 167*
Come stampare su file - Ms Dos *aprile 97, pag. 172*
Esistono programmi di conversione *aprile 97, pag. 172*
Se la scheda audio fa i capricci - file midi *aprile 97, pag. 173*
Risoluzione e numero di colori - Windows 95 *aprile 97, pag. 175*

ALTRO

L'indice analitico di Pc Open - maggio/dicembre *gennaio 97, pag. 107*
L'internauta italiano? Un laureato trentenne - indagine Alchera-Demoskopea *gennaio 97, pag. 40*
Il kit per il professionista - novità per commercialisti, di Microsoft in collaborazione con Sistemi *gennaio 97, pag. 41*
Hp card - novità, sistema di pagamento ideato da Hewlett-Packard con negozi convenzionati *gennaio 97, pag. 43*
Voglia di giocare - guida ai giochi più belli *gennaio 97, pag. 132*
Una cineteca ordinata - bricolage al computer *gennaio 97, pag. 138*
"Con il computer devi usare la testa - cosa pensano i bambini dell'informatica *gennaio 97, pag. 140*
Il primo personal a cinquant'anni - inchiesta *febbraio 97, pag.32*
Un accordo contro i dazi - curiosità, proposta dell'eliminazione di dazi per alcuni prodotti *febbraio 97, pag.39*
Pause obbligatorie in difesa degli occhi - entra in vigore la legge 626 *febbraio 97, pag.41*
E' più facile comunicare con l'estero - nuova carta telefonica internazionale di Telecom Italia *febbraio 97, pag.43*
Giovani poliglotti - speciale, insegnare le lingue ai più piccoli *febbraio 97, pag. 124*
Le ricerche elettroniche - come realizzare ricerche scolastiche *febbraio 97, pag. 136*
Vinci con Internet - concorso indetto da Microsoft -Ministero Pubblica Istruzione realizzare ipertesti *marzo 97, pag. 41*
Cinema e multimedia - curiosità sulla produzione del film Space Jam *marzo 97, pag. 147*
Il futuro secondo Philips - indagine Vision of the future *aprile 97, pag. 46*

IL CD ROM DI PC OPEN

E infine una novità: tutte le pagine della rivista in cui sono spiegati i programmi, le utility, i gestionali, i giochi e quant'altro è registrato sul nostro cd rom. Di seguito troverete l'elenco completo dei programmi

I programmi in esclusiva

L'agenda per il 1997 Corso multimediale su Windows 95 *gennaio 97, pag 14*
Laplink, i computersi parlano Corso Multimediale su Windows 95 *febbraio 97, pag 14*
Blindness, Incomedia Presentation, Corso multimediale su Windows 95 Claris File Maker Pro per Windows 95 *marzo 97, pag 12*
Ds Contact v.2.0, Simply Work + Trans Gp Corso multimediale su Windows 95 Guitar Hits *aprile 97, pag 18*

Shareware

Ms Dos, Windows 3.1, Windows 95, Internet, Lavoro e tempo libero *gennaio 97, pag 15*
Ms Dos, Windows 3.1, Windows 95, Internet, Lavoro e tempo libero *febbraio 97, pag 15*
Ms Dos, Windows 3.1, Windows 95, Internet, Lavoro e tempo libero *marzo 97, pag 13*
Ms Dos, Windows 3.1, Windows 95, Internet, Lavoro e tempo libero *aprile 97, pag 20*

Programmi in esclusiva

Blindness - gioco *marzo 97, n°3*
Claris File Maker Pro per Windows 95 - database *marzo 97, n°3*
Corso Multimediale su Windows 95, I° di Didael *gennaio 97, n°1*
Corso Multimediale su Windows 95, II° di Didael *febbraio 97, n°2*
Corso Multimediale su Windows 95, III° di Didael *marzo 97, n°3*
Corso Multimediale su Windows 95, IV° di Didael *aprile 97, n°4*
Ds Contact v 2.0 - gestionale di Ds Group *aprile 97, n°4*
Guitar Hits - corso di chitarra di Ubi Soft *aprile 97, n°4*
Incomedia Presentation - presentazioni multimediali *marzo 97, n°3*
Laplink - consente di scambiare dati *febbraio 97, n°2*
Mini Office di Claris *gennaio 97, n°1*
Simply Trans + Trans Gp - videoscrittura e traduzione di General Processor Sud *aprile 97, n°4*

Sistemi operativi

MsDos

50 Lines - commutazione modo video *aprile 97, n°4*
Agsi - sistema diagnostico *febbraio 97, n°2*
Album Master - gestione archivio *marzo 97, n°3*
Ata Info - diagnostica di periferiche Ide *marzo 97, n°3*
Cat - raccoglie informazione sui dischi e le dir *febbraio 97, n°2*
Cassette Master - archivio *marzo 97, n°*
Config - Diagnostica, benchmark *aprile 97, n°4*
Digital Audio Copy - copiatore di tracce audio *gennaio 97, n°1*
Edir - catalogatore file *febbraio 97, n°2*
Go - trova directory *gennaio 97, n°1*
Integrity Master - antivirus *aprile 97, n°4*
List Plus - utility *aprile 97, n°4*
Little Black Book - programma di telecomunicazione *marzo 97, n°3*
Mcafee Viruscan - antivirus *febbraio 97, n°2*
Mcafee Viruscan 3.00 - antivirus *aprile 97, n°4*

Onedir Pro - utility per Windows 95 *marzo 97, n°3*
Print Plus - gestore stampa su carta *gennaio 97, n°1*
Snooper - diagnostica di sistema *gennaio 97, n°1*
Thunderbyte - antivirus *gennaio 97, n°1*
Virit - antivirus *febbraio 97, n°2*
Zcopy - copia file *gennaio 97, n°1*

Windows 3
Acrobat Reader - per leggere file Pdf *gennaio 97, n°1*
Acrobat Reader - per leggere file Pdf *febbraio 97, n°2*
Acrobat Reader - per leggere file Pdf *marzo 97, n°3*
Acrobat Reader v2.1 - per leggere file Pdf *aprile 97, n°4*
Bh Media Player - per potenziare il riproduttore multimediale *gennaio 97, n°1*
Btc - copiatore di dischetti *febbraio 97, n°2*
Collezione Icone - raccolta *aprile 97, n°4*
Draw Me - modellazione tridimensionali *marzo 97, n°3*
Dynamic Graphics Label - crea etichette *febbraio 97, n°2*
Diskdupe Trial - duplicatore di dischetti *gennaio 97, n°1*
Exespy - utility *febbraio 97, n°2*
File Cabinet - utility *aprile 97, n°4*
Gold Wave 3.03 - editor file sonori *aprile 97, n°4*
Ico Edit - editor di icone *marzo 97, n°3*
Icon Manager - creare icone *aprile 97, n°4*
Icontool - gestore archivi di icone *febbraio 97, n°2*
Mcafee Wscan - aggiornamento antivirus *aprile 97, n°4*
Paintshop Pro 3.11 - programma per la grafica *gennaio 97, n°1*
Paintshop Pro 3.12 - programma per la grafica *febbraio 97, n°2*
Paintshop Pro 3.11 - programma per la grafica *marzo 97, n°3*
Paintshop Pro 3.11 - programma per la grafica *aprile 97, n°4*
Thunderbyte Antivirus - antivirus *gennaio 97, n°1*
Ver Disk - utility *marzo 97, n°3*
Video for Windows - per filmati Avi *gennaio 97, n°1*
Video for Windows - per filmati Avi *marzo 97, n°3*
Video for Windows - per filmati Avi *aprile 97, n°4*
Vidfun - riproduttore di vari formati multimediali *gennaio 97, n°1*
Winzip 6.2 - gestore file compressi *gennaio 97, n°1*
Winzip 6.2 - gestore file compressi *febbraio 97, n°2*
Winzip 6.2 - gestore file compressi *marzo 97, n°3*

Windows 95
Awave - convertitore file sonori *gennaio 97, n°1*
Cd Spectrum Pro - riproduttore cd musicali *marzo 97, n°3*
Direct Audio Player - riproduttore di file sonori *marzo 97, n°3*
Drug and File - utility *aprile 97, n°4*
Forgot It - post it elettronico *marzo 97, n°3*
Gold Wave v3.22 - editor file sonori *aprile 97, n°4*
Graphics Workshop - programma per la grafica *gennaio 97, n°1*
Grback - backup su hard disk *febbraio 97, n°2*
Grduw - formattatore multiforme *febbraio 97, n°2*
Mcafee Viruscan - aggiornamento antivirus *aprile 97, n°4*
Net Term Pro - accesso banche dati *marzo 97, n°3*
Notebook - editor di file Ascii *marzo 97, n°3*
Painshop 4.1 - programma per la grafica *gennaio 97, n°1*
Painshop 3.12 - programma per la grafica *febbraio 97, n°2*
Painshop 4.12 - programma per la grafica *marzo 97, n°3*
Painshop 4.12 - programma per la grafica *aprile 97, n°4*
Sound Pix 1.2 - salvaschermo multimediale *marzo 97, n°3*
Start Clean - utility *gennaio 97, n°1*
Turbo Icon v2.01 - editor di icone *aprile 97, n°4*
Video for Windows - per filmati Avi *febbraio 97, n°2*
Waste 95 - utility *gennaio 97, n°1*
Winzip - gestore file compressi *gennaio 97, n°1*
Winzip 6.2 - gestore file compressi *febbraio 97, n°2*
Winzip 6.2 - gestore file compressi *marzo 97, n°3*
Winzip 6.2- gestore file compressi *aprile 97, n°4*

Internet
Claris Home Page demo - editor di pagine Html *febbraio 97, n°2*
Cmoz - utility per browser *gennaio 97, n°1*
Comic Chat - browser, versione 2.1 per Windows *gennaio 97, n°1*
Comic Chat 2.1 - browser,2.1 per Windows *febbraio 97, n°2*
Comic Chat - browser, videoconferenza *aprile 97, n°4*
Cuteftp 1.8 - prelevare file da Internet *febbraio 97, n°2*
Eudora Light 3.01 - gestore e-mail di Qualcomm *aprile 97, n°4*
Explorer 3.01 novità disponibile di Microsoft *febbraio 97, n°2*

dal numero 14 al numero 17

offertissima solo per i lettori di

in ufficio, in casa, nel tempo libero

C EN

C'è un ottimo motivo in più per abbonarsi a PC OPEN, sottoscrivendo a condizioni straordinarie il "DOPPIO" abbonamento ad 1 anno di PC OPEN più 1 anno di HELP JUICE, un servizio telefonico di Help Informatica rivolto ai privati, disponibile 24 ORE SU 24 per risolvere tutti i problemi e le emergenze legate all'utilizzo del personal. L'offerta permette di assicurarsi 11 NUMERI di PC OPEN più 365 GIORNI di assistenza tecnica on-line ad un prezzo di eccezionale interesse.

1 anno di assistenza Help Juice	L. 150.000
1 anno di Pc Open	L. 88,000
sconto 30%	L. ~~238.000~~
Totale	L. 167.000

L'abbonamento a Pc Open parte dal primo numero raggiungibile dalla ricezione dell'ordine, quello a Help Juice a partire dal giorno del versamento con il bollettino di C.C.. inviato con la rivista.

1 ANNO DI PC OPEN+1 ANNO DI ASSISTENZA INFORMATICA

SÌ, desidero sottoscrivere 1 anno di abbonamento (11 numeri) a Pc Open + 1 anno di abbonamento al servizio di assistenza informatica Help Juice con lo sconto del 30%, pagherò solo L. 167.000 anziché L. ~~238.000~~. Non invio denaro, pagherò alla ricezione del bollettino di C.C.P. che mi invierete.

Compila il presente coupon spediscilo in busta chiusa, oppure trasmettilo via fax allo 02/26.40.330, indirizzandolo comunque al Servizio Abbonamenti di Pc Open.

COGNOME
NOME ETÀ
PROFESSIONE
INDIRIZZO
CITTÀ PROV.
CAP. TEL. /
L'indirizzo indicato é:
❑ privato ❑ aziendale

PC OPEN presso AGEPE s.r.l.
Servizio Abbonamenti, Via Trentacoste, 9
20134 Milano MI

Explorer 3.0 novità, disponibile di Microsoft *gennaio 97, n°1*
Explorer 3.01 novità disponibile di Microsoft *febbraio 97, n°2*
Explorer 3.0a novità disponibile di Microsoft *marzo 97, n°3*
Ms Explorer 3.01 - programma di navigazione *aprile 97, n°4*
Msie Cache explorer - utility *aprile 97, n°4*
Ftp-Gm - preleva file Ftp *aprile 97, n°4*
News Robot - per prelevare immagini *marzo 97, n°3*
Secret Agent - utility browser *marzo 97, n°3*
Windows Workshop - per realizzare pagine Html *marzo 97, n°3*

Lavoro
Business Cards - agenda elettronica *marzo 97, n°3*
Cappy - cappario elettronico *marzo 97, n°3*
Design Express - crea etichette *febbraio 97, n°2*
Fancy Fax - grafica *marzo 97, n°3*
Kalkulator 1.47 - calcolatrice scientifica *aprile 97, n°4*
Keys - archivio *marzo 97, n°3*
Pam - agenda interattiva *marzo 97, n°3*
Pc Wallet - memotack elettronico *aprile 97, n°4*
Phone Book - agenda telefonica elettronica *febbraio 97, n°2*
Picture Station - gestore archivi di immagini *febbraio 97, n°2*
Recall - registratore a voce *aprile 97, n°4*
Smart Address - agenda elettronica *aprile 97, n°4*
Smartdraw - grafica vettoriale *febbraio 97, n°2*
Supermail - gestionale di indirizzi *gennaio 97, n°1*
Temperature Converte - convertitore di unità di misura *gennaio 97, n°1*
Thecall - comunicazione via modem *febbraio 97, n°2*
Time & Chaos - organizer *marzo 97, n°3*
Visual Fatture demo - fatturazione *gennaio 97, n°1*
Vulcan Converter - convertitore unità di misura *aprile 97, n°4*
Windows phone book - agenda elettronica *gennaio 97, n°1*
Wordpress - videoscrittura *febbraio 97, n°2*

Tempo libero
3D Ping Pong - gioco *gennaio 97, n°1*
Apollo - gioco *febbraio 97, n°2*
Arachnid - gioco, solitario *aprile 97, n°4*
Backgammon - gioco *gennaio 97, n°1*
Bad Toys - gioco *febbraio 97, n°2*
Bio Sequence - calcolo dei bioritmi *marzo 97, n°3*
Calculation Solitarie - gioco *aprile 97, n°4*
Casino Black Jack - gioco *aprile 97, n°4*
Championg Kong - gioco *gennaio 97, n°1*
Checkers - gioco, la dama *marzo 97, n°3*
Clockwerx - rompicapo *aprile 97, n°4*
Coins & Stamps - per collezionisti *gennaio 97, n°1*
Comet - gioco *febbraio 97, n°2*
Domino - gioco *marzo 97, n°3*
Donkey Kong - gioco per Dos *gennaio 97, n°1*
Exile - gioco di ruolo *aprile 97, n°4*
Filler e Mr Matt - passatempo *gennaio 97, n°1*
Five Hundreds - gioco di carte *marzo 97, n°3*
Fractals - passatempo *febbraio 97, n°2*
Hearts - gioco di carte *marzo 97, n°3*
Hidden Fields - gioco *febbraio 97, n°2*
Hover Tank - gioco *febbraio 97, n°2*
Moraff's Pinball - gioco *febbraio 97, n°2*
Nano Core - gioco *gennaio 97, n°1*
Picasso - demo, monografico di Grolier Multimedia *marzo 97, n°3*
Puzzlemania - gioco *febbraio 97, n°2*
Rvp Poker - gioco di carte *marzo 97, n°3*
Smoke'em Poker - gioco *febbraio 97, n°2*
Scopone scientifico - gioco *gennaio 97, n°1*
Sound Memory - memorizza suoni *gennaio 97, n°1*
Tetris - gioco *febbraio 97, n°2*
Turbo Gol - demo sistemi totogol *aprile 97, n°4*
Turn Those lights off - rompicapo *febbraio 97, n°2*
Twitty - gioco *aprile 97, n°4*
UltraBlast - gioco *febbraio 97, n°2*
Versailles, alla corte di Re Sole - demo del gioco *gennaio 97, n°1*
Yabog - clone di breakout *gennaio 97, n°1*
Yathzee - gioco *febbraio 97, n°2*
Z-Max - gioco *febbraio 97, n°2*

in ufficio, in casa, nel tempo libero

assistenza gratuita sul software

Continua l'iniziativa studiata con Help Informatica in esclusiva per i nostri lettori, per assistere chi ha problemi con il software. Precisiamo che questo servizio riguarda solo sistemi operativi e programmi e può essere usato per una sola volta e durante il mese indicato sulla copertina della rivista. Inoltre, per poter aiutare più lettori, si prega di rivolgersi ad Help ponendo un solo quesito e di non tenere impegnati i tecnici troppo a lungo.

Se ha un problema software con il suo computer chiami questo numero, da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 18

Tel. 02/42.33.534

Citando il suo codice personale, un esperto di HELP INFORMATICA risponderà gratuitamente al suo quesito.

Attenzione!
Vale per un solo problema

A06247

I nostri soldi

Le pagine di Pc Open dedicate a chi vuole scegliere hardware, software e servizi

• Stampare bene spendendo poco

Una guida per chi vuole una stampante veloce e a basso costo di utilizzo
Pag. 124

• Un interprete nel personal

Come scegliere (e come usare) i nuovi traduttori automatici
Pag. 130

GUIDA AI PERSONAL CHE DURANO

Potente, ma economico

A CHI INTERESSA
Professionisti e utenti domestici che vogliono un computer con una vita tecnologica più lunga

Ecco come procurarsi una macchina con processore Pentium 200, Mmx o Pro, potente ed espandibile, senza dover rinunciare alle vacanze. I prezzi? Se cercate bene potete spendere anche meno di 2 milioni

Provate a fare un giro per i negozi di computer della vostra città. Nelle vetrine troverete soprattutto computer super-accessoriati che costano un sacco di soldi, oppure macchine poco potenti dedicate a chi ha pochi soldi da spendere. Ma nonostante le apparenze esistono molte possibilità di procurarsi un computer di alto livello senza doversi indebitare fino al collo. Come? Innanzitutto dando un'occhiata alle offerte dei produttori meno noti (altrimenti detti "clonatori"), che dispongono spesso di computer di tutto rispetto a prezzi molto, molto inferiori a quelli praticati dalle grandi marche come Ibm, Compaq e così via. In secondo luogo, se avete un budget basso, potete concentrarvi su una configurazione essenziale, che vi offra la massima libertà di espandere il personal in futuro, quando le vostre finanze saranno un po' più floride e, naturalmente, quando ne sentirete l'esigenza.

È proprio questo l'oggetto di questa guida all'acquisto: come evitare di procurarsi una macchina che si dimostri inadeguata quando deciderete di espanderla? E ancora, quali sono le caratteristiche minime che il computer deve assolutamente possedere per assicurarvi prestazioni di alto livello?

Per rispondere a queste e altre domande siamo andati a vedere che cosa si trova nei negozi e abbiamo chiesto aiuto al direttore tecnico della Video Computer di Collegno (To), Giampaolo Malara. Il risultato: un computer potente può costare molto meno di quanto vi aspettate, a patto di scegliere bene.

Paolo Conti

Dove comprare il computer

Catena di computer shop	Negozi indipendenti	Ipermercati
Esperti: Molto adatto Principianti: Adatto	Esperti: Adatto Principianti: Molto adatto	Esperti: Sconsigliato Principianti: Sconsigliato
Pur non disponendo sovente dei prezzi più bassi in assoluto, le catene di computer shop sono molto adatte ai principianti per il supporto e gli standard che offrono.	*Vanno benissimo per gli utenti esperti, che possono trovare ottime occasioni, magari assemblando da sé il proprio personal. Quanto ai principianti, è meglio orientarsi verso una catena affermata.*	*Difficilmente gli ipermercati dispongono di computer potenti ed economici. Spesso, infatti, a modelli in grado di offrire una potenza modesta si affiancano prodotti di marca e quindi un po' troppo costosi.*

● *Molto adatto* ● *Adatto* ● *Sconsigliato*

Per chi ha fretta

Ci sono tanti modi per procurarsi un personal computer potente spendendo poco: scegliere un modello non di marca, risparmiare su componenti non indispensabili che potrete aggiungere in futuro. *Pc Open* vi spiega come fare.
E inoltre: fate attenzione al processore: non sempre un chip super-potente è adatto a quello che volete fare. Ecco le differenze fra Pentium normale, Mmx e Pro.

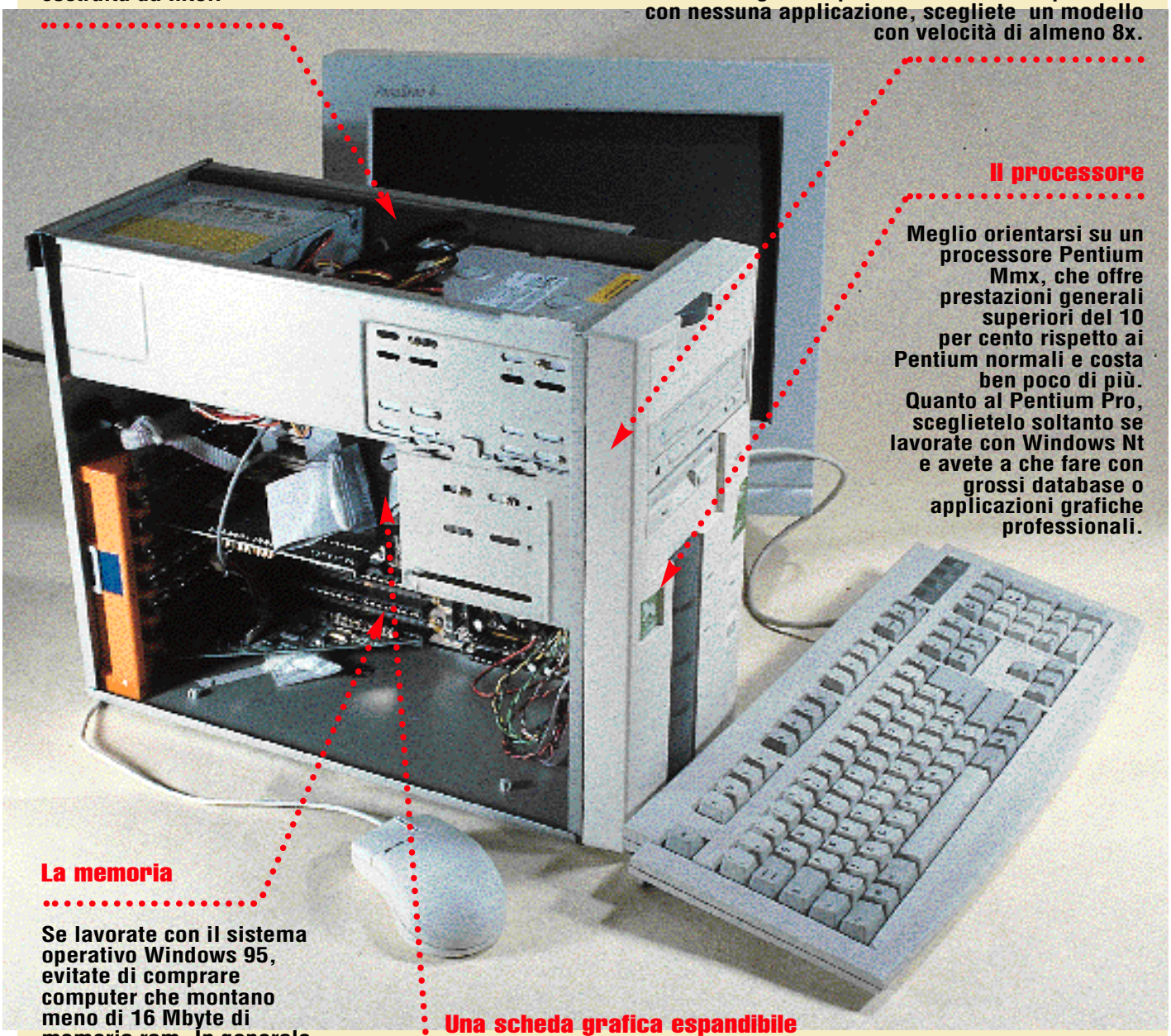
Ecco come ottenere il miglior compromesso fra potenza e economia

La scheda madre

Per poter espandere il computer in futuro, serve una mother board molto attuale. Le cose più importanti da controllare sono il tipo di chipset (430 Vx o superiore) e il numero di regolatori di tensioni presenti sulla scheda: questi dovrebbero essere il più possibile dovrebbero permettere di alimentare processori a 3,3 Volt, ma anche a 2,8 e 2,5, che sono le tensioni con cui funzioneranno presumibilmente i prossimi chip della gamma costruita da Intel.

La multimedialità non è indispensabile

Una scheda video molto potente e una coppia di casse acustiche sono utili, ma sono anche costose. Se avete intenzione di comprare un computer potente spendendo poco potete rinunciare momentaneamente a una configurazione multimediale, concentrandovi su altri aspetti più essenziali. Fa eccezione il lettore di cd rom, che va ormai considerato come una parte indispensabile di ogni computer. Per non avere problemi con nessuna applicazione, scegliete un modello con velocità di almeno 8x.



Il processore

Meglio orientarsi su un processore Pentium Mmx, che offre prestazioni generali superiori del 10 per cento rispetto ai Pentium normali e costa ben poco di più. Quanto al Pentium Pro, sceglietelo soltanto se lavorate con Windows Nt e avete a che fare con grossi database o applicazioni grafiche professionali.

La memoria

Se lavorate con il sistema operativo Windows 95, evitate di comprare computer che montano meno di 16 Mbyte di memoria ram. In generale, 32 Mbyte sono sufficienti per la maggior parte delle applicazioni più comuni. 64 Mb costituisce praticamente il limite massimo, oltre il quale è inutile spingersi.

Una scheda grafica espandibile

La Vram, ovvero la memoria che serve per espandere le schede grafiche, non ha un costo indifferente. Tuttavia, entro un anno serviranno probabilmente almeno 4 Mb di Vram per lavorare bene. È importante quindi che la vostra scheda consenta di espandere la memoria video fino ad almeno 4 Mb.

I trucchi per fare "economia"

Ecco la configurazione ideale di un computer davvero potente: processore Pentium 200 MHz, magari Mmx o magari un Pentium Pro, 64 Mb di memoria per stare tranquilli, un disco da 4 Gbyte, tutte le periferiche in architettura Scsi poi una scheda video da sogno, una dotazione multimediale completa, una marca prestigiosa per avere la certezza di componenti d prim'ordine...

Tutto questo va be nissimo, se non foss che il prezzo compless vo di una simile conf gurazione sarà molto molto alto. E allora co me si può fare per far economia senza rinun ciare a una piattaform capace di trasformar in futuro in un supe computer? Eccovi i co gli di *Pc Open*.

LA SCHEDA MADRE. Pe avere la massim espandibilità, dovre scegliere una board con un chipset 430 Vx o superiore. Ciò vi permetterà di non restare a piedi quando (entro pochi mesi) arriveranno in massa le periferiche compatibili con lo standard Usb. Questo chipset è ancora piuttosto raro sui computer attuali, ma molto importante. Inoltre, la vostra scheda madre dovrebbe includere un numero di regolatori di tensione sufficiente ad alimentare i futuri processori. In caso contrario, la vostra board non vi permetterà di espandere il personal computer. Le tensioni da richiedere sono, oltre all'attuale 3,3 Volt, anche 2,8 e 2,5.

L'ARCHITETTURA SCSI. Lo standard Scsi è assai più veloce del comune Pci. Tut- mantenere basso il prezzo del computer, potete sempre evitare di comprare il controller Scsi (che costa da solo circa 500 mila lire), rimandando l'acquisto a quando ne avrete davvero bisogno. Tenete comunque presente che anche le varie periferiche (disco fisso, scanner e così via) costano molto di più se sono Scsi.

LA SCHEDA VGA. Sempre per evitare di trovarsi nell'impossibilità di espandere il computer, scegliete una scheda Vga che sia in grado di ospitare almeno 4 Mb di Vram. Per mantenere basso il prezzo, potete anche limitarvi a 1 Mb di memoria, ma dovete comunque chiedere che la scheda sia espandibile (entro l'anno prossimo, lo standard di mercato equivarrà proprio a 4 Mb).

MULTIMEDIALE O NO? Anche se un computer multimediale vi semplifica la vita con giochi e un sacco di applicazioni attuali, potete sempre scegliere una macchina senza casse acustiche e scheda audio, rimandandone l'acquisto a quando le vostre finanze saranno più floride. Quanto invece al lettore di cd rom, si tratta di un componente ormai fondamentale (moltissimi programmi esistono solo su cd rom). Il minimo è un drive con velocità di 8x.

EEN SKI MINI: QUALITÀ E PREZZO ECCELLENTE

nte e veloce, questo modello che trova- n tutti i punti vendita della catena Vobis e a un prezzo accettabile una configura- e di tutto rispetto, espandibile e in grado dattarsi a moltissime situazioni differen- In più, è una macchina multimediale, con da audio Sound Blaster compatibile (ma casse acustiche).

mprate questo computer avrete a dispo- e anche un cospicuo pacchetto di pro- i (fra i quali Microsoft Works e Corel raw 6) e anche un abbonamento a Inter- net con Italia On Line fino alla fine del 1988.

Attenzione, però: il prezzo che abbiamo rilevato si riferisce a un offerta di Vobis

Più potenza al vecchio personal

Se il computer ce l'avete già, ma la configurazione non vi soddisfa più, niente paura: è molto probabile che possiate migliorare di molto le prestazioni del vostro personal, trasformandolo in una specie di "super-computer". Prendiamo in considerazione una macchina con processore Intel 486 e pensiamo di espanderlo, per esempio, a un Pentium Mmx a 166 MHz.

In questo caso dovrete procurarvi una scheda madre con almeno 256 Kbyte di memoria cache e un processore Pentium Mmx a 166 MHz (i prezzi di queste schede sono molto variabili: da 700 mila lire in su), una Simm di memoria ram da 16 Mb (circa 200 mila lire), un disco fisso da almeno 1,2 Gbyte (400.000 lire circa) e una scheda video (dalle 100 mila lire in su, a seconda del modello e della quantità di memoria Vram presente). Se poi volete completarlo, potete comprare anche una scheda audio, una coppia di casse acustiche amplificate e un lettore di cd rom (la velocità minima da chiedere è di 8x), ma è anche possibile che abbiate già questi componenti. Il prezzo, come potete notare, è inferiore a quanto vi costerebbe un computer nuovo di zecca anche se le prestazioni del computer che otterrete non avranno nulla da invidiare a quelle di un sistema nuovo.

I PROBLEMI. Ci sono però alcuni problemi che bisogna tenere in considerazione. Innanzitutto vi conviene avventurarvi nell'assemblaggio casalingo soltanto se non siete proprio digiuni di queste cose, o comunque facendovi assistere da un amico che se ne intende. In caso contrario potreste rischiare di danneggiare irreparabilmente il vostro personal. Inoltre, considerate che molto computer vengono venduti con parecchi programmi (sistema operativo compreso) compresi nel prezzo è già installati sul disco fisso. Il valore in In negozio può anche superare il milione di lire, il che potrebbe convincervi all'acquisto di una macchina nuova nel caso troviate software di cui avete bisogno.

NOMICO: M COMPUTER - STAVER MMX 166

solo costa pochissimo, ma ha anche una figurazione di tutto rispetto. 16 Mb di oria, un processore Pentium 166 Mmx, Kb di cache (ma 512 costano soltanto 15 lire in più) sono le caratteristiche da noi ieste per avere un prezzo di riferimento comprende un monitor da 14", ma la gurazione può variare in base alle vostre nze.

o ai componenti interni, la mother board ttima (Qdi compatibile con il chipset 430 nche se manca il connettore verso l'e- del personal). La board supporta tutte le i di alimentazione fino a 2,2 Volt.

heda video standard è una Cirrus Logic con 1 Mb di Vram (purtroppo espandibile

LA CACHE ESTERNA. Contrariamente a quanto pensano in molti, la memoria cache esterna va dimensionata in base alla quantità di memoria ram e non al tipo di processore. Se il vostro personal dispone di 32 Mbyte di memoria (o inferiore), 256 Kbyte di cache sono più che sufficienti. Per quantità di ram maggiori, è meglio passare a 512 Kb.

ALTRE CARATTERISTICHE. Nella corsa al risparmio, ci sono dei componenti del computer sui quali non conviene comunque fare economia. L'esempio del mouse è illuminante. In commercio ne esistono di tutti i prezzi (anche a poco più di 10 mila lire), ma la qualità decresce rapidamente con il calare del prezzo. Spendete qualche decina di migliaia di lire in più e comprare un mouse Microsoft: è molto efficace.

Lo stesso discorso vale per la tastiera. La cosa migliore è orientarsi su una meccanica (costosa). Anche a membrana può andare, purché di buona qualità.

LA MARCA. Le marche più note, come Ibm, Compaq, Hp e via dicendo, sono normalmente più care delle altre. Se volete spuntare i prezzi migliori, provate nelle grandi catene di distribuzione come Vobis, Master e Computer Discount, oppure dai tanti piccoli costruttori italiani che spesso usano componenti di ottima qualità e assemblano al momento il personal in base alle vostre esigenze. Controllate la tabella nella prossima pagina.

Paolo Conti

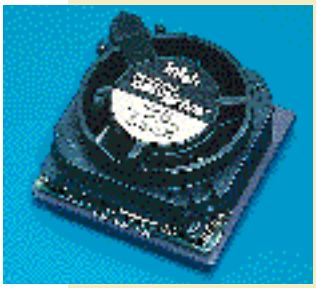
Giochi "avidi"

Un computer potente serve a tante cose, ma nessuno capisce l'esigenza di potenza quanto i "drogati" dei videogame. I giochi di oggi diventano infatti sempre più avidi: dalla quantità di memoria al processore, fino alla scheda video. Fra i giochi più esigenti ci sono soprattutto le avventure, che fanno largo uso di animazioni multimediali. Qualche esempio? "Phantasmagoria" (Leader, lire), Gabri ght: T st W (Le a der 129. 900).

PER L'UFFICIO: IBM PC300GL

Non è davvero uno dei modelli più economici, ma questo nuovo Ibm costituisce una scelta azzeccata per chi ha bisogno di un personal potente per l'attività professionale. In effetti la sigla Pc300Gl contraddistingue una linea di prodotti. Il prezzo che trovate qui sotto si riferisce a un modello con processore Pentium Mmx, 32 Mb di ram, un disco da 2,5 Gb e lettore cd rom 16x. Fra le caratteristiche più interessanti della linea ci sono il supporto del pro-

Quale processore scegliere per il vostro personal



I processori Intel di fascia alta sono il Pentium a 200 MHz, il Pentium Pro e le versioni Mmx dei Pentium a 166 e 200 MHz. A questi si andrà fra poco ad aggiungere il nuovissimo Pentium 2, che però non è ancora disponibile sui computer che potete trovare nei negozi. Non tutti questi chip, tuttavia, si adattano a tutte le applicazioni.

IL PENTIUM PRO, per esempio, è da evitare a meno che non lavoriate esclusivamente con Windows Nt e non intendiate dedicare il vostro computer a fare il server di una rete o ad applicazioni grafiche molto particolari. Il Pentium Pro è un processore Risc che funziona a 32 bit e se associato a Windows 95 (che è un sistema operativo ibrido 16/32 bit) finisce per avere prestazioni di poco superiori a quelle di un Pentium 166, a un prezzo molto superiore. Con Windows Nt, invece, supera di gran lunga un Pentium 200.

MMX. Se pensate di usare il vostro personal per giocare, o comunque per usare applicazioni che fanno un uso intensivo della grafica, allora vi conviene procurarvi un Pentium Mmx. Questi processori (che sono ormai molto diffusi) contengono 57 nuove istruzioni che esaltano le prestazioni della macc nell'accesso al video, con un incremento può raggiungere l'800 per cento. L'M inoltre, dispone di una cache interna po ziata, cosa che migliora le prestazioni g rali del processore di circa il 10 per cent

GLI ALTRI. Se il vostro obiettivo è rispar re sul prezzo del personal senza rinunc alla potenza, potete orientarvi sui proces Amd, il K5 e K6, che fanno concorrenza prio al Pentium e al Pentium Pro.

Alcuni personal potenti che trovate nei negozi

Produttore	Nome	Processore	Memoria ram	Disco fisso	Lettore cd rom	Monitor	Recapito	Prezzo (Iva incl.)	Altro
CON PENTIUM 200									
Athena	Maxima Station P.200	P 200	16 Mb	1,2 Gb	opzionale	opzionale	02-575651	**2.606.000**	
Facal	nessuno	P 200	16 Mb	1,6 Gb	8x	14”	06-2389887	**2.745.000**	A
Master	Family 200I	P 200	16 Mb	1,7 Gb	16x	opzionale	011-4034828	**3.448.600**	A
Quasar	Pt200	P 200	16 Mb	2,5 Gb	16x	17”	015-7388804	**3.796.000**	A
CON PENTIUM MMX									
Acer	Aspire 3000 Mt-166	P 166 Mmx	32 Mb	2 Gb	12x	15”	02-26922565	**5.938.000**	ABE
Athena	Maxima Station P.200 Mmx	P200 Mmx	16 Mb	1,2 Gb	opzionale	opzionale	02-575651	**3.439.000**	
Compaq	Presario 4180	P 166 Mmx	24 Mb	4 Gb	8x	15”	02-575901	**4.335.400**	AC
Computer Discount	Dex P166 Mmx	P 166 Mmx	16 Mb	1,6 Gb	12x	opzionale	167-231450	**2.200.300**	AB
Facal	nessuno	P 200 Mmx	16 Mb	1,6 Gb	8x	14”	06-2389887	**3.126.000**	A
Hewlett Packard	Vectra 500 Abl-525 Cdt/166	P 166 Mmx	16 Mb	2,5 Gb	16x	opzionale	02-92121	**4.349.000**	G
Ibm	Pc300GI 6282-520	P 166 Mmx	32 Mb	2,5 Gb	16x	opzionale	167-017001	**4.785.000**	ACF
M Computer	Staver Mmx 166	P 166 Mmx	16 Mb	1,2 Gb	no	14 ”	039-6058011	**1.846.000**	
Master	Family 166I Mmx	P 166 Mmx	16 Mb	1,7 Gb	16x	opzionale	011-4034828	**3.210.600**	AI
Olidata	Alicon 200 Mmx	P 200 Mmx	16 Mb	2 Gb	12x	opzionale	0547-25257	**3.403.000**	AG
Olivetti	Xana Mt-166x	P 166 Mmx	16 Mb	2,5 Gb	16x	14”	167-346273	**3.699.000**	BE
Packard Bell	P200 Mmx	P 166 Mmx	32 Mb	2 Gb	8x	15”	039-6294900	**4.690.000**	AF
Siemens Nixdorf	Scenic Pro Edition	P 166 Mmx	16 Mb	2,5 Gb	16x	opzionale	02-95121	**3.491.000**	G
Vobis	Ski Mini P200 Mmx	P 200 Mmx	16 Mb	2,5 Gb	8x	opzionale	02-3535051	**2.749.000**	A
CON PENTIUM PRO									
Athena	Maxima Station P.Pro 200	P Pro 200	16 Mb	1,2 Gb	opzionale	opzionale	02-575651	**3.808.000**	
Facal	nessuno	P Pro 200	16 Mb	2,1 Gb	8x	14”	06-2389887	**3.652.000**	A
Ibm	Pc 365 6589-100	P Pro 180	16 Mb	1,6 Gb	opzionale	Opzionale	167-017001	**4.170.000**	GH
Siemens Nixdorf	Scenic Pro D6	P Pro 200	32 Mb	2,5 Gb	opzionale	opzionale	02-95121	**4.251.000**	G

Legenda:

A - *Multimediale*
B - *Modem da 33.600 bit al secondo*
C - *Internet per un anno*
D - *Internet promozionale*
E - *Molti cd rom*
F - *Molto software*
G - *3 anni di garanzia*
H - *Windows Nt pre-installato*

Le parole dei personal computer

Cache memory
Speciale sottosistema di memoria in cui i dati usati più spesso vengono duplicati per consentire un accesso più rapido.
I processori attuali utilizzano la cache di primo livello (interna al chip) e quella di secondo livello (esterna).

Processore
Detto anche Cpu, l’unità centrale del computer, all’interno della quale vengono elaborati la maggior parte dei dati destinati alle varie periferiche.

Ram (Random access memory)
È la memoria principale del computer, sulla quale il processore può sia scrivere che leggere. L’unità di misura con cui viene comunemente misurata è il megabyte.

Scsi (Small computer standard interface)
È un’interfaccia parallela standard ad alta velocità, usata per collegare il computer alle periferiche. Su un’unica porta Scsi possono essere collegati fino a sette dispositivi diversi. L’interfaccia Scsi può essere utilizzata sia su Ibm compatibili che su Macintosh.

Usu (Universal serial bus)
Nuova interfaccia standard per le periferiche molto più veloce delle attuali.

Vga (Video graphics array)
Interfaccia video presentata nel 1987. Attualmente è la più diffusa sul mercato.

HP E NON TEXAS

Nella tabella pubblicata a pagina 87 del numero 18 di *Pc Open* riguardante i notebook, sono stati commessi due errori.
Contrariamente a quanto riportato, il produttore del modello Travelmate 5230 è Texas Instruments (e non Hewlett Packard).
Il computer portatile Hewlett Packard Omnibook citato nella medesima tabella, si riferisce al modello 800.
Ci scusiamo per l’imprecisione con i lettori e le aziende interessate.

STAMPANTI Come e perché scegliere una laser

Stampare bene spendendo poco

A CHI INTERESSA

A chi vuole una stampante in bianco e nero, a basso costo di utilizzo e veloce

Da 600 mila lire a poco più di un milione: in questa fascia di prezzo trovate molti modelli che vi assicurano semplicità, qualità e rapidità, con costi di stampa davvero contenuti. Ecco cosa c'è da sapere per fare la scelta giusta

Per valutare il costo di una stampante, occorre considerare anche l'uso che se ne farà. Per una normale riproduzione in bianco e nero e per chi stampa grandi quantità di documenti le laser possono risultare più convenienti.

Perché? I motivi sono tanti, ma quelli principali sono la rapidità e il basso costo dei materiali necessari per la stampa.

Infatti, le stampanti laser (e quelle a led, che sono quasi identiche tranne che per il fatto che usano un altro procedimento per imprimere l'immagine sul foglio) sono capaci di stampare ad una grande velocità, con risoluzioni molto alte. La maggiore velocità delle stampanti laser dipende dal fatto che esse, al contrario delle inkjet, non dispongono di una testina che scorre sulla pagina avanti e indietro, ma imprimono contemporaneamente su tutta la larghezza del foglio.

Il toner che usano, inoltre, è più economico dell'inchiostro delle inkjet e questo abbassa notevolmente il costo di stampa per pagina. Per contro, queste stampanti non possono lavorare a colori (tranne qualche costosissima eccezione) e hanno un prezzo di acquisto più alto di quelle che usano la tecnologia a getto di inchiostro.

In questa guida trovate tutte le informazioni di cui avete bisogno per scegliere una stampante laser che costi poco (da 500 mila lire a poco più di un milione) e che offra comunque alte prestazioni.

I PREZZI. Il costo delle stampanti laser è sceso molto negli ultimi tempi. Oggi è possibile procurarsi un modello più che dignitoso a meno di un milione Iva compresa. Questa classe di stampanti è adatta soprattutto a un uso personale, in ambiente Windows e per chi deve stampare un volume di documenti non eccezionale.

Nel caso desideriate un modello adatto a un ambiente di rete, e magari con più protocolli diversi (Postscript, Pcl, eccetera) i prezzi schizzano in alto: una laser di alto livello può costare anche molto più di dieci milioni.

Restando tuttavia in una fascia di prezzo più abbordabile, i modelli meno cari sono in genere quelli che non sono equipaggiati con un processore e una grande memoria propri.

Queste stampanti lavorano in genere con una tecnologia che viene chiamata Gdi (Graphics device interface) e sfruttano la memoria del vostro computer per elaborare le pagine che dovete stampare.

Questo sistema permette di mantenere basso il costo della stampante, ma ha l'inconveniente di diminuire le prestazioni del personal computer in fase di stampa. Modelli di questo genere, come la Canon ▶▶

Per chi ha fretta

Le stampanti laser sono veloci, offrono una qualità ottima e un costo di stampa molto basso rispetto a quello dei modelli a getto di inchiostro. Non sono però in grado di stampare a colori. In questa guida trovate tanti consigli preziosi per scegliere una laser (o una stampante a led) adatta a un uso personale a partire dalle 600 mila lire.
Inoltre: come riconoscere i costi "nascosti" della stampa laser e un po' di dati per capire quali sono le stampanti più vendute sul mercato italiano.

Dove comprare la stampante

Catena di Computer Shop	Negozi indipendenti	Ipermercati
○ Esperti ○ Principianti	● Esperti ● Principianti	○ Esperti ● Principianti
Le stampanti sono molto diffuse presso tutte le catene di computer shop e non è raro trovare prezzi molto aggressivi, magari all'interno di campagne promozionali a tempo limitato.	*Anche i negozi indipendenti dispongono di una vasta gamma di stampanti laser per tutti i gusti. I prezzi, sebbene normalmente inferiori a quelli di listino, sono a volte superiori a quelli delle catene.*	*Negli ipermercati si trovano stampanti a basso costo e orientate a un uso domestico. Difficilmente, però, troverete un supporto adeguato. Per questo li sconsigliamo ai principianti.*

● *Molto adatto* ● *Adatto* ● *Sconsigliato*

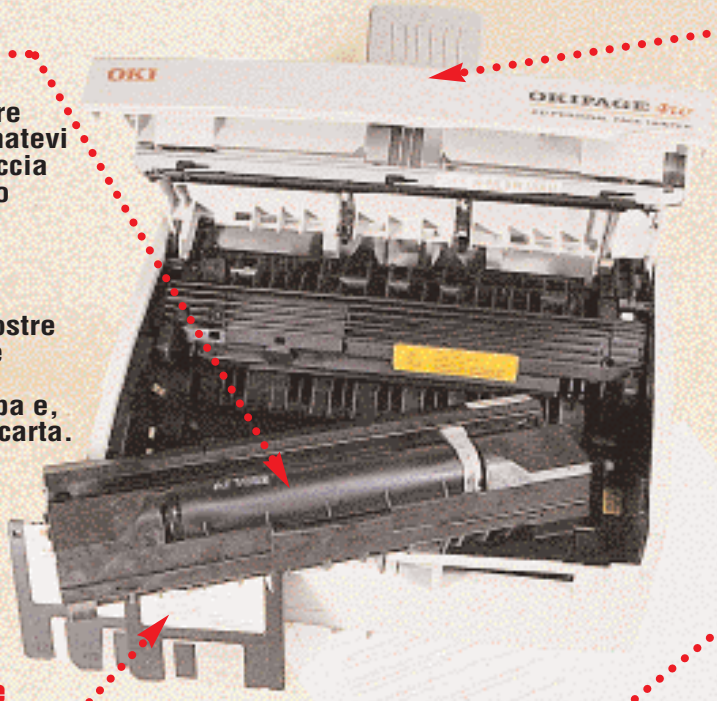
Ecco cosa chiedere alla stampante laser perfetta

Costo per pagina molto basso

Quando vi recate in negozio a comprare la stampante, informatevi sul costo della cartuccia di toner e sul numero di copie che potete stampare con una cartuccia. Da questo dipende il costo complessivo delle vostre stampe, a cui dovete aggiungere il costo del tamburo di stampa e, naturalmente, della carta.

Prezzo accettabile

Per applicazioni domestiche (o comunque per lavori di stampa limitati) potete orientarvi su modelli senza processore interno, spendendo anche meno di 800 mila lire. Se invece vi serve un modello da ufficio, scegliete una laser con memoria e processore: potete trovare soluzioni valide per meno di un milione.



Alta risoluzione

Oggi le laser sono in grado di stampare fino a 1200 punti per pollice: una risoluzione altissima, difficilmente apprezzabile a occhio nudo. E visto che tale qualità si riflette anche nel prezzo, un buon compromesso consiste nel scegliere un modello a 600 Dpi: che assicura una qualità comunque ottima e permette di mantenere la spesa a livelli contenuti.

Un driver semplice e potente

Anche per le stampanti il software è un aspetto fondamentale. Un buon driver di stampa di consente di controllare nel modo migliore il lavoro. Il driver ideale dovrebbe permettere un ottimo controllo sulle code di stampa, ma anche la possibilità di modificare in ogni momento le modalità di stampa di una pagina: dalla qualità al colore, dal supporto alla velocità.

Le parole delle stampanti laser

Dpi (Dot per inch)

Significa "punti per pollice" ed è l'unità di misura usata per definire la risoluzione di una stampante o di un monitor. La tecnologia laser attuale permette di raggiungere i 1200 Dpi, ma già 300 Dpi assicurano una leggibilità del testo di buon livello..

Gdi (Graphics device interface)

È un protocollo software utilizzato in ambiente Windows 95 che consente di stampare pagine complesse senza bisogno di equipaggiare la stampante con un processore e una grande quantità di memoria. Il processo di elaborazione dell'immagine viene svolto dal computer a cui la stampante è collegata.

Pcl (Printer control language)

Linguaggio di controllo per stampanti inventato da Hewlett Packard che, a causa della grande diffusione delle stampanti di questo produttore, è diventato lo standard di fatto del mercato delle stampanti di medio-alto livello come le laser. Attualmente, la versione più avanzata è la 6, ma la 4 e la 5 sono comunque usate su molti modelli di stampanti.

Postscript

Linguaggio di descrizione delle pagine per le stampanti inventato da Adobe che ha avuto una grande diffusione negli ultimi anni ed è arrivato alla seconda versione. Oggi, comunque, il linguaggio Pcl ha preso il sopravvento e Postscript viene utilizzato massicciamente solo in ambiente Macintosh.

Ppm (Pagine per minuto)

È l'unità di misura più diffusa per descrivere la velocità delle stampanti.
Per quanto riguarda le laser, i modelli più diffusi offrono velocità da 4 a 12 pagine al minuto.

Toner

Pigmento in polvere usato nelle fotocopiatrici e nelle stampanti laser e led. Il toner aderisce a un tamburo caricato elettrostaticamente. Una volta applicato alla carta il toner, questo viene fuso col calore.

Windows printing system

Sistema di controllo delle stampanti che permette di elaborare l'immagine sul personal e quindi di evitare il processore.

LE PIÙ ECONOMICHE

OKIPAGE 4W

Questa stampante è una scelta azzeccata per chi deve stampare documenti in alta qualità e in bassa quantità. Il prezzo è molto basso e la tecnologia a led permette di raggiungere la risoluzione di 600 punti per pollice lavorando sotto Windows. Le dimensioni molto contenute la rendono adatta a stare su una scrivania accanto al personal e le sue caratteristiche sono in grado di soddisfare le esigenze di professionisti, navigatori di Internet, studenti. La configurazione

CANON LBP 465

Un altro modello poco costoso (sia nel prezzo della stampante che nel costo di stampa) che si adatta a molti tipi di utenti. Questa Canon usa la tecnologia laser, è in grado di raggiungere i 600 punti per pollice e stampa un massimo di quattro pagine al minuto. Il software e i driver ne fanno un prodotto molto adatto a chi usa la stampante per sé, in un ambiente Windows o Windows 95.
Le dimensioni, sebbene non minuscole, sono comunque contenute.

Stampare bene spendendo poco

Lbp 465 o la Okipage 4W di Oki costano poche centinaia di migliaia di lire.

La presenza di un microprocessore e di una certa quantità di memoria ram (da 1 Mbyte in su) fa invece lievitare notevolmente il prezzo della stampante fino a sfiorare il milione di lire.

PER WINDOWS 95. Quasi tutte le stampanti di questa classe hanno software che semplifica l'uso della macchina in ambiente Windows 95. In particolare, è importante che il modello che sceglierete sia compatibile con le specifiche plug & play e con il protocollo Windows printing system. Il primo permette di installare la stampante con la massima semplicità, il secondo consente di elaborare la pagina all'interno del computer.

È inoltre importante che il driver sia realizzato specificatamente per Windows 95 (e quindi a 32 bit). Nel caso che la stampante non disponga di un driver aggiornato, potete sempre telefonare al rivenditore, oppure collegarvi al sito Internet del produttore: molti di essi contengono le versioni aggiornate dei driver, che si possono scaricare gratuitamente.

COME SCEGLIERE. Prima di comprare, cercate di capire qual'è il modo prevalente nel quale userete la vostra stampante. Se il vostro scopo è stampare soprattutto testi, magari su carta intestata o su buste ed etichette, allora dovrete privilegiare la velocità della stampante (espressa in Ppm). Infatti, anche se ad alta velocità potrete ottenere soltanto 300 punti per pollici (in sigla Dpi), questa risoluzione è più che sufficiente per ottenere testi di ottima qualità.

E se avete un Macintosh?

Fra le stampanti comprese nella tabella nella pagina seguente, soltanto la Epson Epl 5500 può funzionare con i Mac. Le laser a basso costo sono infatti generalmente equipaggiati con sistemi di stampa progettati per Windows. Se volete una laser in grado i funzionare in entrambi gli ambienti dovete prevedere una spesa superiore. Se invece volete un modello da dedicare solo a un Macintosh, vi conviene orientarvi su Apple.

Se invece avete intenzione di stampare molte immagini (grafici, fotografie, disegni), allora dovrete privilegiare la qualità. Seicento punti per pollice sono in questo caso molto importanti, mentre la velocità diventa un fattore secondario (se comunque le vostre esigenze di grafica sono molto importanti, allora vale la pena di orientarsi su un modello a getto di inchiostro, che vi permette di stampare a colori).

Nella tabella di pagina 129 riportiamo anche indicazioni per scegliere i modelli sulla base delle applicazioni.

Paolo Conti

Ecco i costi reali

Le stampanti laser (e anche quelle che usano la tecnologia a led) sono le uniche in grado di offrire alta qualità a un prezzo di stampa molto basso. Le uniche due parti che vanno sostituite periodicamente sono infatti il "tamburo" e la cartuccia di toner. Il primo è un problema relativo, visto che va sostituito in media ogni 10/30 mila pagine stampate, mentre il secondo influisce direttamente sul costo finale delle vostre stampe. I prezzi di listino delle cartucce di toner (che non è altro che una specie di inchiostro) oscillano fra le 45 mila e le 299 mila lire, ma la loro durata è anch'essa variabile: da mille a seimila copie. *Pc Open* ha fatto per voi un paio di calcoli, considerando solo il prezzo praticato dai vari fabbricanti per il toner. Il costo operativo medio delle stampanti laser valutate risulta di 54 lire per pagina, alle quali bisogna naturalmente aggiungere il prezzo della carta. Nel caso della stampante Nec è stato impossibile calcolare il costo a pagina con gli stessi criteri degli altri prodotti, perché toner e tamburo vengono venduti insieme in un kit.

QUANTO COSTA STAMPARE UNA PAGINA?

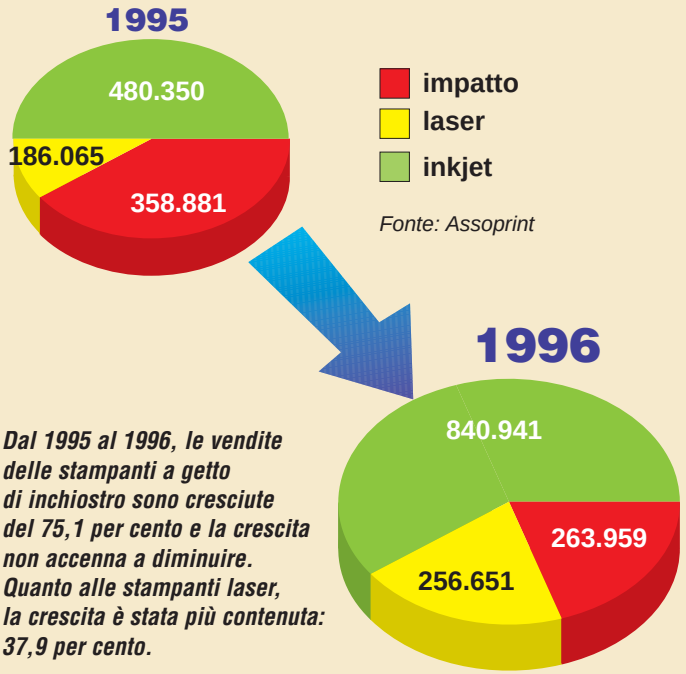
Canon Lbp 465	48 lire
Epson Epl 5500	36 lire
Hewlett Packard Laserjet 5 L	75 lire
Hewlett Packard Laserjet 6 L	75 lire
Lexmark Optra E	41 lire
Nec Superscript 860	n.d.
Oki Okipage 4W	53 lire
Oki OI 600 Ex	30 lire
Qms Desklaser 600	63 lire
Tally 9108	59 lire
Tally 9208	59 lire

Alcune laser economiche che trovate nei negozi

Produttore	Modello	Tecnologia	Pagine al minuto	Ris. max	Prezzo (Iva incl.)
Canon	**Lbp 465**	laser	4 ppm	600 dpi	**659.000 lire**
Poco ingombrante ed economica, è adatta a un uso personale e a carichi di lavoro medio-bassi.					
Epson	**Epl 5500**	laser	6 ppm	600 dpi	**1.040.000 lire**
Compatibile anche con Mac, questa stampante è molto piccola e usa una tecnologia per ottimizzare la stampa.					
Hewlett Packard	**Laserjet 5 L**	laser	4 ppm	600 dpi	**986.000 lire**
Riconosce i protocolli Postscript e Pcl6. È adatta anche a piccole reti locali con volumi di stampa di medio livello.					
Hewlett Packard	**Laserjet 6 L**	laser	6 ppm	600 dpi	**1.213.000 lire**
Ha un processore interno e di 1 Mb di memoria. È adatta a utenti che necessitano di volumi di stampa medi.					
Lexmark	**Optra E**	laser	6 ppm	600 dpi	**1.298.000 lire**
È la più piccola delle laser Lexmark. Dispone di un processore interno ed è adatta anche a piccole reti locali.					
Nec	**Superscript 860**	laser	8 ppm	600 dpi	**1.178.000 lire**
Adatta ai principali sistemi operativi e molto silenziosa. Il toner è venduto solo con il tamburo, in confezioni da tre.					
Oki	**Okipage 4 W**	led	4 ppm	600 dpi	**598.000 lire**
Economica e più piccola anche di molte stampanti a getto di inchiostro, è adatta a carichi di lavoro modesti e a un uso personale.					
Oki	**Ol 600 Ex**	led	6 ppm	600 dpi	**986.000 lire**
Un po' più ingombrante del modello 4 W, questa stampante ha un processore interno e di 1 Mb di memoria.					
Qms	**Desklaser 600**	laser	6 ppm	600 dpi	**750.000 lire**
Adatta a un uso personale, in casa e in ufficio. Dispone di un sistema per economizzare il toner di stampa					
Tally	**9108**	laser	8 ppm	600 dpi	**1.153.000 lire**
Adatta anche a piccole reti locali, riconosce automaticamente il protocollo usato. Ha 2 Mb di memoria interna.					
Tally	**9208**	laser	8 ppm	600 dpi	**1.324.000 lire**
È la versione potenziata della 9108: é maggiormente espandibile e riconosce il protocollo Pcl5.					

Ma in Italia si vendono più inkjet

Le stampanti a getto di inchiostro sono le vere trionfatrici di questi ultimi anni, ma la tecnologia laser non molla. Questo emerge dagli ultimi dati comunicati dall'associazione italiana dei produttori di stampanti (Assoprint) sulla vendita ripartita per tecnologie. È interessante notare il tramonto ormai inarrestabile delle stampanti ad aghi, che sono molto economiche ma non sono in grado di competere sul versante della qualità. In Italia, queste ultime mantengono ancora una fetta di mercato notevole per via degli obblighi amministrativi legati ai documenti in più copie (bolle, fatture, eccetera), che sono difficilmente realizzabili con le altre tecnologie di stampa.
La crescita incessante delle stampanti a getto di inchiostro va imputata principalmente alla possibilità di stampare a colori.
Da qualche tempo stanno facendo il loro ingresso sul mercato anche delle stampanti a colori con tecnologia laser, ma il loro prezzo è ancora troppo alto (si parte dai 10 milioni di lire).
Gli analisti sostengono che ci vorranno ancora diversi anni prima che i prezzi delle laser a colori scendano a sufficienza per permettere a questa tecnologia di competere con le inkjet sul mercato della stampa a colori.



Dal 1995 al 1996, le vendite delle stampanti a getto di inchiostro sono cresciute del 75,1 per cento e la crescita non accenna a diminuire. Quanto alle stampanti laser, la crescita è stata più contenuta: 37,9 per cento.

COME SCEGLIERE I TRADUTTORI AUTOMATICI

Un interprete nel tuo personal

Da centomila lire, per chi ha necessità limitate, si può arrivare a oltre un milione e mezzo per usi professionali

A CHI INTERESSA

A chi ha bisogno di tradurre semplici documenti dall'inglese all'italiano e viceversa

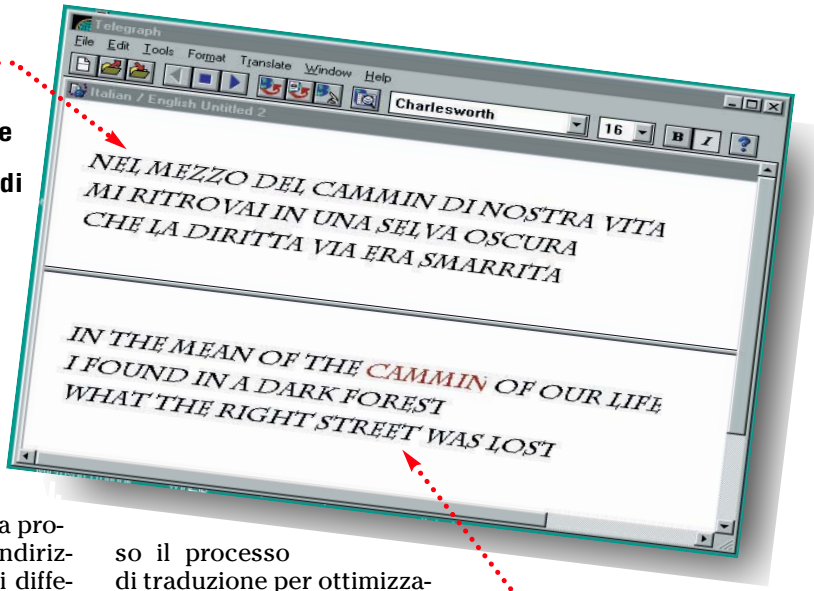
Fra i programmi pensati per aiutare chi scrive, i traduttori automatici sono certamente i più sorprendenti. Pur essendo ancora ben lontani dalla perfezione, questi software possono offrire un valido aiuto a chi deve scrivere lettere commerciali o testi tecnici.

Le aziende che hanno sviluppato software di traduzione da o verso l'italiano sono tre: Globalink (il leader mondiale in questo tipo di applicazioni), Accent (software house israeliana che utilizza la stessa tecnologia di Globalink) e General Processor Sud (una piccola società di casa nostra).

Dalle prime due è possibile acquistare il pacchetto di traduzione professionale, molto completo e costoso, oppure una versione più economica, con meno funzioni ma più adatta al largo pubblico. La terza dispone invece di un solo programma, adatto a tutte le tasche.

Dall'italiano...

Basta digitare un testo, oppure importarlo da un file che avete creato con un programma di video scrittura e poi fare clic sul pulsante "traduci".



...all'inglese

Il programma traduce automaticamente il testo dall'italiano in inglese, evidenziando i termini che non è stato in grado di riconoscere

Quanto ai prezzi, si parte da 100 mila lire, fino ad arrivare a più di un milione e mezzo. Il range è molto ampio, ma bisogna tenere presente che si riferisce a prodotti diversi, che si indirizzano a fasce di utenti differenti. In linea di massima, i prodotti più economici si adattano a privati, professionisti o uffici che devono gestire una corrispondenza limitata con l'estero.

Quelli più costosi vanno invece bene a chi fa traduzioni per professione, o a chi deve gestire grosse moli di lavoro.

COSA PUÒ FARE UN TRADUTTORE. Questi programmi, seppur molto sofisticati, non sono capaci di sostituire un traduttore professionista. Gli errori di traduzione sono molti ed è necessario seguire passo passo il processo di traduzione per ottimizzare il risultato. Se avete la necessità di tradurre testi di prosa o di poesia, i traduttori automatici non sono adatti.

Se invece avete a che fare con testi tecnici o lettere commerciali standard, allora possono esservi d'aiuto. Questi programmi includo-

Accent Duo

È un word processor vero e proprio, che consente anche di tradurre testi in italiano o in inglese

Per chi ha fretta

I traduttori automatici per personal computer sono sorprendenti (permettono di tradurre un testo dall'inglese all'italiano e viceversa con un clic del mouse), ma il risultato che offrono non è ancora nemmeno lontanamente paragonabile a quello che potete ottenere affidando il lavoro a un traduttore in carne ed ossa.
In questa guida troverete comunque le informazioni che vi servono per capire se avete bisogno di un software di questo genere e per usarlo nel modo giusto. I prezzi dei traduttori automatici vanno da 100 mila lire a quasi due milioni: Pc Open vi spiega con evitare spese inutili senza rischiare di procurarvi un programma inutile o sottodimensionato rispetto ai vostri bisogni.

Telegraph

Probabilmente il traduttore più potente sul mercato. È costoso e rivolto a un'utenza esigente e professionale

no infatti dizionari molto ampi (qualche centinaio di migliaia di termini) e sono anche in grado di applicare regole grammaticali e sintattiche, ma le sottigliezze della lingua (specialmente di quella italiana) rendono impossibile la traduzione di testi sofisticati.

Potete usare questi software per tradurre in italiano documenti in inglese o viceversa. Quanto alle altre lingue: per ora niente da fare. I programmi più importanti, infatti, sono per l'inglese e quindi la traduzione avviene soltanto da e verso questa lingua. È probabile che in futuro, quando il mercato ne giustificherà l'investimento, vedranno la luce anche programmi di traduzione italiano-francese, italiano-tedesco e via dicendo.

Fra le applicazioni possibili, oltre alla traduzione di semplici documenti tecnici e commerciali, c'è anche la possibilità di convertire automaticamente pagine della rete Internet (fra i prodotti disponibili ce n'è uno, **Internet With An Accent**, che è pensato proprio per questo scopo).

Questa possibilità è particolarmente utile per chi pubblica materiale su Internet in italiano e in inglese: infatti, è sufficiente realizzare il sito Web da pubblicare in rete in italiano e poi tradurlo nell'altra lingua usando il programma.

I PROGRAMMI NEI NEGOZI. La tecnologia che sta alla base di quasi tutti i programmi che trovate in commercio è stata sviluppata da Globalink. Accent, l'altra software house specializzata in traduttori, ha acquisito la licenza dalla stessa Globalink per usarla nei propri programmi.

I software di Globalink (**Telegraph e Italian Assistant**) funzionano come programmi a sé stanti. Per tradurre un testo bisogna digitarlo all'interno dell'applicazione oppure importarlo attraverso l'archivio appunti e poi effettuare la traduzione, che può essere del tutto automatico o manuale. Questi programmi danno anche la possibilità di inserire una nuova voce nei menù di alcuni word processor comuni (Word e Wordperfect) e di avviare la traduzione dall'interno di questi ultimi. Tele- ▶▶

Dove comprare il traduttore automatico

Catena di Computer shop	Negozi indipendenti	Ipermercati
○ Esperti ○ Principianti	○ Esperti ● Principianti	● Esperti ● Principianti
Le catene di computer shop dispongono normalmente di traduttori automatici dedicati a principianti e professionisti. I prezzi al pubblico sono in genere piuttosto convenienti	*Non sempre nei negozi indipendenti troverete il traduttore che cercate. Se volete un software di alto livello, tuttavia, é qui che dovete cercarlo (se non è disponibile, potete sempre ordinarlo).*	*Negli ipermercati si trovano talvolta traduttori economici, dedicati ai principianti, ma raramente il catalogo di questi punti vendita comprende le versioni professionali di questi software di traduzione.*

● *Molto adatto* ● *Adatto* ● *Sconsigliato*

Altri strumenti per scrivere meglio

Il mercato dei programmi per l'elaborazione dei testi è in piena esplosione. Se fino a qualche tempo fa gli unici strumenti a disposizione di chi doveva scrivere con il computer erano essenzialmente i software di video scrittura, oggi questi sono stati affiancati da una lunga serie di strumenti in più. Nella foto in questo riquadro trovate due esempi.

IPSE DIXIT. Il primo si chiama Ipse Dixit e fa le veci di un suggeritore per chi deve scrivere testi di varia natura. Se mentre scrivete a ruota libera avete un momento di vuoto, potete chiedere al programma di suggerirvi una frase, una citazione o uno spunto interessante da inserire all'interno del discorso. Questo programma contiene migliaia di citazioni tratte da libri famosi. Costa 153mila lire.

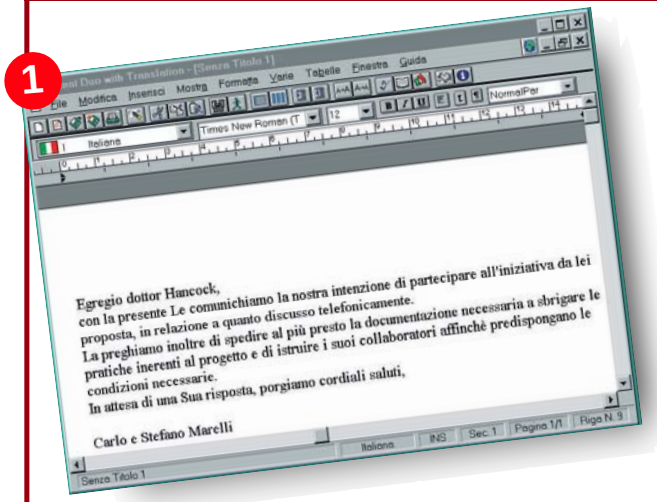
ERRATA CORRIGE. Il secondo è un correttore per testi molto potente *(vedi la prova a pagina 71 di questo numero)*, con il quale potrete l'ortografia di quello che avete scritto, ma anche effettuare un controllo che prende in considerazione i vostri testi dal punto di vista sintattico e strutturale. Costa 342mila lire.

ALTRE POSSIBILITÀ. Per quanto riguarda invece le lingue straniere, esistono in commercio molti programmi che fungono da dizionario (ci sono anche quelli di lingua italiana, come quello della Zanichelli). La lingua inglese è privilegiata, anche se esistono prodotti anche per il francese e il tedesco.

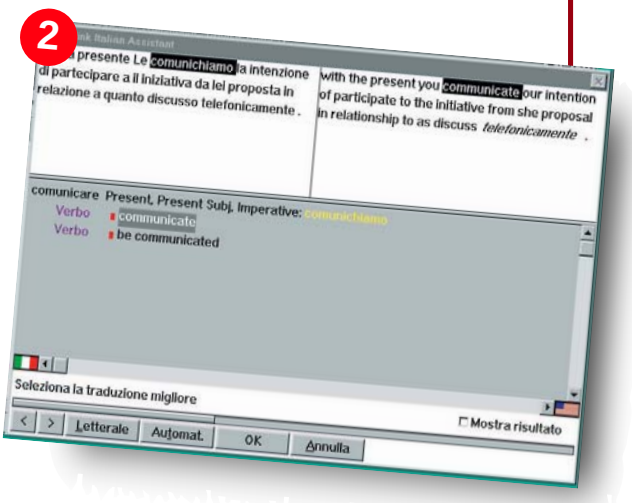
Un dizionario inglese-italiano interessante è quello della Collins, realizzato dalla software house Kyber, che permette ricerche basandosi su parole, frasi o forme grammaticali.

Un utile supporto per chi ha a che fare con molte lingue diverse è invece Ez Language, prodotto dalla Imsi, che costituisce un utile supporto per imparare le lingue (inglese, spagnolo, francese, tedesco russo e perfino giapponese), usando anche la rete Internet.

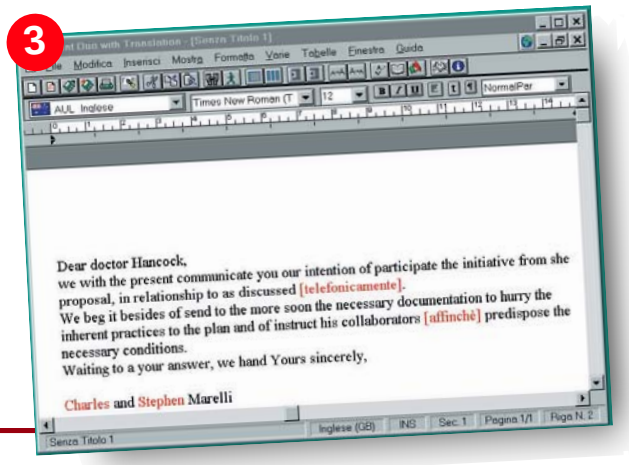
Come funziona la traduzione con Accent Duo



La prima fase consiste nell'introdurre nell'applicazione il testo del documento che intendete tradurre. Questo programma funziona come un normale word processor, così potete batterlo normalmente, oppure importarlo in svariati formati di testo. Dal momento che avete il testo in pagina, dovete scegliere l'opzione «traduci" dal menù e scegliere la traduzione automatica o manuale (consigliata!).



Se scegliete la traduzione manuale, il programma procederà nella conversione del testo parola per parola, offrendovi per ogni termine o frase la traduzione che ritiene migliore. Continuando in questo modo, raggiungerete la fine del documento, lasciando eventualmente non tradotte quelle parole che il programma non è riuscito a riconoscere.



A traduzione terminata, otterrete sul monitor il testo parzialmente convertito. Le parole non riconosciute verranno visualizzate in un colore diverso e fra parentesi, cosicché possiate modificarle manualmente. Per effettuare la traduzione definitiva, potete affidarvi a un traduttore in carne e ossa, oppure provarci voi stessi, eventualmente utilizzando la grammatica inclusa nel programma.

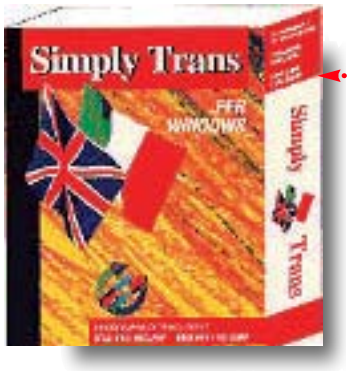
I traduttori automatici che trovate nei negozi

Nome	Produttore	Sistema operativo	Descrizione	Prezzo (iva incl.)	Su Internet
Telegraph http://www.globalink.com	Globalink	Win 95	Programma professionale molto completo	1.785.000	
Italian Assistant http://www.globalink.com	Globalink	Win 3.1	Versione semplificata di Telegraph	196.000	
Web Translator http://www.globalink.com	Globalink	Win 95	Traduttore per Internet	196.000	
Simply Trans	General Processor Sud	Win 3.1	Traduttore universale	223.000	http://www.mfi.it/simpl
Accent Duo Cd http://www.accentsoft.com	Accent	Win 95/Win 3.1	Word processor con traduttore integrato	99.000	

Un interprete nel tuo personal

graph dispone di un dizionario completo e bidirezionale (italiano-inglese e viceversa). È anche possibile aggiungere vocabolari specifici per determinati settori. Permette poi di modificare le regole grammaticali interne per migliorare la traduzione. **Italian Assistant** offre le medesime funzioni di traduzione del fratello maggiore Telegraph, ma con meno libertà di personalizzazione. Il programma contiene le coniugazioni complete di oltre 3 mila verbi. I prodotti di **Accent** (**Duo** e **Professional**), invece, si presentano come programmi di video scrittura completi, che offrono, oltre alle funzioni più comuni di un word processor, anche le opzioni di traduzione.

Le caratteristiche dei traduttori interni sono pressoché identiche a quelle dei prodotti Globalink (la tecnologia, infatti, è la stessa). **Simply Trans**, infine, somiglia nell'impostazione del lavoro ai programmi di Globalink e ha la possibilità di scegliere il tipo di testo da tradurre (commerciale, tecnico e così via). Il vocabolario interno contiene circa 200 mila termini e riconosce anche espressioni gergali e della lingua parlata.



Simply Trans

Un programma semplice da usare, prodotto in Italia e non troppo costoso. Permette di scegliere lo stile della traduzione ed è indirizzato esclusivamente alle conversioni in inglese di documenti tecnici e commerciali.

Italian assistant

Semplice e potente: è la versione semplificata ed economica del programma professionale Telegraph

LE FUNZIONI. Tutti i programmi che abbiamo trovato in commercio dispongono di uno o più dizionari standard, che è possibile migliorare mentre ci lavorate. Potete inserire parole o frasi specifiche che ricorrono all'interno dei testi o espressioni gergali. Inoltre, questi software includono anche file di help con suggerimenti sulle regole grammaticali della lingua in cui state lavorando.

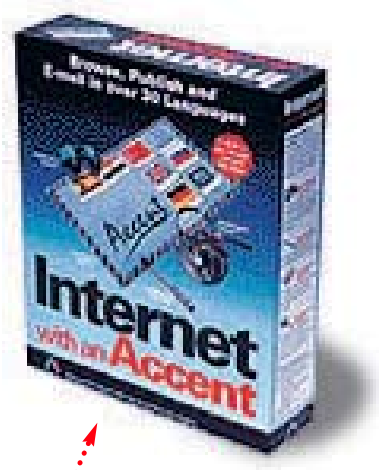
CONCLUSIONI. I prodotti in commercio non assicurano ancora traduzioni accurate (e costano parecchio). Per usarli, dovete per forza avere voi stessi nozioni di traduzione. Questi software possono dimostrarsi utili quando avete dubbi sul significato di frasi o parole, oppure se dovete tradurre grosse moli di dati molto semplici e standardizzati.

Paolo Conti

Traduzioni su Internet: ecco dove trovarle

Anche nel settore delle traduzioni automatiche, la rete Internet ha molto da offrire. Un esempio di come può essere utilizzata la rete in casa nostra è Logos, un'azienda modenese specializzata in traduzioni che ha aperto già da molti mesi un sito su Internet molto interessante (l'indirizzo da digitare è http://www.logos.com).
Al suo ingresso sulla rete Internet, che risale a circa un anno fa, Logos aveva integrato nella propria home page un traduttore automatico gratuito. La procedura era molto semplice: inserendo una parola in una lingua straniera il servizio restituiva il termine corrispondente in italiano.
Questo servizio è stato recentemente sostituito da quelle che è stato chiamato "Terminologia", una voce del menù che è disponibile in tutte le lingue principali.
Si tratta di un database gratuito, realizzato senza alcun contributo pubblico, in costante crescita perché aggiornato e corretto in tempo reale da un team interno di traduttori madrelingua.
Attualmente il dizionario contiene più di 5.118.387 voci (totale di tutte le lingue). Inserendo una parola qualunque in una finestra, il database restituisce la traduzione in otto lingue diverse. Ma c'è di più: il servizio prevede anche una ricerca tematica sulla rete alla caccia di informazioni relative alla parola in oggetto.
Noi di *Pc Open* abbiamo provato a inserire la parola "ecologia" e ci siamo visti restituire un documento dell'agenzia stampa Ansa che trattava l'argomento.

L'home page della società Logos.



Internet with an Accent

È realizzato per chi deve tradurre documenti e pagine Web tratte da Internet o da pubblicare sulla rete, ma funziona anche come un vero e proprio browser multilingue

Casa e tempo libero

Le novità multimediali, i programmi per l'apprendimento e per i bambini. Inoltre, giochi, sport, spettacoli, musica, grafica e Internet

- **Joystick o pad? Ecco i migliori**

  In rassegna i joystick e i game pad adatti ai diversi giochi
  pag. 148

- **La lezione diventa multimediale**

  Come realizzare una lezione multimediale in maniera semplice
  pag. 154

- **Ora la squadra me la faccio io!**

  Tre programmi che vi permetteranno di mettere alla prova il manager calcistico che è in voi
  pag. 158

SCIENZA - I nuovi cd rom e i siti Internet

Dalla natura allo spazio

Scienza

Per chi vuole avvicinarsi alle scienze in modo divertente

Per chi vuole trovare informazioni sempre aggiornate sulla rete

Abbiamo selezionato i cd rom e i siti Internet più interessanti dedicati alla natura, la biologia, le tecnologie e l'astronomia. Vediamoli insieme

Scienza, come il Big Bang, i viaggi spaziali oppure Internet. Per parlare dei cd rom attinenti a questo tema abbiamo utilizzato l'accezione più ampia del termine, passando da titoli che hanno per argomento il corpo umano ad altri che approfondiscono le nuove tecnologie passando per quelli che descrivono come potrebbe essere la vita nelle megalopoli del futuro. Per sapere da dove veniamo e dove andiamo, quindi, con il vantaggio che, grazie alla multimedialità, argomenti magari un po' tediosi possono diventare più interessanti e divertenti. Questo potrà risultare utile soprattutto a quegli studenti un po' svogliati che potranno vedere "dal vivo", grazie all'utilizzo della realtà virtuale, come vivevano i primi esseri sulla terra e sott'acqua e come apparivano i diversi ambienti naturali. Stesso discorso vale per lo studio del corpo umano. È decisamente di maggiore impatto vedere come funziona il cuore e come avviene la circolazione sanguigna con una simulazione in 3D, piuttosto che dall'immagine statica di un libro. Se invece la passione è per gli animali, abbiamo selezionato alcuni agili cd rom che illustrano le singole specie anche con l'apporto di filmati. E per chi ama la catalogazione, segnaliamo alcuni database, come quello dedicato ai minerali, che potranno far risparmiare anni di sforzi di catalogazione.

a cura di Luigi Ferro e Franca Bertolotti

Per chi ha fretta

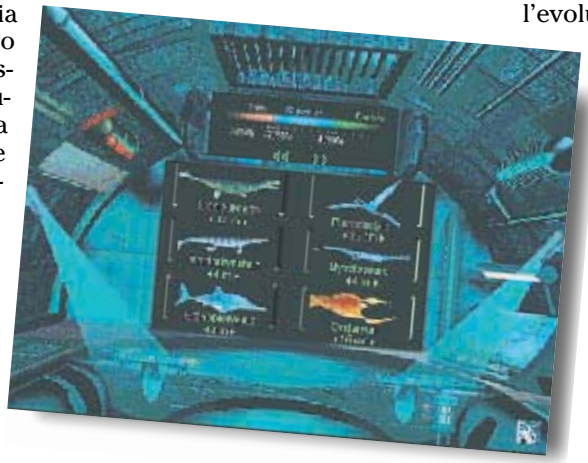
Ecco uno speciale dedicato a chi è appassionato di argomenti scientifici oppure semplicemente vuole aiutare i figli ad affrontare in maniera divertente argomenti che possono risultare noiosi o ostici sui libri di testo. Nelle pagine che seguono troverete una selezione di cd rom che trattano: le origini della vita, la natura (gli animali, le piante, i minerali), le invenzioni tecnologiche, l'astronomia e il corpo umano. Inoltre se volete partecipare a newsgroup su argomenti scientifici oppure essere sempre aggiornati Internet è lo strumento migliore.

Nasce la vita

Produttore	Telefono	Prezzo lire
Alle origini della vita		
Cd Line	02/89405533	99.000
Dal Big Bang all'uomo		
Cto	051/753133	99.900

Alle origini della vita

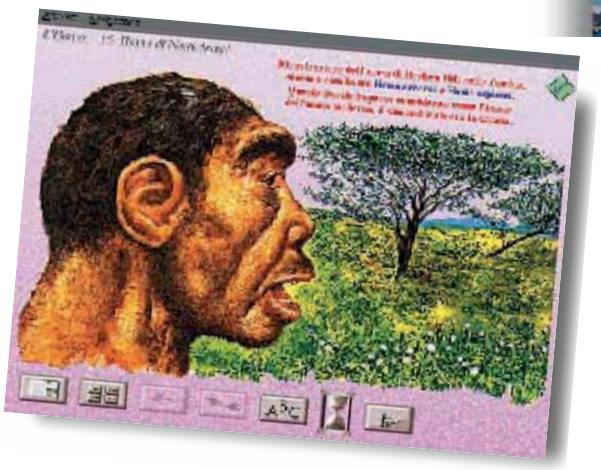
Un cd rom che abbina una grafica davvero curata a contenuti ricchi. Stiamo parlando di **Alle origini della vita**, un titolo edito da Microfolie's che non ha a caso ha vinto, nella categoria educativi/reference, il Milia d'Or il premio che viene assegnato durante la fiera multimediale Milia a Cannes.



Attraverso animazioni 3D davvero realistiche si ha la possibilità di vedere come nuotavano, si muovevano, cacciavano e si riproducevano i primi abitanti degli oceani e della terra, in un periodo compreso tra il Cambriano e la fine del Cretaceo.

L'idea è di Danys Prache, già conosciuto in Francia per opere di questo tipo, che si è avvalso della collaborazione di Daniel Goujet, paleontologo e professore al museo nazionale di storia naturale di Parigi. Guidati da Teti, una sirena che Ittio ha incaricato di farvi da guida, attraverserete le sale di una misteriosa città degli abissi, creata proprio da Ittio, che contiene le schede relative alle varie specie; nella biblioteca troverete le biografie di undici grandi personaggi che hanno contribuito a fare crescere le nostre conoscenze sull'oceano e gli studi sulle venti principali genìe nella sala delle famiglie. Inoltre sarete messi alla prova per riconoscere l'identità di un fossile e avrete a disposizione anche un acquario virtuale. Se siete completamente digiuni dell'argomento però vi consigliamo prima di leggervi qualche libro. Questo non è un cd per neofiti della materia.

Dal Big Bang all'uomo



Raccontare le origini dell'universo e l'evoluzione delle varie forme di vita sulla terra.

È questo l'obiettivo di **Dal big bang all'uomo**, un cd rom coprodotto da Ars media e Jaca book e distribuito in Italia da Cto, che è una sorta di enciclopedia dell'evoluzione. L'universo, la terra, la vita, le piante, gli animali e l'uomo sono le sei linee (rigorosamente in questo ordine) attraverso le quali si snoda il racconto dell'evoluzione. Si parte da 15-20 miliardi di anni fa, l'epoca in cui secondo gli studiosi si sarebbe verificato il Big bang, la grande esplosione che diede origine all'universo, e si arriva a 35mila anni fa quando compare l'homo sapiens, che si trova di fronte a un ambiente già formato visto che le piante sono comparse oltre 139 milioni di anni prima, così come gli animali che sono apparsi sulla terra 149 milioni di anni prima dell'uomo. L'homo sapiens inizia il suo cammino ed arriva fino a noi, superando i pericoli e le insidie del mondo dei primordi. Attraverso la linea del tempo e una serie di illustrazioni potrete conoscere lo stato delle varie forme di vita nella stessa epoca, mentre l'evidenziazione di alcune parole chiave e un glossario permetteranno di approfondire alcuni argomenti e di verificare il significato di termini particolarmente oscuri.

Natura

Delfini

Si intitola **Delfini** questo volume dell'Enciclopedia del mare che si avvale della collaborazione del Museo Oceanografico di Monaco. In realtà si parla degli Odontoceti (i cetacei muniti di denti) ma viene dedicato molto spazio ai delfini. Ne viene illustrata l'anatomia, il sistema sensorio e il comportamento, oltre al lungo rapporto con l'uomo, che sconfina nel mito e nella leggenda. Il taglio è scientifico e tiene conto delle più recenti discussioni sull'individuazione delle varie specie, ma non manca il lato piacevole nei filmati di accompagnamento. Le schede hanno collegamenti ipertestuali con il glossario e la classificazione generale. Per navigare tra le diverse sezioni basta la manopola che conduce avanti e indietro. Si accede così al menù iniziale, all'indice, alla stampa o alla memorizzazione del percorso.

Produttore	Telefono	Prezzo lire
Delfini		
Opera Multimedia	02/48361	99.000
Grande Atlante della Natura		
Rizzoli	02/2588	99.000
Il mondo di Jean Michel Cousteau		
Softawre & Co.	0332/861133	109.900
Mammiferi		
Tecniche Nuove	02/75701	35.000
Mondo dei minerali		
Tecniche Nuove	02/75071	29.900
Virtual Book		
Infogrames	055/208445	49.000

Il mondo di Cousteau

Per salvare il nostro pianeta dobbiamo prima sapere come funziona. Guidato da questa profonda convinzione, Jean-Michel Cousteau vi accompagna nell'esplorazione di Città sotto i mari, il primo volume della collana **Il mondo di Jean-Michel Cousteau** che si occupa della barriera corallina. Per esplorare il reef dovete entrare nel suo sommergibile e visitare i sette laboratori che studiano la vita nelle comunità, l'evoluzione, le connessioni, i cicli vitali, le biodiversità, l'adattamento e le risorse energetiche anche attraverso foto e filmati. La grafica è eccellente, la navigazione all'interno del cd rom semplice e chiara e se avete qualche problema con i termini utilizzati un utile glossario vi verrà in soccorso, così come un'altra funzione terrà in memoria il vostro percorso per evitare di tornare nei laboratori che avete già visitato. Città sotto i mari è un cd ecologico, e proprio per sottolinearne questo aspetto parte dei ricavati saranno devoluti a Greenpeace.

Minerali o animali?

Oltre un centinaio di schede di minerali, un archivio con i dati principali di 3.648 specie, un archivio di immagini e un programma di archiviazione per la propria collezione. In estrema sintesi è questo il contenuto del **Mondo dei minerali** un cd rom di Tecniche nuove che si avvale per i testi dell'esperienza di due professori universitari e per le immagini dei soggetti fotografici del museo di mineralogia dell'Università La Sapienza di Roma. E se la parte grafica non è particolarmente interessante sicuramente migliori sono i contenuti. Per ogni minerale infatti vengono presentati i dati principali e le informazioni riguardo dove è possibile trovarlo in Italia e all'estero. Quello sui minerali non è l'unico cd rom dedicato alla natura. La casa editrice milanese pubblica anche **Mammiferi** una piccola enciclopedia con tutte le informazioni su duecento mammiferi. Caratteristiche, habitat, vita sociale, ordine e zona geografica sono le voci principali di un menù che comprende anche un glossario, un testo generale sui mammiferi, una scheda sulla loro evoluzione e i numeri del Guinness dei primati.

Virtual book

Virtual book è una collana di cd rom proposta dalla Infogrames su animali, mezzi di trasporto, sport e altro che attraverso testi concisi, animazioni e foto punta a farvi diventare degli esperti dell'argomento in breve tempo. Un esempio: nel cd rom dedicato all'orso viene raccontata la vita dell'animale con le differenze fra le varie specie (orso bianco, grizzly, nero), il letargo le migrazioni nella baia di Hudson con la sosta a Churchill un paesino del Canada che per un paio di mesi l'anno vive assediato dagli orsi bianchi. Virtual book si avvale anche di simpatiche animazioni, filmati e foto. Scritto in un linguaggio accessibile è particolarmente adatto ai più giovani.

Invenzioni

Invenzioni e inventori

La tecnologia domina ogni aspetto della nostra vita, ma non sempre sappiamo come funzionano le macchine che usiamo. **Invenzioni e inventori** è un'enciclopedia che spiega le scoperte che stanno alla base della nostra civiltà, dalle più importanti a quelle apparentemente meno rilevanti, dalla bomba atomica all'apriscatole. Ogni macchina ha una scheda ricca di collegamenti e di funzioni che sfruttano a pieno le possibilità del multimediale. Così il modello di un aeroplano si esplora dall'esterno all'interno con il mouse, scoprendo le parti di cui è composto e facendo apparire di volta in volta le spiegazioni del loro funzionamento. Se poi si vuole sapere qualcosa di più, nella barra di icone ci sono rimandi al principio scientifico del motore a combustione, ai fratelli Wright e ai loro primi esperimenti. La scheda scritta è a sua volta un ipertesto che collega ad altre voci. La navigazione può risalire indietro nel tempo per fare conoscenza con gli antenati - dai "cervi volanti" cinesi alle macchine volanti dell'Ottocento - o spostarsi, diciamo, lateralmente per vedere i parenti prossimi o lontani, dall'elicottero al dirigibile. Un filmato dei primi catastrofici tentativi di volo completa la consultazione dell'argomento. Si tratta quindi di un'enciclopedia che scorre piacevolmente grazie alle scoperte visive e può risultare gradita ai ragazzi, anche per la ricchezza delle funzioni.

Produttore	Telefono	Prezzo lire
City of the future		
Ihr	0321/864337	79.000
Grande atlante della scienza		
Rizzoli	02/2588	99.000
Invenzioni e inventori		
De Agostini	02/380861	99.900
Rockets to the space		
Ihr	0321/864337	59.000

Razzi e città del futuro

Appassionati di missili e di futurologia con una buona conoscenza dell'inglese. Sono questi i requisiti principali dei potenziali acquirenti di **Rockets to space e City of the future** due cd rom della collana edita da American Research. Il primo racconta l'evoluzione dei razzi spaziali dalle origini ai nostri giorni (1988). In mezzo ci sono foto ma anche filmati che raccontano gli sforzi dell'uomo per lanciare nello spazio missili sempre più sofisticati. Completamente diverso è il secondo titolo che si occupa delle città del futuro (**City of the future**). Qui l'architetto Paolo Soleri descrive (in inglese) le città del futuro che saranno libere dal traffico, a misura d'uomo, tecnologicamente avanzate e con un basso impatto ecologico.

Astronomia

Redshift

Produttore	Telefono	Prezzo lire
Grande enciclopedia dell'universo		
Rizzoli	02/2588	99.000
Redshift		
Software & Co	0332/861133	129.000

Per chi vuole fare esplorazioni astronomiche "professionali" c'è **Redshift 2**, l'edizione aggiornata di un programma che trasforma il computer in un telescopio, da puntare sulle stelle o sui pianeti, programmando anche eventi e fenomeni da seguire in diretta con simulazioni realistiche. Dato l'alto grado di precisione con cui sono enumerati gli oggetti celesti e quindi il loro numero elevato, per l'osservazione è meglio usare dei filtri che selezionano le diverse categorie. Undici pannelli di controllo raggruppati in due barre di icone servono a determinare la data (in un intervallo che va dal 4712 a. C. all'11.000 d.C.), la durata e il tempo di scorrimento del fenomeno e il punto in cui ci si vuole posizionare: da qualsiasi punto della terra, all'interno del sistema solare o su una cometa o un asteroide. Si può assistere, ad esempio , al periodo di rotazione di Marte o Saturno o esplorare i pianeti dall'esterno seguendo la loro orbita nello spazio. Per guardare il cielo, l'orizzonte celeste può essere definito secondo diversi piani e i colori distinguono stelle, pianeti e galassie, ma si possono vedere anche costellazioni, asteroidi e comete e avere le informazioni relative. Si può restringere il campo di osservazione a dei settori ingranditi del cielo e usare griglie e segnalini. Inoltre una funzione di ricerca conduce dal nome di un corpo celeste, selezionato all'interno del catalogo, alla sua scheda informativa e quindi alla sua collocazione. Un programma di questo genere è senz'altro più godibile per chi ha una certa dimestichezza con l'astronomia, ma alcune sezioni sono godibilissime anche dai profani. La Galleria filmati contiene simulazioni, basate su immagini di telescopi spaziali. La Galleria immagini raccoglie settecento bellissime foto.

Corpo umano

Il corpo umano

Produttore	Telefono	Prezzo lire
Grande atlante del corpo umano		
Rizzoli	02/2588	99.000
Corpo umano		
Giunti	02/8393374	99.000

Tratto dall'atlante scientifico di Anatomia umana edito dal gruppo editoriale Giunti, arriva nelle librerie multimediali **Il corpo umano** prodotto ovviamente da Giunti multimedia.

Si tratta in realtà di una trasposizione dall'edizione cartacea a quella multimediale che, pur senza raggiungere livelli particolarmente eclatanti nella grafica, ha dato vita a un prodotto essenziale.

Il cd rom vi permetterà di migliorare la vostra conoscenza dei vari sistemi, degli apparati, degli organi e di approfondire le funzioni che compongono quella meravigliosa macchina che è il corpo umano.

Il menù iniziale permette oltre a una libera navigazione all'interno del cd rom, anche un tour guidato fra rotule, intestini e falangi.

Aiutati da un commento sonoro è possibile esplorare le varie parti del corpo raffigurate con disegni che segnalano la zona di interesse. Il tutto è accompagnato da una serie di testi nei quali sono evidenziate le parole che danno luogo a un approfondimento.

Il vantaggio principale che ha il cd rom rispetto al libro è che potete chiedergli di ripetere la lezione sullo scheletro infinite volte fino a quando sarete voi a recitarla.

E se proprio bisogna sottolineare una mancanza, si può osservare che avrebbe fatto comodo un piccolo esame finale con una serie di domande per verificare il proprio livello di preparazione.

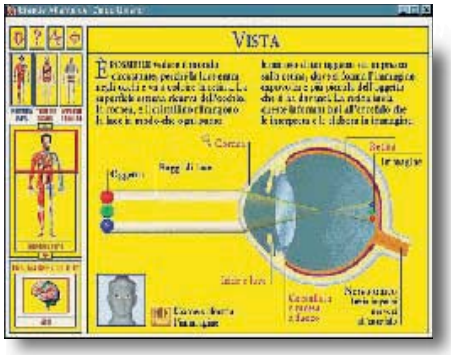
Nel complesso si tratta di un prodotto ben sviluppato, particolarmente adatto per gli studenti che avranno così modo di studiare in una maniera sen'altro più divertente che sul classico manuale.

Un'opzione originale è, infine, la possibilità di scegliere, al momento dell'attivazione in quale lingua europea consultare il titolo. Utile per chi deve impratichirsi con il vocabolario medico.

Collana Rizzoli

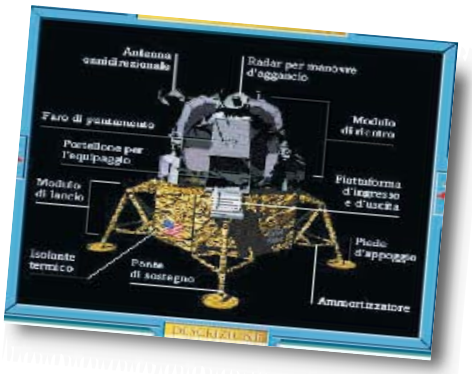
I grandi atlanti

Si chiamano **Grandi Atlanti** e sono guide multimediali edite da Dorling Kindersley e localizzate in Italia da Rizzoli. Esse introducono i ragazzi alla conoscenza dei vari rami del sapere scientifico in maniera intuitiva e divertente, privilegiando il metodo "per immagini". Nei quattro atlanti che troverete descritti qui di seguito, oltre allo stile piacevole ed allegro dell'interfaccia è da notare la sua comodità. Infatti la consultazione è tutta basata sul sistema delle "finestre", facilissime da aprire e da chiudere per tornare al punto di partenza, risalendo dall'argomento alla sottosezione o alla sezione. Il gioco o quiz è una caratteristica importante per togliere la pesantezza dello studio e rendere divertente l'apprendimento. Vediamo nel dettaglio. La **Grande enciclopedia dell'Universo** vi farà navigare tra stelle e galassie. L'informazione è accurata ma di taglio divulgativo, pensata per i ragazzi ma in grado anche di soddisfare la curiosità degli adulti. Il menù non trascura nessuno degli argomenti astronomici: troviamo le teorie fisiche sulla natura e l'origine dell'universo, la descrizione dei corpi celesti, gli strumenti di osservazione, la storia dell'astronomia e le missioni spaziali. Le illustrazioni - fotografie, grafici, disegni - sono preponderanti rispetto al testo scritto e rendono più facile la comprensione dei fenomeni e delle nozioni.



Matematica, fisica, chimica e scienze biologiche sono materie un po' difficili da masticare, ma nel **Grande Atlante della Scienza** abbondano gli esempi e le curiosità. Una lezione "animata" spiega il teorema di Pitagora o aiuta a trovare l'angolo ignoto di un triangolo rettangolo. La ruota di una bicicletta offre lo spunto per calcolare la circonferenza e per vedere com'è fatta un'equazione. A

Aprendo i cassetti borchiati della massiccia scrivania che è l'interfaccia de **Il Grande Atlante della Natura** si trovano le collezioni degli anfibi, dei rettili, degli uccelli, degli insetti e delle piante. Gli argomenti della sezione dei pesci e dei mammiferi sono invece illustrati su due poster appesi alla parete e, curiosando, si può scoprire dove si trova l'ecologia, la vita nella preistoria, la sezione dei climi e degli habitat. Nel **Grande Atlante del Corpo Umano**, infine, l'interfaccia è direttamente l'argomento in questione, cioè il corpo umano, nei suoi apparati e nei suoi organi. Si può percorrere la figura dagli strati esterni a quelli interni, esplorando muscoli, ossa, nervi e circolazione, oppure fermarsi sulle diverse parti dell'organismo. Le tavole hanno un testo di commento, con animazioni che illustrano le varie funzioni degli organi e una lista di argomenti correlati.



Scienza on line

I migliori indirizzi Internet

Volete essere sempre aggiornati sulle nuove scoperte scientifiche o semplicemente entrare in contatto con il mondo della ricerca? Internet è lo strumento migliore per avere le notizie più aggiornate

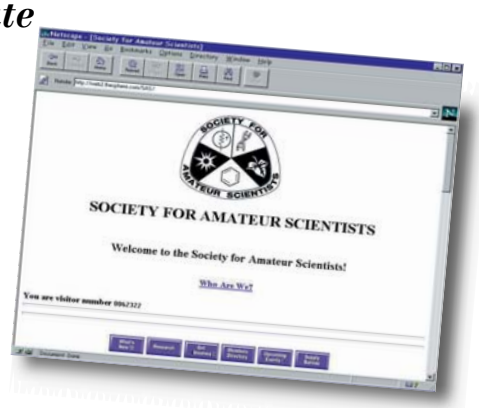
Vasto ed affascinante è il mondo della ricerca scientifica. Essere sempre aggiornati è senza dubbio una piacevole passione ed Internet elimina qualsiasi limite alla conoscenza raggiungibile.

Potete andare direttamente voi a scoprire le novità, la frontiera della scienza è a vostra disposizione. Purtroppo gran parte delle informazioni raggiungibili sono solo in lingua inglese ma lo sforzo è più che ricompensato.

Scientific American, ad esempio, http://www.sciam.com/ è una delle riviste di divulgazione scientifica più famose al mondo. Non poteva quindi mancare il suo sito sulla Rete che oltre ad essere molto interessante non si limita ad essere una semplice trasposizione della rivista su carta.

Volete un esempio? Viene data la possibilità a persone di tutto il mondo di porre domande a cui risponderanno esperti del campo. Naturalmente si possono anche leggere interviste, articoli ed accedere all'esteso archivio; senza dubbio un punto di riferimento per tutti.

Un altro ottimo sito è il **Science Daily Magazine** http://www.sciencedaily.com/, che ogni giorno mostra notizie fresche riguardanti il mondo scientifico, soprattutto riguardanti la salute. Se è nato un nuovo farmaco oppure se è stata scoperta una nuo-



La Society for Amateur Scientists è un punto di incontro per chi non vuole più essere un semplice appassionato di novità scientifiche ma è interessato a passare dall'altra parte, cioè partecipare a ricerche.

Al sito dell'Istituto Internazionale di Vulcanologia potete dare una sbirciatina ai vulcani Etna, Stromboli e Vulcano, in tempo reale. Esiste infatti una macchina fotografica che scatta una foto ad intervalli regolari e viene data la possibilità di vedere l'ultimo scatto.

va malattia siate certi che qui si potranno trovare delle informazioni.

SE VI INTERESSA LA VULCANOLOGIA. L'**Istituto Nazionale di Vulcanologia di Catania**, http://www.iiv.ct.cnr.it/index.html, non ha bisogno di molte spiegazioni: per gli appassionati di eruzioni è un occasione da non perdere. Non solo si possono leggere le ultime ricerche sull'argomento ma soprattutto sono disponibili immagini, suoni, filmati e mappe delle zone vulcaniche della Sicilia.

La ciliegina sulla torta è senza dubbio la possibilità di vedere fotografie scattate da poche ore dei vulcani Etna, Vulcano e Stromboli; se andrete a vederli alla sera tenete conto che quasi sempre sarà tutto buio, a parte Stromboli che è attualmente in attività.

I GRANDI SCIENZIATI DELLA STORIA. Per imparare dalla scienza e dal passato potrete avere a vostra disposizione il **Science Learning Network** http://www.sln.org/, qui vengono illustrati i segreti della scienza con monografie su questioni scientifiche e sui grandi scienziati della storia; attualmente è stata presentata un'interessante e ricca monografia su Leonardo da Vinci.

Questo sito è dedicato soprattutto a studenti ed insegnanti, non c'è quindi pericolo di trovarsi di fronte ad argomenti difficili o incomprensibili.

La **National Science Foundation** http://stis.nsf.gov/ è una famosa istituzione americana che si occupa di promuovere la diffusione, lo sviluppo e la comprensione della scienza.

Tantissimi argomenti scientifici sono a portata di mano, articoli da tutto il mondo e per ogni tipo di interesse possono essere trovati con una semplice ricerca per parola chiave. Per dare un'idea di quanto grande sia questa organizzazione basta sapere che ogni anno la National Science Foundation investe oltre 5.000 miliardi di lire in ricerca e progetti educativi.

PER GLI ASTROFILI. Se siete invece interessati alle stelle **The Nine Planets** può fornirvi tutto ciò che vi potrebbe interessare sul nostro sistema solare.

L'indirizzo che dovrete digitare è http://www.seds.org/billa/tnp/ ma se volte navigare molto più velocemente, converrà vi colleghiate al suo mirror server italiano, l'indirizzo cioè che replica in Italia tutte le informazioni che sono contenute in questo sito, http://www.mclink.it/mclink/astro/nineplanets/nineplanets.html.

Science Daily è proprio il quotidiano delle notizie scientifiche. Un interessante servizio permette di ricevere alla vostra e-mail una lettera settimanale con le notizie più importanti. Naturalmente gratuita.

La storia, la mitologia e tutte le conoscenze attuali di ogni pianeta e delle molte lune appartenenti al nostro sistema solare sono qui presentate. Oltre ad esserci testi ed immagini, si possono sentire suoni e vedere filmati.

Il sito è molto ben organizzato ed è semplice da "sfogliare". Tantissime curiosità vengono soddisfatte ed è proprio interessante andare a scovare le infinite notizie che riguardano le lune attorno a Giove di cui si è sempre sentito parlare ma di cui non si sa mai abbastanza.

Sempre per gli amanti delle stelle è possibile dare un'occhiata ogni giorno ad una diversa fotografia dal profondo dello spazio, al sito **Astronomy Picture of the Day** http://antwrp.gsfc.nasa.gov/apod/astropix.html che mostra pianeti, galassie e comete. Ogni giorno, inoltre viene inserita una nuova fotografia.

SE VI SENTITE SCIENZIATI. Se invece di osservare quello che fanno gli altri siete sicuri di poter creare voi qualcosa provate con l'associazione amatoriale degli scienziati **Society for Amateur Scientists** http://web2.thesphere.com/SAS/ È un'associazione senza scopo di lucro che cerca di aiutare gli appassionati di scienza di tutto il mondo. L'Associazione porta avanti alcuni progetti di ricerca a cui i membri possono partecipare.

Http://www.ssl.msfc.nasa.gov è invece un sito interamente dedicato alla Nasa, creato per essere, soprattutto, comprensibile anche ai non addetti ai lavori. Si possono trovare informazioni sugli sviluppi delle ricerche dell'agenzia spaziale americana. Le notizie sono aggiornate settimanalmente e sicuramente può essere un'interessante finestra per sapere che cosa attenderci dallo spazio.Inoltre per chi ha imparato a sfruttare le conferenze su Internet (Newsgroup) è un occasione per scambiare idee e informazioni con esperti e semplici appassionati. Basterà quindi partecipare a it.scienza e a tutti i suoi derivati per poter essere sempre aggiornati e in contatto con altri fan delle scienze.

Marco Pizzo

Chi è appassionato di scienza conoscerà questa famosa rivista. Il sito è molto bello sia per le immagini che per i contenuti veri e propri. Naturalmente si hanno a disposizione tutti i numeri passati, ed è un ottimo punto di partenza per trovare nuovi interessi.

QUANDO IL MOUSE NON BASTA PIÙ

Joystick o pad? Ecco i migliori

Joystick

Per chi si è stufato di giocare utilizzando solo mouse e tasti

Per scoprire quale dispositivo è più adatto alle vostre esigenze

L'ultimissima novità in questo campo sono i dispositivi digitali ma anche gli analogici si difendono bene

I joystick sono entrati da poco in una nuova era. I dispositivi digitali stanno infatti sostituendo i vecchi sistemi analogici, eliminando così i problemi di cui soffrivano.

Le novità introdotte da questi sistemi di controllo sono molte: innanzitutto non bisogna più ricalibrare il joystick ogni volta che si gioca e non esistono più tremolii o spostamenti non voluti. Il microprocessore non viene più impegnato come una volta e i tempi di risposta si sono ridotti notevolmente. Infine è possibile andare ben oltre il limite dei quattro pulsanti e dei due joystick.

Anche i game pad si sono evoluti arrivando fino a dieci pulsanti e mettendo a disposizione sistemi di programmazione avanzata. Un'altra tendenza, questa volta molto negativa, è quella di limitare al massimo le pagine del manuale cartaceo incluso con i prodotti e di avere un manuale consultabile a video molto spesso non abbastanza chiaro e incompleto.

Joystick e pad per tutti i gusti: F 22 Pro e Gravis Game Pad Pro

L'imponente F-22 Pro è la scelta dei veri appassionati di simulazioni di aerei da combattimento. Gravis Game Pad Pro è molto bello da vedere: non vi farà rimpiangere il joystick.

UN PO' DI TECNICA. Ma veniamo ai termini tecnici di cui faremo uso. Nel corso dell'articolo parleremo, infatti, di *hat*, *throttle* e *rudder*. Il primo è un mini joystick, a portata di pollice, che è utilizzato per cambiare visuale; il throttle serve invece per variare la potenza dei motori ed è di solito una rotellina o qualcosa di simile; il rudder è il timone ed è sfruttato soprattutto nelle simulazioni di volo per comandare appunto il timone degli aeroplani.

I PRODOTTI. Logitech ha appena rilasciato due nuovi prodotti digitali, **Wingman Extreme Digital** e **Thunderpad Digital**. Il primo è veramente un ottimo joystick, che oltre ad avere un impugnatura molto comoda offre Hat, Throttle e sei pulsanti, tutti utilizzabili contemporaneamente.

Grazie ad un pannello di controllo è possibile programmare le varie funzioni per associarle ad un qualsiasi gioco.

Quando si utilizza Wingman Extreme Digital in modalità Dos può comunque essere utilizzato come un joystick normale analogico e può, a scelta, sfruttare il Throttle o l'Hat. **Wing Man Warrior** è invece il famoso joystick destinato agli appassionati di Doom e simili, è stato progettato per consentire, di girare su se stessi di 360° grazie allo Spin Control, una rotellina posta sulla sua base. È dotato sia di comando Throttle che di quello Hat ed è messo in commercio con molti programmi fra i quali Doom, Duke Nukem 3D e Hexen che permettono un suo utilizzo immediato.

La società canadese Gravis ha creato senza dubbio il migliore game pad disponibile sul mercato, il **Game Pad Pro**. Non solo è comodo da utilizzare ma anche il software è molto semplice e permette di programmare qualsiasi tasto sia in Windows 95 che in modalità Dos. La caratteristica principale di questo prodotto è che si può trasformare in un mini-joystick applicando sul disco direzionale un'asticella in plastica ▶▶

Per chi ha fretta

Nuova era per i joystick: dopo i dispositivi analogici, stanno facendo il loro ingresso sul mercato quelli digitali. Questi portano alcune importanti novità: ad esempio, non è più necessario ricalibrare il joystick ogni volta che si gioca e si riducono notevolmente i tempi di risposta. Aria nuova anche per i pad, che mettono a disposizione sistemi di programmazione avanzata e hanno aumentato il numero dei pulsanti disponibili. In queste pagine troverete i dispositivi che abbiamo selezionato per voi.

Se vi interessano i joystick

Alfa Commander Pro

Robusto ed efficace

Joystick molto robusto compatibile con il sistema Thrustmaster. Dotato di throttle e timone. Magari non elegante ma efficace.

Marca Alpha Data (0522-688446)
Prezzo n.p.
Caratteristiche Joystick analogico con cinque pulsanti e controllo Hat, si possono salvare quattro configurazioni.
PRO L'impugnatura è buona così anche l'aderenza delle ventose

Wingman warrior

Per azioni frenetiche

Creato per giocare a Doom, rende più frenetica l'azione. Richiede poche ore di pratica per poter sfruttare a fondo le sue possibilità. Adatto anche per simulazioni aeree

Marca Logitech (039-6057661)
Prezzo 155.000 lire
Caratteristiche Dotato di uno Spin Control per ruotare di 360°, dispone di anche di Throttle e di Hat
PRO Spin Control ottimo per giochi in prima persona
CONTRO Necessita di una porta seriale a

Wingman Extreme Digital

L'ultima novità

Ultimissima novità in fatto di joystick digitali. Il prezzo contenuto e la sua completezza lo rendono il migliore della categoria

Marca Logitech (039-6057661))
Prezzo 99.000 lire
Caratteristiche Joystick digitale con Hat, Throttle e sei pulsanti programmabili. Software e manuali in italiano
PRO È il joystick con il miglior rapporto tra le prestazioni e il prezzo

F22 Pro

Il più costoso

È la scelta per chi si vuole davvero sentire su un caccia da guerra. Non adatto ad una mano piccola, è dedicato ai veri appassionati

Marca Thrustmaster, e distribuito da Software & Co (0332-861133))
Prezzo 349.000 lire
Caratteristiche Quattro Hat e pulsanti compongono questa macchina da guerra, il tutto programmabile via software. Manuale in inglese
PRO Design davvero

Predator Extreme

Molti pulsanti programmabili

Un joystick analogico che si distingue per l'alto numero di pulsanti programmabili. Non è però adatto per chi intende giocare in modo serio alle simulazioni di volo

Marca Trust (051-6635911)
Prezzo 119.000 lire
Caratteristiche Oltre ai 12 pulsanti programmabili sono presenti Hat, Throttle e i quattro pulsanti sulla cloche. Sotto la base sono presenti 4 ventose.
PRO Molti pulsanti programmabili. È incluso 3D sound

Sidewinder 3D Pro

Disponibile anche per Mac

Joystick digitale di buon livello. Non offre la programmabilità e il design non è molto ergonomico. È recentemente uscita anche la versione per Macintosh

Marca Microsoft (02-703921)
Prezzo 130.000 per sistemi Dos senza gioco, 150.000 con gioco 169.000 per Mac
Caratteristiche Joystick digitale con Hat, Throttle e otto tasti. Tutto in italiano. Impugnatura adatta anche

Joystick o game pad?

fornita nella confezione. Inoltre il cavo del Game Pad Pro ha un connettore per attaccare un altro dispositivo direttamente risparmiando così sull'acquisto di un cavo a "Y".

Chi invece non si accontenta di poter giocare in due dovrà per forza provare il sistema **Grip Multiport** sempre di Gravis. Con questo apparecchio si possono collegare fino a quattro game pad per giocare in altrettante persone contemporaneamente.

Molti sono i giochi che prevedono l'utilizzo di questo sistema e giocare due contro due a calcio è molto divertente. Collegando il Gravis Grip Multiport si ha lo stesso accesso a due porte joystick standard. Nella confezione sono inclusi due game pad ed un gioco completo.

Predator Extreme di Trust, con i suoi dodici tasti programmabili libera completamente il giocatore dalla schiavitù della tastiera, ed oltre a questi ci sono il solito Hat, Throttle e quattro pulsanti sulla cloche. Per la programmazione viene inserito un connettore fra la tastiera ed il computer. Insieme al Predator Extreme viene regalato il **3D Sound Commander** che è una piccola scatolina a cui si collega il joystick e l'uscita audio per avere un effetto 3D. Purtroppo l'effetto non rende molta giustizia al 3D.

Microsoft è entrata da poco tempo nel mercato dei joystick e subito ha conquistato una grossa fetta di utenti. Il **Sidewinder 3D Pro** è un joystick con degli accorgimenti unici, il più importante è quello che permette di muovere la cloche sul suo asse, cioè stando verticale può essere ruotato a sinistra e a destra, diventando così un comodo timone per le vostre simulazioni preferite.

Punto debole di questo prodotto è probabilmente la poca anatomicità e i pulsanti non all'altezza. È un joystick digitale che come gli altri quando lo si utilizza con giochi per Dos può sfruttare in modo limitato le sue possibilità, si può quindi decidere se utilizzare per esempio l'Hat oppure il Throttle.

Il neo più evidente di questo prodotto è che non permette di essere programmato e quindi bisogna affidarsi alle possibilità offerte dal gioco.

Alfa Commander Pro è buona scelta per chi vuole potersi programmare i pulsanti presenti sul joystick. Oltre ad avere l'Hat, il caratteristico mini-joystick a portata di pollice, sono presenti il Throttle, il Rudder e il regolatore di potenza e timone nelle simulazioni di volo. La programmazione dei tasti può essere salvata in quattro memorie diverse permettendo così di predisporlo per i giochi utilizzati più spesso.

Alpha Data ha nel suo catalogo un prodotto utile per i giocatori più incalliti, un joystick switch che si chiama **Alfa Twin**. Se avete diversi joystick o game pad diventa scomodo ogni volta attaccare quello che si vuole utilizzare, con questo sistema potete non solo risolvere questo problema ma addirittura se disponete di diversi Alfa Twin potete collegarli in "cascata", fino a tre, per avere quattro joystick contemporaneamente pronti all'utilizzo.

Thrustmaster è da sempre un produttore che punta agli appassionati di simulazioni. Il nuovo **F22 Pro** è imponente: chi ama il genere potrà apprezzare l'estrema precisione nel ricreare una vera cloche di un aereo da caccia. Sono cinque i pulsanti, di cui uno a due stadi, e addirittura quattro gli Hat. Tutti i pulsanti sono programmabili, e sebbene il software non sia molto semplice è senza dubbio molto potente e permette di poter sfruttare anche gli altri dispositivi per simulazioni prodotti da Thrustmaster, come il Weapon Control System.

In questi ultimi anni la novità in fatto di simulazioni sono stati i volanti di guida. Thrustmaster offre due prodotti diversi il **Formula T2** ed il **Grand Prix 1**. La differenza fondamentale è che il primo è dotato dei pedali, freno ed acceleratore, mentre nel secondo questi comandi sono posizionati sul volante. Da questo deriva anche la differenza sostanziale di prezzo. Comunque anche se può sembrare strano gestire acceleratore, freno e marce con le mani ci si abitua abbastanza facilmente. Dopo aver guidato con uno di questi due dispositivi non sarete più in grado di tornare indietro.

Da poco invece Thrustmaster è entrata nel mercato dei game pad. Il **Phazer Pad** è l'unico ad avere il Throttle, la programmazione è buona e sicuramente migliorata rispetto al normale software Thrustmaster. Purtroppo richiede un tipo di tastiera Ps/2 , i possessori di un computer Ibm saranno i più interessati, in caso contrario oltre alla normale spesa dovrete accollarvi una spesa ulteriore per gli adattatori. Può essere sfruttato sia in Windows 95 che in Dos senza limitazioni. Molto comoda anche l'impugnatura e i tasti di gomma che danno una migliore sensazione di controllo. Non si torna indietro e se provate uno di questi nuovi dispositivi digitali vi chiederete come mai avete aspettare così tanto.

Marco Pizzo

Quattro regole di base per acquistare joystick, pad e volanti

1 Come scegliere ?
Se il vostro personal computer ha sempre Fifa 97 acceso, significa che avete bisogno di un game pad e se volete giocare con quattro amici contemporaneamente potrete acquistare un Gravis Grip Multiport. Se invece giocate a simulazioni di volo vi consigliamo di valutare uno dei nuovi joystick digitali programmabili.

2 Volante ?
Sebbene il Formula T2 abbia pedaliera e marce e quindi sembri più realistico, queste caratteristiche possono anche non piacere. Con Grand Prix 1 potete frenare e accelerare nello stesso tempo, mentre col Formula T2 dovete spostare il piede; in più Grand Prix 1 permette di non dover staccare le mani dal volante per cambiare marcia e costa meno.

3 Sapete l'inglese?
Se l'inglese per voi è una lingua poco conosciuta allora dovete evitare i prodotti Thrustmaster e Gravis. Sebbene una volta non fosse così importante capire in dettaglio le istruzioni, adesso con tutte le funzioni a disposizione rischiereste di trovare qualche difficoltà in più per sfruttare appieno il vostro nuovo acquisto.

4 Fate attenzione all'impugnatura
Una regola molto importante da seguire per l'acquisto di un joystick è quella di provare sempre l'impugnatura prima di procedere all'acquisto; soprattutto con i game pad se l'impugnatura è troppo piccola o troppo grande dopo alcuni minuti di gioco potreste già sentire dei dolori alla vostra mano.

Per chi preferisce i pad

Phaser Pad

Il maggior numero di pulsanti

È quello con il maggior corredo di pulsanti di diverso tipo, l'unico con comando Throttle

Marca Software & Co (0332-861133)
Prezzo 129.000 lire
Caratteristiche Dispone di Throttle, 8 tasti e 2 pulsanti analogici. manuale in inglese
PRO Molti controlli
CONTRO Prezzo

Gravis Game Pad Pro

Si trasforma in joystick

È il miglior game pad,sia per comodità sia per funzioni. Una leva lo trasforma in joystick

Marca Gravis/ Infortech (02-26110161)
Prezzo 49.000 lire
Caratteristiche Dieci pulsanti programmabili. Manuale in inglese
PRO Programmabilità eccellente e levetta

Gravis Grip Set

Giocare in molti

È stato il primo sistema multi-giocatore: si possono collegare fino a quattro pad

Marca Gravis/ Infortech (02-26110161)
Prezzo 230.000 lire
Caratteristiche È composto di una base a cui si possono collegare 4 pad a 8 tasti programmabili
PRO Multigiocatore

Sidewinder game pad

Il più bello

Ottimo dal punto di vista del design, anche se forse un po' scomodo per i più piccoli.

Marca Microsoft (02-703921)
Prezzo 79.000 lire
Caratteristiche Dieci pulsanti più uno per creare macro. La porta joystick permette di collegare fino a 4 altri dispositivi
PRO Comoda

Thunder Pad Digital

Il più piccolo

Nuova versione digitale del game pad, l'impugnatura potrebbe risultare un po' piccola

Marca Logitech (039-6057661)
Prezzo 49.000 lire
Caratteristiche Un game pad dotato di 8 pulsanti di gomma programmabili. Manuale e software in italiano
PRO Prezzo contenuto

Per chi ama l'automobilismo

Grand Prix 1

Come in Formula Uno

Una delle migliori scelte per poter giocare bene a qualsiasi tipo di gioco automobilistico.Come in Formula Uno

Marca Thrustmaster, Software & co (0332-861133)
Prezzo 199.000 lire
Caratteristiche Volante con acceleratore e freno posizionati sullo sterzo e quattro pulsanti. Manuale in inglese
PRO Semplice da

Formula T2

Il più realistico

Il volante che più ricrea le sensazioni di guida. Manca solo la frizione per potersi sentire davvero in macchina

Marca Thrustmaster e distribuito da Software & Co (0332-861133)
Prezzo 320.000 lire
Caratteristiche Volante con due tasti e pedaliera separata con acceleratore e freno
PRO La pedaliera dà una maggiore

Insegnanti al personal computer - 3a puntata

Fare una lezione multimediale

Pratica

Per imparare a produrre una lezione multimediale

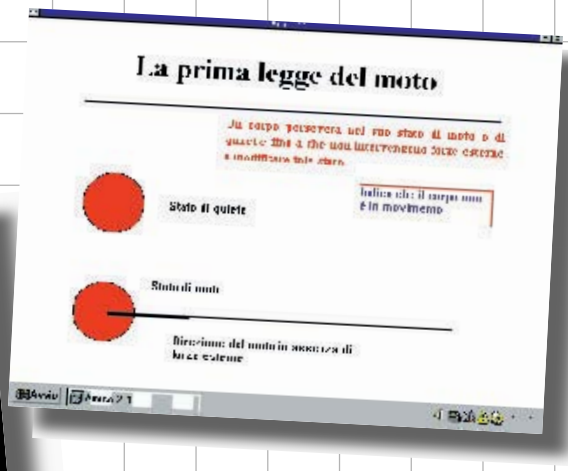
Per scoprire quali programmi si possono utilizzare

Vi spieghiamo come realizzare un'applicazione multimediale, utilizzando due programmi ad hoc, Amico di Garamond e Multimediale per insegnare di Finson oppure alcune funzioni di Word 97

Che il mezzo ideale per comunicare sia la multimedialità e che il messaggio risulti tanto più efficace quanti più media vengono utilizzati è stato dimostrato da un pezzo. Che poi la multimedialità sia un media preferenziale, in particolare per la didattica, lo abbiamo già detto su queste pagine. Realizzare un'applicazione multimediale però, anche una semplice lezione, può rivelarsi un'impresa non proprio alla portata di tutti. La maggior parte del software di questo tipo, infatti, si rivolge ad esperti di programmazione o, quantomeno, a chi ne possiede una relativamente buona conoscenza.

Fortunatamente, negli ultimi tempi sono usciti sul mercato alcuni programmi di utilizzo semplice e, soprattutto, a costo ridotto.

AMICO - La prima pagina della lezione, in basso. Notare i tre pulsanti che gestiscono tutte le funzioni del programma (in basso a sinistra) e il set di icone per assegnare le attività dei pulsanti.



AMICO - Gli elementi grafici della videata in alto sono stati realizzati con la funzione disegno di Amico. Si noti che la parola "quiete" è una parola "calda" a cui corrisponde, quando vi si fa sopra clic, la visualizzazione di un campo contenente un testo esplicativo.

Ci riferiamo ad **Amico** e a **Multimediale per insegnare**, rispettivamente commercializzati da Garamond (tel. 06-4882110, prezzo da 50mila a 290mila lire) e Finson (tel. 02-6693590, prezzo 79mila lire), che si rivelano particolarmente adatti per lo sviluppo di una lezione multimediale. I due pacchetti consentono di richiamare sul video, in sequenze preordinate, immagini, testi, animazioni e commenti sonori collegati fra loro da legami ipertestuali. Multimediale per insegnare, fra l'altro, dispone di un modulo per la realizzazione di esercitazioni interattive ed è anche prevista la valutazione dei risultati.

Chi non dispone di un prodotto dedicato, invece, non per questo deve abbandonare l'idea di realizzare una lezione multimediale. Se già possiede un elaboratore di testi della nuova generazione, utilizzandolo creativamente non solo potrà ottenere risultati soddisfacenti, ma anche avvantaggiarsi di inedite sinergie con il pianeta Internet per approfondire con opportuni collegamenti gli argomenti oggetto della lezione.

Lo stesso editore definisce il programma una "scrivania" multimediale su cui si sfogliano, si creano o si modificano le pagine di "libri" multimediali. Amico, infatti, può essere utilizzato in due modalità operative: come autore per realizzare o modificare le pagine in cui si articola un'applicazione (una lezione, nel nostro caso), o come lettore per leggerle.

Nelle singole pagine si possono inserire disegni, testi o immagini, nonché due speciali elementi: campi e

Per chi ha fretta

In questo servizio, che in realtà interessa anche a chi insegnante non è, imparerete a realizzare un'applicazione multimediale. Nel nostro caso abbiamo preparato una lezione, usando due programmi dedicati come Amico prodotto da Garamond e Multimediale per insegnare di Finson. Chi ha invece il nuovo programma Word 97 e non volesse acquistare un software ad hoc, scoprirà come usare alcune delle sue funzioni. Inoltre, pubblichiamo alcune lettere di insegnanti, l'elenco dei vincitori di un premio internazionale per prodotti per ragazzi e la recensione di un programma educativo per gli adolescenti.

bottoni, espressamente dedicati alla impostazione dei collegamenti ipertestuali e alla gestione di audio e filmati. A questo punto, si può navigare da una pagina all'altra del libro, richiamando con un semplice clic del mouse anche l'eventuale materiale audiovisivo previsto a supporto della lezione.

METTIAMO ALLA PROVA AMICO. Ma un esempio vale più di mille parole, quindi ecco di seguito come realizzare praticamente una semplice lezione con l'aiuto di Amico.

Lanciato il programma, si accede direttamente alla prima pagina del libro (per ora vuota) nel cui angolo inferiore sinistro sono posizionati tre pulsanti: le chiavi per accedere a tutte le funzionalità di Amico.

Si preme il pulsante *Oggetti* (quello con impressi martello e cacciavite) e nel corrispondente menu si seleziona la voce *Crea campo*, quindi si riporta il cursore nell'area di lavoro e si traccia un riquadro destinato ad ospitare il titolo della lezione.

Per inserire il corrispondente testo si fa clic due volte nell'area del campo. Si procede in modo analogo per gli altri elementi testuali presenti nella pagina. A questo punto si inserisce il pulsante che consente di passare alla pagina successiva. Si riattiva il menu Oggetto e, questa volta, si seleziona la voce *Crea bottone*, determinando l'immediata visualizzazione di un set di icone ad ognuna delle quali corrisponde un'attività per il pulsante in corso di creazione.

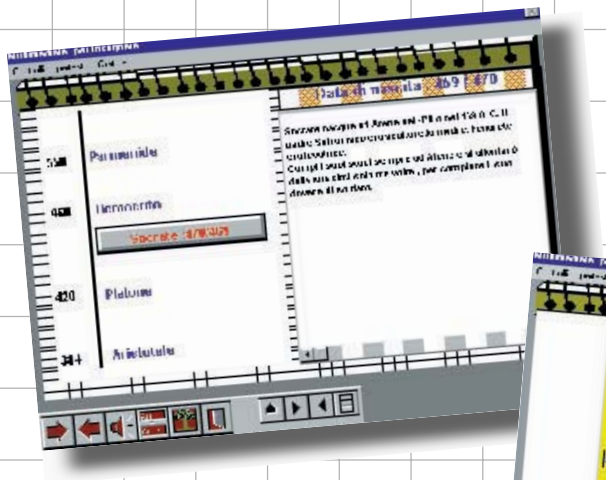
Le varie attività vengono descritte da un fumetto attivato dal cursore del mouse. Nel nostro caso si farà clic su quella che reca eloquentemente impressa una punta di freccia orientata a destra. A questo punto si riporta il cursore nell'area di lavoro e si tracciano i contorni del bottone.

Ed ora impostiamo la seconda pagina. Innanzitutto la si crea selezionando l'omonima voce nel menu del pulsante *Oggetto*, quindi si eseguono manualmente i disegni utilizzando lo speciale strumento cui si accede ancora tramite il bottone *Oggetto*.

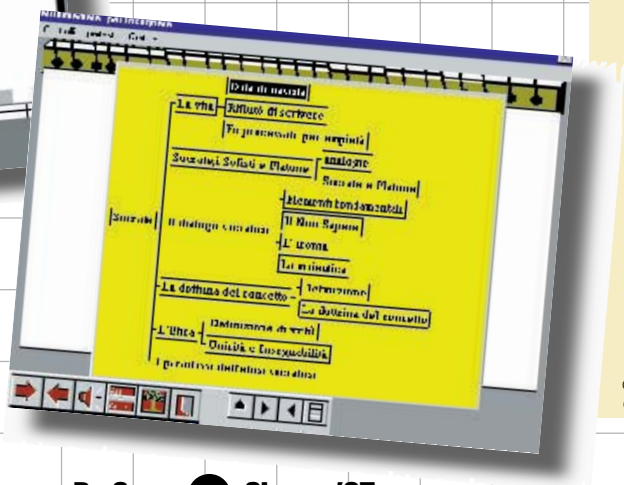
Il pulsante che gestisce il filmato, invece, si crea con la procedura descritta precedentemente. L'unica variante sta nel fatto che bisogna specificare in una speciale maschera il nome del file esterno corrispondente alla sequenza video da vedere.

CREARE LE "PAROLE CALDE". Volendo dare un tocco di professionalità alla lezione si possono creare quelle che nel gergo utilizzato dal programma vengono definite "parole calde", vale a dire sequenze di testo che svolgono le stesse funzioni di un bottone, dimostrandosi sensibili all'azione del mouse. Potranno servire, fra l'altro, per meglio mostrare la definizione di una parola difficile o di un termine tecnico. Ecco come procedere se, per esempio, si desidera che facendo clic sulla parola "quiete" contenuta nel riquadro di testo della seconda pagina sia visualizzato un box che ne illustri meglio il significato.

Si evidenzia la suddetta parola e le si assegna lo stile corsivo (solo per differenziarla) dal resto del testo, quindi, mantenendola sempre evidenziata si fa clic con il pulsante destro del mouse, e nel me- ▶▶



MULTIMEDIALE PER INSEGNARE
Quando si prepara una lezione viene creata contemporaneamente (in automatico) la corrispondente struttura ad albero (in basso). Si potrà così seguire un percorso di apprendimento personalizzato.



MULTIMEDIALE PER INSEGNARE
Nella videata qui sopra, una sezione della lezione. Si notino i pulsanti che consentono di esplorarne i contenuti, di accedere alla struttura ad albero e di attivare il commento sonoro.

Ecco i vincitori del New Media Prize

Ecco di seguito i vincitori del riconoscimento internazionale riservato alla migliore produzione multimediale di tutto il mondo per ragazzi, tenutosi durante la Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna

Logica
Playskool Puzzles (Hasbro Interactive)
The Logical Journey of the Zoombinies (Broderbund)
The Intelligent House (Lego Dacta)

Creatività
Stanley's Sticker Stories (Edmark Corp.)
Zoi Vr Blocks (Zoi World Co)
Creative Writer 2 (Microsoft Corp)

Matematica
Interactive Math Journey (The Learning Company)
Mighty Math Calculating Crew (Edmark Corp.)

Libri Elettronici
Janasch-Riesenparty Fuer Den Tieger (Navigo Multimedia)
Orly's Draw -A-Story (Broderbund)

Sito Internet
Yahooligans (Yahoo)
Castle Infinity (Starwave Corp.)

Arte
Look What I See (Mitsubishi Chemical Co.)
The Louvre Museum (Voyager)
Masterpiece Mansion (Philips)

Consultazione
Oxford Children's Encyclopedia (Oxford University Press)
Encarta 97 (Microsoft)

Scienze
The Universe According to Virgil Reality (7th Level)
Eyewitness Encyclopedia of Science 2.0 (Dk Multimedia)

Storia
Castle Explorer (Dk Multimedia)
Versailles (Cryo Interactive)

Geografia
Playskool Puzzles (Hasbro Interactive)
The Logical Journey of the Zoombinies (Broderbund)
The Intelligent House (Lego Dacta)

Musica
Tommy & Oscar: il fantasma del teatro (Rainbow srl)
Sim Tunes (Maxis)
Guitar Hits Volume 2 (Ubi Soft)

Lettura
Arthur's Reading Race (The Living Books)
Write, Camera, Action (Broderbund)

Multidisciplinarità
Noddy (Bbc Multimedia)
Adi Series/Schoolhouse (Sierra On-Line)

Novità
Orly's Draw -A-Story (Broderbund)

Fare una lezione multimediale

nu visualizzato si seleziona la voce *Parola calda*. Compare così il set di icone per la scelta dell'azione da eseguire: quella che ci interessa corrisponde a quella con impressa una pagina di testo. Se la pigiamo viene visualizzato un campo di dimensioni standard in cui digita il testo esplicativo. La procedura si conclude con il posizionamento e il dimensionamento del campo. Da questo momento, "quiete" è una parola calda. Se vi si posiziona sopra il cursore, questo si trasforma in una piccola mano e al clic del mouse viene visualizzato il testo esplicativo.

A questo punto dovremmo saperne abbastanza per completare la nostra lezione. Quello che ancora non sappiamo lo impareremo da soli utilizzando Amico, e senza quasi consultare il manuale. A cose fatte si salva il libro (pigiando il primo dei tre pulsanti) e gli assegna un nome. Per lanciare la lezione si carica il corrispondente libro, utilizzando ancora il primo pulsante, quindi si preme il tasto F1. Così facendo si entra nella cosiddetta modalità lettore che, per l'appunto, consente di tenere la lezione utilizzando tutti gli strumenti di navigazione che vi sono stati inclusi.

MULTIMEDIALE PER INSEGNARE. Il programma di Finson affronta le problematiche della realizzazione di una lezione multimediale in modo molto completo consentendo anche di ottenere quello che nel gergo degli addetti ai lavori si definisce apprendimento individualizzato. In altre parole, la lezione può essere presentata in due modi diversi. Il primo prevede che si segua un percorso preordinato, mentre il secondo parte da una struttura ad albero (che si crea automaticamente) e consente di averne dapprima una una visone d'assieme per poi decidere quali sezioni esplorare. In ogni caso, la lezione viene gestita da uno speciale pannello di controllo che utilizza la familiare metafora del videoregistratore.

Ci si può spostare avanti o indietro nel flusso di quest'ultima, ma è anche possibile in ogni momento attivare la struttura ad albero per accedere immediatamente a determinati argomenti. Se la lezione prevede il supporto di filmati o sequenze audio, nel pannello figurano i corrispondenti tasti per attivarle, mentre un set di speciali pulsanti consente di tenere traccia del percorso seguito nella navigazione ipertestuale al fine di evitare che finisca...in un naufragio. È questo, infatti, il pericolo che si corre quando ci si allontana tropo dal punto di partenza: ne sanno qualcosa gli internauti delle nuove generazioni. Terminata la lezione è possibile impostare un modulo che gestisce il ripasso dei contenuti, nonché verificare il grado di apprendimento dell'allunno tramite un sistema a quiz. La valutazione dei risultati è prevista a punteggio e anche in forma grafica. Insomma, Multimediale per insegnare consente di impostare una lezione ben articolata e prevede la possibilità di supportarla con l'ausilio dei media più disparati e di inedite opzioni didattiche, come, per esempio, il citato apprendimento personalizzato. La relativa complessità del programma, però, richiede una consistente partecipazione attiva da parte dell'autore.

In particolare, è necessario familiarizzare con un minilinguaggio di programmazione, decisamente mini e non complicato rispetto a un classico software usato per la programmazione, ma con una sua pur semplice sintassi da rispettare.

E UNA LEZIONE FAI DA TE... Se invece non intendete spendere altri soldi in un nuovo programma, un risultato

Cari amici di Pc Open,

solo due righe per plaudere all'iniziativa dei servizi dedicati agli insegnanti.

Grazie di cuore e continuate così.

Eligio Giuliano

Caro direttore,

su Pc Open di aprile ho letto con piacere la lettera dell'insegnante Claudia Giorgio.

Complimenti alla collega, con la quale mi piacerebbe entrare in contatto, così come mi piacerebbe scambiare esperienze con altri insegnanti, per risolvere difficoltà e anche per incoraggiare nuovi docenti ad avvicinarsi al computer.

Forse una rivista come Pc Open può dare una mano alla scuola, magari aprendo un gruppo di discussione tra insegnanti, anche via Internet, e riservando uno spazio alla multimedialità "a fini didattici".

Francesco Perilli
F. Perilli@tno.it

Cari lettori,

un grazie di cuore per le numerose lettere che ci avete inviato sull'argomento insegnanti e personal computer. Quando abbiamo attivato la rubrica eravamo certi di affrontare un argomento "caldo", ma il successo che ha riscontrato è andato al di là delle nostre aspettative.

Ci chiedete di ampliare lo spazio dedicato all'utilizzo delle multimedialità per scopi didattici e di contribuire a mettervi in contatto con altri insegnanti. Detto, fatto.

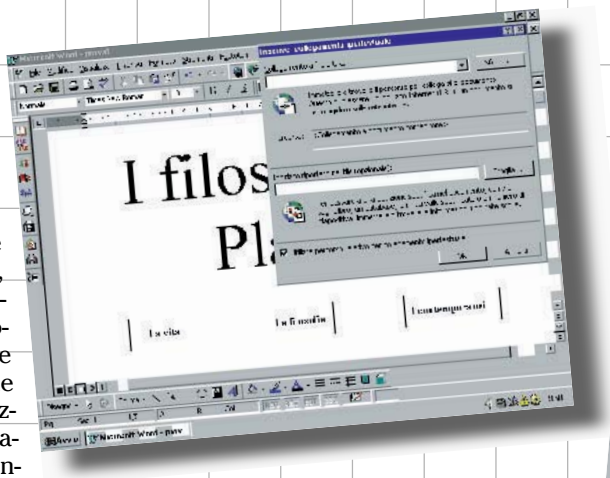
Già da questo numero trovate uno spazio dedicato alle vostre lettere: potrete contattare il professor Perilli via posta elettronica e leggere con attenzione anche le altre pagine del giornale: potrete trovare molte informazioni e consigli utili anche per il vostro lavoro .

Continuate a scriverci !!!

La redazione

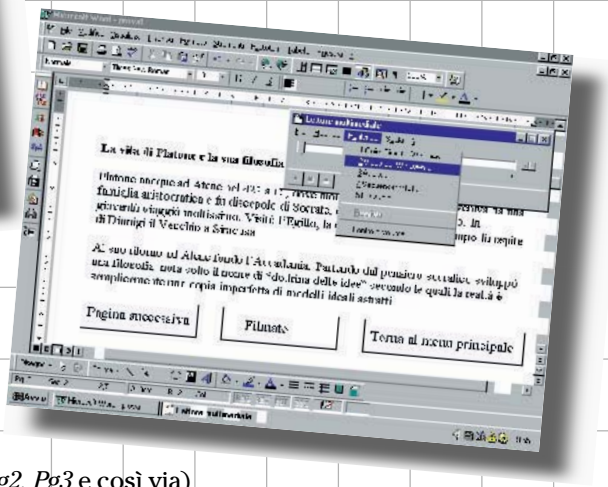
analogo potrete ottenerlo utilizzando un word processor. Se disponete, infatti, di un elaboratore di testi della nuova generazione (come Wordpro, Wordperfect o Microsoft Word) potrete realizzare un'efficace lezione multimediale utilizzando creativamente alcune funzionalità specialistiche di questi programmi. Ci riferiamo, in particolare, alla possibilità di inserire, nell'ambito di un documento, sequenze audio o video e di impostare legami ipertestuali o di collegarsi direttamente a Internet.

Di seguito si danno alcuni suggerimenti su come impostare con Microsoft Word 97 una semplice lezione articolata in una pagina iniziale dalla quale si raggiungono collegata da legami ipertestuali alle altre sezioni.



***WORD 97** - Per realizzare un collegamento ipertestuale tra una parola e una sezione del documento si utilizza una speciale maschera. La riquadratura dei riferimenti ipertestuali ha scopi puramente estetici.*

***WORD 97** - Per collegare un filmato a un riferimento ipertestuale si deve attivare il lettore multimediale di Windows e specificare il percorso corrispondente al file da eseguire. Per associare un file audio, invece, bisogna lanciare il registratore di suoni. Entrambi sono ospitati nel menu Accessori sotto la voce Multimedia.*



UTILIZZIAMO WORD 97. Aperto un documento e assegnatoli un nome, si imposta la pagina di lavoro orizzontalmente (con il comando *Imposta pagina* del *menù File*). Quindi si inseriscono nell'area di lavoro i nomi dei pulsanti, riquadrandoli con l'apposito strumento disponibile nell'ambito della funzione disegno di Word. Successivamente, si creano nuove pagine di lavoro vuote inserendo nel documento altrettante interruzioni di pagina. All'inizio di ogni pagina si digita una sigla di riferimento (per esempio, *Pg1, Pg2, Pg3* e così via) e la si trasforma in segnalibro: basta evidenziarla, attivare l'omonima voce nel menu Inserisci e assegnarle un nome.

E veniamo alla realizzazione dei collegamenti ipertestuali. Nella prima pagina si evidenzia una parola contenuta in un riquadro, quindi si attiva la voce *Collegamento ipertestuale* del menù *Inserisci*. Si determina così la visualizzazione di una speciale maschera in cui, nella casella di testo inferiore, si digita il nome del segnalibro corrispondente alla pagina cui ci si vuole collegare. A questo punto non ci resta che realizzare gli altri collegamenti e completare le pagine vuote con testi, immagini o grafici.

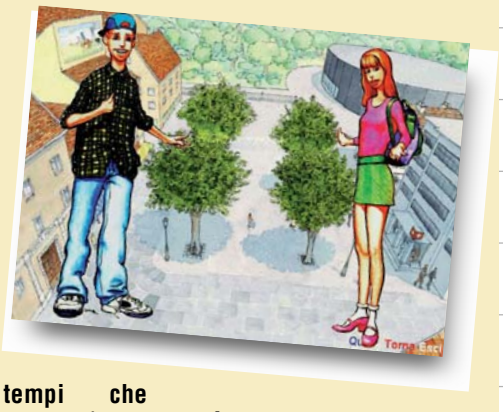
REALIZZARE I COLLEGAMENTI. In ogni pagina, oltre a pulsanti per ritornare alla pagina principale o portarsi su una qualsiasi altra, si possono inserire speciali bottoni che richiamano filmati o sequenze audio.

La procedura è semplicissima e prevede il coinvolgimento del lettore multimediale di Windows 95. Lo si apre dall'interno del documento di Word, nel menù *Periferica,* si seleziona *Video per Windows*, si apre il file corrispondente al filmato da lanciare, e nel menù *Modifica* si seleziona *Copia oggetto*. A questo punto, si riaccede al documento realizzato con Word e si fa clic nel punto in si desidera inserire il pulsante video. Per l'inserimento di una sequenza audio le procedure sono analoghe, ma viene invece coinvolto il *Registratore di suoni*.

Alberto Nosotti

Un floppy per prevenire il tabagismo fra i ragazzi

Nata da un progetto della Regione Veneto per prevenire il tabagismo nella Scuola media inferiore, "Una città libera dal fumo" è un gioco didattico su floppy, che conduce lo studente lungo un percorso didattico rappresentato dagli edifici che trova sul menù di apertura. Visitando la scuola trova, ad esempio, la storia del tabacco; nel giardino pubblico viene informato sui danni ecologici della coltivazione del tabacco; nella palestra e nell'ospedale apprende i danni alla salute e all'efficienza fisica provocati dal fumo. Ciò che ha imparato viene poi messo alla prova con il gioco-quiz: rispondendo esattamente si cattura una lettera che compone la frase misteriosa da indovinare. Il meccanismo informativo è molto semplice e il gioco può renderlo interessante, ma per essere efficace avrebbe forse dovuto inserire un po' più di materiale illustrativo e multimediale. Non sappiamo se questa relativa povertà dipende dai limiti delle finanze regionali (con i tempi che corrono!) ma certo è che una informazione letta colpisce meno il piccolo lettore. L'iniziativa è senz'altro benemerita dal lato educativo anche perché propone l'uso del computer per imparare, una novità per molti studenti. Il programma non è in vendita e si può richiedere alla Regione Veneto, servizio regionale di documentazione, Padova. F.B.



SIMULAZIONE Come diventare football manager

Ora la squadra me la faccio io!

Scopriamo insieme i giochi che simulano la gestione di una squadra di calcio: Scudetto 2, Campioni e Ultimate Soccer Manager 2

Calcio

Per tutti gli appassionati di calcio

Per capire quanto è difficile gestire una squadra

Un vecchio leit motiv che la pubblicistica rispolvera ogni volta che c'é una partita della nazionale, dice che in Italia ci sono almeno cinquanta milioni di commissari tecnici. Il che sta a significare che ognuno di noi italiani avrebbe la sua formazione ideale da mettere in campo per vincere la partita. Quello italiano non è un popolo di sportivi praticanti. O almeno, lo siamo molto meno di altri europei. Certo siamo un popolo di attenti osservatori, criticoni, "voyeur", a cui piace vedere lo sport in ogni sua forma, e abbiamo la sufficiente lunghezza di lingua per dire la nostra (e alle volte a sproposito) su tutto. Si spiega così l'ondata di giochi di gestione di squadre di calcio che da un po' di tempo a questa parte ha investito i negozi di computer e il conseguente successo di vendite.

Si tratta in sintesi di giochi di ruolo, in cui il giocatore impersona il general manager della squadra e ne gestisce ogni aspetto, da quello economico a quello tecnico.

Portare una squadra alla vittoria è cosa più per alchimisti che per tecnocrati. Come è uso dire Arrigo Sacchi, ci vuole occhio, pazienza e "fortuna". E questi giochi ce lo insegnano. Umilmente: divertendoci, un po' gratificandoci, ma anche un po' spazientendoci.

L'interfaccia

Fatta la squadra, ci si siede in poltrona (o in panchina) per vedere la partita. In questo senso Ultimate Soccer Manager 2 (nella videata a sinistra) soddisfa più l'occhio di Campioni

TRE TITOLI TOP. Della ricca offerta presente sul mercato attualmente, analizziamo tre giochi: **Scudetto 2**, **Campioni** e **Ultimate Soccer Manager 2** (**Usm2**). I primi due sono stati scelti perché riguardano il campionato italiano, Usm2, che contiene i campionati inglese, tedesco e francese, un po' per soddisfare l'immancabile nostra esterofilia, ma soprattutto per la straordinaria completezza.

Dei tre, Scudetto 2 è quello che possiede l'interfaccia grafica meno attraente. Mutuato dall'inglese Championship Manager, è molto lento (fattore forse dovuto alla corposità del motore statistico), ma riesce a proiettarci nel mondo reale con la dovuta perizia.

Il gioco, come anche gli altri due, ha una data di partenza, che è quella dell'agosto 1996. Scegliendo una squadra tra le 18 di se-

Per chi ha fretta

In queste pagine scopriremo tre programmi in materia di simulazione della gestione di una squadra di calcio, Scudetto 2, Campioni e Ultimate Soccer Manager 2 ci fanno scoprire quanto sia complessa l'amministrazione di un gruppo di venti persone.Ci si deve fare carico dei loro stipendi, della loro condizione fisica e morale. Bisogna scegliere i giocatori adatti ad affrontare una certa partita o vendere alcuni elementi per far quadrare il bilancio. Dopo tutto questo, si deve anche vincere

rie A e le 20 di B, e quindi, venendo assunti dal presidente della stessa squadra, si partecipa e si assiste alla normale attività di precampionato. Si parte, cioè, con la squadra realmente esistente a quella data, ma ci si può già dare da fare per cambiarla, cercando giocatori in giro per l'Italia e per il mondo, tenendo presente che anche le altre squadre (cioè il computer) fanno lo stesso. Quindi, dopo aver avuto notizia dal gioco che il 24 agosto si è svolta la finale di Supercoppa italiana fra Milan e Fiorentina (e se si sceglie una di queste due squadre, tocca giocare la partita), si affronta il primo turno di coppa Italia, si inizia il campionato, si fa fronte alle inevitabili assenze derivanti da infortuni e squalifiche e, ogni mese, si viene valutati da stampa (che elegge l'allenatore del mese) e dalla dirigenza, che ci comunica se è soddisfatta del nostro operato. Una cosa da tener presente è che l'attinenza alla realtà finisce con l'iniziare del gioco. Cioè, all'inizio i valori statistici del gioco sono quelli desunti e stimati dal mondo vero. Per esempio, l'Inter è più forte del Castel di Sangro, Weah del Milan è un attaccante potenzialmente più prolifico di Melli del Parma. Ma dopo l'inizio del gioco tutto ciò che riguarda la propria squadra muta in ragione delle scelte che si fanno: allenamenti, tattica di gioco, stipendi. Sì, perché tanto in Scudetto 2, come in Campioni e in Usm2, il giocatore è di tutto un po': allenatore, direttore sportivo, general manager, presidente (anche se, virtualmente, esiste la figura del boss che mette i soldi). Aspetto divertente, ma anche frustrante (simpaticamente) di questi giochi, è che se la squadra va male, si rischia l'esonero. Non solo, ma se non si avvia un'altra sessione di gioco, si rimane nel database con tanto di nome e cognome e si corre il piacevole rischio di venire contattati e assunti da un'altra squadra (magari da una che ci è antipatica!). E questo è un bello scherzo che gioca l'attinenza alla realtà di questi giochi.

L'interfaccia grafica di Scudetto 2 è monotematica e passiva. Si assiste alla partita seguendo una schermata che ci propone in modalità testo, e se si vuole anche con l'ausilio di una voce sintetizzata, quanto sta avvenendo in base alle tattiche di gioco da noi predefinite (che si possono modificare durante la partita).

Un po' meglio le cose vanno con Campioni, che oltre alla possibilità di farci scegliere anche le squadre dei campionati di C1, ci riassume la partita su un campo di calcio in cui ▶▶

Scudetto 2

Marca Prodotto da Sports Interactive e distribuito da Leader
Prezzo 89.900 lire

PRO Il programma dispone di un buon database
CONTRO L'interfaccia grafica è un po' statica

Requisiti minimi Computer Dos e Windows 486 dx, 66 Mhz, 8 Mb di ram e 50 Mb di spazio sull'hard disk

Per saperne di più

Campioni

Marca prodotto da Esp Software e distribuito da Software & Co
Prezzo 117.000 lire

PRO Il programma dispone di un buon motore di ricerca
CONTRO L'interfaccia grafica è poco attraente'

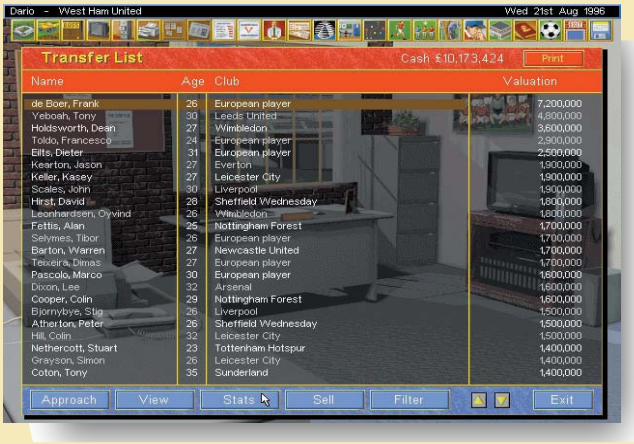
Requisiti minimi Personal computer Dos e Windows 486Dx, 66 MHz, 8 Mb di ram, 30 Mb di spazio sull'hard disk

Per saperne di più
Telefono: 0332-861133

Come nel calcio vero

SCUDETTO 2- Il lento motore di questo programma tiene però bene il passo con il mondo reale: la valutazione dei giocatori è pressoché vera, così come quella delle varie squadre .

CAMPIONI - La gestione del prezzo del biglietto dello stadio di questo programma proietta l'aspirante manager in uno dei tanti problemi spinosi che si troverà ad affrontare.



ULTIMATE SOCCER MANAGER 2 - Il mondo complesso dei trasferimenti di Ultimate Soccer Manager 2: si spazia in tutta Europa fino alla più sconosciuta squadra gallese.

Ora la squadra me la faccio io!

si muovono magliette stilizzate raffiguranti i calciatori. Di Campioni spicca anche un database più ricco, con il quale si possono sguinzagliare osservatori in giro per il mondo alla ricerca di talenti confacenti alle nostre esigenze (per esempio, un giovane attaccante sudamericano forte nel gioco aereo, o un esperto difensore europeo che si accontenta di percepire un ingaggio contenuto).

Ma il meglio in fatto di gestione di una squadra di calcio lo si ottiene da Ultimate Soccer 2. L'unico "neo" del simulatore edito da Sierra è il fatto che non fa riferimento al campionato italiano, occupandosi dei campionati inglese, tedesco e francese. Ma questo potrebbe essere anche un buon motivo per ampliare i propri orizzonti, scoprendo un modo di vivere il calcio tutto inglese.

Usm2 ci sembra il prodotto migliore da tutti i punti di vista. Il database è ricco. Comprende tutte le squadre e tutti i giocatori veri della lega inglese, dalla Premiership fino alla terza divisione e la lega gallese, e in più quelle dei campionati tedesco e francese, ma a cui, probabilmente per questioni di royalty non pagate, sono stati storpiati leggermente i nomi (per esempio, l'ex giocatore del Bayern Monaco, Ciriaco Sforza, è diventato Sforzoso). Scegliendosi una squadra se ne diventa manager. La si allena fino a sei ore al giorno, con l'aiuto di allenatori in seconda, si seleziona l'undici titolare, si decide come mandarlo in campo (con schemi tutti inglesi: c'è perfino il 6-1-3), ci si avvale di osservatori per far seguire giocatori di squadre avversarie che interessano. Non solo, ma se per acquistare un giocatore non basta un lauto ingaggio, si può avvicinare il nostro pari grado della squadra a cui appartiene per passargli una "mazzetta" affinché ce lo ceda. E, vergogna delle vergogne, si può anche truccare una partita, per fortuna con il rischio di venire pizzicati e di essere denunciati a mezzo stampa. A questo proposito, una delle attività preferite dal manager di Usm2 è quella (tutta inglese, ma anche tutta italiana) di andare a leggere cosa dicono i giornali il giorno dopo la partita. E Usm2, puntualmente, offre un tabloid in cui i giornalisti inglesi, senza pietà, criticano dove è possibile, e talvolta riportano un'intervista. Ma al manager di Usm2 spettano anche compiti di gestione finanziaria: dai rapporti con la banca di riferimento ai prezzi dei biglietti, dai contratti con gli sponsor al merchandising per lo stadio, fino ai prezzi dei panini e delle birre. Una realtà complessa, dunque, ma che non delude, soprattutto l'occhio. L'interfaccia grafica di Usm2 è, dei giochi visti finora, la migliore. I giocatori si spostano su un campo, le cui condizioni mutano secondo la meteorologia britannica, seguendo le direttive da noi impartite. E se un attaccante non fa quello che gli chiediamo...lo mettiamo in lista di trasferimento!

Dario Colombo

Ultimate Soccer Manager 2

Marca Prodotto da Sierra e distribuito da Leader
Prezzo 99.900 lire

PRO Buono il database e buona anche l'interfaccia grafica
CONTRO Non comprende il campionato italiano

Requisiti minimi Pc Dos e Windows 486 dx, 66 Mhz, 8 Mb di Ram, 30 Mb di spazio sull'hard disk

Per saperne di più
Telefono: 0332-874111

La gestione del database

SCUDETTO - Il programma valuta le caratteristiche di un calciatore (dalla forza fisica all'intelligenza tattica) utilizzando una singolare scala che va da uno a venti.

CAMPIONI 2 - Il database dei calciatori di questo programma ci porta a scoprire persino i più remoti talenti sudamericani o moldesi. Si possono fare buoni affari.

ULTIMATE SOCCER MANAGER 2 - Finita la partita, il programma da' le valutazioni da zero a cento di ogni giocatore. È qui che il motore statistico mostra tutta la sua potenza.

Versailles - Complotto alla Corte del Re Sole

La vita di Re Sole è in mano vostra

Edutainment

Per chi ama i gialli ambientati in epoche storiche

Per i vostri figli, per imparare arte e storia in modo divertente

Potrete vivere per una giornata alla corte del Re Sole, esplorare gli ambienti e i giardini del castello di Versailles, scoprire tutto sulla vita che si svolgeva all'epoca nel tentativo di sventare una cospirazione contro il re

I primi raggi di sole filtrano attraverso le finestre del grande castello di Versailles, dove da tre anni si è trasferito Luigi XIV, il re Sole, con tutta la sua corte. È la mattina del 21 giugno 1685 e mentre il castello si rianima, Monsieur Bontemps, primo valletto di stanza del re mette le mani su una bomba: un libello che annuncia la distruzione di Versailles.

Bontemps, che è anche responsabile della sicurezza del castello e confidente di tutti i segreti del sovrano, affida a Lalande, un valletto di stanza, l'importante missione di sventare il complotto. Avrà un giorno per fermare il libellista.

Nelle stanze del castello incontrerete personaggi realmente vissuti che vi forniranno utili indizi. Ascoltateli attentamente!

La giornata inizia con il risveglio del re e Lalande inizia ad investigare...

Questa la trama di un titolo davvero originale, dalla grafica straordinaria: **Versailles, Complotto alla Corte del Re Sole**, edito dalla società francese Cryo, in collaborazione con Canal Plus Multimedia e con la Reunion des Musées Nationaux, distribuito in Italia da Cto (costo 129.900 lire).

L'originalità sta nella sua impostazione: si tratta a tutti gli effetti di un gioco di avventura; il giocatore impersona il valletto Lalande che dovrà riuscire a sventare il complotto.

Ma gli indizi e le informazioni per risolvere il caso sono sparpagliati all'interno del castello, nelle sue magnifiche stanze, nei discorsi tra i componenti della Corte. Solo conoscendo bene la struttura del castello, i passaggi e le stanze segrete, la psicologia e il ruolo che svolgono a Corte i personaggi che via via si incontrano si riuscirà a trovare il bandolo della matassa.

Ecco allora che il programma offre approfondimenti sulla vita che si svolgeva all'epoca entro le mura del castello, gli usi, i costumi, a partire dalla giornata tipo del Re Sole, le cui fasi scandiscono i livelli del gioco.

Per ottenere tutto questo i curatori, che si sono avvalsi della collaborazione di un comitato scientifico di riguardo, tra cui l'associazione nazionale che raccoglie tutti i musei francesi, hanno ricostruito esattamente gli scenari come erano all'epoca. Oltre quaranta luoghi del castello di Versailles, tra cui stanze non accessibili al pubblico, sale ormai scomparse (come il Labirinto o la Scalinata degli Ambasciatori), giardini, opere l'arte, oggetti e mobili presenti all'epoca nel castello sono stati riprodotti fedelmente grazie alla tecnologia Omni 3D (motore grafico sviluppato esclusivamente da Cryo), che permette la navigazione totale a 360° negli ambienti riprodotti, con un realismo davvero impressionante. Schede di approfondimento sulle opere d'arte e sui personaggi e una colonna sonora con musica barocca dell'epoca completano un titolo che dovrebbe ispirare altri editori multimediali, che ci hanno un po' annoiato con giochini inutili presenti su molti cd rom di carattere culturale. Se la cultura non va al gioco, sarà il gioco ad andare alla cultura...

I personaggi sono stati rimodellati in 3D sulla base di ritratti dell'epoca. Un esempio: la Marchesa di Montespan

Daniela Dirceo

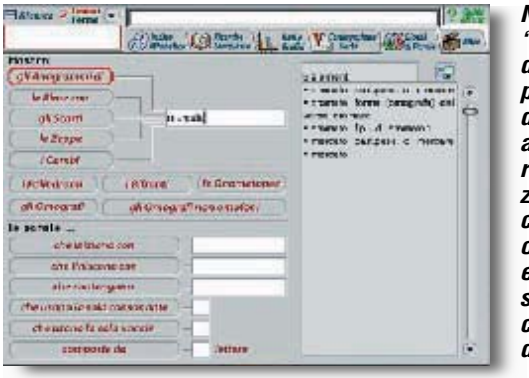
Per chi ha fretta

Ecco un bel titolo del genere edutainment: grande realismo ottenuto con una grafica accattivante, cura nella ricostruzione storica e artistica, il tutto nel contesto di un'avventura avvincente. Versailles, complotto alla Corte del Re Sole è un giallo interattivo a sfondo storico che potrà divertire voi e i vostri figli e farvi vivere una giornata da protagonisti nel 1685.

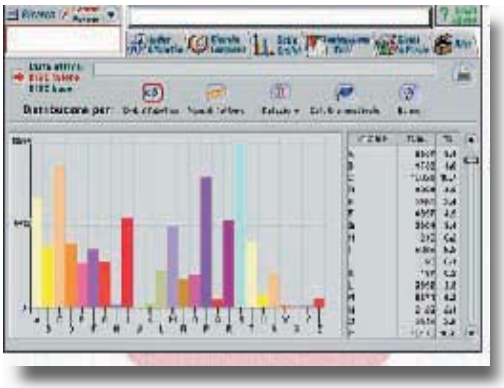
Disc, per chi ama le parole

Un super dizionario

Apriamo l'indice alfabetico di **Disc** (Dizionario Italiano Sabatini Coletti) edito da Giunti Multimedia (02-8393374), nella sua versione elettronica e cerchiamo "abaco". Troviamo la parola nella forma usuale e in quella meno frequente. Ci sono: la divisione in sillabe e le indicazioni fonetiche per la pronuncia (che si può anche ascoltare), la categoria grammaticale e il plurale. Inizia quindi la lunga lista dei significati: proprio ed esteso, i sinonimi e l'uso figurato, l'uso antiquato, l'uso matematico, architettonico o della vita quotidiana nell'antica Roma. Alla fine l'etimologia e il secolo in cui la parola compare nella lingua italiana. Questo è un esempio della profondità con cui viene esplorato un lemma e dà un'idea delle caratteristiche originali di Disc. Tra cui: il supporto grammaticale con la flessione di nomi e sostantivi e la coniugazione completa dei verbi; i neologismi, le forme delle parlate regionali e la segnalazione delle "unità polirematiche", cioè di quelle espressioni che hanno un unico significato non divisibile (ad es. foglio rosa). Ma anche detti e proverbi, citazioni dal latino o dalle lingue straniere, tavole tematiche di vari settori con il loro glossario e altre opzioni, raccolte nei sottodizionari. Inoltre la presenza tra i lemmi di prefissi e suffissi, utili per la comprensione di molte parole del repertorio tecnico e scientifico e la segnalazione della parole che sono attualmente più usate nella parlata media. Se poi esaminiamo la funzionalità della consultazione, troviamo un ottimo sfruttamento della multimedialità. La ricerca può essere semplice, sui lemmi, o complessa con la selezione di diversi elementi. I risultati della ricerca occupano una finestra che può essere separata ed usata per ulteriori lavori. Disc esce in volume e su cd rom: in offerta fino a settembre, entrambi al costo di 110.000 lire. **Franca Bertolotti**



Nella sezione "Giochi di parole" potrete divertirvi con anagrammi, rime, scarti, zeppe, cambi, onomatopee e le più strane combinazioni di parole.

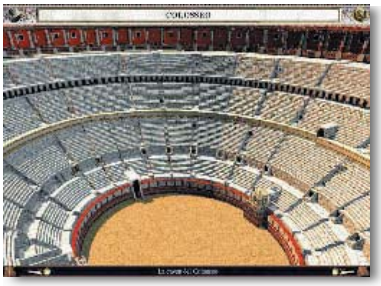


Con la funzione "Dati e Grafici" potrete rilevare la ricorrenza delle parole all'interno di un testo (l'intero dizionario, una parte o una nuova lista).

Ricostruita la Roma di Costantino

In viaggio nell'urbe

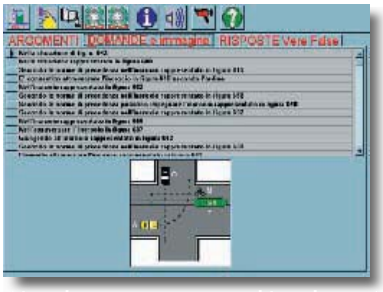
Nel cd rom **Roma antica**, l'urbe è stata ricostruita come era nel IV secolo, all'epoca di Costantino. La ricostruzione si basa sul famoso plastico di Italo Gismondi, tratto da una pianta dell'epoca di Settimio Severo. La visita può cominciare dalla veduta aerea dell'urbe divisa in quattro zone - Forum, Palatium, Campus Martius, Insula Tiberina - alle quali si accede con il mouse e che si percorrono grazie alla realtà virtuale. Lungo il percorso si evidenzia il nome degli edifici inquadrati o, all'inverso, si può partire dal nome per avere un'inquadratura dell'edificio. Un altro punto di partenza è l'indice dei monumenti - templi, basiliche, palazzi, fori - molti dei quali si possono visitare all'interno. Ognuno ha una scheda che ne illustra le origini e la funzione nella vita romana, con i rimandi storici e le relative definizioni, oltre che l'immagine e il modello tridimensionale. Altre notizie sulla storia e la vita quotidiana sono rintracciabili nelle due sezioni ad esse dedicate. Grande ricchezza di immagini e di informazioni. Edito da Sacis (1672-91410), costa 89.000 lire.



Patente 2000

I quiz per aspiranti automobilisti

L'esame della patente ha trovato il suo eserciziario elettronico. **Patente 2000**, contiene l'intero repertorio delle domande d'esame divise per argomenti, con un tempo limitato di risposta e l'immediata segnalazione dell'errore con uno sgradevolissimo bip. Cliccando su S.OS. si ottiene la risposta giusta. Il Modulo quiz può combinare domande su un solo argomento o su più argomenti, con un ordine casuale e ad esse associare altrettanto casualmente le risposte, mettendo così in difficoltà il povero candidato. Con il modulo Prontuario domande, scelto l'argomento, si possono invece avere le domande e le risposte nell'ordine stabilito. I filmati sono utili a riconoscere le situazioni e a memorizzare la segnaletica, i limiti e i divieti. In allegato il nuovo codice della strada. Edito da Gensoft (0532-786911) costa 99.900 lire.

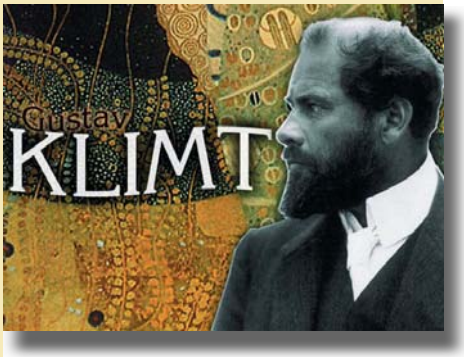


Collana Cd Rom Arte

Gustav Klimt, l'artista e la Vienna d'inizio secolo

A Gustav Klimt pittore viennese vissuto a cavallo tra il 1800 e il 1900 è stato dedicati il cd rom **Klimt**, inserito nella collana Cd Rom Arte edita da Giunti Multimedia. Al padre del Secessionismo viennese, gli autori hanno riservato una nutrita biografia inserita in un'ambientazione storico culturale e un'ampia raccolta di dipinti (45 opere) analizzati con una breve descrizione vocale.

Per avere informazioni più dettagliate una scheda permette di approfondirne la lettura. Attraverso il capitolo *I luoghi di Klimt*, si accede alle informazioni sulla Vienna d'inizio secolo in cui visse e lavorò e sulla collezione dei suoi dipinti. Completano il prodotto un gioco di verifica un elenco di siti Internet dedicati al pittore. Costa 39.900 lire.



Come sceglierle, come curarle

Le piante in casa

Spesso ci si trova in difficoltà nella scelta delle piante per la propria casa. Gli amici dal pollice verde troveranno quindi interessante il cd rom **Le piante di casa.** Si tratta di un prodotto di facile utilizzo e di ancor più facile comprensione, costituito da quattro sezioni dedicate alla scelta e alla cura delle piante. La prima, Luminosità e ambiente, riguarda la scelta del tipo di pianta in base alla quantità di luce presente nei locali di casa e spiega in dettaglio cosa è meglio tenere in casa nelle varie stagioni. Per essere guidati nella scelta in base alle loro caratteristiche estetiche e decorative c'è la sezione Dimensione pianta. Mentre all'interno di Nemici e avversità sono contenuti numerosi consigli pratici per risolvere i problemi in cui possiamo incorrere nella coltivazione. Infine, nella sezione Cura delle piante troviamo anche alcune semplici nozioni di botanica generale e preziose informazioni e illustrazioni sul rinvaso e la concimazione. Il cd rom, per Windows e Macintosh, contiene oltre 150 schede pratiche su altrettanti tipi di piante, per ognuna delle quali viene indicata specie, tecnica di cultura e cure necessarie. Belle fotografie e illustrazioni. Edito da Akmè (02-4693246) costa 79.000 lire. **Patrizia Godi**

Eve di Peter Gabriel

Un magico viaggio

Ci sono voluti due anni ma alla fine Peter Gabriel ha portato a termine il suo secondo cd rom. L'ha intitolato **Eve**, che è l'acronimo di Evolutionary Virtual Environment (ambiente virtuale in evoluzione) e il nome della prima donna apparsa sulla terra. Così Peter, novello Adamo, nel cd rom è trasportato in un magico viaggio che lo porta a incontrare arte contemporanea, musica e tecnologie innovative. Ma come ama fare nelle sue canzoni, l'eclettico Gabriel farcisce l'avventura anche con un'introspettiva analisi del rapporto uomo/donna/natura. Lo scopo del gioco è di guidare il protagonista all'interno di quattro mondi differenti, ciascuno dei quali combina una canzone (Come talk to me, Shaking the tree, In your eyes e Passion, in versione inedita) con la produzione di un artista contemporaneo. Distribuito da Edel Italia (02-462034), costa 99.000 lire. **P.G.**

Venezia e le sue cortigiane

Femmine di peccato

Un titolo su un argomento inusuale. Si tratta di **Femmine di peccato** edito da Servizi Editoriali Multimediali, (0532-766791): attraverso sonetti, memorie di viaggiatori stranieri, documenti, immagini e aneddoti viene illustrato il rapporto tra cultura e prostituzione nella storia di Venezia dal '300 al '700. La sezione Galleria raccoglie una rassegna di dipinti raffigurante cortigiane di pittori conosciuti come Giorgione, Longhi, Tiziano e Tiepolo e di artisti meno noti. La sezione Stampe raccoglie curiosi disegni e incisioni sull'argomento. Costa 98.000 lire.

LA POSTA DEI LETTORI

"Paccato" o solo consapevole?

Ho acquistato un personal di marca, ma oggi è già obsoleto!

Vi scrivo per porre una specie di reclamo affinché altri lettori non commettano lo stesso errore.

Nel novembre '95 mi venne la pazza idea di acquistare un computer di marca (e sottolineo "di marca"). Sono andato presso il rivenditore più vicino a casa mia e ho visitato i personal esposti chiedendo consigli sull'acquisto che da lì a poco tempo avrei dovuto compiere. Dopo una serie di occhiate e consigli vari, mi venne il senno di acquistare il seguente computer: Ibm Aptiva, 486Dx/4, 100 MHz e 8Mb di ram. Altre persone mi avevano consigliato di acquistare un Compaq Presario; un consiglio inutile perché le caratteristiche di quest'ultimo computer erano le stesse di quello che poi ho acquistato.

Mesi dopo sono venuto a sapere di essere stato "paccato", "bidonato". Innanzitutto il 486 era già all'epoca un processore morto e sepolto; ma non era questo il problema. Il problema era ed è ancora, che questo computer era stato costruito con un'architettura inadatta alle attuali tecnologie. Basti pensare che altri produttori di personal avevano smesso da anni di costruirli con il bus locale Vesa (oramai obsoleto). Una variante che mi permetterebbe oggidì espandere il computer con le schede che sono in commercio. Invece mi ritrovo con un personal ancora più vecchio - se possibile - visto che non posso applicare alcuna espansione e che hanno pagato il nome e la marca. Il mio avviso agli altri lettori di Pc Open è quello di prestare la massima attenzione a quello che certe marche come Ibm - che di fatto ha inventato il computer - possono riservare in fatto di hardware.

Stefano Balice - via Internet

Il mio personal è un 486Dx4 - 120 che uso con il sistema operativo Dos e Windows 3.1. Volevo solo dirvi che la maggior parte dei programmi shareware sono per Windows 95: perché privilegiare tanto i nuovi software a discapito di quelli vecchi?

Orlando Moretti - via Internet

Il signor Balice non è, a nostro avviso, stato "paccato". Nel '95 ha acquistato un ottimo computer, tra i più potenti del momento, dotato di un tipo di bus che ha perso una delle tanti guerre commerciali del settore. Tuttora un personal 486 come il suo è più che sufficiente per molti tipi di applicazioni e per leggere i cd rom. Pc Open - nel suo cd rom e nelle schede pratiche - tiene sempre ben presente le persone che usano queste macchine fornendo schede pratiche, consigli, programmi e utility.

Se invece si vuole avere "l'ultimo modello", la vita è dura e costosa: insomma crediamo che sia meglio guardare ai propri risultati che nell'hard disk del vicino.

Windows 95

Backup: un dramma...

? Nel marzo di quest'anno ho comprato il mio primo personal computer, un Pentium 133 con disco fisso da 2,5 Gb e 16 Mb ram (il modello Family della catena di negozi d'informatica Computer Union) con 26 pacchetti software precaricati inclusi nel prezzo.

Unica nota negativa è che mancano i dischetti del software preinstallato.

A causa della mia incompetenza, non ho fatto alcun tipo di backup del software e ho modificato la sua configurazione originale. Ho pensato che reinstallando Windows 95 (possiedo la versione Osr2) tutto ritornasse come prima, ma ho peggiorato le cose.

Ho riportato il computer del rivenditore e un tecnico ha rimediato, in parte, ai miei errori, ma non completamente. Alcune differenze ci sono ancora: per esempio, determinati tipi di messaggi d'errore sono mostrati in lingua inglese, anziché in italiano, mentre prima non capitava mai.

Vi chiedo quindi cosa devo fare per riportare il computer e il sistema operativo nelle condizioni originali e come devo svolgere il backup, sia della configurazione, sia del software.

Alberto Zilaghe - Cagliari

! *Non fornire i dischetti o i cd rom del software precaricato è ormai diventata prassi comune. Sono sempre di più i produttori e i negozi che utilizzano questa formula, soprattutto per quanto riguarda il software che fa parte di una promozione.*

Il problema lamentato deriva dalla versione di alcune librerie. Dato che non viene fornito neanche un testo dei messaggi d'errore ricevuti, non possiamo determinare se si tratta di librerie di sistema di Windows 95 o di uno dei pacchetti preinstallati. L'unica soluzione a questo problema sembra essere la reinstallazione ex-novo (previa formattazione del disco fisso) di tutti i pacchetti, sistema operativo compreso. Naturalmente, per effettuare questa operazione, consigliamo di rivolgersi nuovamente al negozio dove è stato acquistato il computer e, magari, di esporre il problema al tecnico che si è già dimostrato gentile e disponibile. Per svolgere il backup dei dati è possibile utilizzare lo strumento fornito insieme a Windows 95. Per maggiori informazioni, segnaliamo la scheda pratica Effettuare il backup con Windows 95, pubblicata su Pc Open, *aprile 97 della rivista. La prima volta che si avvia il programma, viene predisposto automaticamente il backup completo del contenuto del disco fisso.*

Se si è in possesso del cd rom di installazione del sistema operativo, non è necessario effettuare il backup della relativa cartella, risparmiando così diversi dischetti.

Ricordiamo anche che molti produttori e distributori includono, sulle proprie macchine, un programma che consente di creare i dischetti master del software preinstallato. Una buona abitudine, ma purtroppo non sappiamo se questo è il caso particolare del nostro lettore, ovvero della catena Computer Union.

Luca Garbato

segue a pag. 169

Windows 95

... ancora troppo comune

? In tutti i manuali e le riviste si consiglia vivamente di effettuare periodicamente un backup completo del contenuto del disco rigido. Io non l'ho mai fatto, limitandomi alla memorizzazione dei dati personali. Volendo procurarmi una copia di backup completa vi pongo un quesito.

Ho un personal con Windows 95 (installato da cd rom), come posso ripristinare il disco attraverso la copia di backup se non dopo una reinstallazione del sistema contenente il programma *Backup*?

Qualora formattassi il disco fisso con il comando *Format C:/S*, posso copiarvi i file dell'utility *Backup* a mano in modo da effettuare il ripristino senza installare le altre applicazioni?

Insomma, nella mia ignoranza penso che le soluzioni siano due: o esiste il modo di ripristinare il contenuto del disco fisso senza la preventiva reinstallazione del sistema operativo, oppure non vale la pena di fare questa fatica, se non per trasferire il tutto su un altro computer.

Enrico Ragni - Napoli

! *Non fornire i dischetti o i cd rom del software precaricato è ormai diventata prassi comune. Sono sempre di più i produttori e i negozi che utilizzano questa formula, soprattutto per quanto riguarda il software che fa parte di una promozione. Una prassi sgradevole e controproducente. È importante ricordare sempre, prima di acquistare un computer di richiedere questi importanti supporti. Ma veniamo al problema lamentato dal lettore di Napoli che deriva dalla versione di alcune librerie. Dato che non viene fornito neanche un testo dei messaggi d'errore ricevuti, non possiamo determinare se si tratta di librerie di sistema di Windows 95 o di uno dei pacchetti preinstallati. L'unica soluzione a questo problema sembra essere la reinstallazione ex-novo (previa formattazione del disco fisso) di tutti i pacchetti, sistema operativo compreso. Naturalmente, per effettuare questa operazione, consigliamo di rivolgersi nuovamente al negozio dove è stato acquistato il computer e, magari, di esporre il problema al tecnico che si è già dimostrato gentile e disponibile.*

Per svolgere il backup dei dati è possibile utilizzare lo strumento fornito insieme a Windows 95. Per maggiori informazioni, segnaliamo la scheda pratica Effettuare il backup con Windows 95, pubblicata su Pc Open, *aprile 97 della rivista. La prima volta che si avvia il programma, viene predisposto automaticamente il backup completo del contenuto del disco fisso. Se si è in possesso del cd rom di installazione del sistema operativo, non è necessario effettuare il backup della relativa cartella, risparmiando così diversi dischetti.*

Ricordiamo anche che molti produttori e distributori includono, sulle proprie macchine, un programma che consente di creare i dischetti master del software preinstallato. Tuttavia, non sappiamo se questo è il caso di Computer Union.

Luca Garbato

Malcostume

Nessun cd rom Windows 95

? Possiedo un Compaq, Presario 7220. Al momento dell'acquisto non mi è stato fornito il cd rom di Windows 95, già installato. Alla mia richiesta di spiegazioni, il rivenditore ha risposto che Compaq non fornisce, per i suoi computer, il disco. È vero? Come si fa a modificare o cancellare gli indirizzi nell'apposita barra di Explorer 3.0?

Aeneis - via Internet

! *È vero. Compaq, come altri produttori, fornisce solamente una copia preinstallata, sulle proprie macchine del sistema operativo. Al nostro lettore non resta che fare un back up completo del disco fisso usando dei comuni floppy disk. Un'operazione un po' lunga, ma sicuramente necessaria.*

E veniamo alla seconda domanda. Come tutti i browser, anche Internet Explorer fornisce la possibilità di aggiungere e organizzare gli indirizzi delle pagine Web preferite. Qual è il comando cui fare riferimento? È Organizza preferiti, *che può essere scelto sia dal menu* Preferiti, *sia facendo clic sul relativo pulsante nella barra degli strumenti.*

Questo comando permette di visualizzare una finestra, in cui è mostrata la gerarchia dei collegamenti. I pulsanti Sposta, Rinomina *ed* Elimina *consentono di effettuare le operazioni necessarie a mantenere solamente i collegamenti alle pagine Web effettivamente necessari.*

Luca Garbato

Schede video

DirectX e i suoi strani problemi

? Da quando ho installato *DirectX* non posso più usufruire dei programmi di configurazione manuale della mia scheda video, in quanto mi viene continuamente detto

segue a pag. 171

Excel: i lettori ci consigliano

Una slot machine più complessa

Cara redazione,

sono un cinquantenne vostro assiduo lettore che, grazie alla chiarezza dei contenuti della vostra rivista, ha iniziato ad appassionarsi e apprezzare il computer andando oltre il semplice utilizzo delle applicazioni più comuni.

Leggendo l'articolo "Creiamo una slot machine con Excel", apparso sull'ultimo numero, ho semplificato il relativo programma, come di seguito indicato, per ottenere otto numeri casuali da 1 a 30 da utilizzare per giocare a Totogol, eliminando la parte relativa al "ciclo" che credo abbia unicamente una funzione estetica senza, peraltro, alterare la casualità dei numeri:

```
Procedura Spin()
a = Int (30 * Numcasuale + 1)
Fogli("Foglio1").Intervallo("a5") = a
Fine Procedura
```

Il programma funziona egregiamente, ma desidererei migliorarlo ulteriormente impostandolo in modo che nel compilare colonne.

Roberto Gasbarri – Roma

Sono sempre di più i lettori che ci spediscono suggerimenti e varianti alle proposte che realizziamo in redazione. Ringraziamo tutte le persone che ci inviano contributi e suggerimenti per migliorare Pc Open.

da un garbato messaggio che non sono disponibili i driver.

Premesso che tutto funziona bene, mi chiedo il motivo di quest'inconveniente, che mi permetteva di passare da una risoluzione video ad un'altra aumentando o diminuendo i colori senza dover riavviare Windows 95.

Luigi Bianchi - Milano

! Microsoft DirectX *è una libreria che permette un utilizzo avanzato e molto veloce di immagini, suoni e video in Windows 95. Lo scopo di una libreria di questo tipo è spiegato dalla semplicità con cui possono essere realizzati videogiochi o effetti speciali per i cd rom in Windows 95.*

Questa libreria funziona in un modo piuttosto semplice, in quanto intercetta delle chiamate alle librerie grafiche e le dirige verso le librerie DirectX.

In pratica tutti i messaggi riguardanti la grafica e i suoni vengono manipolati da DirectX in modo da risultare velocissimi. L'inconveniente della sostituzione dei drive originali delle schede video è l'impossibilità di poter accedere ai programmi di settaggio specifici della scheda, quelli in pratica venduti in un dischetto insieme alla scheda.

Il motivo è piuttosto semplice: i drive di DirectX sono compatibili con quelli della scheda video, agevolano Windows, sono velocissimi, ma non sono in grado di intervenire direttamente su alcune funzioni peculiari della scheda.

Chi possiede ad esempio una scheda Matrox, *sia* Millenium *che* Mistique, *potrebbe lavorare con Windows 95 con uno schermo virtuale molto più grande di quello che permette di visualizzare il monitor, ma una volta installato* DirectX, *difficilmente questo programma continuerà a funzionare. Per risolvere l'inconveniente il lettore potrebbe provare a disinstallare la libreria DirectX ripristinando i driver precedenti (che il sistema chiama di Windows 95), cliccando sul tasto ripristina del* setup *della libreria DirectX.*

A questo punto bisogna fare molta attenzione: è necessario reperire il setup originale dal quale si è installato DirectX per poter usufruire di questa funzione, in quanto sono presenti moltissime versioni di DirectX apparentemente uguali.

Se questa disinstallazione non ha avuto successo, la seconda strada è quella di disinstallare attraverso le impostazioni del pannello di controllo, agendo sulla voce installazione applicazioni. *Comparirà a questo punto una finestra in cui bisogna selezionare DirectX drivers e cliccare sul bottone* aggiungi/rimuovi.

Incrociando le dita a questo punto bisogna premere il bottone restore video drivers. *Normalmente, se DirectX non è stato installato molto volte su quella macchina, il computer potrà di nuovo utilizzare i vecchi driver e quindi i programmi che ne facevano richiesta, con lo svantaggio di non poter più giocare con qualche gioco per Windows 95 o visionare qualche cd rom multimediale.*

Se anche in questo caso i driver corretti non sono stati ripristinati, purtroppo non c'è molto da fare, se non cercando di reinstallare i driver originali dal dischetto della confezione, ma anche questa operazione potrebbe essere vana. E anche l'ultima possibilità non ha reso disponibili quei programmi particolari. La soluzione finale prevede due trame: o si decide definitivamente di non utilizzare più questi programmi, oppure si reinstalla da capo Windows 95, con tutto quello che comporta (perdita dei collegamenti con i programmi installati, che dovranno essere installati a loro volta, le associazioni dei file e via di seguito...).

Per chi invece è riuscito a disinstallare DirectX e volesse poter fruire dei giochi e dei programmi che ne richiedono la presenza, potrà installare nuovamente DirectX e, una volta ultimata la "consultazione" del programma che ne fa richiesta, riprendere la procedura di disinstallazione dall'inizio.

Luigi Beltrame

Disinstallazioni

Questa volta ci sono cascato!

? Premetto che sono un felice possessore di un Pentium 133, disco fisso da 1,2 Gb, 16 Mb ram, cd rom 8x.

Ma veniamo al problema. In uno di questi pomeriggi, mentre stavo visionando il cd rom presente nel numero di Gennaio 97, ho fatto clic sull'icona di installazione di Graphics Workshop 95. Finora, ho sempre scelto di seguire il vostro ripetuto consiglio di non installare programmi a casaccio, anche per non compromettere i lavori di mio figlio e vista anche la mia piena ignoranza della "benedetta" lingua inglese.

Ma questa volta ci sono cascato!

Provo una sincera delusione nel vedere l'icona di quel programma nel menu di Avvio, ma non per lo spazio occupato inutilmente, dato che ne resta tanto ancora disponibile.

Ho provato a disinstallarlo con la procedura fornita dal sistema operativo, tramite il Pannello di controllo, ma Graphics Workshop 95 non appare tra le voci disinstallabili automaticamente. Vi chiedo gentilmente di indicarmi la procedura corretta che debbo seguire

Angelo Urbini – Fano

! *Sollecitati dalla domanda del lettore, abbiamo controllato se esistono voci associate e abbiamo condotto una ricerca anche sui file Ini (cioè quei file di sistema che contengono le impostazioni che permettono di eseguire un programma), ma nessuno di questi elementi sembra fare riferimento a Graphic Workshop 95.*

La mancanza di una procedura di disinstallazione e il fatto che l'applicazione non figuri neanche tra i programmi che si possono disinstallare per mezzo della funzione del Pannello di controllo, *indica che Graphic Workshop usufruisce di un'installazione "non invasiva", ossia che non necessita di particolari impostazioni per essere eseguito.*

Per disinstallare Graphic Workshop 95 dal computer è quindi sufficiente selezionare la relativa cartella e trascinarla nel cestino: sebbene questa sia un'operazione più volte sconsigliata proprio in queste pagine, sembrerebbe l'unica soluzione praticabile, nella sua semplicità, grazie proprio al fatto che Graphic Workshop 95 non va a toccare alcun file di sistema.

Dopo aver rimosso la cartella del programma, si deve aggiornare il contenuto del menu Avvio. *Per effettuare questa operazione è necessario, prima di tutto, premere il pulsante destro del mouse sul pulsante* Avvio *e scegliere il comando* Apri *nel menu di scelta rapida che appare.*

Viene aperta una finestra con tutte le voci presenti nel menu di Avvio. *Fatto doppio clic sull'icona* Programmi, *è possibile notare la presenza del gruppo Graphic Workshop 95. Per eliminarlo bisogna selezionarlo con un clic, quindi premere il tasto* <canc>. *Chiuse tutte le finestre, è possibile verificare la operazioni facendo un clic sul pulsante di* Avvio.

Luca Garbato

I CONSIGLI DEGLI ESPERTI

Questioni di mouse

Spett.le Redazione, ho letto con attenzione il vostro articolo sul mouse ma mi è parso troppo superficiale. Io ho acquistato un nuovo computer con un mouse a tre tasti, su cui è indicato *"100% compatibile Microsoft e Mouse System"*. Sono rimasto in possesso del vecchio computer (un 486Dx2) con Overdrive Pentium e mouse Ps/2.

Ho collegato con un adattatore il mouse nuovo sul vecchio computer utilizzando la suddetta riduzione, che prima utilizzavo con il mouse Microsoft.

Ora, accendendo il computer vecchio, appare il messaggio "*Mouse seriale. Riavviare il computer*". Il mouse Microsoft funziona su entrambe le macchine. Vorrei sapere perché utilizzando i due mouse, entrambi seriali e con lo stesso adattatore, uno funziona e l'altro no.

Giovanni Palagi - Firenze

Ci scusiamo con il lettore se non abbiamo posto sufficientemente in risalto quanto abbiamo affermato nella scheda dedicata al mouse e che cioè non tutti i mouse seriali possono essere utilizzati con un adattatore Ps/2.

Detto questo, consigliamo al lettore di verificare sul manuale del dispositivo se esiste un interruttore che permette al mouse di funzionare secondo diverse modalità (quelle disponibili possono essere due o tre) e, in caso affermativo, di provare con diverse impostazioni.

Se non è possibile ottenere il risultato sperato, vuol dire che, purtroppo, il suo mouse non può essere utilizzato in modalità Ps/2, che comunque è una possibilità presente sui dispositivi di fascia medio-alta (come il mouse Microsoft).

Volete porre un quesito ai nostri esperti? Potete farlo, indirizzando i vostri dubbi e le vostre domande a: I consigli degli esperti, presso la redazione di Pc Open.

Ripulire il registro di configurazione

Spett.le Redazione, vorrei avere notizie sul programma RegClean di Microsoft e in particolare vorrei sapere se è scaricabile da Internet. Grazie e saluti.

Roberto Lucconi - via Internet

RegClean è un programma di utilità che consente di ripulire il registro di configurazione del computer, eliminando le chiavi che sono ormai inutili, ossia non più associate a programmi o che mantengono informazioni su impostazioni diventate inutili.

Il programma può essere scaricato da Internet al sito Microsoft. Collegandosi all'indirizzo http://microsoft.com/msofficesupport/content/regclean/reglean.htm viene visualizzato un documento che spiega il funzionamento e le modalità di installazione del programma. In questa pagina è presente anche un collegamento che permette di avviare lo scaricamento del programma (regclean41.exe), giunto alla versione 4.1.

Dopo aver terminato lo scaricamento del file, che è di tipo autoestraente, per completarne l'installazione è necessario fare doppio clic sulla sua icona.

Viene aperta una finestra di dialogo che chiede la cartella di destinazione dei file estratti. La cartella predefinita è C:\Program Files, ma gli utenti possono naturalmente cambiarla in C:\Programmi (o qualsiasi altra destinazione).

Terminata anche questa operazione, è possibile avviare il programma.

La prima operazione che viene eseguita è la ricerca delle chiavi inutili all'interno del registro di configurazione. Quindi, è possibile scegliere di apportare o meno le modifiche suggerite, scegliendo il pulsante Fix errors o Cancel.

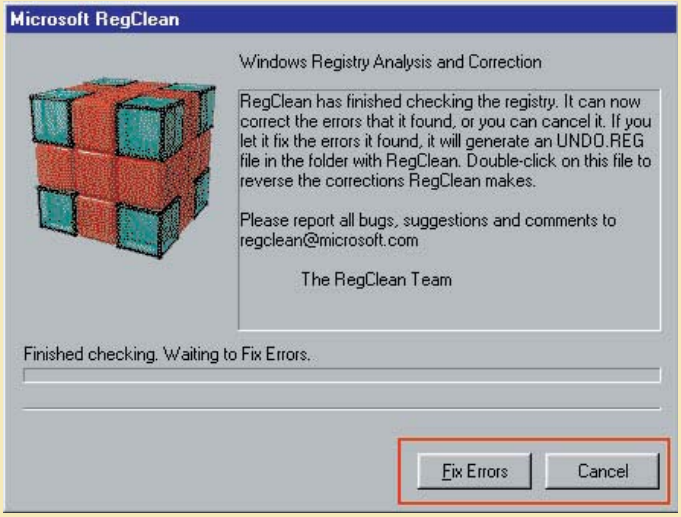
Se si sceglie di correggere le informazioni nel registro di configurazione, viene generato automaticamente un file (con estensione Reg) che, in caso di malfunzionamenti, consente di annullare le modifiche apportate semplicemente facendovi un doppio clic sopra.

Attenzione: se si ricevono messaggi d'errore durante la fase di avvio del programma, è necessario procurarsi alcune librerie aggiornate. In questo caso si può consultare la pagina all'indirizzo http://microsoft.com/kb/articles/q147/7/69.htm, che contiene anche i collegamenti agli archivi zip in cui sono presenti le ultime versioni delle librerie necessarie (i sistemi operativi Windows 95 e Windows Nt 3.51 hanno queste librerie, ma la loro versione potrebbe essere troppo vecchia).

Abbiamo scaricato e provato il programma con Windows 95 ver. 4.00.950 A, ma non è stato necessario aggiornare alcuna libreria.

La dimensione totale dei due file (il programma e le librerie eventualmente necessarie) è di circa 850 KB.

Segue a pagina 175



Dopo aver analizzato il contenuto del registro di configurazione, Regclean attiva i due pulsanti nella parte inferiore della finestra di dialogo, che permettono, rispettivamente, di apportare le modifiche o annullare l'operazione. Se si sceglie di modificare il registro di configurazione il programma crea automaticamente una copia di sicurezza delle impostazioni precedenti nella cartella dove risiede. Se si intendono ripristinare le impostazioni precedenti è sufficiente fare doppio clic sul file con estensione Reg: in questo modo Windows 95 ripristina automaticamente la vecchia configurazione, senza che l'utente debba intervenire.

Problemi di connessione

Spett.le Redazione, tempo fa ho sottoscritto un abbonamento Internet presso la Net Time, che mi ha fornito il software per accedere e per navigare sulla rete. Fin qui non ho rilevato nulla di problematico.

Successivamente, ho installato il browser di Microsoft, l'Explorer 3.0, dal vostro cd rom, sperando di poterlo utilizzare una volta installato il software di accesso a Internet. Ho creato un collegamento di Accesso remoto e mi sono connesso alla rete. Tutto sembrava filare liscio quando, all'apertura dell'Explorer, mi sono accorto che il browser non riusciva ad aprire la pagina di Net Time (www.ntt.it) e, di conseguenza, nemmeno altri siti. Ho tentato, poi, di far partire la posta elettronica, ma i risultati sono stati ugualmente fallimentari.

Dopo aver immesso il messaggio nella posta in uscita e aver tentato l'invio, mi compariva il seguente messaggio: *"Impossibile trovare il nome del server mail. Controllare la configurazione Tcp/Ip e di Internet Mail e la connessione di rete, quindi riprovare"*. Sono trascorsi ormai dieci giorni da quando ho chiesto un contributo alla Net Time per risolvere il problema, ma non ho ancora ottenuto la sperata risposta. Siete la mia ultima spiaggia. Cosa devo fare?

Grazie per l'eventuale risposta e tanti auguri.

Erasmo Mondola - via Internet

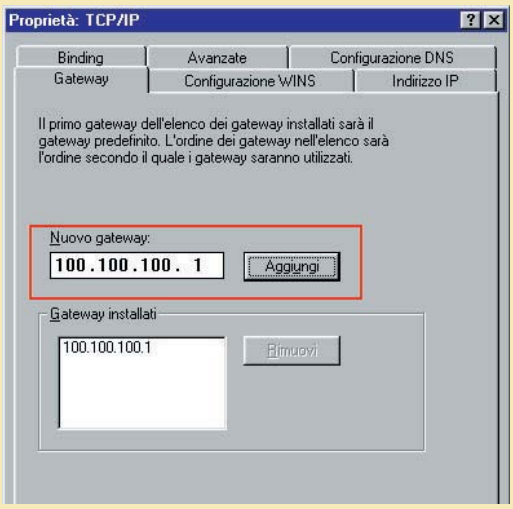
Ci siamo collegati alla pagina di Net Time e abbiamo constatato la presenza di una dettagliata spiegazione sulla configurazione di Accesso remoto (viene anche fornito lo script da utilizzare per la connessione) per consentire l'accesso a Internet.

In effetti, sembra che le impostazione di configurazione utilizzate dal lettore non siano corrette o, perlomeno, complete. Dopo aver seguito fedelmente i passi suggeriti dal documento della pagina di Net Time, è necessario controllare la configurazione della rete.

Aperto il Pannello di controllo, è sufficiente fare doppio clic sull'icona Rete. Appare così la relativa finestra, divisa in schede. La maggior parte delle impostazioni presenti in queste schede non deve essere modificata, dato che le impostazioni predefinite si adattano alla maggior parte delle configurazioni. Bisogna però assicurarsi che nella scheda Gateway sia presente l'indirizzo Ip del server dei nomi del proprio fornitore di accesso, costituito da quattro valori numerici separati da un punto. Infatti, grazie a questa informazione il browser utilizzato riesce a risolvere i nomi simbolici (come, ad esempio, www.pcopen.it) in indirizzi Internet validi.

Per inserire l'indirizzo del server Dns (Domain Name Server) nella lista dei gateway installati, è necessario inserire i quattro valori numerici (già utilizzati per impostare la configurazione di Accesso remoto) nella casella Nuovo gateway e premere il pulsante Aggiungi. Se sono presenti indirizzi diversi, è necessario rimuoverli (a meno che non si utilizzi una rete locale Tcp/Ip, nel qual caso consigliamo di rivolgersi all'amministratore di rete).

Dato che anche il server che gestisce la posta elettronica viene individuato per mezzo di nomi simbolici, anche i nomi utilizzati non possono essere risolti in indirizzi Ip validi, generando l'errore riportato dal lettore.Ripulire il registro di configurazione



La scheda Gateway permette di indicare l'indirizzo del server dei nomi (Dns) che si intende utilizzare. L'indirizzo da inserire in questa casella viene fornito dal proprio fornitore di accesso al momento dell'abbonamento.

I codici segreti di Duke Nukem 3D

Spett.le Redazione, sono un ragazzo di tredici anni accanito lettore della vostra rivista. Non uso il computer solo per giocare, ma mi piace anche questo.

Spero che possiate rispondere alla mia domanda: quali sono i Cheat Mode (codici segreti) di Duke Nukem 3D?

Aspettando ansioso la vostra risposta, colgo l'occasione per salutarvi e inviarvi i codici per "barare" con Doom.

Ivo Frey - Palermo

Ringraziamo il simpatico lettore per la nutrita lista di codici da utilizzare con Doom che ci ha inviato. Ricambiamo volentieri indicando alcuni codici da utilizzare con Duke Nukem 3D per aumentare le possibilità di vittoria.

DNCORNHOLIO. Attiva la modalità God (invulnerabilità).

DNKROZ. Abilita l'utilizzo illimitato del jetpack.

DNSTUFF. Si ricevono immediatamente tutti i tipi di armi, tutti i powerup e tutte le chiavi.

DNITEMS. Si ottengono immediatamente tutti i powerup e tutte le chiavi ma, a differenza del precedente, non viene aggiunta nessuna arma.

DNSCOTTY##. Questo codice onora il celeberrimo ufficiale dell'Enterprise e viene utilizzato per saltare in un episodio di qualsiasi livello. Bisogna sostituire il primo cancelletto con il numero dell'episodio desiderato e il secondo con il numero del livello.

DNVIEW. Cambia la visuale del gioco. Invece che vedere l'ambiente dagli occhi del personaggio, sarà come se venisse posta una telecamera alle sue spalle. Tuttavia, è possibile cambiare le visuali anche con i tasti funzione.

DNHYPER. Fornisce una dose extra di steroidi al personaggio.

DNRATE. Vengono visualizzati, nell'angolo superiore sinistro dello schermo, due valori numerici. Il primo sembra essere l'indicazione del frame rate utilizzato, mentre non è ancora stato attribuito un significato preciso al secondo.

Il topolino sporco

Spett.le Redazione, ho provato a pulire la pallina del mouse ma puntatore rimane impreciso. Che cosa posso fare?

Samuele Acchiappi - Pero (MI)

Occorre pulire anche i rulli, che di solito sono tre: basta un cotton fioc e dell'acqua.

Segue a pagina 177

Far convivere Windows 3.x e Windows 95

È possibile che in un computer convivano Windows 3.1x e Windows 95? Se la risposta è si, qual'è la procedura da seguire? Nell'augurarvi un buon lavoro vi saluto cordialmente.

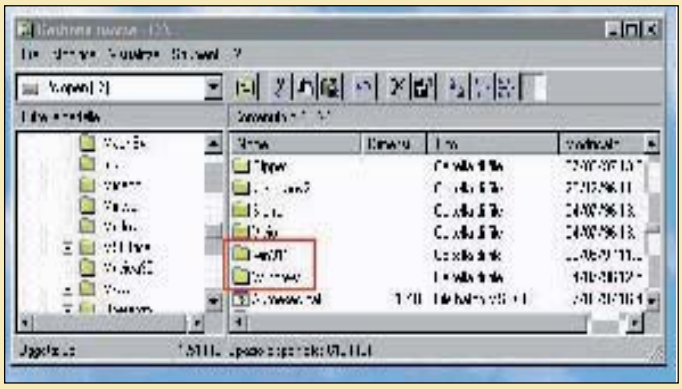
Raffaele Moscariello - Napoli

In genere sono poche le persone che hanno bisogno di due sistemi operativi sullo stesso personal. Inoltre si tratta di una procedura che noi sconsigliamo perché, se non si è molto ordinati si corre il rischio di bloccare il computer. Tuttavia, è un'operazione che si può fare. La procedura da seguire per poterli utilizzare entrambi non è difficile e per comodità illustreremo quella da adottare nel caso si disponga di un computer nuovo di zecca.

La prima operazione da compiere è quella di installare il Dos. Questo è assolutamente necessario, dato che Windows 3, a differenza del fratello maggiore, non è un sistema operativo completo, ma solamente un ambiente operativo. Quindi, installati i driver necessari per il corretto funzionamento delle periferiche connesse al computer (come cd rom, modem, schede video eccetera), si può passare all'installazione di Windows 3.1x. Una volta terminata anche questa operazione si può procedere con l'installazione di Windows 95. Attenzione però: nella schermata che richiede di scegliere il tipo di installazione che si intende effettuare, bisogna attivare il pulsante di opzione accanto alla voce Personalizzata. *Questo permetterà di indicare una cartella alternativa come destinazione dei file necessari al funzionamento del sistema operativo (ad esempio Win95).*

Infatti, se si usa la cartella Windows, già utilizzata durante l'installazione della versione a 16 bit, non sarà possibile utilizzare le due versioni. Una volta terminata l'installazione di Windows 95 è necessario riavviare il computer. Se si intende utilizzare la versione a 16 bit di Windows, è possibile premere il tasto <F4> *durante la procedura di avvio del computer, immediatamente dopo la visualizzazione della scritta* Avvio di Windows 95 in corso. *Questo tasto permette di caricare la versione precedente del sistema operativo (cioè il Dos). A questo punto sarà sufficiente spostarsi nella cartella che contiene i file dell'ambiente operativo di Microsoft e impartire il comando che ne permette l'avvio (digitando* Win *e facendolo seguire dalla pressione del tasto* <Invio>*).*

Naturalmente bisogna possedere la versione di aggiornamento di Windows 95, dato che la versione completa richiede che non ci siano altri sistemi operativi installati. Ripetiamo, si tratta di un'operazione che consigliamo ai più esperti.



Qui abbiamo fatto convivere i due sistemi operativi: un'operazione spesso inutile che può dare problemi alle persone meno ordinate.

Due Windows 95 sullo stesso personal

Possiedo due hard disk Ide, di cui uno interno e l'altro estraibile dal corpo macchina grazie all'apposito kit esterno. La mia esigenza è di avere due sistemi operativi indipendenti, preferibilmente due Windows 95, uno per ogni hard disk, in modo da differenziare le impostazioni e configurazioni in base ai programmi installati in ognuno. Vorrei che all'avvio del personal venisse lanciato automaticamente il sistema operativo sull'hard disk estraibile. Invece se mancasse il disco estraibile vorrei che il sistema operativo partisse sul disco fisso interno. Sempre automaticamente. Si può fare?

Dario - via Internet

No, non si può. Il fatto che non si possa fare dipende esclusivamente da un motivo fisico: i dischi fissi devono essere impostati manualmente a seconda che li si voglia connettere alla porta Ide primaria o a quella secondaria. Questo è necessario per permettere la coesistenza dei dispositivi connessi alle porte Ide che equipaggiano il personal computer. È quindi impossibile regolare agevolmente questa impostazione, tantomeno dal Bios. Il Bios, spesso riconosce automaticamente il tipo di disco fisso, ma non consente di impostare via software il dispositivo da utilizzare come primario (ovvero il disco da cui effettuare la fase di avvio). Il lettore nella sua lunga lettera ci ha proposto una sua soluzione che però non poteva funzionare. Perché il Bios non può trovare la periferica da cui caricare i file necessari all'avvio del computer in quanto - essendo il disco estraibile configurato manualmente come primario - ogni volta che il disco estraibile viene rimosso, il Bios non trova la periferica.

Una periferica importante visto che da questa dovrebbe caricare i file necessari per l'avvio del computer. Un fatto questo confermato anche dal messaggio d'errore del Bios, conosciuto anche come 'Hard Disk Fail'*, un errore dovuto a un guasto dell'hardware o proprio alla mancanza del disco fisso primario. Cosa consigliare al nostro lettore per risolvere il suo problema?*

Windows 95 mette a disposizione, proprio per soddisfare queste esigenze, la possibilità di usare configurazioni multiple e del tutto indipendenti fra loro. I "profili utente" vengono generalmente usati con sistemi condivisi tra più persone: ognuno può così disporre di un desktop personalizzato, ma, soprattutto, i programmi installati usando questa opzione, non sono disponibili per gli altri. Il lettore potrebbe quindi utilizzare due profili separati. Questa soluzione offre un altro vantaggio: lo spazio sul disco fisso, anche quando se ne hanno due, non è mai troppo. Perché installare due volte Windows 95 (e occupare così due volte lo spazio necessario), quando è possibile ottenere ambienti di lavoro ugualmente ordinati, proprio come se i sistemi operativi installati fossero due?

Il controller e il Bios

Ho un 386 ma avrei bisogno di un disco fisso di capienza superiore ai 528 mbyte imposti da questa macchina. Devo cambiare il controller oppure l'intera scheda madre?

Massimiliano Francesconi - Roma

Bisogna cambiare l'intera scheda madre. Purtroppo la sostituzione del solo controller non risolverebbe il problema: infatti é necessario che il Bios possa contare sulla funzione Lba (Logical addressing block). Questa funzione consente di scavalcare il limite dei 528 mbyte visibili con le prime versioni del Dos. Consigliamo al nostro lettore di controllare le capacità della nuova scheda madre prima di acquistarla dato che le versioni più vecchie, anche se per 486, non dispongono di questa funzione. ●